



# **Toolkit per l'istruzione supportata**

Strumenti e linee guida per organizzazioni e professionisti  
che lavorano con studenti con disabilità psichiatriche

*Versione italiana – giugno 2021*

*Traduzione e adattamento a cura di*

Giovanni Soro  
Cooperativa Sociale CTR – ONLUS  
Cagliari, Italy

*(con la collaborazione di Enrico Rossi)*

# Indice

Prefazione

## Sezione 1. Introduzione al Toolkit

- 1.1 Miti, fatti e cifre
- 1.2 Istruzione supportata
  - 1.2.1 Capisaldi
  - 1.2.2 Mission
  - 1.2.3 Principi
  - 1.2.4 Gruppo target
  - 1.2.5 Disabilità psichiatriche e relative limitazioni nell'ambito dell'istruzione
  - 1.2.6 Ostacoli alla scelta, accesso e mantenimento del percorso di studi
  - 1.2.7 Facilitatori della scelta, accesso e mantenimento del percorso di studi

## Sezione 2. Interventi 'scegliere-accedere-mantenere'

- 2.1 Introduzione
- 2.2 Abilità di support e comunicazione
- 2.3 Scegliere e accedere
  - 2.3.1 Il corso ImpulSE di orientamento alla carriera
- 2.4 Mantenere: Servizi di supporto *sul posto* e *mobili*
  - 2.4.1 Assessment funzionale e inventario delle abilità
  - 2.4.2 Assessment e inventario delle risorse
  - 2.4.3 Rivelare i propri problemi di salute mentale
  - 2.4.4 Gruppo di supporto dei pari

## Sezione 3. Manuale di implementazione

- 3.1 Introduzione
- 3.2 Coinvolgimento degli stakeholders
- 3.3 Assessment dei bisogni
- 3.4 Elenco delle risorse disponibili/necessarie all'interno e all'esterno dell'istituzione educativa: mappatura sociale e delle risorse
- 3.5 Buone pratiche
  - 3.5.1 Introduzione
  - 3.5.2 Buone pratiche – Norvegia
  - 3.5.3 Buone pratiche – Portogallo
  - 3.5.4 Buone pratiche – Repubblica Ceca
  - 3.5.5 Buone pratiche – Paesi Bassi
- 3.6 Piano di comunicazione
- 3.7 Brochure informative
  - 3.7.1 Informazioni per gli studenti
  - 3.7.2 Informazioni per gli utenti
  - 3.7.3 Informazioni per i familiari
  - 3.7.4 Informazioni per gli insegnanti/staff educativo

- 3.7.5 Informazioni per i policy-maker: Dirigenza degli istituti superiori e delle università
- 3.7.6 Informazioni per i professionisti della salute mentale
- 3.7.7 Informazioni per i policy-maker: Dirigenza delle organizzazioni di salute mentale
- 3.8 Competenze degli operatori
- 3.9 Formazione degli operatori
  - 3.9.1 Corso di formazione 1: Introduzione all'istruzione supportata
  - 3.9.2 Corso di formazione 2: Scegliere e accedere a un'istruzione regolare
  - 3.9.3 Corso di formazione 3: Mantenere un percorso di istruzione regolare
  - 3.9.4 Corso di formazione 4: Rivelare i propri problemi di salute mentale
  - 3.9.5 Corso di formazione 5: Implementazione dell'istruzione supportata
- 3.10 Supporto per lo staff educativo: Consulenza, assistenza e coordinamento
- 3.11 Sostenibilità (qualità, valutazione e risorse finanziarie)

## Prefazione

L'insorgenza della disabilità psichiatrica si verifica generalmente tra i 17 e i 25 anni, gli anni in cui i giovani adulti seguono l'istruzione superiore (inclusa la formazione professionale avanzata), che è un importante canale nella nostra società per prepararsi alla carriera lavorativa e migliorare gli obiettivi di vita. Ma per le persone con disabilità psichiatrica, questa risorsa è in gran parte non disponibile.

Anche se le persone con disabilità psichiatriche spesso tentano di conseguire un'istruzione superiore, spesso non sono in grado di completare gli studi a causa della natura della loro malattia e del suo trattamento (vedi Broenink & Gorter, 2001). Spesso incontrano ostacoli insormontabili, tra cui la stigmatizzazione e la discriminazione. In un'economia che richiede un'istruzione (superiore) per la mobilità professionale verso l'alto, le persone che non sono in grado di avere successo nell'istruzione o nella formazione avanzata possono trovarsi, in ultima analisi, sottoccupate o disoccupate. Per altri gruppi di disabilità, ad esempio quelle fisiche, le difficoltà di apprendimento o le lesioni cerebrali acquisite, i servizi agli studenti sono disponibili nella maggior parte delle agenzie formative, mentre le persone con disabilità psichiatriche spesso non vengono incluse in questi servizi, anche perché il personale dei servizi agli studenti ha conoscenze limitate in questo settore.

Pertanto, per favorire l'inclusione sociale e le future opportunità (lavoro) dei giovani adulti con disabilità psichiatriche è della massima importanza che essi abbiano un migliore accesso all'istruzione superiore e siano in grado di portare a termine con successo il loro percorso formativo. L'istruzione supportata è un mezzo per raggiungere questi obiettivi. L'istruzione supportata è definita come l'erogazione di sostegno e istruzione individualizzati e pratici per assistere le persone con disabilità psichiatriche nel raggiungimento dei loro obiettivi formativi (Anthony, Cohen, Farkas e Gagne, 2002; Sullivan, Nicolellis, Danley, & MacDonald-Wilson, 1993; Unger, Anthony, Sciarappa, & Rogers, 1991).

L'obiettivo principale del progetto ImpulSE è stato quello di sviluppare un kit di strumenti per i servizi di istruzione supportata per gli studenti con disabilità psichiatriche. Il toolkit si basa sulle valutazioni dei bisogni e delle risorse dei quattro paesi partecipanti, nonché sulle buone pratiche da essi adottate. In secondo luogo, è stata avviata una rete europea di istruzione supportata (ENSEd), a partire da una prima conferenza internazionale sul tema. L'obiettivo della ENSEd è quello di sensibilizzare l'Unione Europea sui bisogni educativi dei giovani adulti/studenti con disabilità psichiatriche e sui servizi approntati per contribuire a rimuovere le barriere per questo gruppo target.

Il toolkit è rivolto a consulenti, formatori, insegnanti, tutor, dirigenti e operatori della salute mentale, e funzionari delle autorità locali coinvolti nel processo decisionale riguardante le persone con disabilità psichiatriche. Consente agli operatori in prima linea di migliorare l'orientamento e la consulenza agli studenti/giovani adulti con disabilità psichiatriche, sostenendoli nella loro carriera formativa.

I beneficiari finali del progetto sono i giovani adulti/studenti con disabilità psichiatriche. Solo nei Paesi Bassi, si stima che il 5 % della popolazione studentesca totale soffra di una disabilità psichiatrica, vale a dire un totale di circa 30.000 studenti. Su scala europea, il numero di studenti con disabilità psichiatrica è quindi notevolmente elevato. Ci auguriamo che, attraverso il progetto, questi giovani adulti / studenti avranno maggiori possibilità di ottenere successo nella loro carriera formativa (migliorando l'accesso e/o prevenendo l'abbandono scolastico), e che le loro possibilità nel mercato del lavoro e la loro partecipazione alla società in generale ne risulteranno migliorate.

Lies Korevaar, *PhD, project leader*

Jacomijn Hofstra, *PhD, project coordinator*

## Organizzazioni partecipanti

Repubblica Ceca	Ledovec ( <a href="http://www.ledovec.cz">www.ledovec.cz</a> )
Paesi Bassi	Hanze University of Applied Sciences Groningen ( <a href="http://www.hanze.nl">www.hanze.nl</a> )
Norvegia	Studentsamskipnaden I Bergen (SIB) ( <a href="http://www.sib.no">www.sib.no</a> )
Portogallo	Associação Para o Estudo e Integração Psicossocial (AEIPS) ( <a href="http://www.aeips.pt">http://www.aeips.pt</a> )

## Partecipanti al partenariato

Bratršovská, Klára	Repubblica Ceca	<a href="mailto:klabra@email.cz">klabra@email.cz</a>
Fojtíček, Martin	Repubblica Ceca	<a href="mailto:ledce@volny.cz">ledce@volny.cz</a>
Hofstra, Jacomijn	Paesi Bassi	<a href="mailto:j.hofstra@pl.hanze.nl">j.hofstra@pl.hanze.nl</a>
Kolbjørnsen, Mette	Norvegia	<a href="mailto:mette.kolbjornsen@sib.no">mette.kolbjornsen@sib.no</a>
Korevaar, Lies	Paesi Bassi	<a href="mailto:e.l.korevaar@pl.hanze.nl">e.l.korevaar@pl.hanze.nl</a>
Oliveira, Lúcia	Portogallo	<a href="mailto:lucia.oliveira@aeips.pt">lucia.oliveira@aeips.pt</a>
Sá Fernandes, Luis	Portogallo	<a href="mailto:luis.sa.fernandes@aeips.pt">luis.sa.fernandes@aeips.pt</a>
Toft, Evan	Norvegia	<a href="mailto:evan.toft@sib.no">evan.toft@sib.no</a>

## Comitato e meeting

Project leader	Lies Korevaar, Hanze University of Applied Sciences, Groningen
Project coordinator	Jacomijn Hofstra, Hanze University of Applied Sciences, Groningen

## Sedi dei meeting

Ottobre 2013 - Groningen, Paesi Bassi  
Maggio 2014 - Plzen, Repubblica Ceca  
Novembre 2014 - Lisbona, Portogallo  
Maggio 2015 - Bergen, Norvegia  
Novembre 2015 - Groningen, Paesi Bassi

## Membri del comitato consultivo

Bénard da Costa, A. Maria	Specialista educativo e già policy maker, Portogallo
Bogarve, Camilla	Specialista della riabilitazione, Svezia
Podlipny, Jiří	Psichiatra, Repubblica Ceca
Zijlstra, Annemarie	Direttore della Rehabilitation '92 Foundation, Paesi Bassi

## European Network on Supported Education (ENSEd)

I membri della ENSEd provengono da:

Repubblica Ceca	Polonia
Finlandia	Portogallo
Germania	Singapore
Paesi Bassi	Svezia
Norvegia	Stati Uniti d'America



# **Toolkit per l'istruzione supportata**

## **Sezione 1. Introduzione al toolkit**





## 1.1 Miti, realtà e cifre

### A. Miti e realtà sugli studenti con disabilità psichiatriche<sup>1</sup>

*MITO 1:* Le persone con disabilità psichiatriche non possono soddisfare i requisiti dell'università.

*REALTÀ 1:* Con un sostegno e degli accomodamenti ragionevoli, le persone con disabilità psichiatriche che scelgono di andare all'università possono avere successo.

*MITO 2:* Le persone con disabilità psichiatriche sono indisciplinate per l'ambiente accademico.

*REALTÀ 2:* Le persone con disabilità psichiatriche non sono più indisciplinate di altri studenti.

*MITO 3:* Le persone con disabilità psichiatriche non sono interessate a conseguire un'istruzione superiore.

*REALTÀ 3:* Quando viene offerta loro l'opportunità di vivere l'esperienza universitaria, molte persone con disabilità psichiatriche rispondono positivamente.

*MITO 4:* Le persone con disabilità psichiatriche non riescono a gestire lo stress dell'università.

*REALTÀ 4:* Il *recovery* aiuta le persone ad adattarsi a un livello di stress di propria scelta: fare scelte significative può, di fatto, ridurre lo stress.

*MITO 5:* Pari opportunità significa che tutti dovrebbero essere trattati allo stesso modo.

*REALTÀ 5:* Pari opportunità non significa che tutti debbano essere trattati allo stesso modo. Piuttosto, riconoscere che, per una serie di motivi, le persone possono sperimentare degli svantaggi e che hanno bisogno di supporto per poter raggiungere il loro potenziale.

*MITO 6:* Gli studenti con disabilità richiedono troppo tempo e le loro esigenze sono troppo difficili da soddisfare in un ambiente universitario/universitario.

*REALTÀ 6:* Molti studenti con disabilità sono altamente motivati a frequentare l'università e fanno bene quando vengono forniti con un sostegno adeguato. Mentre un problema può sembrare scoraggiante per il personale, è molto probabile che lo studente ha affrontato qualcosa di simile prima e può facilmente identificare una soluzione o un'alternativa.

*MITO 7:* I corsi di studio in psicologia, medicina, servizio sociale e delle professioni sanitarie non sono adatti agli studenti con disabilità psichiatriche.

*REALTÀ 7:* Gli studenti con disabilità psichiatriche hanno gli stessi diritti degli altri studenti di mirare a carriere coerenti con i loro obiettivi, interessi e capacità. In alcuni corsi, è possibile apportare adattamenti ragionevoli per garantire che gli studenti con disabilità psichiatriche siano in grado di soddisfare i requisiti accademici. Non è responsabilità dell'istituzione decidere se uno studente otterrà un determinato impiego, sulla base del corso di studi.

---

<sup>1</sup> Riadattato da *Inclusive Practices for University Students with Disabilities: A Guide for Academic Staff* (2000) University of New South Wales, e da *The Supported Education Program Manual* (2004), The Supported Education Community Action Group, University of Michigan School of Social Work.

*MITO 8:* Gli studenti con disabilità comportano costi sostanziali attraverso la fornitura di attrezzature supplementari e tempo aggiuntivo per il personale.

*REALTÀ 8:* Non si può generalizzare. Alcuni studenti con disabilità psichiatriche necessitano di attrezzature speciali o ulteriore supporto di apprendimento da parte del personale; altri non ne hanno bisogno. Gli adattamenti possono essere una tantum e a basso costo.

*MITO 9:* Gli studenti con disabilità farebbero meglio a studiare attraverso corsi esterni o di apprendimento a distanza.

*REALTÀ 9:* Ci sono vantaggi e svantaggi nei percorsi esterni. Molti studenti con disabilità psichiatriche preferiscono frequentare l'università in modo da poter godere della stimolante interazione sociale e intellettuale con gli altri studenti e con il personale. Altri preferiscono l'apprendimento a distanza, o un mix di apprendimento a distanza e in presenza. Questa è una scelta personale, e le persone con disabilità psichiatriche dovrebbero essere libere di fare questa scelta per sé stessi, in base alle proprie circostanze, personalità e preferenze. L'apprendimento flessibile può essere adatto ad alcuni studenti con disabilità psichiatriche, come per qualsiasi altro studente.

## **B. Cifre**

### ***Prevalenza delle malattie mentali tra gli studenti dell'istruzione superiore***

La nostra revisione della letteratura mostra che ci sono poche informazioni disponibili sulla prevalenza dei problemi di salute mentale tra gli studenti nei quattro paesi. Abbiamo reperito queste informazioni solo per la Norvegia e i Paesi Bassi. Per il Portogallo e la Repubblica Ceca, abbiamo fatto delle stime sulla base di altre fonti disponibili.

#### *Portogallo*

Secondo la *Base de Dados Portugal Contemporâneo*, le stime mostrano che nel 2013, 371.000 studenti risultavano iscritti all'istruzione superiore. Uno studio sul consumo di droghe psicotrope tra gli studenti di istruzione superiore di Correia, Nunes, Barros, e Penas (2010) ha mostrato che l'11.9 % dei 352 studenti che facevano parte del campione faceva uso di qualche forma di farmaco psicotropico. Se standardizziamo questa percentuale alla popolazione studentesca generale, il 12 % corrisponde a 44.520 studenti di istruzione superiore in Portogallo che potrebbero utilizzare droghe psicotrope, e che rappresenta una grossa percentuale della popolazione studentesca che ha problemi di salute mentale.

#### *Repubblica Ceca*

Il numero di contatti con i servizi di emergenza psichiatrica che coinvolgono i bambini è aumentato del 60 % negli ultimi 20 anni nella Repubblica Ceca; tuttavia, il numero di bambini e giovani che ricevono cure psichiatriche non è aumentato in modo significativo negli ultimi cinque anni, forse a causa della mancanza di psichiatri specializzati nel trattamento di bambini e giovani (Istituto di Informazione Sanitaria e Statistica della Repubblica Ceca, 2013). Si stima che 200-300 bambini abbandonino l'istruzione secondaria nella regione di Plzen (0,5 milioni di abitanti), molti dei quali abbandonano a causa di problemi di salute mentale. La rete d'aiuto Ledovec SE stima che un numero simile di studenti con problemi di salute mentale riesce a proseguire gli studi, a volte dopo aver cambiato scuola o ripetuto un anno. Il tasso di abbandono per l'istruzione post-secondaria è molto più alto, ma molti studenti, in particolare gli studenti universitari, iniziano un corso senza alcuna intenzione di completarlo (Ministero del Lavoro e degli Affari Sociali della Repubblica Ceca, 2014).

## *Norvegia*

Nel 2010, tre importanti organizzazioni per il benessere degli studenti, che si rivolgono alle tre più grandi popolazioni studentesche in Norvegia, Oslo, Bergen e Trondheim rispettivamente, hanno collaborato al finanziamento di un'ampia indagine studentesca denominata Student Health and Satisfaction Survey (SHoT, 2010). In totale, 23.000 dei 100.000 studenti hanno partecipato allo studio. I risultati hanno evidenziato che gli studenti, nel loro complesso, riferiscono di avere livelli più elevati di "sintomi di salute mentale" rispetto alle coorti nella popolazione generale nel suo complesso. Il 14% ha riferito di aver sperimentato sintomi di salute mentale permeanti, di cui il 22 % ha riferito un nesso causale tra i problemi di salute emotiva e mentale e la capacità di reggere i carichi di lavoro degli studenti. Tra gli studenti che hanno riferito "gravi sintomi di salute mentale", solo un terzo ha chiesto aiuto psichiatrico per i propri problemi durante l'anno scolastico. La TNS Gallop, l'organizzazione che conduce il sondaggio, postula una stima dedotta fino al 9 % della popolazione studentesca che avrebbe bisogno di una sorta di sistema di supporto alla salute mentale ancora da erogare. Insieme alla percentuale di studenti con gravi sintomi di salute mentale che cercano effettivamente aiuto, sia all'interno dell'organizzazione di benessere degli studenti che al di fuori di essa, abbiamo un totale di circa il 12-13 % della popolazione studentesca che sperimenta gravi problemi di salute mentale, che conducono a problemi nella progressione del carico di lavoro.

## *Paesi Bassi*

Nell'anno accademico 2012-2013 nei Paesi Bassi, 662.800 studenti studiavano in una università (di cui 421.500 in università per le scienze applicate) (DUO, 2013). La ricerca ha dimostrato che circa il 6 % degli studenti dell'istruzione superiore ha problemi di salute mentale (Broenink & Gorter, 2001). Più della metà (55 %) di questo gruppo di studenti è (gravemente) ostacolata dai loro problemi psichiatrici durante la carriera universitaria (Plemper, 2005). Ciò significherebbe che nei Paesi Bassi, quasi 22.000 studenti sperimentano difficoltà nello studio causate dai loro problemi di salute mentale. Questo numero di studenti è a rischio di abbandono scolastico precoce, che ha conseguenze di vasta portata: possibilità di emarginazione, problemi di integrazione, criminalità, radicalizzazione e disoccupazione più elevati. Accanto alle conseguenze per la persona stessa, l'abbandono scolastico prematuro porta ad un onere finanziario per la società nel suo complesso, sotto forma di benefici assistenziali e sociali (Cuelenaere, van Zutphen, van der Aa, Willemsen & Wilkens, 2009).

## *Conclusione*

Sorprendentemente, ci sono poche informazioni disponibili su questo argomento, ad eccezione dei Paesi Bassi e della Norvegia. In questi paesi, sembra esserci una maggiore attenzione agli studenti con disabilità psichiatriche che in Portogallo e nella Repubblica Ceca. Complessivamente, la percentuale di studenti dell'istruzione superiore che hanno difficoltà nello studio a causa di problemi di salute mentale varia tra il 6 e il 13 %. Al fine di garantire che gli studenti con problemi psichiatrici abbiano in futuro maggiori possibilità di completare con successo il loro percorso studi e di ottenere un lavoro retribuito, sono necessarie ulteriori ricerche e sostegno. In questo modo, gli studenti riceveranno il supporto di cui hanno bisogno, il tasso di abbandono si ridurrà e la loro posizione nel mercato del lavoro ne risulterà migliorata.

## **1.2 Istruzione supportata**

L'insorgenza della disabilità psichiatrica si verifica generalmente tra i 17 e i 25 anni, gli anni in cui i giovani adulti seguono l'istruzione superiore (compresa l'istruzione professionale avanzata), che è un importante canale nella nostra società per prepararsi a una carriera e migliorare gli obiettivi di vita. Tuttavia, per le persone con disabilità psichiatriche, questa risorsa è in gran parte non disponibile.

Anche se le persone con disabilità psichiatriche spesso tentano di conseguire un'istruzione superiore, spesso non sono in grado di completare i loro studi a causa della natura della loro malattia e del suo trattamento. Spesso incontrano ostacoli insormontabili, tra cui la stigmatizzazione e la

discriminazione. In un'economia che richiede un'istruzione (superiore) per la mobilità professionale verso l'alto, le persone che non riescono ad avere successo nell'istruzione o nella formazione post-secondaria/superiore possono trovarsi, in ultima analisi, sottoccupate o disoccupate (Cook, 2006; De Klerk, 2000; Rudnick & Gover, 2009).

Per altri gruppi di disabilità, come le disabilità fisiche, quelle dovute a difficoltà di apprendimento o a lesioni cerebrali acquisite, i servizi agli studenti sono disponibili nella maggior parte delle agenzie educative, mentre le persone con disabilità psichiatriche spesso non vengono incluse in questi servizi; questo anche perché il personale dei servizi agli studenti ha una conoscenza limitata delle disabilità psichiatriche.

Pertanto, è della massima importanza che le persone con disabilità psichiatriche abbiano un migliore accesso all'istruzione superiore e siano in grado di completare con successo il percorso di studi, al fine di favorire l'inclusione sociale e incrementare le opportunità di lavoro. Il progetto ImpulSE contribuirà a questo obiettivo sviluppando e implementando servizi di istruzione supportati (*toolkit*) nei Paesi europei. L'istruzione supportata viene definita come l'erogazione di supporto pratico e istruzione individualizzati per aiutare le persone con disabilità psichiatriche a raggiungere i loro obiettivi formativi (Anthony et al., 2002).

## 1.2.1 Capisaldi

### Introduzione

L'obiettivo del consorzio ImpulSE per l'istruzione supportata è quello di creare una collaborazione tra gli stati all'interno della Comunità Europea, al fine di sviluppare in modo collaborativo un *toolkit* europeo e una vitale community di istruzione supportata. L'obiettivo finale è quello di trasferire l'istruzione supportata da un'erogazione di servizi speciali per pochi, a un servizio basato sui diritti naturali, simile a qualsiasi altro servizio pubblico offerto alle persone con disabilità funzionali nel sistema di welfare dei paesi civili.

### Capisaldi dell'istruzione supportata

I capisaldi dell'istruzione supportata sono costituiti da:

1. La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
2. Istruzione inclusiva
3. *Recovery*
4. Riabilitazione psichiatrica

#### 1. La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

L'Alto Commissario delle Nazioni Unite definisce i diritti umani come: "diritti inerenti a tutti gli esseri umani, qualunque sia la nazionalità, luogo di residenza, genere, origine nazionale o etnica, colore, religione, lingua o qualsiasi altro status. Tutti abbiamo uguale titolarità dei nostri diritti umani senza discriminazioni. Questi diritti sono tutti interconnessi, interdipendenti e indivisibili" (Ufficio delle Nazioni Unite dell'Alto Commissario per i diritti umani, 2015).

Tutti i diritti umani fondamentali presuppongono una misura di libertà e autonomia per l'individuo nell'esprimere, semplicemente mediante atti di promozione attiva, i propri valori, purché non violino i diritti umani degli altri.

I servizi di istruzione supportata sono perfettamente allineati con l'autonomia e la libertà, come delineato nei principi dei diritti umani fondamentali, e costituiscono la naturale estensione ed espressione delle intenzioni delineate nell'articolo 26 della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo (Assemblea generale delle Nazioni Unite, 1948):

*Ogni individuo ha diritto all'istruzione [...] e l'istruzione superiore deve essere egualmente accessibile a tutti sulla base del merito. L'istruzione deve essere indirizzata al pieno sviluppo della personalità umana ed al rafforzamento del rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali. (p.7)*

L'attenzione dell'istruzione supportata è sempre focalizzata sugli obiettivi formativi (superiori) degli studenti, e concettualmente troviamo una somiglianza tra i servizi di istruzione supportata per il nostro gruppo target e i servizi di consulenza agli studenti esistenti e disponibili per la popolazione studentesca generale. Le differenze si manifestano, naturalmente, come conseguenza delle esigenze del nostro gruppo target, e una distinzione importante è che i servizi di istruzione supportata hanno una maggiore gamma di aiuti da offrire e tali aiuti sono spesso disponibili anche per periodi più lunghi.

## **2. Istruzione inclusiva**

Nel 1993, le direttive delle Nazioni Unite sulle pari opportunità per le persone con disabilità hanno dichiarato che non solo dovrebbero essere garantiti uguali diritti sull'istruzione per tutti i bambini, i giovani e gli adulti con disabilità, ma dovrebbe anche essere garantito che l'istruzione si verifichi in setting educativi e in normali istituti formativi. Pertanto, *istruzione inclusiva* significa che tutti gli studenti dovrebbero apprendere insieme, indipendentemente dalle difficoltà e dalle differenze di ciascuno. Le università devono soddisfare le diverse esigenze dei loro studenti, adattandosi ai vari stili e ritmi di apprendimento, al fine di garantire un'istruzione più efficace per tutti.

Un'istruzione che garantisca i principi di equità e qualità, promuovendo al contempo progetti educativi basati sull'inclusione, dovrebbe includere tutti gli stakeholders (insegnanti, studenti, famiglie e comunità). I setting educativi dovrebbero sviluppare l'accesso per tutti e un sistema di sostegno, interno o esterno, in modo che la scuola/università fornisca una risposta più efficace alla diversità degli studenti. Le università devono promuovere la partecipazione di tutti gli studenti, valorizzando le conoscenze e le esperienze acquisite da tutti, nonché sviluppando processi educativi per la mobilitazione delle risorse scolastiche e comunitarie.

I principi e le pratiche dell'istruzione inclusiva possono aiutare a superare in modo più efficace le barriere che ostacolano il successo formativo degli studenti, per un progresso educativo più efficace (Bénard da Costa, Leitão, Morgado, & Vaz Pinto, 2006).

### **Presupposti di un'istruzione inclusiva**

- L'inclusione è uno sforzo per fare in modo che gli studenti diversi, quelli con disabilità, lingue e culture diverse, case e vite familiari diverse, interessi e modalità di apprendimento diversi, siano esposti a strategie di insegnamento che li raggiungano come singoli studenti.
- Le scuole inclusive chiedono agli insegnanti di fornire un adeguato supporto e servizi individualizzati a tutti gli studenti, senza la stigmatizzazione che deriva dalla separazione.
- Gli insegnanti nelle classi inclusive variano il loro stile per migliorare l'apprendimento per tutti gli studenti.

Secondo l'istruzione inclusiva, ogni studente dovrebbe ricevere un'istruzione adeguata, avere cioè un luogo di studio adeguato, inclusi gli studenti che hanno bisogno di un supporto supplementare. L'istruzione supportata si inserisce nel concetto di istruzione inclusiva, in quanto il suo obiettivo è quello di fornire servizi di supporto agli studenti con disabilità psichiatriche, al fine di sostenerli nella scelta, nell'accedere e nel mantenere un'istruzione regolare di loro preferenza.

## **3. Recovery**

I servizi basati sui diritti umani, che assicurano una stretta adesione ai principi centrali dell'autonomia e della libertà, si manifestano più facilmente seguendo gli obiettivi e i metodi di ciascun individuo per raggiungere tali obiettivi. Questo significa, in sostanza, *recovery*.

*Il recovery è un processo profondamente personale e unico di cambiamento dei propri atteggiamenti, valori, sentimenti, obiettivi, abilità e/o ruoli. È un modo di vivere una vita soddisfacente, piena di speranza e produttiva, pur nelle limitazioni imposte dalla malattia. Il recovery comporta lo sviluppo di nuovi significati e scopi nella vita, man mano che si cresce al di là degli effetti catastrofici della malattia mentale (Anthony, 1993).*

Il *recovery* non è una risposta orientata alla malattia, alla psicopatologia; piuttosto, rappresenta una risposta alle penalizzazioni o alla distruzione causate dalla malattia. Poiché gli obiettivi di *recovery* sono raggiungibili senza sradicare la malattia stessa, la sua espressione e il suo processo devono alimentare l'inclusione, la cooperazione e la dignità. Distanziarsi dall'attenzione alla malattia e dal punto di vista del fornitore di servizi significa che nel lavorare con gli utenti non abbiamo bisogno di cercare la compliance o anche una definizione comune di causalità sottostante. L'attenzione ora si focalizza sugli obiettivi degli utenti e, seguendo un approccio olistico, permettiamo a noi stessi di impegnarci in obiettivi personali di *recovery* tradizionalmente al di fuori del dominio della psichiatria.

Vediamo l'istruzione supportata come un servizio orientato al *recovery* del ruolo e, per assicurare l'empowerment e la partecipazione, aiutiamo le persone a realizzare i loro progetti formativi anche quando commettono degli errori. Li motiviamo a correre dei rischi, li aiutiamo quando cadono o commettono degli errori inevitabili: sviluppiamo resilienza invece di instillare la paura del fallimento. Come vedremo più avanti, i confini tra il professionista e l'utente risultano più attenuati, consentendo un livello di normalità tra partner in una relazione più reciproca. Le considerazioni etiche sono forse ancora più rilevanti qui che non nelle tradizionali discussioni terapeuta-paziente, tuttavia, perché il livellamento del campo di gioco rende meno chiare le distinzioni tra erogatore di servizi e utente.

#### **4. Riabilitazione psichiatrica**

*Ciò a cui la ricerca non può rispondere è se i servizi di riabilitazione debbano essere offerti o meno alle persone con disabilità psichiatriche. O noi, come persone, diamo valore e crediamo nell'opportunità della riabilitazione per le persone con disabilità psichiatriche, oppure no. Si tratta di una questione di umanesimo, non di una questione empirica (Anthony et al., 2002).*

La riabilitazione psichiatrica promuove il *recovery*, la piena integrazione nella comunità e una migliore qualità della vita per le persone a cui è stata diagnosticata una qualsiasi condizione di salute mentale che compromette seriamente la loro capacità di condurre una vita significativa. I servizi di riabilitazione psichiatrica sono collaborativi, orientati alle persone e individualizzati. Questi servizi sono un elemento essenziale dello spettro dell'assistenza sanitaria e dei servizi alla persona, e dovrebbero essere basati sull'evidenza scientifica. Si concentrano sull'aiutare le persone a sviluppare le abilità e ad accedere alle risorse necessarie per aumentare la loro capacità di successo e soddisfazione negli ambienti di vita, lavoro, apprendimento e socializzazione di loro scelta (United States Psychiatric Rehabilitation Association, 2007).

L'istruzione supportata è quella parte della riabilitazione psichiatrica che presta particolare attenzione all'area di vita dell'apprendimento, ed è definita come l'erogazione di supporto pratico e individualizzato, e istruzione per aiutare le persone con disabilità psichiatriche a raggiungere i loro obiettivi formativi (Anthony et al., 2002). La mission dell'istruzione supportata è quella di aiutare (giovani) persone con disabilità psichiatriche a scegliere, accedere e mantenere un'istruzione regolare di loro preferenza.

## **Informazioni specifiche per i professionisti della salute mentale**

1. Il fallimento accademico è spesso visto come un importante segno di malattia psichiatrica. In psichiatria, il fallimento accademico è talvolta l'unico segno "visibile" di una condizione psichiatrica in corso e persistente, in contrasto con altre condizioni mediche non psichiatriche. Pertanto, presumiamo che il fallimento accademico abbia un ruolo importante nella valutazione diagnostica in psichiatria.
2. L'istruzione supportata e il concetto di *recovery* hanno probabilmente un potenziale terapeutico. Il miglioramento accademico è ancora una volta un segno "visibile" di un miglioramento nei giovani pazienti psichiatrici.
3. Una società moderna basata sulla conoscenza ha una grande percentuale di adolescenti e giovani adulti impegnati nell'istruzione secondaria e post-secondaria. Infatti, la maggior parte delle persone nella seconda e terza decade della loro vita frequentano un determinato percorso di istruzione regolare. Questo è il motivo per cui crediamo che l'istruzione supportata sia molto utile per molte persone nella nostra società.

## **La ricerca sull'istruzione supportata**

Molti dei nostri sforzi ruotano intorno alla raccolta e all'analisi delle pratiche esistenti dei quattro paesi partner di questo progetto. Al momento, l'istruzione supportata è considerata una pratica promettente (SAMHSA, 2011). Una pratica promettente è un'azione, un programma o un processo che porta a un risultato efficace e produttivo in una determinata situazione (Fels Institute of Government, 2009). Al livello più essenziale, una pratica promettente deve avere esiti misurabili che ne dimostrino il successo nel tempo. Le pratiche più promettenti vengono esaminate da esperti o accademici, vengono replicate con successo e forniscono informazioni affidabili sui costi. Perché l'istruzione supportata diventi una pratica basata sulle evidenze (EBP), sono necessari ulteriori studi di *effectiveness* sui modelli di intervento (Rogers, Kash-MacDonald, Bruker, & Maru, 2010).

### **1.2.2 Mission**

La mission dell'istruzione supportata è quella di aiutare (giovani) persone con disabilità psichiatriche a scegliere, accedere e mantenere un'istruzione regolare di loro preferenza .

### **1.2.3 Principi**

L'istruzione supportata si basa sui seguenti principi:

- Miglioramento dell'esito formativo per le persone con disabilità psichiatriche.
- Speranza: un ingrediente essenziale del processo di istruzione supportata.
- Autodeterminazione: gli studenti fanno le loro scelte (individuano i propri obiettivi formativi) e si assumono la responsabilità del loro processo formativo.
- Gli studenti sono attivamente coinvolti in tutte le fasi del loro processo di istruzione supportata, nell'individuazione dei criteri di successo e soddisfazione, nonché nella valutazione dei progressi verso il raggiungimento dei loro obiettivi.
- Partnership tra partecipante e professionista dell'istruzione supportata.
- I servizi corrispondono alle preferenze dei partecipanti.
- Accesso paritario/equo per tutti.
- Sviluppo delle abilità dei partecipanti e del supporto ambientale.
- Creazione di un collegamento con i servizi di salute mentale.
- Offerta di supporto per tutto il tempo necessario.

#### 1.2.4 Gruppo target

Il gruppo target dell'intervento di istruzione supportata è costituito da (giovani) persone con disabilità psichiatriche, che hanno difficoltà a riprendere e/o proseguire gli studi a causa delle loro disabilità e degli ostacoli ambientali. L'approccio è applicabile anche alle persone con disabilità cognitive, lievi disabilità intellettive e disabilità fisiche. In questi casi, potrebbe essere necessario apportare (lievi) adattamenti ai servizi di istruzione supportata.

#### 1.2.5 Disabilità psichiatriche e limitazioni formative correlate

Il termine disabilità psichiatrica è usato per descrivere uno stato psicologico ed emotivo che influenza i propri pensieri, emozioni e comportamenti in una maniera tale per cui che non si riesce a funzionare in modo ottimale nella vita quotidiana. Le condizioni psichiatriche più comuni sono le seguenti:

- Disturbi di ansia e panico (ad esempio, fobie, disturbi ossessivo-compulsivi e disturbi post-traumatici da stress).
- Disturbi dell'umore (ad esempio, depressione e disturbo bipolare).
- Disturbi della personalità (ad esempio, disturbo borderline di personalità; disturbo antisociale di personalità).
- Disturbi psicotici (ad esempio, schizofrenia).
- Dipendenza (ad esempio, da alcol e droghe).
- Disturbi del comportamento alimentare (ad esempio, anoressia nervosa e bulimia).
- Disturbi dello spettro dell'autismo (ad esempio, sindrome di Asperger, Disturbo generalizzato (pervasivo) dello Sviluppo – Non Altrimenti Specificato).
- ADHD (disturbo da deficit di attenzione/iperattività).

La ricerca ha dimostrato che circa il 6 % degli studenti dell'istruzione superiore ha problemi psichiatrici (Broenink & Gorter, 2001). Più della metà (55 %) di questo gruppo di studenti è (gravemente) ostacolata dai propri problemi psichiatrici durante gli studi universitari (Plemper, 2005). Questo ostacolo influenza negativamente i risultati accademici. La ricerca ha dimostrato che gli studenti con problemi psichiatrici in media studiano di più, ma ottengono voti più bassi e meno crediti rispetto agli studenti senza problemi psichiatrici (van den Broek, Muskens, & Winkels, 2013; ResearchNed/ITS, 2012). Inoltre, questo gruppo sembra avere un aumentato rischio di abbandono scolastico precoce.

Sono molti i problemi nel funzionamento cognitivo sperimentati da questi studenti:

- Attenzione
- Concentrazione
- Memoria
- Pianificazione
- Motivazione
- Organizzazione

(Kidd, Kaur-Bajwa, & Haji-Khamneh, 2012; Megivern, Pellegrito, & Mowbray, 2003; Pratt, Gill, Barrett e Roberts, 2007).

Diversi studi hanno dimostrato che molte persone con condizioni psichiatriche vogliono studiare, ma vogliono anche e necessitano di sostegno per questo obiettivo (Gilbert, Heximer, & Walker, 1997; McLean & Andrews, 1999; Unger, 1998; Wertheimer, 1997). Per sapere che tipo di servizi di istruzione supportata risultano più necessari e che quindi devono essere inclusi nel toolkit, abbiamo voluto identificare le barriere specifiche che le persone con disabilità psichiatriche affrontano durante il percorso di studi. Nei paragrafi 1.2.6 e 1.2.7 vengono discussi tali ostacoli.



## 1.2.6 Ostacoli alla scelta, all'accesso e al mantenimento di un percorso di studi

I quattro partner del progetto ImpulSE hanno utilizzato gli stessi metodi e procedure di ricerca in modo da poter confrontare i risultati. Abbiamo condotto una revisione della letteratura (sia peer reviewed che 'letteratura grigia') e abbiamo analizzato 30 questionari che sono stati inviati a esperti in istruzione supportata e/o servizi di salute mentale. Inoltre, abbiamo organizzato interviste focus group con 27 persone con problemi di salute mentale che volevano riprendere gli studi. (Per ulteriori informazioni sul metodo e sulle procedure, vedere l'Appendice).

È interessante notare che in tutti e quattro i paesi le risposte alle nostre domande sulle barriere potrebbero essere suddivise in tre categorie: barriere personali, barriere nell'ambiente educativo e barriere nell'ambiente sociale. Abbiamo utilizzato queste categorie per organizzare i nostri risultati. Nella tabella seguente (Tabella 1), vengono riassunte le barriere più frequentemente menzionate (in almeno due paesi).<sup>2</sup>

**Tabella 1.1** Ostacoli più frequentemente menzionati nei quattro paesi alla scelta, all'accesso e al mantenimento di un percorso formativo regolare.

	<b>Barriere personali</b>	<b>Barriere nell'ambiente educativo</b>	<b>Barriere nell'ambiente sociale</b>
<b>Scegliere</b>	Precedenti esperienze negative legate alla scuola Mancanza di autostima Paura di essere stigmatizzati Auto-stigma Difficoltà nella scelta Mancanza di mezzi finanziari	Mancanza di supporto/informazioni chiare da parte dell'ente formativo Nessuna corrispondenza tra l'offerta didattica e le esigenze degli studenti Mancanza di informazioni sui servizi di supporto Familiarità del personale con i servizi di supporto Informazioni poco chiare e vaghe sui servizi di supporto	Mancanza di sostegno finanziario, emotivo e pratico da parte della famiglia Mancanza di supporto emotivo e pratico da parte dei professionisti della salute mentale Stigmatizzazione da parte dei professionisti della salute mentale Mancanza di cooperazione tra servizi educativi, sanitari e sociali
<b>Accedere</b>	Presenza di sintomi (residui) ed effetti collaterali dei farmaci Paura del fallimento	Difficoltà con la procedura di iscrizione Diverse istituzioni coinvolte e nessuna comunicazione tra di loro	Paura di essere stigmatizzati Mancanza di conoscenza dei diritti delle persone con disabilità psichiatriche
<b>Mantenere</b>	Conseguenze dirette della disabilità psichiatrica Difficoltà nelle funzioni esecutive Mancanza di autostima Dilemma relativo alla divulgazione della propria condizione di malattia Sensazione di stigmatizzazione	Mancanza di supporto Struttura inflessibile del sistema scolastico/universitario Mancanza di comprensione, competenza ed empatia del personale	Poco o nessun sostegno da parte della famiglia Poco o nessun sostegno da parte degli altri studenti Poco o nessun sostegno da parte dei professionisti della salute mentale Stigmatizzazione/ discriminazione da parte di colleghi studenti Stigmatizzazione / discriminazione da parte degli insegnanti

### A. Barriere relative ai fattori personali

In tutti e quattro i paesi, gli esperti e gli stessi (aspiranti) studenti hanno spesso menzionato la mancanza di autostima e la paura di essere stigmatizzati come barriere nella scelta di un corso di studi e anche nella scelta di tornare a scuola in generale. Per quanto riguarda la mancanza di autostima, una partecipante (Paesi Bassi) ha dichiarato che la sua paura di fallire la ostacola nel fare effettivamente una scelta: "Sono in grado di farlo?" Inoltre, molti esperti hanno detto che le persone

<sup>2</sup> In Appendice troverete le tabelle con tutte le barriere che sono state identificate dagli esperti, dal focus group e attraverso la revisione della letteratura nei quattro paesi.

con disabilità psichiatriche sono spesso convinte del fatto che “semplicemente non possono farlo”. Eventuali esperienze scolastiche negative precedenti ostacolano le persone con problemi psichiatrici nella loro scelta di riprendere gli studi. Per alcuni partecipanti, queste esperienze negative risalgono al periodo della scuola elementare. Un partecipante ha detto:

*“Alla scuola elementare, l’attenzione è proiettata al futuro. Ma non pensi al futuro, stai cercando di sopravvivere fisicamente e mentalmente. A scuola, non c’è attenzione o spazio per questo. Quando si sta cercando di sopravvivere, il futuro non è affatto importante. Quindi, la scuola è orientata al futuro e se metti i tuoi risultati accanto a questo, allora fallisci completamente. L’avversione che provavo per la scuola è sparita solo dopo i 21 anni. Così, ora sono pronto a pensare a riprendere gli studi”.*

Anche il *self-stigma* (vale a dire, il cominciare a credere che agli stereotipi negativi che esistono sulle persone con disabilità psichiatriche e agire in base ad essi) è stato individuato come ostacolo alla scelta di riprendere gli studi: per esempio, le persone credono di non essere intelligenti e si ritirano dal sistema scolastico. Gli (aspiranti) studenti hanno menzionato le difficoltà nella scelta di un percorso di studi come un altro ostacolo. Ci sono troppi indirizzi che amano, o non sanno quello che vogliono. Infine, la mancanza di mezzi finanziari è un altro ostacolo alla scelta di tornare a scuola.

Per quanto riguarda l’osare di intraprendere un percorso di studi, c’era solo una barriera che è emersa in almeno due dei quattro paesi: la presenza di sintomi (residui) e di effetti collaterali dei farmaci. Come ha dichiarato uno studente portoghese: “... quando ho iniziato a prendere farmaci ho sostenuto il mio esame di ammissione e non è andata molto bene. Non sono stato in grado di seguire il corso universitario di mia prima scelta.” Una barriera che è stata menzionata dagli studenti nei Paesi Bassi è il timore di fallire. Secondo alcuni partecipanti, è ovviamente possibile ottenere tutte le informazioni necessarie, non è così difficile, ma c’è una sorta di vulnerabilità. Come dice un partecipante, “Non è difficile, questa è la cosa stupida. Non è difficile, ma quando fallisci, un altro pezzo della tua autostima se ne è andato: non era difficile, eppure ho fallito.” Questa paura del fallimento riduce la possibilità che le persone con disabilità psichiatriche si iscrivano a un corso di studi.

Il fattore personale più frequentemente menzionato, che ostacola i partecipanti nel mantenere il loro percorso di studio, sono le conseguenze dirette della disabilità psichiatrica, come i problemi di concentrazione (“Posso leggere la stessa pagina più di 85 volte, ma in realtà non la sto leggendo, è molto frustrante”); fatica (“Viaggiare da dove vivo fino alla sede del corso e rientrare è estremamente faticoso. Quindi, un corso a tempo pieno mi esaurirà. Più a lungo devo viaggiare in autobus, meno energia ho”); sintomi psicotici; apatia e ricoveri ospedalieri. Anche gli effetti collaterali dei farmaci sono visti come una barriera: alcuni studenti hanno detto che quando gli veniva aumentata la dose dei farmaci, i loro risultati accademici peggioravano: “i farmaci mi hanno reso più lento, e avevo difficoltà a leggere; quando finalmente mi hanno ridotto i farmaci, ho ottenuto risultati migliori.” Questa barriera è stata menzionata in tutti i Paesi. Un’altra barriera correlata che è stata frequentemente menzionata era la difficoltà nelle funzioni esecutive. Le persone mancano di abilità di organizzazione e pianificazione, o non strutturano l’attività nel modo giusto. Un esempio: “Le persone con disabilità sanno che l’organizzazione è importante. Molte persone sanno come farlo. Mi sono anche dato una strutturazione, una strutturazione molto chiara. Ma non adatto la mia strutturazione e la mia pianificazione alla situazione. Tante persone sanno come gestire la strutturazione, ma non lo fanno nel modo giusto.” Anche la mancanza di autostima è indicata come una barriera nel mantenimento di un percorso di studio: “Pensavo che non ce l’avrei mai fatta”.

Un’altra difficoltà affrontata dagli studenti è il dilemma se rivelare o nascondere i loro problemi di salute mentale a scuola o all’università. Se decidono di divulgarli, c’è il rischio di essere stigmatizzati; ma se decidono di nascondere i loro problemi, c’è il rischio di non ottenere il sostegno necessario. La sensazione di essere stigmatizzati rende anche più difficile continuare a studiare. Gli studenti non cercano un aiuto professionale a causa di questo sentimento di stigmatizzazione, e cercano di risolvere i loro problemi da soli. Spesso, questo non funziona e peggiora la situazione. Infine, è stata menzionata la mancanza di mezzi finanziari: “Ora che ho più di 21 anni, mi trovo di fronte a barriere extra. Non ottengo più sostegno finanziario dal governo. Questa è una barriera”; e, “Beh, devi riempire il frigorifero.”

## **B. Ostacoli legati all'ambiente formativo**

La mancanza di sostegno a scuola durante la fase di "scelta" è stata menzionata in tutti e quattro i paesi da esperti, partecipanti ai focus group e dalla letteratura. In questa fase vi è poco o nessun sostegno supplementare per le persone con disabilità psichiatriche; inoltre, le informazioni fornite nei diversi studi sono spesso poco chiare. La maggior parte delle volte, le informazioni sono fornite durante un *open day* di orientamento; spesso non è possibile stabilire un contatto diretto con i membri dello staff. Un secondo fattore importante, che è stato spesso menzionato, è il fatto che l'offerta educativa non corrisponde alle esigenze dello studente. Per esempio, ci sono pochi corsi che possono essere frequentati in modalità part-time o in un anno. Nei Paesi Bassi, tutti i partecipanti al focus group hanno dichiarato che la mancanza (o la scarsità) di informazioni sui servizi di supporto disponibili a scuola e all'università è un ostacolo importante nella scelta di un corso di studi. I partecipanti non riescono a trovare le informazioni: "C'è molta burocrazia, ti mandano da una parte all'altra"; i membri dello staff non hanno familiarità con i servizi di supporto esistenti nella loro istituzione:

*Ho chiesto all'addetto alla reception di una certa facoltà il nome del membro del personale a cui gli studenti con disabilità psichiatriche possono andare a rivolgere le loro domande. La risposta è stata che una tale persona non esiste e ho ricevuto un opuscolo sul servizio di supporto generale dell'università. Ma ogni facoltà è più o meno obbligata ad avere un membro del personale specializzato! Poi penso: "Ok, quindi non posso prendere sul serio questo servizio perché nessuno lo conosce".*

Inoltre, le informazioni disponibili sono spesso poco chiare e vaghe. Tutti i partecipanti concordano sul fatto che avere delle informazioni chiare sui servizi di supporto disponibili è di fondamentale importanza per fare la scelta giusta, in quanto la loro scelta dipende dalla possibilità prevista di mantenere il percorso di studi. Questa possibilità di mantenere il percorso di studi dipende in gran parte dal supporto disponibile a scuola o all'università. Un'altra scoperta notevole è stata che solo in Portogallo il fattore educativo più dichiarato, che ha ostacolato le persone nella scelta, è stato l'elevato costo delle iscrizioni: "... se non avessi un aiuto finanziario, non sceglierei di andare all'università."

Per quanto riguarda la domanda: "Che cosa ti ha ostacolato nell'ottenere l'accesso a un corso di studi?", la barriera menzionata in tutti e quattro i paesi è stata la difficoltà che gli aspiranti studenti sperimentano con la procedura di iscrizione. Alcuni esempi che sono stati dati di queste difficoltà sono l'assenza di supporto per la compilazione dei moduli di iscrizione e per effettuare il pagamento (Portogallo); difficoltà ad essere accettati in una università, perché al giorno d'oggi utilizzano procedure di selezione rigorose e rifiutano più facilmente i potenziali studenti (Paesi Bassi); e problemi con la forma di valutazione, in quanto vi era una sola possibilità di sostenere l'esame di ammissione e non vi era alcun adattamento della procedura di esame (Repubblica Ceca). Nei Paesi Bassi, i partecipanti al focus group hanno affermato che ciò li ha ostacolati è il fatto che per ottenere le informazioni di cui avevano bisogno dovevano recarsi presso diverse istituzioni – "Quando siamo riusciti ad ottenere tutte le informazioni di cui avevamo bisogno, i termini di iscrizione al corso che volevo frequentare erano già scaduti" – e che queste istituzioni (ad esempio, scuole e istituzioni governative) non comunicano tra loro e spesso si contraddicono a vicenda: "Queste istituzioni si contraddicono a vicenda, sì, non comunicano neanche un po'."

La barriera più frequentemente menzionata, relativa all'ambiente educativo, nel mantenere il corso di studi è la mancanza di supporto. Spesso, a causa della mancanza di mezzi o di competenze dei membri dello staff c'è troppo poco tempo e supporto per le persone con disabilità psichiatriche, mentre questo è spesso il fattore più cruciale per portare avanti con successo un corso di studi e concluderlo. Gli esperti della Repubblica Ceca hanno citato la mancanza di coordinamento e cooperazione tra, ad esempio, il consulente educativo, il tutor, lo psicologo scolastico e lo studente come problema principale. La struttura inflessibile del sistema scolastico è un altro fattore che è stato menzionato in tutti e quattro i paesi come fattore che ostacola gli studenti nel completamento della loro istruzione. Ad esempio, oggi nei Paesi Bassi l'istruzione si concentra sulle competenze. Questo

tipo di istruzione ha un quadro meno chiaro (costruendosi un portfolio, gli studenti, cioè, devono dimostrare che possiedono una certa competenza), il che può comportare dei problemi per gli studenti disabili. Anche le difficoltà ad ottenere esami su misura sono viste come una barriera. Ecco alcuni esempi di questa struttura inflessibile del sistema scolastico: "sistema chiuso e razionalizzato, non accogliente per gli studenti con disabilità psichiatriche"; una "struttura rigida che non consente forme alternative di valutazione degli studenti" (qui ci si riferisce alla mancanza di alternative agli esami orali, alle presentazioni e ai percorsi sul campo); "i servizi studenteschi esistenti non si sentono responsabili di questo gruppo"; e "le università non consentono una progressione ridotta del percorso di studio che risponda alla capacità dello studente". Un ultimo ostacolo al mantenimento del corso di studi, frequentemente menzionato, è la mancanza di comprensione, competenza ed empatia del personale. Uno studente della Repubblica Ceca ha affermato: "Quando volevo spiegare i miei problemi, nessuno mi ascoltava". Un altro esempio a questo proposito viene da un aspirante studente olandese: "Non c'è stato alcun coinvolgimento da parte della mia ex università. Nemmeno del mio tutor. Avevo già abbandonato gli studi da tre mesi quando il mio tutor l'ha scoperto... Non c'era alcuna consapevolezza sociale".

I partecipanti hanno anche affermato che a volte i membri del personale pensano di sapere come interagire con le persone con una certa disabilità perché hanno incontrato una persona con quel tipo di disabilità prima. Essi tendono quindi a ignorare tutte le distinzioni tra le persone con la stessa disabilità e si comportano allo stesso modo nei loro confronti. Questo può portare a un danno. Uno dei partecipanti ha sperimentato questo fatto e ha dovuto abbandonare il suo percorso di studio. Alcuni esperti che sono stati intervistati nei Paesi Bassi hanno dichiarato che la mancanza di comprensione, competenza ed empatia nei membri del personale è causata talvolta dal fatto che questi studenti con un background psichiatrico non rivelano i loro problemi, e quindi i membri dello staff non sono a conoscenza di questi problemi.

### **C. Barriere relative all'ambiente sociale**

La mancanza di sostegno sociale a livello finanziario, pratico ed emotivo da parte dei professionisti della salute familiare e mentale è vista come la principale barriera nell'ambiente sociale dell'aspirante studente, nella scelta di un percorso di studio. Come ha detto un partecipante olandese al focus group: "La convinzione delle persone che ti stanno intorno è importante. La rete sociale influenza la scelta. Sono in grado di farlo? Sono pronto? In che punto sono del processo?" L'ambiente sociale può influenzare l'autostima del potenziale studente in modo positivo o negativo, e l'autostima è necessaria per scegliere infine un percorso di studio. È stato anche menzionato (in più paesi) che i genitori a volte scoraggiano la persona, sottovalutandola o sopravvalutandola. Il medico del centro di salute mentale è a volte troppo concentrato sul trattamento medico e poco sulla partecipazione dell'utente. Un fattore piuttosto scioccante che è stato menzionato in Norvegia e nei Paesi Bassi è la stigmatizzazione da parte dei professionisti della salute mentale, che viene sperimentata dai potenziali studenti come una barriera nella scelta di un percorso di studio. Alcuni di questi studenti hanno risposto che il loro psicologo o psichiatra li ha attivamente messi in guardia rispetto alla ripresa degli studi ('aspetta fino a quando non starai abbastanza bene per iniziare a studiare') - "Non si rendevano conto che era proprio lo studio a farmi bene." Nella Repubblica Ceca, la mancanza di cooperazione tra i diversi servizi è stata menzionata dagli esperti come un importante ostacolo. I servizi educativi, medici e sociali non lavorano insieme per gestire i singoli casi; manca la rete.

Sorprendentemente, non sono stati menzionati molti fattori dell'ambiente sociale come ostacoli alla decisione di intraprendere un percorso di studio. In Portogallo, i potenziali studenti hanno menzionato come un ostacolo, in questa fase, la paura di essere stigmatizzati / etichettati. Gli esperti norvegesi hanno citato la mancanza di conoscenza dei diritti delle persone con disabilità psichiatriche. Questa mancanza di conoscenza (dei membri del personale delle istituzioni formative) può spesso comportare la ritrattazione dei diritti, sia in termini di sostegno finanziario, sia per quanto riguarda la durata del sostegno offerto: "Non hanno mostrato alcuna comprensione rispetto al fatto che la mia malattia ha reso difficile il pieno raggiungimento degli obiettivi di studio".

Due fattori sembrano rappresentare degli ostacoli importanti per gli studenti nel mantenere

il loro percorso di studio: poco o nessun sostegno da parte della famiglia, degli altri studenti e/o dei professionisti della salute mentale, e un fattore correlato di stigmatizzazione/discriminazione da parte dei colleghi di studio e degli insegnanti. È stato riportato che i familiari spesso non sanno molto sul corso di studi e talvolta sottovalutano o addirittura scoraggiano lo studente. Inoltre, i professionisti della salute mentale a volte non forniscono sostegno, ad esempio, nell'organizzazione di accomodamenti e nel raccordo con la scuola/università. Per quanto riguarda la stigmatizzazione e la discriminazione, un partecipante del focus group nei Paesi Bassi ha indicato che è stato terrorizzato dai suoi compagni di scuola a causa della sua disabilità, cosa che alla fine ha portato a una crisi psicotica. Un altro partecipante ha detto: "Mi sentivo solo. Tagliato fuori. Non mi sentivo parte di loro".

## **Conclusione**

Esaminando le barriere menzionate nei quattro paesi, possiamo concludere che ci sono più somiglianze che differenze. In particolare, in Portogallo la situazione finanziaria viene menzionata più spesso come un ostacolo al percorso di studio rispetto ad altri paesi. In realtà, in Norvegia questo fattore non è stato menzionato affatto. Al giorno d'oggi, in Portogallo, le difficoltà finanziarie sono un problema principale e un ostacolo per molte famiglie che devono stabilire le priorità, e in numerosi casi pagare per le tasse universitarie diventa meno importante rispetto ai bisogni più basilari. Un'altra differenza evidente è che nei Paesi Bassi la mancanza di informazioni sui servizi di supporto è stata menzionata più spesso che negli altri paesi. Sembra che ci siano diversi servizi di supporto a disposizione, ma non sono disponibili e abbastanza visibili per gli studenti con disabilità psichiatriche.

Importanti barriere che sono state menzionate frequentemente tra i paesi e attraverso le fasi di scelta, acquisizione e mantenimento di un percorso di studi sono il timore (prospettico) del fallimento da parte dello studente; stigmatizzazione da parte dei membri del personale, dei professionisti della salute mentale e dei colleghi di studio; problemi causati dalla malattia mentale stessa e dai farmaci; e mancanza di sostegno (sociale, pratico, finanziario) da parte della famiglia, dei colleghi di studio, dei membri del personale e dei professionisti della salute mentale. Questo ci porta alla domanda su cosa aiuta (in prospettiva) gli studenti con disabilità psichiatriche a scegliere, accedere e mantenere un percorso di studio. Le risposte a questa domanda saranno discusse nella parte 1.2.7 del toolkit.

## **Appendice**

### **A. Revisione della letteratura**

Per ottenere informazioni sugli ostacoli che le persone con problemi psichiatrici incontrano quando vanno (o riprendono ad andare) a scuola sono state utilizzate sia le pubblicazioni *peer reviewed* che *grigie*. Sono state incluse le pubblicazioni che descrivevano la situazione nel paese specifico. Termini chiave tra cui “studenti con disabilità psichiatriche”, “problemi di salute mentale e studenti”, “disabilità psichiatriche e istruzione (superiore)” e “studenti con bisogni educativi speciali” sono stati utilizzati nei motori di ricerca Google Scholar e in diversi database come WorldCat e PsycINFO. Come si può leggere nelle quattro relazioni distinte sui risultati della ricerca nei quattro paesi, nella Repubblica Ceca e in Portogallo sono state trovate pochissime pubblicazioni. Dei quattro paesi, i Paesi Bassi sono il paese con la maggior parte delle pubblicazioni riguardanti il nostro argomento.

### **B. Interviste a esperti in istruzione supportata/salute mentale**

Successivamente, ci siamo interessati a ciò che gli esperti in istruzione supportata e/o sugli studenti con problemi di salute mentale considerano come ostacoli al percorso di studi per i giovani-adulti con disabilità psichiatriche. Pertanto, tutti i partner hanno inviato le seguenti due domande a diversi esperti via e-mail/lettera: “Che cosa ostacola i giovani con disabilità psichiatriche nella ripresa degli studi?” e “Cosa ostacola i giovani con disabilità psichiatriche nel mantenere il loro percorso di studio?”

Tutti gli esperti provenivano dalle reti sociali dei partner e lavoravano nell'istruzione o nella salute mentale. In totale, 30 esperti hanno inviato le loro risposte alle domande. Tutti i partner hanno utilizzato lo stesso sistema di codifica per analizzare le risposte. Per ciascuna domanda, tutte le risposte sono state messe insieme in un unico file. Successivamente, tutte le risposte con più o meno lo stesso contenuto sono state contrassegnate nello stesso colore. Per esempio, tutte le risposte sulla “mancanza di autostima” sono state codificate in rosso. Codificando le risposte con i colori, si possono distinguere più facilmente le categorie nelle risposte.

### **C. Intervista focus group con persone con problemi di salute mentale che vogliono riprendere gli studi**

Oltre a chiedere agli esperti nel campo dell'istruzione supportata circa le barriere che le persone con un background psichiatrico deve affrontare in un percorso di studi, abbiamo anche intervistato le persone stesse con disabilità rispetto alle loro esperienze di ripresa degli studi. L'abbiamo fatto attraverso un focus group. Un totale di 27 partecipanti si è unito alle interviste di gruppo organizzate dai quattro partner. I partecipanti facevano tutti parte delle reti dei partner, ad esempio perché partecipavano a un corso di istruzione supportata organizzato da un partner del progetto. L'età dei partecipanti variava da 17 a 60 anni. Dei partecipanti, 13 erano maschi e 14 femmine. Tutti i partecipanti avevano abbandonato gli studi una o due volte. Le diagnosi psichiatriche erano, tra le altre, depressione, schizofrenia, disturbo post traumatico da stress, disturbo d'ansia e autismo.

La procedura è stata più o meno la stessa nei quattro paesi partner. L'intervista è stata condotta da uno o due intervistatori (almeno un partner che lavorava al progetto ImpulSE ha partecipato all'intervista). Prima dell'inizio dell'intervista, è stato discusso lo scopo e il piano dell'incontro di gruppo. Abbiamo detto che l'intervista sarebbe stata audio e/o videoregistrata e che le registrazioni sarebbero state distrutte dopo l'analisi. Inoltre, abbiamo garantito che l'intervista di gruppo sarebbe stata anonima. Infine, abbiamo detto ai partecipanti che stavamo per chiedere loro che cosa li ostacola e cosa li aiuta a scegliere, accedere e mantenere un percorso di studio. L'intervista vera e propria è durata tra i 75 e i 120 minuti. In generale, i partecipanti hanno apprezzato di avere avuto l'opportunità di raccontare i loro problemi legati allo studio. Si sentivano ascoltati.

Le interviste sono state trascritte e le risposte successivamente analizzate utilizzando lo stesso

sistema di codifica a colori utilizzato per analizzare le risposte degli esperti. Alle risposte con più o meno lo stesso contenuto o significato è stato assegnato lo stesso colore: ad esempio, tutte le risposte relative alla “mancanza di informazioni sui servizi di supporto disponibili” sono state contrassegnate in blu. Codificando le risposte in colori diversi, si possono distinguere più facilmente le categorie di risposta. Dopo aver terminato il report sulla riunione del focus group, questo è stato inviato ai partecipanti per un feedback.

### 1.2.7 Facilitatori nella scelta, nell’accesso e nel mantenimento di un percorso di studio

Per scoprire cosa è utile per gli studenti (potenziali), abbiamo chiesto ai 27 partecipanti (giovani adulti con disabilità psichiatriche) dei focus group nei quattro paesi cosa è loro d’aiuto, cosa li ha aiutati o cosa li aiuterebbe a scegliere, accedere e mantenere un percorso di studio. Qui di seguito, discuteremo i facilitatori più frequentemente menzionati e alcune conclusioni rilevanti. Le appendici da 1 a 4 presentano tutti i risultati.

Nella fase di scelta, è utile ottenere informazioni chiare sui servizi di supporto disponibili (su un sito web o tramite un contatto personale con un membro del personale). Inoltre, un corso sul *decision making* e il sostegno da parte della famiglia, degli amici e dei professionisti della salute mentale faciliterebbero la scelta.

**Tabella 1.2:** Facilitatori più frequentemente menzionati nei quattro paesi nella scelta, nell’acquisizione e nel mantenimento di un percorso di formazione.

<b>Scelta</b>	Informazioni chiare sui servizi di supporto disponibili nell’istituzione Un corso di <i>decision making</i> Supporto da parte dell’ambiente sociale
<b>Accesso</b>	Sostegno da parte di un professionista della salute mentale nelle procedure di iscrizione e nella ricerca di disposizioni speciali Informazioni su cosa fare, dove trovare informazioni e a chi rivolgere le domande
<b>Mantenimento</b>	Frequenti contatti personali con un professionista su problemi relativi allo studio Sistema scolastico flessibile Gruppo di supporto tra pari Supporto rispetto alla divulgazione delle informazioni rispetto alla propria storia psichiatrica

Per quanto riguarda l’accesso a un percorso di studio, gli studenti hanno spesso riportato che sarebbe utile che il loro professionista della salute mentale potesse supportarli nell’iscrizione e con la ricerca di agevolazioni speciali che sono a loro disposizione. In questa fase, sembra davvero utile che l’aspirante studente sappia cosa fare, dove trovare le informazioni e a chi rivolgere le domande.

La maggior parte dei fattori facilitanti sono stati menzionati relativamente alla fase di “mantenimento”. I partecipanti hanno parlato molto di frequenti contatti personali sui problemi relativi allo studio con un membro del personale/professionista di esperienza: “il supporto del professionista nell’organizzazione di un piano di studio, fare i compiti, trovare un buon posto per studiare e orientarsi rispetto agli obiettivi”. Preferibilmente, questo professionista coordina/ collabora con tutte gli stakeholder (ad esempio, professionisti della salute mentale, organizzazioni formative, funzionari del welfare). Inoltre, un sistema educativo più flessibile sarebbe utile, ad esempio, la frequenza facoltativa in classe e i possibili adattamenti durante gli esami (esame orale invece di esame scritto, più tempo a disposizione, altro luogo, ecc.). È stato menzionato anche un gruppo di supporto tra pari. In un gruppo di questo tipo, si ha l’opportunità di parlare liberamente delle sfide che si devono affrontare con le persone che hanno la stessa esperienza. Come ha dichiarato uno studente norvegese: “L’unico posto in cui parlo della mia malattia e di come influisce sulla mia vita quotidiana

è in questo gruppo. Nessuno dei miei compagni di studio sa della mia malattia.”

Un altro facilitatore menzionato è un corso sulle abilità di studio, come la pianificazione, la strutturazione e la gestione del tempo. In questa fase, anche il supporto da parte della famiglia e degli amici è importante per essere in grado di completare il corso di studi. Infine, è stato riportato che sarebbe utile anche un supporto relativamente alla divulgazione della propria storia psichiatrica (*disclosure*). La *disclosure* può essere importante, in quanto potrebbe portare a un maggiore sostegno da parte dei membri dello staff, degli altri studenti e degli amici. I partecipanti avrebbero l'aiuto di ricevere supporto con la decisione di divulgare e con come, cosa e a chi divulgare.

## **Conclusione generale**

Nelle parti 1.2.6 e 1.2.7 sono state discusse le barriere e i facilitatori della ripresa degli studi. Gli esiti della nostra ricerca nei quattro paesi partner ci danno un contributo per il contenuto del toolkit. Con le barriere e facilitatori in mente, abbiamo deciso di mettere i seguenti argomenti nel toolkit per i professionisti.

- Un corso di *decision making* per aiutare i potenziali studenti a scegliere e accedere a un percorso di studio.
- Abilità e risorse: quali abilità e risorse sono importanti in un ambiente formativo e come valutare e migliorare quelle degli studenti con disabilità psichiatriche.
- Disclosure: un intervento per aiutare gli studenti rispetto alla decisione di 'divulgare' o meno la propria condizione di salute mentale, e anche con come e cosa divulgare.
- Gruppo di supporto tra pari: informazioni su cosa sia il supporto tra pari, quali sono i vantaggi e come organizzarlo.
- Consulenza, assistenza e coordinamento: sostegno al personale scolastico/accademico. Informazioni su dove il personale può trovare risposte a quesiti relativi al problema di studiare con una malattia mentale; come possono impostare una rete di professionisti che stanno lavorando con uno studente specifico, ecc.



## Appendice 1

Ostacoli relativi a fattori personali individuati in Portogallo, Repubblica Ceca, Norvegia e Paesi Bassi. Tra parentesi, viene riportato il metodo di ricerca (L - revisione della letteratura; E - questionario agli esperti; F - intervista al focus group).

\*Si noti che con questa fase intendiamo la scelta di un certo percorso di studio, ma anche la scelta di ricominciare a studiare.

	Portogallo	Repubblica Ceca	Norvegia	Paesi Bassi
<b>SCELTA*</b>		Difficoltà nella scelta di un corso di studi (F)		Difficoltà nella scelta di un corso di studi (E, F)
	Precedenti esperienze di studio negative (F)	Precedenti esperienze di studio negative (E, F)		Precedenti esperienze di studio negative (E, F)
	Mancanza di autostima (F)	Mancanza di autostima (E, F)	Mancanza di autostima (E)	Mancanza di autostima (E, F)
	Paura di essere stigmatizzati (E)	Paura di essere stigmatizzati (E)	Paura di essere stigmatizzati (E, F)	Paura di essere stigmatizzati (E)
		Auto-stigma (E)		Auto-stigma (E)
				Difficoltà ad accettare la propria disabilità (E)
				Difficoltà nella stima del carico di studio e delle proprie capacità (E)
				Paura di abbandonare a causa di ricadute (E)
				Problemi di concentrazione (E)
	Mancanza di mezzi finanziari (E, F)			Mancanza di mezzi finanziari (E)
				Pressione sulle abilità di funzionamento esecutivo (E)
				Lasciare andare la base sicura che si è creata per sé stessi (F)
<b>ACCESSO</b>				Paura del fallimento (F)
	Difficoltà nelle abilità di funzionamento esecutivo (E)			
	Mancanza di mezzi finanziari (F)			
			Difficoltà di iscrizione a causa dello stigma sulla malattia mentale (F)	
	Presenza di sintomi (residuali) ed effetti collaterali del farmaco (F)	Presenza di sintomi (residuali) ed effetti collaterali del farmaco (F)		
	Paura dello stigma (F)			

<b>MANTEMIMENTO</b>	Difficoltà nelle abilità di funzionamento esecutivo (L, E, F)		Difficoltà nelle abilità di funzionamento esecutivo (E)	Difficoltà nelle abilità di funzionamento esecutivo (L, E, F)
	Mancanza di autostima (F)	Mancanza di autostima (E)		Mancanza di autostima (E, F)
	Conseguenze dirette della disabilità psichiatrica (F)	Conseguenze dirette della disabilità psichiatrica (E, F)	Conseguenze dirette della disabilità psichiatrica (E, F)	Conseguenze dirette della disabilità psichiatrica (L, E, F)
	Difficoltà nella scelta di 'divulgare' o meno (E)			Difficoltà nella scelta di 'divulgare' o meno (L, E)
	Mancanza di mezzi finanziari (E)			Mancanza di mezzi finanziari (E, F)
	Impatto della stigmatizzazione (E)	Impatto della stigmatizzazione (E, F)		
			Non integrarsi (F)	

## Appendice 2

Ostacoli dell'ambiente formativo individuati in Portogallo, Repubblica Ceca, Norvegia e Paesi Bassi. Tra parentesi viene riportato il metodo di ricerca (L - revisione della letteratura; E - questionario agli esperti; F - intervista al focus group).

\*Si noti che con questa fase intendiamo la scelta di un certo percorso di studio, ma anche la scelta di ricominciare a studiare.

	<b>Portogallo</b>	<b>Repubblica Ceca</b>	<b>Norvegia</b>	<b>Paesi Bassi</b>
<b>SCELTA*</b>	Mancanza di supporto (E)	Mancanza di sostegno a scuola (F)	Mancanza di sostegno a scuola (E)	Mancanza di sostegno a scuola (L, E)
	L'offerta didattica non corrisponde alle esigenze degli studenti (F)	L'offerta didattica non corrisponde alle esigenze degli studenti (F)		L'offerta didattica non corrisponde alle esigenze degli studenti (E)
				Difficoltà con i metodi educativi (E)
				Mancanza (o troppo poca) di informazioni sui servizi di supporto disponibili (L, F)
				Incertezza sulle promesse che la scuola fa (F)
	Tasse universitarie di studio elevate (F)			
<b>ACCESSO</b>	Difficoltà con la procedura di iscrizione (E, F)	Difficoltà con le procedure di iscrizione (F)	Difficoltà con le procedure di iscrizione (E)	Difficoltà con le procedure di iscrizione (E, F)
				Informazioni da ricevere da diverse istituzioni (F)
				Le istituzioni non comunicano (F)
	Mancanza di informazioni sulla scuola (F)			
<b>MANTENIMENTO</b>	Mancanza di supporto (L, E, F)	Mancanza di supporto (E, F)	Mancanza di supporto (E)	Mancanza di supporto (L, E)
		Mancanza di comprensione, competenza ed empatia del personale (E, F)	Mancanza di comprensione, competenza ed empatia del personale (E)	Mancanza di comprensione, competenza ed empatia del personale (L, E, F)
	Struttura del sistema formativo (F)	Struttura (inflexibile) del sistema formativo (E, F)	Struttura (inflexibile) del sistema formativo (E)	Struttura (inflexibile) del sistema formativo (L, E, F)
				Mancanza di informazioni sui servizi di supporto disponibili (L, E)
	Mancanza di un mentore o coetanei con esperienza vissuta (E)			

### Appendice 3

Ostacoli dell'ambiente sociale individuati in Portogallo, Repubblica Ceca, Norvegia e Paesi Bassi. Tra parentesi viene riportato il metodo di ricerca (L - revisione della letteratura; E - questionario agli esperti; F - intervista al focus group).

\*Si noti che con questa fase intendiamo la scelta di un certo percorso di studio, ma anche la scelta di ricominciare a studiare.

	<b>Portogallo</b>	<b>Repubblica Ceca</b>	<b>Norvegia</b>	<b>Paesi Bassi</b>
<b>SCELTA*</b>	Mancanza di sostegno sociale (livello finanziario, pratico ed emotivo) da parte dei professionisti della salute mentale e della famiglia (F)	Mancanza di sostegno sociale (livello finanziario, pratico ed emotivo) da parte dei professionisti della salute mentale e della famiglia (E, F)	Mancanza di sostegno sociale (livello finanziario, pratico ed emotivo) da parte dei professionisti della salute mentale e della famiglia (E)	Mancanza di sostegno sociale (livello finanziario, pratico ed emotivo) da parte dei professionisti della salute mentale e della famiglia (E, F)
			Stigmatizzazione da parte di professionisti della salute mentale (F)	Stigmatizzazione da parte di professionisti della salute mentale (E)
	Stigmatizzazione / discriminazione da parte dei colleghi di studio (E, F)			
		Nessuna cooperazione tra professionisti della salute mentale, famiglia, insegnanti (E)		
		Stigmatizzazione da parte della società (E)		
<b>ACCESSO</b>			Mancanza di conoscenza dei membri del personale sui diritti delle persone con disabilità psichiatrica (E)	
	Paura di essere stigmatizzati (F)			
<b>MANTENIMENTO</b>	Poco o nessun sostegno da parte della famiglia, dei colleghi di studio e/o dei professionisti della salute mentale (F)	Poco o nessun sostegno da parte della famiglia, dei colleghi di studio e/o dei professionisti della salute mentale (E)	Poco o nessun sostegno da parte della famiglia, dei colleghi di studio e/o dei professionisti della salute mentale (E)	Poco o nessun sostegno da parte della famiglia, dei colleghi di studio e/o dei professionisti della salute mentale (E)
	Stigmatizzazione / discriminazione da parte di colleghi di studio e/o insegnanti (E, F)	Stigmatizzazione / discriminazione da parte di colleghi di studio e insegnanti (F)		Stigmatizzazione / discriminazione da parte di colleghi di studio e/o insegnanti (L, F)
			Mancanza di conoscenza dei membri del personale sui diritti delle persone con disabilità psichiatrica (E)	

## Appendice 4

Facilitatori della scelta, dell'accesso e del mantenimento di un corso di studi, identificati in Portogallo, Repubblica Ceca, Norvegia e Paesi Bassi.

	Portogallo	Repubblica Ceca	Norvegia	Paesi Bassi
<b>SCELTA</b>				Informazioni chiare sui servizi di supporto disponibili: sito web
				Incontro personale l'addetto ai servizi di supporto
				Un corso di supporto che aiuti a scegliere, identificare le abilità e le qualità
	Sostegno da parte di professionisti / famiglia / pari			
<b>ACCESSO</b>				Elenco delle cose da fare riportato sul sito web dell'istituzione formativa
				Sportello informazioni a scuola, specificamente per porre domande sull'iscrizione
	Sostegno da parte di professionisti della salute mentale per l'iscrizione e la ricerca di accomodamenti	Sostegno da parte di professionisti della salute mentale per l'iscrizione e la ricerca di accomodamenti		Sostegno da parte di professionisti della salute mentale per l'iscrizione e la ricerca di accomodamenti
		Informazioni sul sistema di benefit e provvidenze per gli studenti con disabilità		
				Corso ImpulSE
<b>MANTENIMENTO</b>	Frequente contatto personale con operatore esperto dell'istruzione supportata	Frequente contatto personale con operatore esperto dell'istruzione supportata		Frequente contatto personale con operatore esperto dell'istruzione supportata
				Informazioni chiare sui servizi di supporto
		Corso in gestione del tempo, abilità di studio		Un corso di pianificazione e organizzazione
		Imparare a gestire la malattia / farmaci nell'ambiente di studio		
		Sfogare le frustrazioni formative trasformandole in componenti o parlando con qualcuno		

		Studiare qualcosa che gli studenti apprezzano molto		
		Classi più piccole		
		Familiarità con il sistema di benefit e provvidenze per gli studenti con disabilità		
	Sistema formativo flessibile (frequenza opzionale)	Sistema formativo flessibile (frequenza opzionale)	Sistema formativo flessibile (frequenza opzionale)	
		Personale più comprensivo		
		Un qualche tipo di servizio professionale che coordina / collabora con tutti gli stakeholder	Riunione cooperativa esistente tra gli stakeholder	
		Supporto rispetto alla 'divulgazione' (disclosure)		
			Esercizio fisico	
	Gruppo di supporto tra pari		Gruppo di supporto tra pari	
	Sostegno da parte di familiari e amici		Sostegno da parte di familiari e amici	
	Sensazione di integrazione sociale			
			Programma di istruzione supportata	



# **Toolkit per l'istruzione supportata**

## **Sezione 2. Interventi di "scelta-accesso-mantenimento"**

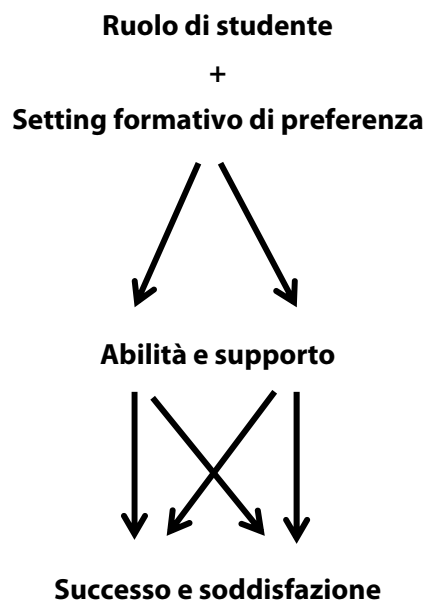
## 2.1 Introduzione

### Che cos'è l'istruzione supportata?

L'istruzione supportata è un programma di istruzione/formazione e supporto individualizzato che assiste (giovani) persone con disabilità psichiatriche che vogliono ottenere obiettivi formativi. L'obiettivo di questi servizi è quello di aiutare i partecipanti a scegliere, accedere e mantenere l'iscrizione a un programma di istruzione o formazione professionale di loro scelta. L'istruzione supportata non è una terapia o consulenza sulla salute mentale.

### Che cos'è l'intervento 'Choose-Get-Keep' (Scegliere, Accedere, Mantenere)?

L'obiettivo della *scelta* è quello di selezionare un corso di studi o formazione compatibile con i valori, le abilità e i bisogni di apprendimento del partecipante. L'obiettivo dell'*accesso* è quello di garantire l'ammissione a un corso di studi o di formazione professionale preferito. L'obiettivo del *mantenimento* è quello di rimanere nel corso di studi e aumentare il successo e la soddisfazione degli studenti, attraverso lo sviluppo delle abilità e del supporto dei partecipanti.



## 2.2 Abilità di supporto e comunicazione

### A. Aspetti delle relazioni d'aiuto

Qualsiasi relazione di aiuto presuppone un minimo di accordo tra i partecipanti. Un processo orientato al *recovery* del ruolo dell'istruzione supportata ha come tema organizzativo centrale un focus sugli obiettivi e le aspirazioni dello studente/utente. Abbiamo affermato che, a meno che lo studente/utente non abbia esigenze molto specifiche, che non dipendono essenzialmente da un prolungato contatto interpersonale, la relazione stessa funge da veicolo per promuovere l'empowerment: autonomia, libertà e auto-determinazione della propria esperienza. Naturalmente, non dobbiamo complicare le cose e/o elevarci a partner onnipotenti in tutti i casi, dal momento che molti studenti/utenti funzionano perfettamente con servizi temporalmente limitati e interventi specifici e pragmatici, senza particolare coinvolgimento personale. Tuttavia, una percentuale schiacciante di studenti/utenti esprime l'importanza di una presenza dell'altro che sia accogliente e non giudicante quando si imbarcano nel processo di ripresa. I processi di *recovery* nel complesso richiedono tempo. Come minimo, quindi, una relazione di aiuto deve allocare abbastanza risorse di



tempo – come giudicato dallo studente/utente – per consentire una nuova crescita e l’adattamento necessario ai nuovi e desiderati livelli di funzionamento.

Se l’utente e l’operatore sono d’accordo sulle basi consensuali più basilari, possiamo guardare più da vicino a ciò che definisce una buona relazione di aiuto. Il concetto di alleanza di lavoro è spesso centrale quando si identificano le relazioni d’aiuto. Rogers (1951) ha delineato un mezzo secolo fa i fattori che oggi vengono considerati i presupposti delle relazioni d’aiuto. Quelli che seguono sono considerati essenziali nel nostro approccio.

- Gli studenti/utenti sono liberi di determinare l’agenda delle priorità per la loro vita (formativa) e il supporto, e di descrivere la propria esperienza soggettiva a modo loro.
- Sono in relazione con qualcuno che ha fiducia in loro, che ascolta empaticamente e con precisione i significati più profondi di ciò che comunicano, e che si occupa di loro onestamente, senza ruoli o manipolazioni.
- Il rapporto è il più egualitario possibile, senza una posizione autoritaria.

Un certo numero di autori (ad es. Egan, 1975; Culley & Bond, 2004; Ross, 2003) sceglie di inquadrare le relazioni di aiuto come un coinvolgimento in fasi specifiche. Per i nostri scopi, è sufficiente citare un minimo di fasi generali che si ritiene derivino dalle prospettive degli utenti (Egan, 2002):

- (1) Cosa sta succedendo? – Aiutare gli studenti/utenti a chiarire e identificare le questioni chiave che richiedono un cambiamento.
- (2) Quali soluzioni hanno senso per me? – Aiutare gli studenti/utenti a vedere i vari possibili risultati tra cui scegliere.
- (3) Cosa devo fare per ottenere ciò che voglio?

Anche se i fautori dei modelli delle fasi spesso ipotizzano una progressione lineare che si sposta dalla partecipazione, all’esplorazione, alla comprensione e all’azione, e culminano nella conclusione, senza sottolineare il riflusso e il flusso di relazioni di aiuto veramente reciproche, noi ipotizziamo che le relazioni di *recovery* siano fluide, muovendosi liberamente avanti e indietro tra le fasi presupposte. Mantenere l’attenzione sulle tre prospettive incentrate sulla persona garantisce la fedeltà all’esperienza dello studente/utente.

## **B. Comunicazione interpersonale e promozione delle relazioni**

Il campo della comunicazione interpersonale e delle abilità interpersonali ha applicazioni di ampio respiro. Per i nostri scopi, dobbiamo solo sottolineare quegli aspetti relativi alle relazioni di aiuto orientate al *recovery*. Le relazioni orientate al *recovery* si basano sulla “scelta, accesso e mantenimento” di una comunicazione di successo negoziata reciprocamente. In questo contesto, intendiamo le relazioni come costituite da due partecipanti ugualmente valorizzati, accettando al contempo un’asimmetria in cui l’attenzione è sugli obiettivi dello studente/utente. Essere vicini (mostrando rispetto e comprensione) all’esperienza, ai pensieri e ai sentimenti dello studente/utente, anche e forse soprattutto quando si discostano dalla propria, richiede un decentramento della propria prospettiva, che promuoverà il rispetto e il senso di sicurezza di fronte alle inevitabili tensioni.

Riconoscere che la maggior parte degli studenti/utenti hanno la capacità di aiutare sé stessi è di pari importanza rispetto alla volontà dell’operatore di aiutare. Gli operatori dell’istruzione supportata presumibilmente entrano in relazione con un genuino desiderio di aiutare lo studente nello sblocco delle capacità latenti. La volontà di aiutare è la base essenziale, anche se sappiamo che alcune persone sono naturalmente migliori ‘aiutanti’ di altre.

Va notato che un servizio orientato al *recovery* dovrebbe essere in grado di offrire almeno un aiuto alternativo se la comunicazione interpersonale si rompe oltre la possibilità di riparazione. Sappiamo che alcune persone possono non funzionare bene insieme. Si consiglia, inoltre, di avere nello staff entrambi i sessi, in modo che gli utenti possano scegliere di conseguenza. Inoltre, i servizi di istruzione supportata devono consentire una regolare valutazione interna e rafforzare reciprocamente il monitoraggio del proprio personale, possibilmente attraverso competenze

esterne quando necessario. Un'arena sicura e affidabile per valutare sia le esperienze di successo che le esperienze di insuccesso è un aspetto immancabile.

Non possiamo rendere giustizia ai temi della comunicazione interpersonale e dell'abilità interpersonale in questo toolkit. Possiamo, tuttavia, consigliare come testo di riferimento *Interpersonal Communication: Relating to Others* (Beebe, Beebe, & Redmond, 2010). Il libro suddivide la comunicazione in componenti logiche, e sostiene che le abilità possono essere apprese e migliorate. Quello che vogliamo sottolineare qui è che il mantenimento della relazione di aiuto richiede una continua rivalutazione dell'alleanza di lavoro con gli obiettivi e le aspirazioni dello studente/utente come luce guida. Qualsiasi servizio di istruzione supportata dovrebbe, dal suo avvio, pianificare di destinare tempo e competenze ai dilemmi e alle complessità inerenti alla comunicazione con cui gli individui devono relazionarsi tra loro nel tempo, e con un'ampia piattaforma di determinazione reciproca.

### C. Abilità di supporto e comunicazione

Le abilità di comunicazione e supporto più critiche nel processo dell'istruzione supportata sono descritte in dettaglio di seguito.

Compiti di istruzione supportata	Competenze rilevanti dell'operatore
Entrare in relazione	Orientare Dimostrare comprensione Self-disclosure Infondere speranza Richiesta di informazioni
Supporto personale	Incoraggiare Far tutelare i diritti Infondere speranza Confronto Indirizzare

Adattato da: Anthony et al. (2002). *Riabilitazione psichiatrica*. Boston, MA: Boston University, Center for Psychiatric Rehabilitation

### Conclusione

Seguendo i fondamenti del *recovery* sopra descritti, non esprimiamo giudizi sulle scelte degli utenti/studenti; non siamo dei "guardiani". Gli studenti sono tenuti a seguire e superare le normali richieste dell'istituzione formativa, anche se spesso assistiamo gli studenti nel collaborare con tali istituzioni in modo tale che le conoscenze di ogni studente siano valutate meglio se vengono presentate in forma orale o scritta, o come esito delle presentazioni di gruppo.

Gli operatori dell'istruzione supportata sperimenteranno le tensioni che circondano l'erogazione di servizi di *recovery* dei ruoli (istruzione supportata) e l'avversione al rischio. Come esempio, viene offerto il seguente aneddoto di fantasia.

*Un giovane adulto cerca l'inclusione nei servizi di istruzione supportata dopo diversi anni di inserimento in una struttura residenziale. A 18 anni, quando stava per diplomarsi, è stato colpito da un grave episodio psicotico che lo ha portato ad un prolungato regime di trattamento residenziale, e che ha assunto un controllo quasi totale sulla sua vita. Prima di questa esperienza "fatale", nutriva il sogno di diventare medico, e i suoi successi scolastici avevano sostenuto questo sogno. Per tutto il periodo di permanenza in struttura, l'equipe ha - in buona fede - preso decisioni per lui e sconsigliato fortemente il perseguimento delle sue aspirazioni. Infatti, come lui ha riferito al termine del trattamento, questo consiglio ha assunto la forma di ammonimento in cui i suoi sogni, se perseguiti,*

erano stati inquadrati come scenari di fallimento e anche come possibile causa di regressione in un ulteriore episodio di psicosi. Si sviluppò un rapporto conflittuale e la sua persistenza in sé e per sé fu considerata la prova di un continuo stato di delirio.

Questo studente si avvicina comunque ai servizi di istruzione supportata con la speranza di ricevere assistenza per realizzare il suo sogno di diventare medico. L'intervista iniziale gli operatori dell'istruzione supportata preoccupati che i suoi sogni possano essere irraggiungibili. Ciò nonostante, e con il modello di recovery come forza guida, i servizi di istruzione supportata sono istigati a seguire i suoi piani. Questo comporta l'aiuto nella strutturazione degli studi, nello sviluppo di strategie di studio, l'accesso ai benefit riservati agli studenti con disabilità, e il raccordo con il personale dell'università. Questo studente esprime gratitudine per l'aiuto fornito, citando specificamente il rispetto e la validazione insiti nel rapporto con l'operatore dell'Istruzione supportata, come fattore assolutamente necessario per promuovere la propria capacità di tentare un reinserimento in quello che ha definito come il suo posto naturale nella società.

Dopo tre mesi di grande sforzo, e nonostante la sua capacità intellettuale era ancora in grado di raggiungere la conoscenza come richiesto dall'istituzione, si avvicina all'operatore dell'Istruzione supportata con il desiderio di cambiare il suo corso di studio in infermieristica. Dopo aver riflettuto, è arrivato alla conclusione che la quantità totale di impegno richiesto, in combinazione con il lavoro futuro e la responsabilità immaginata avrebbero eroso le sue risorse tanto da abbassare la sua qualità di vita a lungo termine. Ora è laureato e lavora a tempo pieno.

Nel suo ultimo incontro di istruzione supportata, egli ha affermato che non sarebbe mai stato in grado di arrivare a questo risultato se non avesse ricevuto il sostegno per provarci, e quindi "possedere" la sua narrazione e la traiettoria che ne consegue. Se fosse stato sconsigliato dall'intraprendere il corso di medicina, non avrebbe accettato i servizi istruzione supportata, né sperimentato lo sviluppo personale consentendo un nuovo e per lui più appropriato equilibrio. Egli spiega che il sostegno dell'istruzione supportata è stato come avere un complice fidato che camminava accanto a lui, piuttosto che di fronte a lui. Con questo sostegno, è stato in grado di cambiare direzione senza provare vergogna o animosità, ed è stato così in grado di accettare l'aiuto dello stesso operatore dell'istruzione supportata per raggiungere nuovi obiettivi.

La sua storia è una delle tante a sostegno di ciò che abbiamo riportato in precedenza dalla valutazione nazionale indipendente dei servizi di istruzione supportata in Norvegia ed espresso qui da Anthony et al. (2002):

*Un elemento apparentemente universale nel concetto di recovery è il concetto che per la propria guarigione è essenziale che una o più persone di cui ci si può fidare «siano lì» nel momento del bisogno.*

## 2.3 Scegliere e accedere

Il toolkit è stato sviluppato secondo il modello Scegli-Accedi-Mantieni.

- *Scegliere*: per selezionare un percorso formativo compatibile con i valori, le abilità, le attitudini, gli interessi di carriera, le finanze e gli obiettivi di apprendimento del partecipante.
- *Accedere*: per garantire l'iscrizione a un corso preferito.
- *Mantenere*: per sostenere l'iscrizione e mantenere un livello accettabile di successo e soddisfazione fino al conseguimento del titolo di studio. Questa è chiaramente la fase di intervento del modello, ed è la più laboriosa, sia per lo studente che per l'operatore.

Durante tutto il processo, le abilità interpersonali come l'ascolto, la dimostrazione di comprensione e il coaching vengono utilizzate per entrare in relazione e sviluppare il rapporto con lo studente.

In questa parte del toolkit, l'attenzione è posta sulle fasi di scelta e di accesso del modello, reso operativo attraverso un manuale del corso di preparazione, il corso di orientamento alla carriera di ImpulSE, che aiuta le persone con disabilità psichiatriche a riprendere gli studi. Anche se il corso è stato sviluppato per gruppi, il contenuto è applicabile anche per singoli individui che stanno seguendo un processo personalizzato di scelta e recupero.

### 2.3.1 Corso ImpulSE di orientamento alla carriera

#### **Abstract**

#### **Che cosa?**

Descrizione del corso di orientamento professionale: contenuti e organizzazione.

#### **Perché?**

Sostenere i giovani adulti che non sanno esattamente cosa vogliono e quali sono le loro opzioni formative; che hanno difficoltà a fare scelte in questo settore; o che dubitano delle loro capacità scolastiche/accademiche.

#### **Chi?**

Giovani adulti dai 16 anni in su, che ricevono un trattamento o hanno ricevuto un trattamento a causa di una grave malattia mentale e che sono interessati a riprendere gli studi nel prossimo futuro.

#### **Quando?**

Il corso deve iniziare alcuni mesi prima della scadenza delle iscrizioni ai corsi scolastici e universitari, in modo che i partecipanti abbiano abbastanza tempo per, ad esempio, partecipare agli eventi di orientamento e informazione.

#### **Dove?**

Un'istituzione formativa regolare (scuola, università, ente di formazione), in modo che i partecipanti siano in grado di utilizzare le strutture disponibili e seguire il corso in una classe 'normale'.

#### **Come?**

Dodici sessioni settimanali di 5,5 ore.

Un corso di guida alla carriera chiamato ImpulSE è stato sviluppato nel 1999 in un college comunitario a Rotterdam, come parte del primo progetto di istruzione supportata nei Paesi Bassi. Il corso ImpulSE si concentra sul sostegno (in gruppo) ai giovani adulti con disabilità psichiatriche nella scelta e nell'accesso a un percorso formativo regolare.

Il corso si basa sull'approccio della riabilitazione psichiatrica del Center for Psychiatric Rehabilitation dell'Università di Boston (Korevaar, 2005; Unger, 1998). L'obiettivo dell'approccio della riabilitazione psichiatrica è quello di aiutare le persone con disabilità psichiatriche ad assumere il loro ruolo di cittadino da loro scelto. Tale ruolo può essere correlato a una delle quattro aree della vita: abitare, lavorare, apprendere e socializzare. Il corso ImpulSE è derivato dalla pratica di Supported Education, un programma sviluppato dal Center for Psychiatric Rehabilitation dell'Università di Boston per l'area di vita dell'apprendimento.

Accanto all'approccio della riabilitazione psichiatrica, il concetto di *recovery* è legato anche all'istruzione supportata. Il *recovery* può essere visto come un processo individuale in cui una persona impara a convivere con le conseguenze radicali di una disabilità psichiatrica e può dare di nuovo un significato alla propria vita (Korevaar, 2005). L'istruzione supportata dimostra che la partecipazione all'istruzione regolare può contribuire al *recovery* (di ruolo) e, come tale, può dare impulso alla crescita e al significato personale.

Sulla base del corso ImpulSE, i paragrafi successivi descrivono come organizzare un corso di guida alla carriera e quali potrebbero essere i contenuti. Nell'ultimo paragrafo saranno discusse alcune esperienze del corso ImpulSE nei Paesi Bassi.

#### **A. Organizzazione**

##### *Partecipanti*

Il corso di orientamento professionale si rivolge ai giovani adulti dai 16 anni in su, che

ricevono un trattamento o hanno ricevuto un trattamento a causa di una grave malattia mentale e che sono interessati a riprendere gli studi nel prossimo futuro. I partecipanti non sanno esattamente cosa vogliono e quali siano le loro opzioni formative; hanno difficoltà a fare scelte in questo settore, o dubitano delle loro capacità scolastiche/accademiche. Per questi motivi, hanno bisogno di sostegno sotto forma di un corso di orientamento professionale.

Al fine di reclutare i partecipanti al corso di orientamento professionale, è possibile inviare un opuscolo informativo ai potenziali partecipanti e un opuscolo informativo ai centri di salute mentale, alle agenzie di previdenza sociale, alle agenzie per l'occupazione, alle agenzie di riabilitazione lavorativa, alle associazioni imprenditoriali e alle agenzie di reinserimento.

È importante che i giovani adulti interessati al corso si registrino personalmente. Quando le organizzazioni invianti registrano questi giovani adulti, devono essere invitate a chiedere alla persona di farlo da sola. Un principio di base dell'istruzione supportata è che le persone con disabilità psichiatriche lavorano in base ai propri bisogni e obiettivi e non a quelli degli altri (ad esempio, assistenti sociali, medici, operatori e familiari).

Dopo la registrazione, i giovani adulti sono invitati per un colloquio per discutere le loro aspettative, motivazioni e obiettivi. Se i professionisti dell'istruzione supportata pensano che il giovane adulto sia adatto per il corso ImpulSE, la registrazione per il corso è definitiva. Il numero dei partecipanti dovrebbe essere preferibilmente compreso tra otto e dodici.

#### *Costi*

I costi del corso di orientamento professionale saranno diversi per paese/organizzazione, quindi è difficile fornire cifre esatte. Si dovrebbe tenere conto del fatto che ci saranno costi per il personale (ad esempio, formatori e coordinatore), materiali (brochure/letteratura/compiti a casa, ecc.), spazi e catering.

#### *Luogo del corso*

L'obiettivo del corso di orientamento professionale è naturalmente quello di aiutare i partecipanti a scegliere e accedere ad un percorso di istruzione (professionale) regolare. Inoltre, il corso aiuta anche con l'orientamento alle strutture educative e con l'acquisizione di esperienza e ritmo educativo. Pertanto, è preferibile che i partecipanti seguano il corso in una sede di un'organizzazione formativa regolare in modo che siano in grado di utilizzare le strutture disponibili e seguire il corso in un'aula regolare (con un computer e un videoproiettore, ecc.). Questo impedisce anche che il corso diventi un gruppo di supporto o di terapia.

#### *Inizio e durata del corso*

Il corso deve iniziare alcuni mesi prima della scadenza delle iscrizioni ai corsi scolastici e universitari, in modo che i partecipanti abbiano abbastanza tempo per, ad esempio, partecipare agli eventi di orientamento e informazione, e fare una scelta informata. Il corso dura dodici settimane, con incontri di 5,5 ore a settimana.

#### *Supervisione all'interno del corso*

È importante sottolineare che i partecipanti non frequentano il corso come pazienti/utenti, ma come studenti. All'interno di tale struttura, si può lavorare con le domande, le esigenze e le preferenze educative dei partecipanti. La struttura del programma ha lo scopo di dare una certa presa su questo aspetto. L'afflusso di studenti è (per quanto riguarda il background e l'esperienza educativa) molto diversificato. Ciò richiede un atteggiamento molto flessibile nello specialista dell'istruzione supportata (e nei partecipanti) per quanto riguarda il contenuto e il ritmo del programma. È importante che la struttura che sottostà al programma (esplorare, scegliere, accedere e mantenere) rimanga presente.

Spesso i partecipanti hanno le seguenti aspettative rispetto al corso: "Nel corso, sentirò quale percorso di studi è meglio per me". Pertanto, fin dall'inizio, ma certamente anche durante il corso, è importante ricordare che i partecipanti devono agire in prima persona per ottenere un risultato positivo.

Preferibilmente, il corso deve essere erogato da una coppia di formatori: uno che sia formato all'approccio della riabilitazione psichiatrica e che monitori l'obiettivo del programma, aiutando nella scelta e nell'accesso a un percorso di studi; e uno che sia 'esperto per esperienza', e che magari è stato a sua volta un partecipante al corso ImpulSE. Questo co-formatore assiste nelle attività dei sottogruppi e nella supervisione del processo di gruppo. Egli potrebbe anche condurre alcune lezioni tematiche individualmente, come la gestione del tempo, gestione dello stress e processi di gruppo.

La maggior parte delle attività si svolgono in gruppo. I partecipanti ricevono un'introduzione a un determinato tema e devono elaborare questo tema individualmente o in un sottogruppo attraverso un compito. Successivamente, l'assegnazione viene discussa con l'intero gruppo. I formatori sono disponibili a supportare i singoli partecipanti con i compiti.

All'inizio del corso, a ogni partecipante verrà assegnato un mentore (che sarà uno dei due formatori). Durante il coaching individuale, i partecipanti possono discutere ciò che risulta difficile per loro durante il corso, ma possono anche discutere ciò che va bene. Spesso vengono discussi temi come le aspettative attuali su un percorso di studio, l'autostima e il supporto, le proprie esperienze o se la supervisione è in linea con le proprie esigenze personali. Inoltre, temi più personali come considerare una situazione difficile a casa nell'ottica del nuovo percorso di studio, o come far fronte al cambiamento dall'essere un utente ad essere uno studente potrebbero essere argomenti che vengono affrontati durante il coaching. Il coaching individuale si svolge spesso durante le pause o alla fine della giornata.

## **B. Contenuto del corso**

### *Struttura*

Il contenuto del corso sul processo decisionale può essere suddiviso in due parti:

#### 1. Stabilire un obiettivo formativo

- descrivere le alternative formative
- identificare le preferenze personali
- scegliere un obiettivo formativo

#### 2. Accedere e prepararsi per un corso di studi di propria scelta

- Iscrivere a scuola, all'università o ad un corso di formazione
- elencare e mettere in pratica abilità essenziali
- elencare e organizzare le risorse essenziali

### **1. Stabilire un obiettivo formativo**

Durante la prima parte del corso, viene composto un elenco di percorsi di studio a cui il partecipante può essere interessato. In questa attività possono essere utilizzati libri e opuscoli che i formatori hanno raccolto, così come una ricerca su Internet. Ulteriori informazioni vengono raccolte frequentando giornate di orientamento presso scuole e università. Dopo aver fatto un elenco di possibili opzioni, viene composto un secondo elenco che contiene le preferenze personali, ad esempio se un corso di studi è direttamente incentrato sul lavoro o meno – che il partecipante considera importante nella scelta di un percorso di studio. Successivamente, questi due elenchi sono messi insieme e viene scelto il corso di studi che soddisfa per lo più le preferenze personali del partecipante. Successivamente, è possibile impostare un obiettivo formativo. Tale obiettivo descrive quando il partecipante vuole riprendere a studiare, quale particolare percorso di studio e in quale

particolare scuola/università/ente di formazione. Un esempio di questo obiettivo è: "A settembre 2015 voglio iniziare il corso di tecnologia dell'informazione al livello 4 presso l'Alfa College di Groningen".

## **2. Accedere e prepararsi a un corso di studi di propria scelta**

Dopo che l'obiettivo formativo è stato fissato, viene fatto un piano in cui è scritto ciò che deve essere fatto per poter iniziare il corso di studi. Ci si deve iscrivere presso l'istituzione formativa scelta e, a volte, si ha bisogno di adoperarsi per ottenere un sostegno finanziario da un'agenzia di welfare, o richiedere una borsa di studio.

Ci sono altre due cose che devono essere prese in considerazione prima di iniziare un percorso di studio: queste sono le abilità e il supporto. Durante il corso, si esplora quali abilità sono fondamentali per iniziare e mantenere un percorso di studio. Questo non include le abilità che vengono insegnate durante il corso di studi, ma altre necessarie a raggiungere l'obiettivo. Queste abilità possono variare da persona a persona. Per esempio, un partecipante ha difficoltà a pianificare i compiti, un altro partecipante trova difficile fare una presentazione davanti ai suoi compagni di classe. Tuttavia, potrebbe anche essere un'abilità che non è direttamente collegata al successo a scuola, ad esempio, parlare con un compagno di classe in mensa o alzarsi in tempo la mattina. Le abilità critiche possono essere esercitate.

Per quanto riguarda il supporto, viene seguita la stessa procedura. Si esplora il tipo di supporto fondamentale per studiare con successo e si assicura che questo tipo di supporto sia effettivamente disponibile. Questo sostegno può essere dato da una persona, ma anche le cose, le attività e i luoghi possono essere delle risorse importanti. Esempi di risorse sono una persona che aiuta con i compiti a casa, un esercizio di rilassamento, o una stanza a cui si può andare e rilassarsi per un po'. Anche se le abilità e il supporto necessari sono diversi per tutti i partecipanti, vengono discussi nel gruppo. Di conseguenza, le persone possono aiutarsi a vicenda e fare pratica insieme. Per riassumere, durante il corso sul processo decisionale i partecipanti lavorano su quattro cose: la scelta di un percorso di studio; organizzare le cose per poter iniziare il corso di studi (iscrizione, finanze, permessi, ecc.); elencare ed esercitare le abilità essenziali; e, infine, elencare e organizzare i supporti essenziali.

### *Compiti a casa*

Dopo ogni sessione del corso, il partecipante riceve uno o più compiti a casa. In questo modo, può ottenere ancora di più dal corso e anche esercitare le abilità scolastiche/accademiche essenziali a casa.

### *Portfolio*

Durante il corso, il partecipante raccoglie tutta la teoria e tutte le assegnazioni in un portfolio, insieme alla descrizione degli obiettivi personali dei partecipanti. Un portfolio è una mappa in cui il partecipante descrive su cosa sta lavorando e quale fase sta attraversando. Il portfolio può essere portato con sé al colloquio per il nuovo percorso di studio. Spesso il funzionario addetto all'iscrizione di un corso di studi lo apprezza, perché un portfolio dà una buona impressione delle esigenze, delle qualità e dei bisogni di apprendimento del partecipante.

### *Argomenti*

In dodici settimane, quanto appena citato viene affrontato nei seguenti argomenti:

- (1) Identificazione degli interessi e delle capacità personali
- (2) Ricerca di ambienti formativi
- (3) Stabilire un obiettivo formativo
- (4) Elencare le proprie qualità (centrali)

- (5) Informazioni sugli stili di apprendimento e sul lavoro in gruppo
- (6) Apprendimento delle abilità personali (scolastiche/accademiche)
- (7) Apprendimento delle abilità di comunicazione
- (8) Determinazione e pratica degli obiettivi di apprendimento personale
- (9) Organizzare il supporto necessario per accedere a un corso di studi
- (10) Mantenere il corso di studi scelto.

### **C. Valutazione del corso sul processo decisionale nei Paesi Bassi**

Nei Paesi Bassi, abbiamo valutato otto corsi ImpulSE utilizzando moduli di valutazione che i partecipanti compilano dopo il corso e interviste di gruppo con i partecipanti. Sono stati analizzati i moduli di valutazione di 74 partecipanti. Questa analisi mostra la seguente fotografia.

I partecipanti hanno apprezzato il corso ImpulSE, con un punteggio medio di 4,2 su una scala Likert di cinque punti (intervallo 3,9–4,2). Sono stati particolarmente positivi rispetto al fatto che il corso fornisce strumenti e sostegno nella scelta di un percorso di studio. Inoltre, hanno apprezzato che il corso ha dato speranza, e che era chiaro e orientato agli obiettivi. Alcuni partecipanti sono stati meno positivi circa la diversità del gruppo (alcuni hanno trovato difficile interagire con i partecipanti con autismo); le informazioni sui diversi percorsi di studi (avrebbero voluto ricevere maggiori informazioni); e sul fatto che nel corso c'era una grande porzione di auto-apprendimento. Un suggerimento per il miglioramento è stato quello di saperne di più sulle esperienze degli studenti con disabilità psichiatriche. Inoltre, si potrebbe prestare maggiore attenzione alla gestione del tempo e a come studiare in modo efficiente. Infine, sarebbe apprezzato un migliore equilibrio tra teoria e pratica. Tra i 74 partecipanti, il 63,5% aveva scelto un corso di studi dopo aver completato il corso ImpulSE. Purtroppo, non sappiamo se i partecipanti hanno mantenuto e completato i loro percorsi di studio. Si raccomanda quindi di rimanere in contatto con i partecipanti, al fine di seguire le loro carriere scolastiche/accademiche e di avere quindi un feedback di quanto sia efficace il corso sul processo decisionale.

Concludiamo con la descrizione delle esperienze di due ex partecipanti al corso ImpulSE a Groningen, nei Paesi Bassi.

#### **Caso 1.**

Peter è un giovane di 26 anni. Durante la sua istruzione secondaria, sperimentò il suo primo episodio psicotico. Più volte, è stato ricoverato in ospedale per diversi mesi. Gli fu diagnosticata una schizofrenia. Dopo il suo ultimo ricovero in ospedale, è rimasto in trattamento diurno per due anni. Vive con i suoi genitori e la sorella. Ha terminato le scuole superiori, ma dopo il diploma non è andato avanti. Il suo *case manager* gli ha parlato del corso ImpulSE. Si è iscritto, è stato accettato e ha completato il corso. Dopo aver finito, ha riportato che il corso lo ha aiutato a ottenere una visione delle sue preferenze e possibilità. Pensa che il corso di studi di sua scelta sia quello giusto: un corso di tre anni a tempo pieno in tecnologia dell'informazione. È soddisfatto del corso ImpulSE: "Senza ImpulSE, non credo che avrei iniziato con un nuovo percorso di studio". Oltre al sostegno che riceve all'interno del corso, ottiene un sacco di supporto dai suoi genitori, amici con cui era in trattamento e da un compagno di studi al corso ImpulSE.

#### **Caso 2.**

Karen è una donna di 27 anni. Le è stato diagnosticato l'ADHD quando aveva 19 anni e ha lasciato il suo corso di servizio sociale in un'università di scienze applicate. È diventata gravemente depressa e ha ricevuto un trattamento diurno per un paio d'anni. Le sono stati prescritti dei farmaci che l'hanno aiutata a stare bene e che assume ancora. Tre anni fa ha iniziato a lavorare come volontaria in un centro diurno per persone con disabilità psichiatriche. Il suo operatore di riferimento del centro di salute mentale l'ha indirizzata al corso sul processo decisionale ImpulSE,



presso l'Università Hanze di Groningen. Karen ha richiesto un opuscolo informativo e un modulo di iscrizione ed è stata chiamata per un colloquio. È stata accettata e ha iniziato il corso. All'inizio del corso, era molto impaziente e si infastidiva per il ritmo lento. Parlando di questi problemi con uno dei suoi insegnanti e facendo gli esercizi, ha scoperto di avere difficoltà nell'organizzare i suoi pensieri. Questo è il motivo per cui spesso va troppo veloce. Attraverso il corso, ha imparato a pensare ai suoi desideri futuri in modo molto dettagliato e concreto. Riguardo al corso, ha detto: "Poiché sei costretta ad andare a esplorare diverse opzioni formative, ottieni una visione chiara dei diversi percorsi di studio e delle loro posizioni. Confrontando diverse opzioni ci si chiarisce quale percorso si adatta maggiormente alle proprie preferenze e capacità." Ha detto anche che, attraverso il corso, la sua fiducia in sé stessa e l'autostima sono migliorate. Alla fine, ha scelto di riprendere il suo percorso di studio in servizio sociale, ma ora part-time. Ha già ricominciato a studiare.

## **2.4 Mantenere: servizi di supporto *in loco* e *mobili***

Il toolkit è stato sviluppato secondo il modello Choose-Get-Keep (Scegli-Accedi-Mantieni).

*Scegliere*: per selezionare un percorso formativo compatibile con i valori, le abilità, le attitudini, gli interessi di carriera, le finanze e gli obiettivi di apprendimento del partecipante.

*Accedere*: per garantire l'iscrizione a un corso preferito.

*Mantenere*: per sostenere l'iscrizione e mantenere un livello accettabile di successo e soddisfazione fino al conseguimento del titolo di studio. Questa è chiaramente la fase di intervento del modello, ed è la più laboriosa, sia per lo studente che per l'operatore.

Per entrare in relazione e sviluppare il rapporto con lo studente, durante tutto il processo vengono utilizzate abilità interpersonali come l'ascolto attivo, la dimostrazione di comprensione e il coaching.

In questa parte del toolkit, l'attenzione si focalizza sulla fase di mantenimento del modello, operazionalizzata attraverso i servizi di supporto *in loco* e *mobile* per supportare gli studenti con disabilità psichiatriche a mantenere, continuare e completare i loro studi.

### **2.4.1 Valutazione funzionale e definizione dell'inventario delle abilità**

#### **Abstract**

#### **Che cosa?**

Si tratta di una valutazione delle abilità critiche necessarie per avere successo ed essere soddisfatti nel setting formativo di preferenza.

#### **Perché?**

Per capire quali abilità critiche sono necessarie per avere successo ed essere soddisfatti nell'ambiente formativo di preferenza, quali abilità sono già presenti e quali devono essere apprese.

#### **Chi?**

Operatore dell'istruzione supportata insieme allo studente con disabilità psichiatriche.

#### **Quando?**

Nella fase di accesso e/o di mantenimento del percorso formativo scelto.

#### **Dove?**

In un luogo scelto dallo studente.

#### **Come?**

Utilizzando lo strumento di valutazione funzionale e/o la *Skills Inventory Educational Setting (SIES)*.

## 1. Introduzione

L'obiettivo di un programma di istruzione supportata è quello di supportare l'accesso all'istruzione e migliorare la permanenza nel percorso di studi da parte di persone con disabilità psichiatriche, aiutando l'agenzia formativa (scuola/università/ente di formazione) a diventare strutture più rispettose della diversità. Al fine di aiutare gli studenti a percepire come il loro funzionamento può influenzare il raggiungimento dei loro obiettivi formativi, i professionisti dell'istruzione supportata, in collaborazione con lo studente, dovrebbero fare una valutazione funzionale.

La valutazione funzionale consiste nel supportare gli studenti nella comprensione del loro funzionamento nell'uso di quelle abilità critiche necessarie per avere successo ed essere soddisfatti nell'ambiente formativo scelto. Il successo è quello di partecipare a tutte le attività del programma formativo previsto e di apprendere tutti gli aspetti del curriculum necessari per conseguire il proprio obiettivo.<sup>3</sup>

La valutazione funzionale dovrebbe essere 'ecologica'. Ciò significa che, per comprendere lo studente nel suo ambiente formativo, la valutazione non dovrebbe concentrarsi solo sulle caratteristiche della persona, ma anche sulle abilità che essa deve sviluppare per affrontare i limiti dell'ambiente scolastico. Alla fine, la valutazione funzionale aiuterà a capire quali abilità è necessario sviluppare o sbloccare per raggiungere gli obiettivi formativi.

## 2. Come si fa?

Affinché uno studente sia in grado di identificare quali abilità critiche sono necessarie per raggiungere il suo obiettivo formativo generale, deve essere inquadrato nel setting formativo scelto; solo allora lo studente può capire quali abilità ha bisogno di sviluppare o quali barriere scolastiche/accademiche egli deve superare. Questo ci porta alla valutazione funzionale, in cui l'uso di due strumenti (strumenti di valutazione funzionale e inventario delle abilità) aiuteranno lo studente a riconoscere il proprio funzionamento nell'uso di quelle abilità critiche necessarie per raggiungere il successo nell'ambiente formativo.

### Istruzioni<sup>4</sup>

A. Supportate lo studente nell'identificazione delle abilità critiche che ritiene più importanti per raggiungere il suo obiettivo formativo. La valutazione delle abilità critiche consente alla persona di valutare il suo funzionamento e quello dell'ambiente formativo attraverso un'analisi degli obiettivi relativi agli ambienti educativi e agli obiettivi importanti definiti dallo studente. Avviate un dialogo con lo studente sulle abilità critiche necessarie o, se questo non è possibile o troppo difficile, utilizzate la *Skills Inventory Educational Setting* (vedi *SIES* di seguito) per scegliere quali abilità possono essere utili per soddisfare i bisogni dello studente.

B. Una volta definite quali abilità sono fondamentali per raggiungere un determinato obiettivo formativo globale, lo studente deve definire le azioni per essere in grado di eseguire un'abilità che va verso l'obiettivo. Quindi, è necessario definire in quali ambienti si verranno utilizzate le abilità e, infine, stabilire la loro regolarità, prendendo in considerazione e valorizzando l'esperienza dello studente.

C. Per valutare il processo, gli indicatori devono essere definiti congiuntamente tra lo studente e l'operatore. Questo rende più facile monitorare l'applicazione di tali abilità nell'ambiente formativo. Inoltre, ci permette di identificare le abilità che necessitano di sviluppo o le abilità necessarie per superare una barriera scolastica, generando gli strumenti di valutazione necessari per contribuire alla fase successiva.

---

<sup>3</sup> Basato su WHO (2004). *Disability and Health. ICF (International Classification of Functioning)*

<sup>4</sup> Adattamento da *Center for Psychiatric Rehabilitation*, Boston University

D. Nella valutazione funzionale, gli studenti potrebbero aver bisogno di un sostegno professionale per ottenere un maggiore coinvolgimento nelle attività di valutazione. Per eliminare i dubbi degli studenti potrebbero essere necessarie delle informazioni; queste possono provenire da professionisti e altri studenti che condividono l'esperienza, incoraggiando lo studente a parlare di un argomento specifico. L'esperienza degli studenti deve essere valorizzata al fine di facilitare la condivisione delle conoscenze; questo porterà ad una negoziazione a volte necessaria tra la prospettiva degli studenti e la prospettiva professionale relativa alla valutazione e il supporto necessario per raggiungere gli obiettivi.

### 3. Strumento di valutazione funzionale<sup>5</sup>

Obiettivo dell'abilità richiesta	Abilità critiche*	Attività e luogo	Indicatori	Supporto		Valutazione
				Professionale	Dei pari	

\*Abilità critiche (Questa colonna è per le abilità critiche richieste dello studente o della scuola).

#### Esempio.

John è molto motivato a studiare giurisprudenza, ma sembra che stia avendo alcuni problemi ad arrivare in orario alle lezioni, a causa di difficoltà nell'adattarsi a nuove routine. Pertanto, ha chiesto all'operatore dell'istruzione supportata di aiutarlo a risolvere questo problema.

Obiettivo dell'abilità richiesta	Abilità critiche	Attività e luogo	Indicatori	Supporto		Valutazione
				Professionale	Pari	
Arrivare alle lezioni in orario	Gestione del tempo: seguire un programma	Avere un programma con tutti gli orari delle lezioni	Quante volte alla settimana sono arrivato a lezione in orario	Aiutare a creare una scheda di pianificazione	—	Riunione settimanale con un operatore per valutare se il programma è stato seguito o se è necessario rivalutare
	Programma di coordinamento con i coinquilini	Stabilire un programma per l'utilizzo del bagno in casa	Quante volte a settimana utilizzato il bagno secondo il programma	Strategie per negoziare l'uso del bagno	Aiutare a seguire il programma	

Mary attualmente sta studiando architettura. Quando è in aula a volte ha bisogno di chiudere gli occhi perché si stente stanca a causa della sua malattia mentale. Il suo professore pensa che vada a letto troppo tardi o che lei stia facendo uso di alcol e si appropria a lei di conseguenza davanti alla classe.

<sup>5</sup> Adattato da Centro per la Riabilitazione Psichiatrica Abilitazione Boston University

Obiettivo dell'abilità richiesta	Abilità critiche	Attività e luogo	Indicatori	Supporto		Valutazione
				Professionale	Pari	
Insegnante gestisce la diversità	Aiutare lo studente a imparare a negoziare con l'insegnante	Impostare un incontro per spiegare la situazione al professore	Se il rimprovero si ferma	Partecipare all'incontro e aiutare lo studente	-----	Incontro settimanale con il professionista dell'istruzione supportata per valutare se il professore ha modificato il suo comportamento

#### 4. Skills Inventory Educational Setting (SIES)

##### Che cosa?

Elencare le abilità critiche di cui lo studente ha bisogno per avere successo ed essere soddisfatto del contesto formativo.

##### Perché?

Tutti gli studenti hanno bisogno di abilità e supporti (risorse) per avere successo ed essere soddisfatti nell'ambiente formativo. Uno studente con disabilità psichiatriche a volte ha bisogno, accanto alle abilità e alle risorse più generali, di abilità specifiche.

##### Chi?

Il professionista dell'istruzione supportata insieme allo studente.

##### Quando?

Dopo che lo studente ha fissato il suo obiettivo formativo generale, l'operatore dell'istruzione supportata inizia, insieme allo studente, elenca le abilità critiche. Se necessario e desiderato, l'operatore dell'istruzione supportata insegna allo studente l'abilità e/o lo aiuta a utilizzarla. Aiutare lo studente a svolgere le abilità critiche necessarie rende lo studente più indipendente dalle persone o da altre risorse. Solo quando non è possibile per lo studente imparare o utilizzare le abilità necessarie (ad esempio, prendere un appuntamento) o quando le abilità da sole non sono sufficienti a risolvere il problema (ad esempio, la mancanza di trasporto per arrivare a scuola), iniziamo a elencare le risorse.

##### Dove?

Luogo di preferenza dello studente.

##### Come?

Elencare le abilità critiche è un processo personalizzato. Il risultato dell'elenco delle abilità dell'inventario è diverso per ogni studente e dipende molto dall'ambiente formativo in cui si trova.

##### Tipi di abilità

- Abilità ambientali
- Abilità accademiche
- Abilità emotive
- Abilità sociali
- Abilità di coping
- Abilità di vita residenziale

## Istruzioni

1. Rivedere l'obiettivo formativo generale scelto con lo studente/utente. Discutere con lui/lei se questo è il percorso di studi di sua preferenza e se si tratta di un suo personale obiettivo formativo (non della famiglia, del medico o del personale scolastico/accademico).
2. Esaminare con lo studente/utente i requisiti dell'istituzione formativa e le relative abilità attraverso l'inventario.
3. Valutare la capacità dello studente/utente di eseguire ciascuna delle abilità elencate esplorando se ritiene di poterle eseguire (punti di forza) o se ha bisogno di aiuto (deficit).
4. Esplorare i sentimenti dello studente/utente circa i punti di forza e i deficit delle abilità e cosa può essere necessario per raggiungere il suo obiettivo formativo.
5. Chiedere allo studente/utente di selezionare le abilità che ritiene più critiche in relazione al suo obiettivo formativo.
6. Se lo studente/utente è in grado di eseguire l'abilità (dopo avergliela insegnata), ma non così spesso o così come necessario, valutare le barriere che impediscono allo studente di eseguire l'abilità, e quindi aiutarlo a superare le barriere in modo che possa eseguire l'abilità in base ai bisogni (programmazione delle abilità).
7. Se lo studente/utente non è in grado di eseguire l'abilità e ha poca o nessuna conoscenza dell'abilità, quindi sviluppare un piano di lezione per insegnare allo studente come eseguire l'abilità e successivamente aiutare lo studente a svolgere l'abilità tutte le volte che è necessario (programmazione delle abilità).

Studente/utente:

---

---

Operatore dell'istruzione supportata:

---

---

Obiettivo formativo generale:

---

---

<b>Skills Inventory Educational Setting <sup>6</sup></b>				
<b>A.</b>	<b>Abilità ambientali</b>	<b>Ci riesce</b>	<b>Ha bisogno di aiuto</b>	<b>Spiegazione</b>
1.	Raggiungere la sede del corso			
2.	Muoversi tra gli edifici in cui si tiene il corso			
3.	Utilizzare i servizi amministrativi			
4.	Richiedere aiuti e agevolazioni finanziarie			
5.	Selezionare i corsi/lezioni			

<sup>6</sup> Rivisitazione da Jo-Anne Sharac (1997). *Opening doors: College and you*. Worcester: Quinsigamond Community College, Supported Education Services

6.	Registrarsi ai corsi/lezioni			
<b>B.</b>	<b>Abilità accademiche</b>	<b>Ci riesce</b>	<b>Ha bisogno di aiuto</b>	<b>Spiegazione</b>
1.	Utilizzare le risorse dell'istituzione formativa (biblioteca, centro di apprendimento, ecc.)			
2.	Chiedere chiarimenti sulle assegnazioni			
3.	Gestire il tempo: pianificare			
4.	Gestire il tempo: seguire i piani			
5.	Prendere appunti			
6.	Completare le assegnazioni			
7.	Prepararsi per i test			
8.	Eeguire i test			
9.	Partecipare alla lezione: porre domande			
10.	Partecipare alla lezione: rispondere alle domande			
11.	Partecipare alla lezione: lavorare in piccoli gruppi (in classe)			
12.	Partecipare alla lezione: lavorare in piccoli gruppi (fuori dalla classe)			
13.	Partecipare alla lezione: gestire le distrazioni interne			
14.	Incontrare un docente/consulente/altro personale dell'istituzione formativa			
<b>C.</b>	<b>Abilità emotive</b>	<b>Ci riesce</b>	<b>Ha bisogno di aiuto</b>	<b>Spiegazione</b>
1.	Gestire le emozioni			
2.	Gestione tematiche emotive			
3.	Rispondere alle emozioni			
4.	Strategie di coping			
5.	Rispondere ai feedback			

<b>D.</b>	<b>Abilità sociali</b>	<b>Ci riesce</b>	<b>Ha bisogno di aiuto</b>	<b>Spiegazione</b>
1.	Incontrare persone			
2.	Fare conversazione			
3.	Ascoltare			
4.	Dimostrare di aver compreso			
5.	Gestire il tempo libero nell'istituzione formativa (facoltà, alloggi studenteschi, ecc.)			
6.	Partecipare a gruppi all'interno dell'istituzione formativa			
7.	Utilizzare i luoghi di socializzazione dell'istituzione formativa			
8.	Ricerca le opportunità di attività sociali			
<b>E.</b>	<b>Abilità di coping</b>	<b>Ci riesce</b>	<b>Ha bisogno di aiuto</b>	<b>Spiegazione</b>
1.	Aderire al regime farmacologico prescritto			
2.	Ricordare			
3.	Utilizzare il supporto			
	Utilizzare le risorse			
	Determinare le barriere			
<b>F.</b>	<b>Abilità di vita residenziale</b>	<b>Ci riesce</b>	<b>Ha bisogno di aiuto</b>	<b>Spiegazione</b>
1.	Condividere lo spazio abitativo			
2.	Coordinare con i coinquilini i programmi per la condivisione dei compiti domestici			
3.	Risolvere i conflitti			

4.	Volontariato per le responsabilità della residenza studentesca			
5.	Rispettare le ore di silenzio			

## 2.4.2 Valutazione delle risorse e *Resources Inventory Educational Setting (RIES)*

### Abstract

#### Che cosa?

Si tratta di una valutazione delle risorse critiche (persone, cose, luoghi e attività) necessarie per avere successo ed essere soddisfatti nel setting formativo di preferenza.

#### Perché?

Per capire quali risorse critiche sono necessarie per avere successo ed essere soddisfatti nell'ambiente formativo di preferenza, quali risorse sono già presenti e quali devono essere sviluppate.

#### Chi?

Professionista dell'istruzione supportata insieme allo studente con disabilità psichiatriche.

#### Quando?

Nella fase di accesso e/o mantenimento nel suo ambiente formativo di preferenza.

#### Dove?

In un luogo scelto dallo studente, all'interno o all'esterno dell'ambiente formativo.

#### Come?

Utilizzo dello strumento di valutazione delle risorse e/o il *Resources Inventory Educational Setting (RIES)*.

## 1. Introduzione

Uno degli obiettivi dei programmi di istruzione supportata è quello di facilitare l'integrazione nella comunità, offrendo servizi educativi alle persone con disabilità psichiatriche in modo che possano avere accesso alle risorse, mantenersi con successo nell'ambiente formativo e completare i loro studi, oltre che supportare i setting formativi affinché sviluppino gli accomodamenti necessari.

La valutazione delle risorse aiuta il professionista dell'istruzione supportata e lo studente a definire insieme quali sono le risorse critiche necessarie per avere successo ed essere soddisfatti rispetto all'obiettivo formativo generale nell'ambiente scelto. Questa valutazione consente allo studente di determinare il tipo, l'intensità e la frequenza dell'utilizzo della risorsa.

Durante la valutazione delle risorse, tenete sempre a mente che i servizi dovrebbero soddisfare i bisogni specifici di ogni studente, oltre a fornire un ambiente che assicura la privacy individuale e migliora la dignità personale. I servizi dovrebbero promuovere l'accesso a risorse non stigmatizzanti, che siano coerenti con la scelta dello studente e con le routine tipiche della vita di uno studente. Il coordinamento con i diversi tipi di risorse è necessario per aiutare lo studente a



raggiungere il suo obiettivo formativo generale.<sup>7</sup>

Per condurre una valutazione delle risorse è fondamentale identificare le risorse necessarie utilizzando gli strumenti descritti di seguito, l'inventario delle risorse e lo schema di valutazione delle risorse; descrivere l'uso della risorsa; e determinarne la disponibilità. Durante tutto il processo è essenziale rispettare i desideri dello studente e permettergli di controllare e partecipare pienamente alla determinazione dei criteri di successo e alla valutazione dei propri progressi.

## 2. Valutazione delle risorse

### *Identificare le risorse critiche*

Avviare un dialogo con lo studente sulle risorse critiche necessarie o, se ciò non è possibile o è troppo difficile, utilizzare insieme il *Resources Inventory Educational Setting (RIES)* per identificare le risorse che egli ritiene fondamentali per raggiungere il suo obiettivo formativo.

### *Descrivere l'utilizzo delle risorse*

Dopo aver identificato le risorse critiche, analizzate con lo studente qual è il supporto (persone) o l'utilizzo (strumenti) necessario da ogni risorsa critica, al fine di stabilire l'intensità e la frequenza dell'uso della risorsa stessa.

### *Determinare la disponibilità delle risorse*

In questa fase finale, sostenete lo studente nel pianificare come connettersi con le risorse scelte. Se lo studente utilizza già la risorsa, aiutatelo a negoziare il supporto o l'utilizzo necessario. Se la risorsa è necessaria ma non è presente, stabilite con lo studente come trovarla.

## 3. Schema di valutazione delle risorse

Studente: \_\_\_\_\_

Professionista dell'istruzione supportata: \_\_\_\_\_

Obiettivo formativo generale:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Risorsa critica	Utilizzo della risorsa o del supporto	Disponibilità		
		Necessario	Presente	Risorsa alternativa

<sup>7</sup> Rivisitazione da Unger, K. (1998). *Handbook on supported education: Providing services to students with psychiatric disabilities*. Portland, OR: Rehabilitation through Education.

### Esempio.

Mary si è recentemente iscritta a un corso di studi di storia dell'arte. L'università a cui ha fatto domanda ha una tassa mensile di iscrizione di 200 €. Lei non ha i soldi per pagare la frequenza di questo corso, quindi ha bisogno di aiuto per trovare le risorse disponibili per aiutarla a superare la barriera finanziaria e raggiungere il suo obiettivo formativo.

Risorsa critica	Utilizzo della risorsa o del supporto	Disponibilità		
		Necessario	Presente	Risorsa alternativa
Soldi per le lezioni	Pagamento mensile di 200 € per le tasse universitarie	200 € / mese	100 € al mese dai genitori	Borsa di studio

Studente: Mary Stevens

Professionista dell'istruzione supportata: John Giddens

Obiettivo formativo: Laurea in Storia dell'Arte

## 4. Resources Inventory Educational Setting (RIES)

### Che cosa?

Elencare le risorse critiche di cui lo studente ha bisogno per avere successo ed essere soddisfatto nell'ambiente formativo scelto.

### Perché?

Tutti gli studenti hanno bisogno di abilità e sostegno (risorse) per avere successo ed essere soddisfatti nell'ambiente formativo scelto. Uno studente con disabilità psichiatriche a volte ha bisogno, accanto alle abilità e alle risorse più generali, di abilità e risorse specifiche.

### Chi?

L'operatore dell'istruzione supportata insieme allo studente.

### Quando?

Iniziamo a elencare le risorse quando non è possibile per lo studente imparare le abilità necessarie (ad esempio, l'abilità di prendere un appuntamento) o quando le abilità da sole non sono sufficienti a risolvere il problema (ad esempio, la mancanza di mezzi di trasporto per andare a scuola).

### Dove?

Luogo di preferenza dello studente.

### Come?

Gli strumenti (prestito studentesco, libri di studio, una stanza per studiare, un'agenda, farmaci) costituiscono l'*hardware* indispensabile della risorsa. Al fine di ottenere gli strumenti giusti, spesso è necessario il supporto da parte delle persone. Le risorse di un singolo studente possono essere costituite da genitori, il professionista dell'istruzione supportata, un assistente sociale e un coach, oltre a un prestito studentesco, una stanza per studiare e i farmaci (gli strumenti). Le persone di supporto possono aiutare lo studente nella scelta, accesso e mantenimento degli strumenti: l'agenda, il farmaco e il prestito studentesco. A volte, la persona che sostiene lo studente e lo strumento coincidono: allora si chiama supporto personale (socio-emotivo) come strumento.

### Risorse individuali

Il risultato dell'inventario (elenco delle risorse) è diverso per ogni studente e dipende molto dall'ambiente formativo in cui si trova lo studente.

Le risorse sono persone, luoghi, attività o cose che sono fondamentali per rimanere a scuola, secondo lo studente e altre persone. La valutazione delle risorse è uno strumento per il professionista per aiutare lo studente a determinare quali risorse sono fondamentali per raggiungere il suo obiettivo formativo. Per l'uso della risorsa è essenziale che lo studente riconosca l'importanza della risorsa stessa (supporto e/o strumento).

### **Istruzioni**

1. Rivedere l'obiettivo formativo generale scelto con lo studente/utente. Discutere con lui/lei se questo è il percorso di studi di sua preferenza e se si tratta di un suo personale obiettivo formativo (non della famiglia, del medico o del personale scolastico/accademico).
2. Esaminare con lo studente/utente i requisiti dell'istituzione formativa e le relative risorse attraverso l'inventario.
3. Valutare la capacità dello studente/utente di utilizzare ciascuna delle risorse elencate esplorando la sua impressione se la risorsa è necessaria e presente.
4. Esplorare i sentimenti dello studente/utente circa le risorse necessarie e presenti e ciò che può richiedere per raggiungere il suo obiettivo formativo.
5. Chiedere allo studente/utente di selezionare le risorse che ritiene più critiche in relazione al suo obiettivo formativo.
6. Se la risorsa non è presente e lo studente/utente non riesce a sviluppare la risorsa e ha poca o nessuna conoscenza della risorsa stessa, sviluppare un piano di intervento delle risorse per aiutare lo studente/utente a sviluppare.
7. Se la risorsa è presente, ma lo studente/utente non la utilizza con la frequenza o la modalità necessarie, supportarlo affinché utilizzi la risorsa in base alle sue esigenze.

Studente: \_\_\_\_\_

Professionista dell'istruzione supportata: \_\_\_\_\_

Obiettivo formativo generale:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

<b>Resources Inventory Educational Setting (RIES)</b>				
<b>A.</b>	<b>Persone</b>	<b>Necessario</b>	<b>Presente</b>	<b>Spiegazione</b>
1.	Insegnante			
2.	Tutor			
3.	Compagno studente			
4.	Familiare			
5.	Amico			
6.	Consulente di studio			
7.				
8.				
9.				

<b>B.</b>	<b>Posti</b>	<b>Necessario</b>	<b>Presente</b>	
1.	Biblioteca			
2.	Sala studio			
3.	Centro di apprendimento			
4.	Mensa			
5.	Piazzale			
7.				
8.				
<b>C.</b>	<b>Attività</b>	<b>Necessario</b>	<b>Presente</b>	
1.	Appuntamenti			
2.	Discussione			
3.	Role play			
4.	Pause			
5.	Supervisione			
6.	Supervisione presso stage			
7.	Relax			
9.				
10.				
<b>D.</b>	<b>Cose</b>	<b>Necessario</b>	<b>Presente</b>	
1.	Calcolatrice			
2.	Libro di testo			
3.	Blocco note			
4.	Prestito studentesco			
5.	Prestazioni sociali			
6.	Dispositivo di registrazione			
7.	Scrivania			
8.	Sveglia			
9.	Bevande			
10.	Spese di viaggio			
11.	Soldi per i libri			
12.				
14.				

### **2.4.3 Disclosure *Divulgare la propria condizione di disabilità psichiatrica nell'ambiente formativo***

#### **Contenuto**

Prefazione

Susan

Peter

Introduzione

Divulgazione della condizione di disabilità psichiatrica

1. **Se** dire
2. **Cosa** dire
3. **A chi** dirlo
4. **Quando** dirlo
5. **Come** dirlo

Riservatezza

Discriminazione

Divulgazione della condizione di disabilità psichiatrica: Scheda di lavoro 1

Divulgazione della condizione di disabilità psichiatrica: Scheda di lavoro 2

Divulgazione della condizione di disabilità psichiatrica: Scheda di lavoro 3

Divulgazione della condizione di disabilità psichiatrica: Scheda di lavoro 4

Divulgazione della condizione di disabilità psichiatrica: Scheda di lavoro 5

Divulgazione della condizione di disabilità psichiatrica: Checklist

Riferimenti

Ulteriori informazioni

Colofone

#### **Prefazione**

Le informazioni presentate in questo opuscolo hanno lo scopo di sostenere gli studenti con disabilità psichiatriche nel prendere decisioni informate sull'divulgazione o meno della propria condizione. L'opuscolo è pensato anche per i consulenti degli studenti e altre persone coinvolte.

Le informazioni contenute nell'opuscolo si basano sull'attuale letteratura sulla *disclosure* o *divulgazione* (vedi riferimenti) e sulle esperienze di studenti e professionisti provenienti da Norvegia, Portogallo, Repubblica Ceca e Paesi Bassi.

Per studiare con successo, è importante che gli studenti con disabilità psichiatrica abbiano alcune abilità specifiche. Una di queste abilità potrebbe essere la divulgazione della condizione di disabilità nell'ambiente formativo.

#### **Susan.**

Susan ha 23 anni ed è una studentessa di psicologia al primo anno. All'età di 19 anni, Susan è diventata molto depressa. Ha tentato il suicidio ed è stata ricoverata in un reparto psichiatrico per qualche tempo. È stata in trattamento diurno presso lo stesso centro di salute mentale negli ultimi due anni. Nel corso dell'ultimo anno Susan è stata molto bene ed è tornata a studiare psicologia (in un'altra università). In un incontro introduttivo con il docente e altri studenti, il docente chiede a Susan: "Susan, cosa facevi prima?" Susan rimane sorpresa dalla domanda e non sa cosa dire.

## **Peter.**

Peter ha 22 anni e studia all'università, dove deve iniziare un periodo di stage. Ha un colloquio con un supervisore della società in cui vuole fare il suo stage. Durante l'intervista, il supervisore chiede a Peter perché un anno nel suo curriculum vitae risulta vuoto. Peter dice al supervisore che tre anni fa è stato curato per un anno a causa di una psicosi. Il supervisore termina il colloquio in fretta. Peter non ha più avuto notizie da quella società.

## **Introduzione**

Le storie di Susan e Peter sono dei buoni esempi di un dilemma molto comune per gli studenti con disabilità psichiatriche: la decisione di raccontare o meno la loro disabilità psichiatrica. La divulgazione può avere benefici, ma alcuni studenti tendono a non rivelare la loro condizione di disabilità psichiatrica perché temono di essere discriminati o perché sono in grado di gestire il loro percorso di studio da soli. Tuttavia, la situazione di ogni studente può cambiare per una serie di motivi e questo può avere un impatto sulla loro decisione di divulgare o meno.

La decisione di parlare apertamente di una disabilità psichiatrica è personale, e la tua situazione e le circostanze svolgono un ruolo importante nel prendere questa decisione. Di seguito, troverai alcuni aspetti che possono aiutarti nella decisione.

- Posso trarre benefici dalla divulgazione?
- A chi lo dico e perché?
- Come risponderà il personale docente agli studenti con disabilità psichiatriche?
- Migliorerò il supporto se rivelerò la mia condizione?
- Quali sono i rischi della divulgazione?
- Mi porterò sempre addosso lo stigma di avere una disabilità psichiatrica ("essere pazzo")?
- Cosa succede se la gente lo scopre?
- Cosa penserà la gente di me?

In questo opuscolo vengono discussi i diversi aspetti della divulgazione della condizione di disabilità psichiatrica. Le informazioni presentate in questo opuscolo sono destinate agli studenti con disabilità psichiatriche e ai professionisti che lavorano con loro.

## **Divulgazione della condizione di disabilità psichiatrica**

Divulgare la propria condizione di disabilità psichiatrica significa dire a qualcuno del tuo passato psichiatrico o di quello presente. Per decidere se parlare o meno della tua disabilità psichiatrica, puoi prendere in considerazione i seguenti passaggi:

Determinare:

- 1 Se** dirlo
- 2 Cosa** dire
- 3 A chi** dirlo
- 4 Quando** dirlo
- 5 Come** dirlo

È importante notare che non è necessario seguire i passaggi in un ordine specifico. Puoi iniziare con il passaggio che preferisci. Tuttavia, ti consigliamo di prendere in considerazione tutti e cinque i passaggi per arrivare a una decisione ben informata.

## **1.Se dirlo**

La decisione di divulgare è difficile. La scelta sarà diversa per tutti perché ognuno ha esperienze diverse ed esigenze diverse. Divulgare è una decisione personale: tu sei l'unico che può farlo. Non cedere alle pressioni per rivelare per il bene degli altri: sei tu quello che deve convivere con gli esiti positivi e negativi.

Una disabilità psichiatrica spesso non è visibile e si manifesta in modo diverso e a suo modo, unico in ogni persona. La divulgazione della disabilità psichiatrica può essere necessaria per ottenere l'accesso agli accomodamenti e ai supporti offerti dall'istituzione formativa agli studenti con disabilità psichiatriche. La divulgazione può essere anche correlata alla decisione di dirlo ad altri studenti, in caso di amicizia, o quando si deve lavorare insieme agli altri.

Purtroppo esistono ancora molti miti e informazioni errate per quanto riguarda le malattie psichiatriche. La divulgazione a volte può portare ad essere stigmatizzati, con persone che ti trattano in modo diverso o ti vedono come la tua malattia, soprattutto se non conoscono nessuno con una disabilità psichiatrica.

Quindi, ci sono aspetti positivi e negativi nel rivelare la tua disabilità psichiatrica. La decisione di divulgare o meno spesso non è una decisione definitiva, ma può essere rivalutata nel tempo, in base alle circostanze dello studente. È importante che i fattori che determinano se la divulgazione si verifichi o meno vengano esplorati prima di prendere una decisione. Nel determinare se la divulgazione debba avvenire o meno, è possibile considerare i seguenti aspetti.

### *Vantaggi della divulgazione*

- Migliore supporto
- Gli accomodamenti possono essere negoziati e attuati
- Se il personale risponde positivamente, puoi sentirti più sicuro rispetto agli studi.
- Attraverso la divulgazione, potresti incontrare altre persone con esperienze simili
- Se le persone di cui ti fidi sanno di più su chi sei, potresti avere migliori relazioni con loro
- Rendere note le tue esigenze contribuirà a garantire che l'istituzione formativa sia sensibile alle esigenze di altri studenti con disabilità psichiatriche
- Più interesse, cura e sostegno da parte del personale docente
- Il personale sarà in grado di rispondere in modo appropriato e sensibile quando si verificano situazioni difficili
- Avere accesso agli stessi diritti e prerogative di tutti gli altri
- Non essere visto come uno studente fastidioso
- Essere in grado di ricevere supporto e consulenza

### *Svantaggi della divulgazione*

- Altri possono sentirsi minacciati, a causa dell'ignoranza e dell'esperienza personale
- L'onere di dover spiegare la tua disabilità
- La paura della discriminazione
- Sentimenti di rifiuto
- La paura di essere individuato in classe
- Incomprensione da parte di altri sull'impatto della disabilità
- La convinzione che ti possano essere negate opportunità, come ad esempio un posto nel corso che desideri intraprendere
- Il timore che la disabilità possa provocare curiosità o inutili preoccupazioni negli altri

- Il timore che la disabilità - invece della capacità accademica della persona - diventi l'obiettivo centrale
- Paura di essere trattati in modo diverso dagli altri studenti

*Puoi anche scegliere di NON rivelare la tua condizione di disabilità psichiatrica*

Potresti avere diversi motivi per non divulgare, tra cui:

- Potresti non richiedere alcun supporto o servizio aggiuntivo, perché la tua disabilità non influenza la tua capacità di studiare
- Potresti essere incerto sul contatto con i servizi di assistenza per la disabilità in questo momento
- Potresti non sapere chi avrà accesso alle tue informazioni personali
- Potresti aver sviluppato strategie per gestire la tua disabilità psichiatrica e non trarresti alcun beneficio dalla divulgazione
- Potresti avere l'aspettativa che l'equità e l'accesso siano in atto, eliminando così la necessità di cercare accomodamenti relativi all'istruzione

Se non hai bisogno di accomodamenti per svolgere il tuo percorso di studio, non c'è motivo di informare un'università che hai una disabilità psichiatrica.

Cerca di trovare un equilibrio per te stesso tra i vantaggi e gli svantaggi derivanti dalla divulgazione. Si dovrebbe essere chiari sul motivo per cui si desidera divulgare, qual è l'obiettivo.

È importante farsi un'idea propria e decidere da soli ciò che è meglio per sé.

## **2. Cosa dire**

In ogni situazione, con ogni persona e in ogni momento, devi chiederti cosa vuoi raccontare. Si potrebbe avere una storia fissa che si racconta ogni volta, ma quella storia potrebbe non essere sempre adeguata.

A seconda della situazione, devi decidere se vuoi parlare di:

- Avere una disabilità psichiatrica
- Aspetti della tua disabilità psichiatrica

Ciò che dici può anche variare a seconda della persona a cui riveli. Potrebbe essere che:

- Vuoi educare quella persona sulla tua disabilità psichiatrica
- Vuoi dire come la tua disabilità psichiatrica influisce sul tuo percorso di studio
- Vuoi spiegare che hai un certo stile di apprendimento
- Vuoi fornire all'altra persona informazioni sulla tua disabilità psichiatrica
- Ti piace parlare con un collega studente della tua disabilità psichiatrica

È possibile anche che qualcuno faccia altre domande sulla tua disabilità psichiatrica, ad esempio un professore che chiede qual è la tua diagnosi quando gli chiedi supporto. Cosa fare? In questa situazione, sei ancora tu a decidere cosa e quanto raccontare della tua disabilità. Se non vuoi dire più del necessario, potresti dire, per esempio, quanto segue:

Il Servizio disabilità ha tutte le informazioni. Preferirei non discutere i dettagli dei miei problemi con voi (alternativa: preferisco tenere per me i dettagli della mia malattia), ma la mia disabilità significa che ho problemi a (menzionare l'attività di studio). Per quanto riguarda questa attività, l'accomodamento o il supporto che mi aiuta molto è (menzionare l'accomodamento e/o il supporto). Sono lieto di discutere con voi come realizzarlo.



Spiega la tua situazione al tuo docente in modo tale che capisca qual è l'impatto della tua disabilità sul tuo percorso di studi.

Ancora più importante, mantieni la conversazione sulla divulgazione focalizzata sulle tue capacità, non sulla tua disabilità. Non è sempre essenziale divulgare informazioni personali specifiche su una disabilità. Ciò che è più importante e utile è fornire informazioni su come la disabilità influisce sulla tua capacità di studiare e quale supporto è necessario per studiare in un ambiente ottimale.

### **3. A chi dirlo**

Oltre alla decisione su *se e cosa* dire, è importante pensare anche a *chi* raccontare. Di seguito troverai un elenco di persone a cui potresti voler rivelare la tua disabilità psichiatrica.

- *Consulente accademico*. Lui o lei è lì per aiutarti a organizzare le cose o a indirizzarti ai servizi giusti.
- *Personale speciale di supporto per la disabilità*. Il personale del servizio di supporto alla disabilità è specializzato nell'aiutare a organizzare gli accomodamenti e a fornire supporto.
- *Personale docente*, perché l'accomodamento o il supporto di cui hai bisogno è direttamente correlato al loro corso.
- *Compagni studenti*, in modo che capiscano perché stai ricevendo accomodamenti o supporto extra e possono sostenerti.
- *Personale amministrativo della facoltà*, perché può assisterti nell'elaborazione di informazioni o nella presentazione di domande.
- *Personale di tutela legale*, perché ti assisterà se vieni discriminati o se non ricevi il sostegno di cui hai diritto. Può assisterti anche se non sei sicuro di quale sostegno hai diritto.
- *Coinquilini*, in modo da capire per esempio perché prendi dei farmaci, perché vai a letto così presto o perché non ti senti così bene.

Prima di decidere di divulgare, spesso si desidera sapere se la persona tratterà le informazioni come riservate. In questa decisione sono importanti le tue esperienze con divulgazioni precedenti. Se la tua fiducia è stata tradita in passato, ci penserai due volte prima di divulgare di nuovo. Questo è discusso altrove in questo opuscolo.

### **4. Quando dirlo**

La maggior parte dei programmi formativi si sviluppano in un arco di tempo di diversi anni. In quegli anni, possono verificarsi molti cambiamenti. Ti troverai in nuove situazioni, incontrai nuove persone; ci sono cambiamenti nelle tue circostanze, ma anche il carico di studio potrebbe aumentare. Tutte o alcune di queste situazioni potrebbero essere un catalizzatore rispetto al bisogno di considerare se divulgare o meno la tua condizione di disabilità psichiatrica durante il corso di studi.

Di seguito troverai una descrizione di alcune di queste situazioni.

#### *Prima dell'iscrizione*

La scelta di un corso di studi in una determinata istituzione potrebbe dipendere dal sostegno che questa offre agli studenti con disabilità psichiatriche, soprattutto quando sai che le tue disabilità psichiatriche hanno influenzato le tue performance di studio precedenti e che è necessario un supporto. Per scoprire se l'istituzione formativa fornisce supporto accademico e personale, è spesso necessario rivelare la propria condizione di disabilità psichiatrica.

Pertanto, è necessario decidere se è necessario un accomodamento o un supporto

supplementare per eseguire il corso di studi a cui si sta facendo richiesta di accesso. Il modo migliore per farlo è quello di scoprire quali obblighi sono necessari, e considerare come è possibile adempiere con o senza un accomodamento o un supporto supplementare. Questo ti permette di decidere con fiducia se rivelare o meno la tua condizione di disabilità. Se si sceglie di parlarne apertamente perché è necessario un accomodamento o un supporto supplementare, è importante discutere l'accomodamento o il supporto necessari il più presto possibile con il personale del servizio disabilità, perché il processo di iscrizione può essere estenuante con i moduli da completare, i pagamenti da organizzare e le sedi da trovare. Richiedere supporto in una fase iniziale può aiutarti a iniziare il tuo percorso di studio in modo più rilassato e con successo.

### *Iscrizione*

Gli studenti con disabilità devono scegliere se anche rivelare o meno la loro disabilità al momento dell'iscrizione. Al momento dell'iscrizione, spesso gli studenti hanno l'opportunità di rivelare la loro disabilità sul modulo di iscrizione. È illegale utilizzare contro di te le informazioni divulgate. Le informazioni hanno lo scopo di discutere possibili influenze negative della tua disabilità psichiatrica sulle performance scolastiche/accademiche e/o per trovare soluzioni a questi problemi. Se gli studenti scelgono di non rivelare la loro disabilità sul modulo di iscrizione, hanno ancora la possibilità di contattare il personale del servizio di supporto per la disabilità in qualsiasi momento per consigli o supporto pratico.

### *Durante il corso di studi*

Alcuni studenti tendono a non rivelare la loro disabilità psichiatrica nelle prime fasi del loro percorso di studio, a volte per paura di discriminazioni, e talvolta perché sono in grado di gestire il loro carico di lavoro. Tuttavia, la situazione di ogni studente può cambiare per una serie di motivi e questo può influenzare la loro decisione di divulgare. È possibile anche che durante i loro studi, gli studenti acquisiscano inaspettatamente una disabilità psichiatrica o sperimentino un aggravamento di una disabilità esistente. Ciò può comportare che lo studente abbia bisogno di rivelare la disabilità per cercare supporto per continuare il corso di studi. Poiché si tratta di circostanze impreviste, gli studenti possono richiedere un sostegno per la disabilità venga messo in atto abbastanza rapidamente, al fine di garantire che i loro studi non ne siano influenzati negativamente. Ciò può essere possibile o meno a seconda del livello di supporto richiesto.

L'utente può scegliere di rivelare la propria disabilità in qualsiasi momento durante il corso di studi perché:

- Le circostanze personali possono cambiare, ad esempio se acquisisci una disabilità psichiatrica.
- La tua disabilità può progredire e il suo impatto sulla vita quotidiana può anche aumentare.
- Ci si può sentire più sicuri che la divulgazione in quel momento non porterà a una discriminazione.
- Potresti aver identificato un supporto specifico che ti permetterà di partecipare al corso su una base paritaria con altri studenti.

Inoltre, nelle seguenti situazioni si può decidere di divulgare durante il corso di studi:

- Prima di un esame specifico.
- Quando è necessario partecipare a un corso in cui viene utilizzato un metodo didattico specifico, ad esempio un role play o una partecipazione in sottogruppi.
- Quando si incontrano nuove persone all'inizio di un nuovo corso.
- Quando incontri altri studenti.
- Quando diventi membro di un gruppo di studenti o di un club sportivo studentesco.
- Quando fai nuove amicizie.

### *Tirocinio o lavoro sul campo*

La maggior parte degli studi richiede uno stage o un tirocinio sul campo. Essere uno stagista o lavorare sul campo spesso richiede altre abilità, conoscenze e atteggiamenti rispetto a quelli di uno studente. La maggior parte delle volte vieni visto come un dipendente e collega invece che come studente. È possibile che questo nuovo ruolo chieda altri accomodamenti e supporti. Anche in questa situazione si dovrà decidere perché, cosa e a chi rivelare la propria disabilità psichiatrica al fine di ottenere gli accomodamenti e il supporto necessari. Quindi, ci sono molti momenti e situazioni durante il tuo corso di studi in cui devi decidere se divulgare o meno. È e sarà sempre una tua decisione determinare se sia il momento giusto, la situazione giusta e la persona giusta, e quante informazioni desideri raccontare.

### **5. Come dirlo?**

Divulgare la tua condizione di disabilità psichiatrica non è un evento una tantum. Spesso, in ogni nuova situazione (quando), o con ogni nuova persona che incontri (chi) devi decidere se e cosa vuoi raccontare sulla tua disabilità psichiatrica. Inoltre, è importante anche il come lo si racconta. Per prepararti a parlare delle tue disabilità psichiatriche, considera quanto segue.

- Conosci te stesso e la tua disabilità psichiatrica.
- Identifica i tuoi punti di forza.
- Identifica le aree in cui potrebbe essere necessaria assistenza.
- Pianifica in anticipo e fai pratica quello di che potresti dire.
- Conoscere le risorse disponibili.
- Sapere cosa si vuole discutere con un addetto ai servizi per le disabilità o con un consulente.
- Acquisire familiarità con le politiche e le procedure per l'inclusione scolastica.
- Considera i possibili pregiudizi che potresti incontrare e come affrontarli.
- Sii pronto ad affrontare domande poco sensibili.

### **Se racconti:**

- Sii breve.
- Correla quello che racconti al tuo percorso di studio.
- Sii assertivo ed entusiasta.
- Acquisisci familiarità con l'argomento e i requisiti relativi al corso.
- Descrivi il modo in cui apprendi in modo più efficace.
- Discuti gli accomodamenti ragionevoli che stai richiedendo sulla base della tua disabilità psichiatrica.
- Descrivi come superi le difficoltà che l'altra persona potrebbe vedere come problemi.
- Sii pronto ad affrontare domande poco sensibili.
- Prima dell'incontro, determina un buon momento e luogo per discutere della tua disabilità psichiatrica.
- A seconda delle preferenze, è possibile visitare il personale negli orari di ricevimento degli studenti, telefonare o inviare loro un'e-mail.
- Tieni presente che gli orari e i luoghi meno efficaci o appropriati sono dopo le lezioni con altri studenti che ascoltano, in mensa, in un corridoio, nella pausa di una lezione, ecc.

- Scopri il più possibile su come sei in grado di funzionare e quali sono i fattori scatenanti che ti portano a stare male.
- Conoscere le reazioni positive e avverse ai farmaci, come ti influenzano e come questo può influenzare la tua capacità di studiare o di apprezzare di essere uno studente.

A volte puoi trovare difficile parlare apertamente della tua disabilità psichiatrica perché stai ancora lottando per accettare la tua situazione. Inoltre, quando si verificano sintomi dei tuoi problemi psichiatrici (come depressione, ansia, paura o stress), spesso è più difficile essere aperti rispetto alla disabilità psichiatrica. In queste situazioni, è bene parlare con qualcuno di cui ti fidi e chiedergli un consiglio se divulgare o meno.

### **Riservatezza**

Una considerazione importante per la tua decisione di divulgare o meno potrebbe essere la questione della riservatezza, per esempio: 'Se le divulgo, cosa sarà di queste informazioni personali?' Se si desidera divulgare per scopi accademici o di supporto, potrebbe essere bene sapere se ci sono politiche di riservatezza a scuola/università sul trattamento delle informazioni personali. È consigliabile conoscere queste politiche prima di decidere di divulgare. È importante discutere cosa tu e l'altro intendete per riservatezza.

Nella maggior parte dei casi, è consigliabile che ti venga chiesto di fornire il permesso di passare le informazioni ad altre persone o agenzie. Potrebbe essere necessario informare i tutor delle disposizioni che hai concordato con il personale di supporto per la disabilità. Potresti discutere con il tuo operatore di supporto per la disabilità se ti senti a tuo agio rispetto al fatto che i tuoi insegnanti sappiano della tua disabilità psichiatrica.

Nel caso in cui la divulgazione di una disabilità diventi una questione di dovere di cura, perché è in gioco la tua sicurezza o quella degli altri, allora le persone che hanno bisogno di sapere possono essere informate senza il tuo permesso. Cosa succede se non sei in grado di parlare per te stesso? Hai informazioni appropriate, come un braccialetto di allarme medico o simili?

Se stai comunicando con un amico o con un altro studente, puoi assicurarti che capiscano che vuoi mantenere le informazioni riservate. Si dovrà prendere una decisione sulla fiducia nella relazione.

### **Discriminazione**

Se ti senti discriminato a causa della divulgazione della disabilità psichiatrica, hai il diritto legale di obiettare. Si prega di contattare:

- Il delegato per la disabilità presso il tuo istituto
- Il rappresentante per la tutela dei diritti della tua organizzazione
- Il consulente per la discriminazione
- Il sindacato studentesco
- Le procedure di reclamo dell'istituzione
- La Commissione per le Pari Opportunità
- La Commissione per i diritti umani e le pari opportunità

## Scheda di lavoro per la divulgazione della condizione di disabilità psichiatrica

Istruzioni: Determinare se desideri divulgare la tua condizione di disabilità psichiatrica

Ricordati di:

- A. Identificare i benefici
- B. Identificare i rischi
- C. Fare un bilancio

<b>Identificare se divulgare</b>	
<b>A. Quali sono i vantaggi della divulgazione?</b>	<b>B. Quali sono gli svantaggi della divulgazione?</b>
<b>C. Soppesa i vantaggi e gli svantaggi. Quali sono i più importanti per te? Classifica i benefici e gli svantaggi della divulgazione dal più importante al meno importante.</b>	

## Scheda di lavoro per la divulgazione della condizione di disabilità psichiatrica 2

Istruzioni: Pensa alla tua situazione e decidi cosa vuoi raccontare.

Ricordati di:

A. Valutare la tua situazione

B. Determinare ciò che desideri raccontare

<b>Formulare le cose da dire</b>
<b>A. Valuta la tua situazione</b>
Ho le seguenti disabilità psichiatriche.
Questo si manifesta nel modo seguente.
Trovo difficile / Ho problemi a (relativamente alle performance di studio):
Vi dico questo perché:
Ciò che mi aiuterebbe è:
<b>B. Determinare ciò che si desidera dire</b>
Tutto ciò che hai scritto sotto A è rilevante per la persona a cui desideri divulgare?
Vuoi raccontarlo per intero o solo una parte?
Scrivi esattamente quello che vuoi dire.

### Scheda di lavoro per la divulgazione della condizione di disabilità psichiatrica 3

Istruzioni: Pensa alla tua situazione e identifica a chi raccontare.

Ricordati di:

- A. Fare un brainstorming delle persone rilevanti
- B. Selezionare la scelta migliore

<b>Identificare a chi dirlo</b>
<b>A. Fai un brainstorming delle persone rilevanti</b>
<b>B. Seleziona la scelta migliore (e le tue ragioni).</b>

## Scheda di lavoro per la divulgazione della condizione di disabilità psichiatrica 4

Istruzioni: Pensa alla tua situazione e decidi quando divulgare.

Ricordati di:

- A. Identificare i tempi
- B. Scegli il momento migliore

<b>Decidere quando raccontare</b>
<b>A. Identificare il momento e i luoghi appropriati</b>
<b>B. Scegli il momento e il luogo migliori (e le tue ragioni)</b>



## Scheda di lavoro per la divulgazione della condizione di disabilità psichiatrica 5

Istruzioni: Pensa alla tua situazione e formula il come raccontare.

Ricordati di:

- A. Determinare i mezzi di comunicazione (faccia a faccia, e-mail, telefonata)
- B. Determinare il tono di voce

<b>Formulare il come raccontare</b>
<b>A. Come comunicherai il tuo messaggio (ad es. per telefono, e-mail o faccia a faccia) e perché?</b>
<b>B. Quale sarà il tuo tono di voce (ad es., (in)formale, neutro, felice, ecc.)? Prendi in considerazione l'obiettivo del tuo messaggio.</b>

## Checklist per la divulgazione della condizione di disabilità psichiatrica

Istruzioni: Potresti usare questa Checklist quando stai facendo pratica con la divulgazione, o quando la divulgazione della tua disabilità psichiatrica non è andata bene, al fine di identificare cosa è andato storto o cosa potrebbe andare meglio. È possibile indicare i passaggi e i comportamenti eseguiti nella colonna di destra (commenti). Discuti le performance, se necessario, con, ad esempio, il tuo specialista della disabilità.

<b>Divulgazione della condizione di disabilità psichiatrica</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>Parziale</b>	<b>Commenti</b>
<b>1. Scegliere se divulgare</b>				
A. Identificare i benefici				
B. Identificare gli svantaggi				
C. Soppesare e classificare i vantaggi e gli svantaggi				
<b>2. Identificare ciò che si vuole dire</b>				
A. Valutare la propria situazione				
B. Determinare ciò che si desidera dire				
<b>3. Identificare a chi divulgare</b>				
A. Fare un brainstorming delle persone rilevanti				
B. Selezionare la scelta migliore				
<b>4. Identificare quando divulgare</b>				
A. Identificare momenti e luoghi				
B. Scegli il momento e il luogo migliori				
<b>5. Formulare il come divulgare</b>				
A. Mezzi di comunicazione				
B. Tono di voce				

## **Ulteriori informazioni**

### **Scuola/Università**

- Addetto all'ufficio disabilità.
- Consulenti - fiducia in sé stessi e stima; parlare di sé stessi e dei propri bisogni di apprendimento; comunicazione assertiva.
- Responsabili di contatto per la disabilità: per il programma/corso/unità o scuole/dipartimenti.
- Consulenti per le discriminazioni.

### **Siti web**

Interessanti informazioni sull'istruzione per le persone con disabilità psichiatriche possono essere trovate sui seguenti siti web:

#### **Paesi Bassi**

[www.begeleidieren.nl](http://www.begeleidieren.nl) (in olandese, con una pagina con informazioni in inglese)

#### **Stati Uniti**

<http://cpr.bu.edu/resources/reasonable-accommodations/jobschool>

Un sito interattivo e informativo con problemi di lavoro e di scuola. Il sito è sviluppato dal Centre for Psychiatric Rehabilitation dell'Università di Boston.

#### **Canada**

<http://www.cmha.ca/youreducation/introduction.html>

Informazioni per studiare con una disabilità psichiatrica nell'istruzione superiore in Canada, con una pagina speciale sulla divulgazione.

#### **Australia**

<http://www.hindawi.com/journals/edri/2014/295814/>

Questo è un articolo della Latrobe University di Melbourne sul ruolo dei servizi di supporto universitario, sui risultati accademici per gli studenti con malattie mentali.

#### **Inghilterra**

[Oxford Student Mental Health Network Questo](#)

è un sito completo con informazioni sui problemi di salute mentale a Oxford, per gli studenti, il personale docente e gli operatori di salute mentale.

## **Colophone**

L'opuscolo è stato sviluppato nell'ambito del progetto *ImpulSE: Supported Education for people with psychiatric disabilities*. Il progetto è stato finanziato con una sovvenzione del *Life Long Learning Programme* di Erasmus Plus.

### **Capo progetto**

Bugie Korevaar, PhD.

### **Coordinatore del progetto**

Jacomijn Hofstra, PhD.

### **Membri del progetto**

Kl'ra Bratr'ovsk

Martin Fojt'k

Jacomijn Hofstra  
Mette Kolbjørnsen  
Bugie Korevaar  
L'gine Oliveira  
Luis Sá Fernandes  
Evan Toft

Con un ringraziamento speciale a Britt Scheltema per il suo contributo al progetto di divulgazione.

**Informazioni**

Sito: [www.supportededucation.eu](http://www.supportededucation.eu)

## **2.4.4 Gruppo di supporto tra pari**

### **Abstract**

#### **Che cosa?**

Questo capitolo del toolkit è un'introduzione al gruppo di supporto tra pari.

#### **Perché?**

Lo scopo del gruppo di supporto tra pari è quello di aiutare gli studenti ad aiutarsi a vicenda.

#### **Chi?**

Il gruppo di supporto tra pari può essere organizzato da studenti o da operatori dell'istruzione supportata.

#### **Quando?**

Per un determinato periodo di tempo, ad esempio nel corso di un semestre. In alternativa, l'orario per le riunioni di gruppo può essere fisso e il gruppo può essere aperto a chiunque desideri partecipare.

#### **Dove?**

Può essere fatto ovunque sia necessario.

#### **Come?**

Questo capitolo fornisce alcuni esempi su come organizzare un gruppo di supporto tra pari.

### **Introduzione**

Un gruppo di supporto tra pari è una risorsa in cui gli studenti che hanno sperimentato in prima persona malattie mentali possono riunirsi in un gruppo, organizzato dal programma di istruzione supportata o dagli studenti stessi. Lo scopo del gruppo è quello di aiutare gli studenti ad aiutarsi a vicenda, e di aiutare sé stessi; gli studenti che hanno esperienza delle varie sfide che sorgono per uno studente con malattie mentali possono aiutare altri studenti nella stessa situazione. I gruppi di supporto tra pari possono essere organizzati in vari modi. Possono essere organizzati di iniziativa degli studenti, oppure possono essere organizzati, ad esempio, dagli operatori dell'istruzione supportata. Il gruppo può essere fisso, nel senso che gli stessi studenti possono frequentare il gruppo per un determinato periodo di tempo, ad esempio nel corso di un semestre. In alternativa, l'orario per le riunioni di gruppo può essere fisso e il gruppo può essere aperto a chiunque desideri partecipare.

Ci possono essere varie spese relative a un gruppo di supporto pari, come l'affitto di locali e altri costi, le spese per il cibo, o relative alla partecipazione del gruppo a vari eventi sociali. (A Bergen, abbiamo partecipato al Bergen International Festival, un festival culturale annuale, negli ultimi sei anni). Dovrebbe sempre essere chiarito in anticipo chi sarà responsabile di tali spese, in modo che gli studenti possano valutare se possono permettersi di partecipare o meno. A Bergen, abbiamo la possibilità di organizzare riunioni nel campus universitario senza spese per il progetto, e le spese relative alle riunioni (e agli eventi sociali) sono coperte dal nostro budget.

### **Contenuto di un gruppo di supporto tra pari**

Tutti i gruppi iniziano con i partecipanti che si presentano uno per uno, per nome e per quello che studiano. Questo ciclo di presentazioni può richiedere un certo tempo, in quanto gli studenti spesso non hanno l'occasione di porre domande su varie possibilità per quanto riguarda le combinazioni di argomenti e simili. L'ulteriore corso della riunione dipende dal fatto che un argomento per la riunione sia stato dato in anticipo (ad esempio, potremmo avere un ospite che è lì per parlare di un determinato argomento) o se l'incontro è aperto al dialogo tra gli studenti. La partecipazione dei membri è molto individuale e legata alla situazione, a seconda sia dell'argomento

che dei partecipanti. Alcune persone amano parlare, mentre altre desiderano partecipare in silenzio.

Come esito alternativo di un'offerta di gruppo, gli studenti possono anche cooperare su altri livelli.

### **Esempi.**

1. Uno degli studenti del progetto stava avendo difficoltà con un esame di storia dell'arte. Le abbiamo chiesto se potevamo chiedere a uno degli altri studenti del progetto, che stava lavorando sulla stessa materia, se poteva offrire assistenza accademica. I due studenti si sono poi incontrati al di fuori del gruppo.
2. Stabilire un contatto tra uno degli studenti agli inizi e uno più avanti nel percorso nella stessa materia, in questa occasione per ricevere assistenza in un compito specifico.

Spesso un gruppo di supporto tra pari è un gruppo composto liberamente, in cui gli studenti collegati con il programma di istruzione supportata si incontrano. La regola principale è che il programma di istruzione supportata organizza le riunioni, ma il gruppo discute sempre le proprie esigenze e desideri. Il sostegno delle riunioni di gruppo può essere di natura accademica, ma lo scopo è di natura più sociale. Un gruppo di supporto tra pari è una sorta di tregua nella vita degli studenti, dove possono rilassarsi e prendersi una pausa dal preoccuparsi di esporre la loro malattia mentale all'ambiente circostante.

Parte della forza del gruppo di supporto tra pari è il fatto che i partecipanti hanno sperimentato in prima persona ciò che significa essere uno studente con una malattia mentale, e che le sfide e i problemi che gli altri partecipanti affrontano sono simili. Tuttavia, questo può essere anche un punto debole per questo tipo di supporto; le sfide e le preoccupazioni di altre persone possono riportare ricordi dolorosi di sfide e preoccupazioni auto-sperimentate.

### *Argomenti che possono essere discussi in un GSP*

- Affrontare lo stress degli esami
- Rilassamento guidato
- Tecniche di studio
- Self-disclosure
- Consapevolezza
- Cineforum
- Diritti di sicurezza sociale

### **Reclutamento**

Ci sono diversi modi di comporre i gruppi. Si può scegliere un gruppo aperto, dove chiunque può partecipare alle date programmate. Si tratta di un modo di organizzazione del gruppo di supporto tra pari. Questo tipo di gruppo di sostegno tra pari comporta un certo grado di imprevedibilità, sia per i supervisori del gruppo che per i partecipanti. Poiché non vi è alcun obbligo di iscriversi ai gruppi, non c'è modo di sapere chi parteciperà o quanti partecipanti ci saranno per ogni riunione. Un vantaggio di questo tipo di gruppo è che le riunioni sono simili ad altri ambienti sociali e meno a un programma di trattamento in senso clinico. Questo dà al gruppo un ambiente sicuro per esplorare la loro esperienza e scoprire ciò che è importante e cosa funziona quando sei uno studente con malattia mentale. È possibile anche organizzare gruppi per diagnosi (come un gruppo per gli studenti con sindrome di Asperger, come descritto di seguito). I criteri di inclusione del gruppo sono identici ai criteri di inclusione nei programmi di istruzione supportata. Come tali, i partecipanti devono soddisfare i requisiti di ammissione dell'istituzione formativa, devono ricevere cure da servizi sanitari specializzati e devono avere una malattia mentale da moderata a grave.

I processi di gruppo utilizzano le risorse dei singoli partecipanti, i loro valori e convinzioni su

sé stessi, come punto di partenza, prima di considerare ciò che i partecipanti hanno in comune e quali opportunità ci sono per ottenere qualcosa dalle esperienze degli altri. Quando le attività sono organizzate al di fuori degli edifici scolastici, dove gli studenti dovranno iscriversi, gli studenti devono farlo via e-mail. Le notifiche e le informazioni sui gruppi vengono inviate anche tramite mailing-list. Tutti gli studenti hanno accettato di essere inclusi nella mailing-list.

### **Norme e regole positive: istruzioni per i supervisori di gruppo**

La definizione di regole e norme positive per il gruppo tra pari è stata identificata dai fornitori di servizi come ingrediente fondamentale per la creazione e il mantenimento di uno spazio sicuro, nonché un modo per influenzare comportamenti e atteggiamenti positivi all'interno del gruppo dei pari, come strategie positive di risoluzione dei conflitti, abilità sociali e un focus sugli aspetti positivi.

Le regole/norme di gruppo possono includere il rispetto reciproco, il non essere giudicanti, essere inclusivi, nessun atto di bullismo, molestie o violenza e nessun uso di alcol o droghe. I programmi di supporto tra pari utilizzano un'influenza sociale e tra pari positiva per stabilire e mantenere regole/norme positive all'interno del gruppo. Le influenze positive tra pari incoraggiano l'imitazione di comportamenti positivi che ricevono la validazione sociale da parte del gruppo dei pari ed è quindi più probabile che si ripetano (My-Peer Toolkit, 2010).

Il supervisore o il leader del gruppo deve sempre attenersi alle esigenze e ai desideri dei partecipanti. Il ruolo di supervisore o di leader dipende anche dal fatto che la riunione o il gruppo sia di natura sociale o più tematica. Lo scopo delle riunioni di gruppo deve essere chiarito con gli studenti partecipanti attraverso il dialogo. Il supervisore o il leader del gruppo aderisce anche a una dichiarazione di riservatezza e dovrebbe informare il gruppo che non tutti gli studenti partecipanti associati all'istruzione supportata desiderano che questa associazione, né la loro affiliazione a questo gruppo, siano di dominio pubblico. Il supervisore del gruppo dovrebbe avere anche un atteggiamento di partnership: in effetti, "niente su di noi senza di noi". Dovrebbero promuovere la partecipazione a tutti i processi e concentrarsi sull'indipendenza, proattiva e orientata ai processi. Un supervisore di gruppo deve anche porre domande, ascoltare e rispondere di conseguenza senza indugio, collaborare, condividere il potere e connettersi con gli altri e condividere esperienze con la comunicazione aperta.

Sarebbe anche proficuo se il supervisore avesse conoscenza del sistema dell'istruzione, e dei sistemi di welfare e assistenza sanitaria, e conoscesse anche le tecniche di coaching e counseling. Un elemento chiave sarebbe che il supervisore padroneggi gli atteggiamenti chiave dell'istruzione supportata - infondere speranza, essere rispettosi, usare il linguaggio dell'empowerment e un pragmatismo orientato alla soluzione, insieme alla pazienza, alla tolleranza e all'empatia.

### **Esperienze con gruppi di supporto tra pari in Norvegia**

#### **A. Bergen**

A Bergen, ci sono stati gruppi di supporto tra pari fissi fin dall'inizio nel 2006. Il gruppo tiene riunioni mensili: le date sono annunciate via e-mail e non vi è alcun obbligo di iscrizione. Alcuni degli argomenti trattati sono stati la consapevolezza, il rilassamento guidato, le tecniche di studio, il cineforum e le riunioni di informazione in cui un dipendente del NAV informa i partecipanti sui vari diritti di previdenza sociale. Ci sono anche discussioni politiche, filosofiche ed etiche, basate su cose come articoli di giornale o avvenimenti nella società.

#### **B. Troms**

A Troms, ci sono due gruppi. Uno di questi è operativo dal 2010. Ci sono stati alcuni cambiamenti nei suoi partecipanti, ma alcuni studenti hanno partecipato fin dall'inizio. Per una serie di motivi, il gruppo si è preso una pausa durante il semestre autunnale del 2014, ma ora è ripartito. Il gruppo ha circa nove studenti partecipanti che si incontrano ogni due settimane. Di solito, tra cinque e sette studenti partecipano a ogni riunione. Questo è un gruppo chiuso, ma gli studenti

sono informati sulla possibilità di unirsi al gruppo quando iniziano un programma di istruzione supportata. L'obiettivo delle riunioni di gruppo è quello di essere un luogo di incontro sociale per gli studenti associati al programma di istruzione supportata. All'inizio della riunione, il gruppo ordina sempre cibo e i partecipanti mangiano insieme. I temi non sono decisi in anticipo, ma piuttosto lì e poi, in base alla situazione attuale dei partecipanti. Il feedback degli studenti suggerisce che apprezzano il fatto di avere un posto dove sanno di non essere soli a lottare con la loro vita di studente. Questo non è tanto un argomento, quanto una sorta di sfondo per gli incontri. L'importanza di questi gruppi per gli studenti è stata chiara durante la pausa dello scorso semestre: la domanda per entrare nei gruppi è presto aumentata di nuovo.

L'altro gruppo di Troms è una riunione di gruppo per gli studenti del programma di istruzione supportata con sindrome di Asperger o altre condizioni autistiche. Attualmente, ci sono quattro o cinque studenti partecipanti. Si incontrano ogni due settimane all'ora di pranzo. Come nell'altro gruppo, ordinano cibo e si concentrano sull'aspetto della socializzazione. I partecipanti sono studenti che hanno difficoltà a socializzare all'università, e sembra che queste riunioni di gruppo siano di grande importanza per loro. I temi non sono decisi in anticipo, ma nascono piuttosto da esperienze quotidiane o da altri eventi che si presentano alle riunioni. Poiché i partecipanti si sono conosciuti più da vicino, hanno anche iniziato a incontrarsi al di fuori dei locali del campus. Uno dei partecipanti ha dimostrato molta iniziativa nell'includere nuovi membri nel gruppo e nell'invitare nuovi membri alle attività a cui partecipa al di fuori del gruppo. Questo è stato importante per gli studenti, che altrimenti trascorrono molto tempo da soli ed esprimono il desiderio di partecipare di più alle situazioni sociali. Un argomento che il gruppo ha discusso ultimamente è stato come si può apparire agli altri socialmente in termini di abbigliamento, stile, taglio di capelli, ecc., ed è diventato possibile parlare delle sfide che gli studenti sperimentano in questo settore.

### **C. Grimstad**

A Grimstad, negli ultimi quattro anni è stato organizzato un sostegno tra pari ogni due settimane. I loro incontri si svolgono in un caffè in una serata fissa nei giorni feriali. Il gruppo è offerto a tutti gli studenti associati al programma di istruzione supportata, ed è esclusivamente un'offerta sociale. Non esiste un argomento pre-impostato; parlano di tutto ciò che gli viene in mente. Gli studenti ricevono un promemoria tramite SMS un giorno prima della riunione e non c'è altra forma di iscrizione. Alcuni arrivano tardi, altri vanno via presto, ma in generale le riunioni di gruppo durano dalle due alle tre ore. Il numero di studenti partecipanti varia da riunione a riunione, ma di solito è tra sei e dodici. Gli operatori del programma di istruzione supportata utilizzano i fondi del progetto per acquistare bevande e snack per i partecipanti, in modo che non diventi mai un problema che alcuni studenti possano non essere in grado di permettersi di partecipare. A volte, gli operatori dell'istruzione supportata possono assistere gli studenti con il trasporto se ci sono studenti che hanno difficoltà ad arrivarci da soli.

La richiesta di questi incontri è spesso evidente fin dall'inizio di ogni semestre, e il risultato positivo è chiaro in quanto i partecipanti escono e incontrano altri studenti in situazioni simili, instaurano nuove amicizie e fanno accordi per studiare insieme. Per alcuni studenti, questa è l'unica attività ricreativa che hanno, o che possono riuscire a mantenere.

A Grimstad, ci sono anche due riunioni di gruppo diurna nel corso di un semestre. Questo è aperto a tutti coloro che sono associati al programma di istruzione supportata; gli incontri si svolgono nel campus e l'argomento è deciso in anticipo, sulla base dei desideri espressi dagli studenti. Argomenti rilevanti possono essere la gestione dello stress degli esami, l'umorismo e l'umore, come scrivere un CV, come gestire i colloqui di lavoro, le visite dagli operatori della salute mentale e altro ancora. Per queste riunioni, spesso è richiesto che gli studenti si iscrivano in anticipo. Le riunioni durano circa due ore.





# **Toolkit di istruzione supportata**

## **Sezione 3. Manuale di implementazione**

### 3.1 Introduzione

L'istruzione supportata aiuta le persone (giovani) con disabilità psichiatriche a scegliere (decidere), accedere e mantenere il ciclo di studi scelto di istruzione post-secondaria. Questo manuale di implementazione ha il fine di assistere i dirigenti delle scuole, università, agenzie socio-sanitarie e dei dipartimenti di salute mentale, le associazioni degli utenti e altri stakeholder che vogliono sviluppare e implementare un programma di istruzione supportata, che mette in grado gli studenti con disabilità psichiatriche di raggiungere i loro obiettivi formativi. Questo manuale fornisce informazioni pratiche pertinenti ed è diviso in diverse parti:

- Coinvolgimento degli stakeholder
- Valutazione dei bisogni
- Lista delle risorse disponibili/richieste all'interno e fuori dalle istituzioni di istruzione superiore: analisi delle risorse e della mappa sociale
- Buone pratiche (da Norvegia, Portogallo, Repubblica Ceca, e Paesi Bassi)
- Piano di comunicazione
- Brochure informative (per studenti, utenti, familiari, staff educativo, decisori politici e gestionali di facoltà e università, operatori della salute mentale, decisori politici e gestionali delle organizzazioni di salute mentale)
- Competenze degli operatori
- Formazione dello staff
- Supporto allo staff educativo: consigli, consultazione e coordinamento
- Sostenibilità (qualità, valutazione, finanze)

Questo manuale si basa sull'esperienza di sviluppo e implementazione dei programmi di istruzione supportata, messi in campo dal team del progetto ImpulSE in Repubblica Ceca, Paesi Bassi, Norvegia e Portogallo. Per alcuni professionisti, le informazioni fornite in questo manuale di implementazione saranno integrative. Potreste aver già sviluppato interventi efficaci per supportare studenti con disabilità psichiatriche a scegliere, accedere e mantenere i loro obiettivi formativi. Per altri che hanno meno familiarità con l'istruzione supportata, queste informazioni potrebbero essere nuove e potreste trovarle d'aiuto nell'attraversare/affrontare ogni parte. Questi professionisti potrebbero ottenere velocemente una cultura/conoscenza lavorativa dalla revisione delle prime due sezioni del toolkit (Introduzione al toolkit e interventi "scelta-accesso-mantenimento"). In aggiunta a questo manuale, il progetto ImpluSE fornisce una formazione ai professionisti per acquisire le competenze necessarie all'istruzione supportata e l'assistenza tecnica per lo sviluppo e l'implementazione dei programmi di istruzione supportata. Ricordate che lo sviluppo e l'implementazione sono un processo. Riconoscendo che la ricerca, la pratica e le policy nell'istruzione supportata continueranno a evolversi, il manuale è stato progettato per un aggiornamento periodico. Puoi mandarci le tue domande o commenti, con suggerimenti per delle modifiche o correzioni, tramite la nostra pagina web 'Contattaci' ([www.supportededucation.eu](http://www.supportededucation.eu)).

#### 3.2 Coinvolgimento degli stakeholder

Implementare un programma di istruzione supportata deve essere uno sforzo fatto dallo staff educativo, dagli operatori della salute mentale, dagli utenti e dalle famiglie, ma per il suo successo deve essere sviluppato nel territorio. A tal fine, creare una *vision* chiara dei principi dell'istruzione supportata e degli obiettivi è essenziale, così come il coinvolgimento degli stakeholder e dei partner. Più spesso, non c'è la necessità di sviluppare/potenziare nuove risorse perché ciascuna organizzazione, ente o agenzia ha una linea personale di intervento: il coinvolgimento degli stakeholder e la creazione di partnership possono tirare fuori i talenti e le risorse di molti utenti, esperti e dello staff, utilizzando le risorse esistenti per implementare il programma di istruzione supportata (Unger, 1998). È più importante fare una valutazione delle risorse, fare un elenco di tutte le risorse disponibili e determinare se mancano le risorse richieste (vedi *Analisi delle risorse/Mappa sociale* di seguito). Il coinvolgimento degli stakeholder può cominciare durante l'implementazione del programma di istruzione supportata - la creazione/formulazione di incontri del Comitato Consultivo può essere un buon inizio.

Un contesto di partenariato territoriale implica la promozione dello scambio di informazioni e risorse reciprocamente vantaggiose e sforzi congiunti per risolvere un problema comune. In questa sezione, affronteremo l'importanza del coinvolgimento degli stakeholder e della creazione di partenariati di comunità per il successo di un programma di istruzione supportata (Ornelas & Vargas-Moniz, 2011; Wolff, 2010). Uno stakeholder può essere definito come qualcuno che può essere o è già coinvolto nella riuscita di un programma di istruzione supportata e dei suoi utenti, compresi gli amministratori/i dirigenti scolastici, insegnanti, operatori della salute mentale, studenti, familiari, membri del consiglio scolastico, consiglieri comunali, rappresentanti dello Stato ed esperti della salute mentale. Gli stakeholder possono essere anche organizzazioni, iniziative, comitati, media e istituzioni culturali; essi hanno un interesse o un riguardo personale, professionale, civico o finanziario nel programma di istruzione supportata e negli utenti (Wolff, 2010). Di seguito è riportato un elenco di fonti da cui gli sviluppatori di programmi di istruzione supportata hanno attinto per cercare informazioni:

- Organizzazioni degli utenti
- Unioni studentesche
- Associazioni di familiari
- Servizi di supporto tra pari
- Centri diurni/clubhouse
- Enti di riabilitazione professionale
- Enti locali di servizio sociale
- Servizi per studenti disabili presso le istituzioni formative
- Informatori chiave (ovvero parenti, professionisti della salute mentale, studenti in corso con disabilità)

Ricordate, se possibile, di non limitarvi alle fonti elencate qui; cercate di trarre vantaggio da tutti i soggetti, organizzazioni ed enti che avete identificato nella vostra *Analisi delle risorse/Mappa sociale*. Di solito, si verifica un contesto di partenariato di comunità quando si cercano risposte per identificare problemi sociali; opportunità finanziarie per un programma di istruzione supportata; o una percezione di gruppo, di un'organizzazione o di comunità in relazione a un problema o a una situazione di crisi. Pertanto, in uno sviluppo di una partnership, la condivisione delle risorse di solito costituisce la base, poiché il successo di una partnership risiede nella sua abilità di ottenere benefici per i differenti gruppi coinvolti nella comunità e nel suo processo di sviluppo (Ornelas & Vargas-Moniz, 2011).

### ***Patto/impegno/coinvolgimento degli stakeholder e del partenariato di comunità***

Quando si coinvolgono gli stakeholder o possibili partner, bisogna sempre porre l'attenzione ai seguenti presupposti:

- La comunità è al centro dell'implementazione di un programma di istruzione supportata
- Conoscere il contesto di comunità
- Condividere il potere e le risorse
- Fare "con" come opposto di fare "per"
- Rispettare le conoscenze ed esperienze degli utenti/studenti

### ***Domande chiave***

- Chi potrei coinvolgere?
- Quali altre persone sono coinvolte nel supporto agli studenti con disabilità psichiatriche?
- Quali sono le risorse e i punti di forza della mia organizzazione?
- Quali sono le risorse da implementare in un programma di istruzione supportata?

### **Partner/stakeholder formali e informali**

Gli stakeholder e i partner formali della comunità sono quelle organizzazioni, oppure quei gruppi o enti che rappresentano le più importanti istituzioni come il governo, l'istruzione, la salute e le imprese. Gli stakeholder e i partner informali della comunità sono quelle parti della comunità stessa meglio connesse agli utenti/studenti, come le associazioni, le famiglie ecc.

### **Analisi degli stakeholder e dei partner**

<b>Stakeholder/partner</b>	<b>Formali</b>	<b>Informali</b>	
<b>Lista</b>			
Quali gruppi, organizzazioni, enti sono legati alla istruzione supportata?			
Quale è il loro ruolo?			
Quali vantaggi ottengono dall'adesione?			
Quali sono gli ostacoli/barriere esistenti?			
Quali sono le loro strategie o i loro programmi?			
Quali risorse possono fornire?			
Come si possono raggiungere?			

(Ornelas & Vargas-Moniz, 2011; Wolff, 2010)

### **3.3 Valutazione dei bisogni**

Quando si implementa un programma di istruzione supportata, è essenziale svolgere una valutazione dei bisogni se si vuole progettare un intervento pertinente per una specifica popolazione. È fondamentale assicurarsi che gli utenti abbiano voce in capitolo all'interno dei servizi che influenzeranno il loro futuro. Una valutazione dei bisogni può essere definita come un processo metodico/sistematico e continuo, che offre informazioni utili e una conoscenza circa i bisogni - in questo caso, circa i bisogni degli studenti con disabilità psichiatriche (Unger, 2007; Mowbray et al., 2006). Il primo obiettivo di una valutazione dei bisogni è di comprendere cosa il gruppo target già sa e pensa, in modo da determinare quali servizi educativi sono richiesti. Il secondo obiettivo è quello di stabilire come il programma di istruzione supportata può essere maggiormente utile e accessibile agli utenti (McCawley, 2009). Compiere una valutazione dei bisogni può fornire vantaggi per il vostro programma (Mowbray et al., 2006), come:

- Informazioni cruciali sulle aree che richiedono un intervento
- Efficacia reale nella pianificazione del programma
- Aiuto nel finanziare un nuovo programma
- Analisi prioritaria riguardante i bisogni
- Le storie personali degli studenti possono essere potenti testimonianze di advocacy
- Può avere delle implicazioni politiche

Raccomandiamo che, prima che venga condotta una valutazione dei bisogni, venga sviluppato un piano e venga determinato il *cosa*, il *perché*, il *quando*, il *chi*, il *dove* e il *come* del vostro programma (McCawley, 2009):

- Definite i vostri obiettivi: cosa vuoi ottenere dalla valutazione dei bisogni?
- Scegliete il gruppo target e gli stakeholder: a chi è rivolto il vostro programma e quali stakeholder è importante coinvolgere?
- Scegliete un metodo con il quale raccogliere le informazioni: come raccoglierete i dati e chi saranno gli intervistati?
- Analizzate le informazioni raccolte: come le analizzerete?
- Prendete delle decisioni: cosa farete delle informazioni ottenute?

Quando si conduce una valutazione dei bisogni, potete raccogliere le informazioni direttamente dagli utenti/studenti e integrarle con le informazioni che sono già state ottenute. Per raccogliere le informazioni circa i bisogni degli studenti/utenti, potete utilizzare metodi quantitativi come un questionario/sondaggio applicato agli studenti, utenti, famiglie o diversi stakeholder; oppure, potete utilizzare metodi qualitativi come un focus group o un'intervista aperta. Tenete sempre a mente quando conducete una valutazione dei bisogni, che le persone coinvolte stanno rispondendo ai loro stessi bisogni e stanno creando delle aspettative che questo programma andrà in porto (Mowbray et al., 2006).

Altri risultati vantaggiosi/benefici potrebbero essere raggiunti applicando una valutazione dei bisogni riguardante lo sviluppo di un programma di istruzione supportata (Mowbray et al., 2006):

- Accertare quali sono le persone interessate a far parte del programma di istruzione supportata
- Descrivere quali saranno i fattori di successo per ciascuno dei diversi stakeholder, specialmente per gli utenti
- Chiarire quali sono le caratteristiche specifiche della comunità in cui verrà implementato il programma

La valutazione dei bisogni può rimandarci alle seguenti domande. È importante definire il gruppo target per comprendere a chi verranno forniti i servizi. Sono richieste le informazioni socio-demografiche, così come i bisogni specifici.

- Quali sono i bisogni o i problemi in questa comunità o di questi studenti?
- Quanti utenti con degli obiettivi formativi/educativi esistono in questa comunità o in questo contesto? Di quali servizi beneficiano?
- Quanti di questi utenti sono ancora all'interno di un'università o hanno lasciato gli studi?

Altre domande da tenere in considerazione (Nelson & Prilleltensky, 2005) potrebbero essere:

- Quali sono le risorse e i punti di forza disponibili che potrebbero essere usati per risolvere questi bisogni o problemi?
- Cosa possiamo fare per indirizzare i problemi e incontrare i bisogni?

Per completare il processo di valutazione dei bisogni, considerate che tutti gli stakeholder dovrebbero avere l'opportunità di dare un feedback sui bisogni identificati, perciò potreste definire quali sono i bisogni prioritari e gli ostacoli all'attuazione di un programma di istruzione supportata

di successo. Per concludere il processo di valutazione dei bisogni, potreste creare una checklist di bisogni, preoccupazioni od ostacoli che potrebbero influenzare l'implementazione/attuazione di un programma di istruzione supportata (Mowbray et al., 2006).

### Checklist per la valutazione dei bisogni

Passi nel processo di valutazione dei bisogni	Data di completamento
Passo 1. Definite i vostri obiettivi: cosa volete ottenere dalla valutazione dei bisogni?	
Passo 2. Scegliete il gruppo target e gli stakeholder: a chi si rivolge il vostro programma e quali stakeholder è importante coinvolgere?	
Passo 3. Create la vostra lista di domande	
Passo 4. Scegliete il vostro metodo con il quale raccogliere le informazioni: come raccoglierete i dati e chi saranno gli intervistati? (Considerate sondaggi, focus group, interviste ad esperti)	
Passo 5. Analizzate le informazioni raccolte: come le analizzerete?	
Passo 6. Prendete delle decisioni: cosa farete delle informazioni raccolte? Fare una lista di priorità dei bisogni	

McCawley, P. (2009). Methods for conducting an educational needs assessment: Guidelines for cooperative extension system professionals. University of Idaho Extension.  
Link: <http://www.cals.uidaho.edu/edcomm/pdf/BUL/BUL0870.pdf>

### 3.4 Lista delle risorse necessarie/disponibili dentro e fuori le istituzioni formative: analisi delle risorse e mappa sociale

#### Cosa?

Inventario dei supporti disponibili (servizi) dentro e fuori l'organizzazione formativa, sia formali che informali.

#### Perché?

Per avere una panoramica di tutti i supporti disponibili, così che il professionista dell'istruzione supportata possa aiutare lo studente con problemi psichiatrici a trovare il supporto (servizi) di cui ha bisogno per mantenere in essere il percorso di studi.

#### Chi?

La lista degli operatori dell'istruzione supportata e tutti i supporti disponibili (servizi)

#### Quando?

All'inizio del programma di istruzione supportata. Gli aggiornamenti dovrebbero essere effettuati regolarmente.

#### Dove?

Nella sede del programma di istruzione supportata.

#### Come?

Per aiutare gli studenti con problemi psichiatrici a trovare il supporto dei servizi di cui hanno bisogno per proseguire il percorso, noi abbiamo sviluppato uno strumento, l'analisi delle risorse (*resource scan*). L'analisi delle risorse può aiutarci a elencare possibili forme di supporto, dentro e fuori l'organizzazione formativa, sia formali che informali. In questo documento troverete inoltre l'esito di una analisi delle risorse europea, condotta da quattro partner del progetto ImpulSE. Questa rappresenta una panoramica dei tipi generali di supporto. Per ogni nazione ci saranno specifiche risorse.

### **Ricognizione delle risorse**

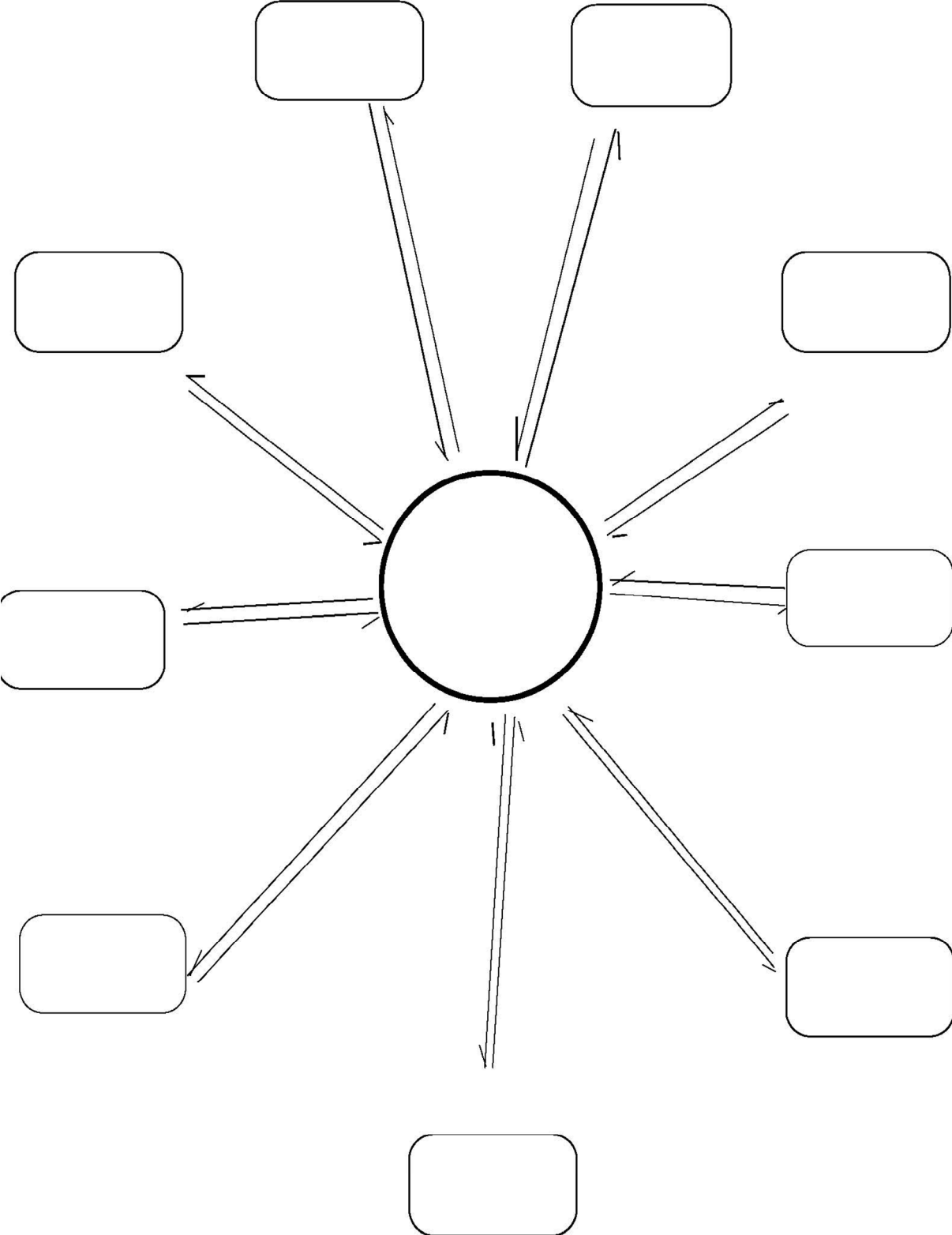
Questo è un esercizio che vi introduce ai concetti essenziali per la ricognizione delle risorse. Così come questo strumento è stato adattato per altri usi (per esempio, SECAG), potreste usare le idee che ne stanno alla base per qualsiasi processo di pianificazione. Sentitevi liberi di abbreviare se necessario. Nell'ambito dello sviluppo di un programma di istruzione supportata, le istruzioni sono le seguenti:

1. Gli studenti con disabilità psichiatriche con cui stai seguendo il programma devono essere al centro della scansione/analisi. Scrivilo nel cerchio.
2. Ogni scatola/contenitore (boxes) intorno alla pagina indica un'organizzazione, servizio, programma, agenzie, individui o entità che è o potrebbe essere di supporto per gli studenti con disabilità psichiatriche.
3. Quelli che sono o potrebbero essere di supporto sono conosciuti come risorse. Scrivi i loro nomi nelle box.
4. Segna le risorse maggiormente critiche (dalle prime tre alle prime cinque)
5. Scrivi sulle frecce in arrivo (verso di te) ciò che potresti ragionevolmente aspettarti di ricevere da ciascuna risorsa critica. Se sei estremamente persuasivo, scrivi cosa speri di ricevere.
6. Scrivi sulle frecce in uscita (davanti alle risorse) cosa ti aspetti che gli studenti con disabilità psichiatriche dovranno fare per accedere a questa o quella risorsa.
7. Dopo aver fatto questo da solo o da sola, ripeti il processo, ma questa volta, parla con ogni potenziale risorsa per verificare se le tue ipotesi fossero esatte. Aggiorna la tua scansione/analisi delle risorse.
8. Se scopri delle risorse supplementari, aggiungile al processo.
9. Elenca e descrivi le risorse più dettagliatamente.

Puoi trovare risorse all'interno di:

- Setting formativi
- Setting di salute mentale
- Organizzazioni di utenti
- Associazioni dei familiari
- Enti di previdenza sociale
- Associazioni di categoria
- Organizzazioni territoriali
- Altro

**Mappa delle risorse**





## Risorse all'interno dell'istituzione formativa

### Panoramica

	<b>Risorse interne all'istituzione formativa</b>	<b>Risorse esterne all'istituzione formativa</b>
<b>Formali</b>	Personale di supporto Insegnanti/Tutor Psicologo scolastico Servizi di informazione sulla disabilità Sindacato degli studenti Consulenti di studio Insegnanti di sostegno	Centro di expertise di istruzione supportata Helpdesk telefonico Medici di Medicina Generale Psicologi privati Servizi di salute mentale Organizzazioni nazionali sulla disabilità Finanze
<b>Informali</b>	Compagni di scuola Gruppi di supporto tra pari	Gruppi di auto-aiuto Famiglie Amici Progetti di gruppi di studio Organizzazioni di utenti

Tabella 3.1 Panoramica delle risorse

### **Formali**

#### ***Personale di supporto***

Il personale della segreteria, della biblioteca e amministrativo conosce gli studenti abbastanza bene. Il contatto con questi membri degli staff è spesso differente dal contatto con insegnanti o tutor. Il grado con cui il personale di supporto ha contatti con gli studenti dipende da come interpretano il loro compito e dalla loro personalità. Un supporto amichevole da queste persone può aiutare a sentirsi a proprio agio, ma quando si sperimentano problemi psichiatrici severi, potrebbe essere necessario un contatto con personale specializzato.

#### ***Insegnanti/docenti/tutor***

Oltre al ruolo scolastico/accademico, gli insegnanti e i tutor hanno anche un importante ruolo di supporto generale. Molti studenti discutono dei loro problemi personali con loro. Questo potrebbe essere di aiuto perché può essere utile parlare a qualcuno, ma anche perché l'insegnante o il tutor può dare consigli circa le conseguenze dei problemi sul loro percorso di studio. Tuttavia, gli studenti devono realizzare che gli insegnanti e i tutor non sono operatori della salute mentale. Inoltre, sono spesso molto impegnati, quindi la misura in cui possono dare supporto ai problemi psichiatrici severi è limitata. Ciononostante, può essere utile se uno studente mantiene il suo insegnante/tutor informato della situazione. Possono dare consigli su altri servizi di supporto o anche fissare subito degli appuntamenti.

#### ***Psicologo scolastico***

Quando le forme di supporto meno specializzate non sono sufficientemente di aiuto, potrebbe essere utile chiedere una mano agli psicologi che sono collegati ad una organizzazione formativa (non tutti questi tipi di organizzazione hanno uno psicologo strutturato). Spesso questa figura può fare molto già da sé, ma può anche indirizzare gli studenti ad altri servizi e/o operatori sociali e sanitari, se necessario.

## ***Servizi per le disabilità***

Alcune istituzioni formative (scuole, università) hanno servizi per gli studenti con disabilità in loco. In origine, questi servizi erano mirati maggiormente rispetto alle disabilità fisiche piuttosto che a quelle psichiatriche. Lentamente, l'attenzione su queste ultime disabilità è in crescita. Solitamente, un servizio per le disabilità non offre forme di terapia, ma più un aiuto pratico nel risolvere i problemi. Il focus di questo aiuto è su:

- Supporto all'individuo
- Realizzazione di adattamenti all'ambiente educativo/formativo

Il supporto alle singole persone potrebbe consistere nel discutere dei problemi; nella disponibilità di un computer per facilitare l'applicazione delle abilità nello studio; in qualcuno che prenda gli appunti durante i corsi; in qualcuno che aiuti lo studente ad andare a lezione; o in qualcuno che contratti con gli insegnanti affinché gli studenti abbiano più tempo per i loro esami, per esempio.

Le modifiche nell'ambiente formativo potrebbero concernere la disponibilità di un ambiente tranquillo/silenzioso; la possibilità di studiare in regime part-time; o nella disponibilità di una stanza silenziosa per sostenere un esame.

## ***Sindacato degli studenti***

Il sindacato degli studenti spesso offre agli studenti consigli gratuiti e confidenziali rispetto, per esempio, alle tasse, agli accomodamenti, ai problemi relativi allo studio e a quelli di tipo amministrativo. Spesso, gli studenti possono essere accolti dall'organizzazione studentesca tutti i giorni durante gli orari di ufficio. Gli studenti ottengono un aiuto esplorando i possibili servizi di supporto e cercando le informazioni su altre risorse che sono a loro disposizione. Alcune organizzazioni studentesche hanno uno speciale gruppo di lavoro per gli studenti con disabilità.

## ***Consulenti di studio***

In molte scuole, i consulenti di studio sono presenti per dare supporto quando ci sono problemi durante il percorso di studi. Spesso c'è un consulente di studio specializzato nelle problematiche degli studenti con disabilità. Una persona, per certe questioni, può recarsi anche da un consulente di studio o da un tutor. Se possibile, è consigliabile entrare in contatto con questi membri del personale prima di cominciare gli studi.

## ***Ripetizioni (organizzate, o svolte da un compagno di corso)***

Le ripetizioni adattano i piani di recupero alle esigenze specifiche dello studente. Questo tipo di insegnamento fa uso di lezioni individuali, a piccoli gruppi, di lavori scritti, di lezioni orali e di lavori al computer. L'aiuto è offerto agli studenti che necessitano di assistenza pedagogica/didattica.

## ***Informali***

### ***Compagni***

Il supporto dai compagni, che siano amici o meno, potrebbe essere d'aiuto. Potrebbe riguardare gli studenti che frequentano nelle stesse classi o che vivono nella stessa casa e hanno probabilmente notato che sta succedendo qualcosa. È possibile che i compagni abbiano dei propri pensieri/delle proprie opinioni su cosa fare per risolvere i problemi. A volte, questa opinione contraddice quella della persona interessata. Può anche essere che non si voglia condividere certe cose (divulgare) con un compagno. La riservatezza non è garantita. Qualche volta uno studente con problemi ha timore di gravare un compagno perché pensa che un'altra persona abbia già altri problemi per la testa. A volte, i compagni, spontaneamente, si rendono loro stessi disponibili come volontari di supporto. Possono offrire un supporto prezioso; tuttavia, quando un bisogno è troppo

grande, è necessario l'aiuto da parte del personale specializzato.

### **Gruppi di supporto tra pari**

Un gruppo di supporto tra pari offre un mutuo sostegno quando si studia e si hanno problemi psichiatrici, per esempio, tramite uno scambio di esperienze, dando un mutuo-aiuto e suggerimenti per lo studio. Il contatto reciproco è spesso fonte di identificazione, riconoscimento, supporto e informazione per tanti studenti con problemi psichiatrici. Un gruppo di supporto tra pari è un luogo dove la comprensione e il sostegno stanno al centro. Attraverso lo scambio di esperienze, il supporto e il fornirsi consigli l'un l'altro, puoi aiutare la persona e gli altri a diventare più forti e più resilienti in futuro, e a lasciarsi il passato alle spalle. Un supporto tra pari aiuta perché:

- Il passaggio tra un contesto terapeutico a una 'normale' vita universitaria può essere enorme.
- Spesso lo studente ha domande e insicurezze che desidera discutere con i pari.
- In un gruppo di supporto tra pari la persona sperimenta il fatto di non essere da sola.

### **Risorse esterne all'istituzione formativa**

#### **Formali**

##### **Helpdesk telefonico**

Le linee di supporto telefonico offrono la possibilità di avere una conversazione riservata con qualcuno quando non sono disponibili altri servizi (durante la notte o durante i fine settimana). Se lo desidera, colui che chiama può rimanere anonimo. A volte, questa modalità può aiutare a trattare i problemi più delicati. Il servizio di supporto telefonico può anche fornire informazioni e consigli circa altri servizi disponibili.

##### **Gruppi di auto-aiuto**

I gruppi di auto-aiuto sono organizzazioni nelle quali le persone che hanno avuto esperienza con problemi tra loro simili offrono aiuto. Il supporto può riguardare la depressione, gli abusi sessuali, le dipendenze, i disturbi alimentari ecc. Si può discutere dei propri problemi e imparare come gli altri ne hanno affrontati di simili.

##### **Medico di Medicina Generale (MMG)**

Il medico di base non è lì solo per gravi problemi fisici o psichiatrici. Sono aperti anche ad altri problemi di vita. La maggior parte dei medici è disposta a discutere qualsiasi problema portato da un paziente. La maggior parte delle volte, è possibile consultare un medico con breve preavviso. Tutto ciò di cui si discute è, ovviamente, confidenziale. Un possibile vantaggio potrebbe essere che questo professionista non ha nulla a che fare con la scuola.

A volte, gli studenti hanno paura che, quando vanno da un medico ad esporre i loro problemi rimanga qualche traccia scritta che dice che hanno una disabilità psichiatrica. Tuttavia, anche quando viene fatta una diagnosi, ci sono sufficienti garanzie che queste informazioni rimangano riservate.

È probabile che si possano prevenire molte sofferenze chiedendo aiuto rapidamente in caso di necessità psichiatrica. Quando è necessario un aiuto psicologico o psichiatrico più specializzato, il medico può fare un invio ad altri professionisti. I medici possono anche fornire informazioni generali e indirizzare a gruppi di auto-aiuto. Inoltre, un medico può prescrivere farmaci per contrastare la paura, la depressione, l'insonnia, ecc.

## ***Servizi di salute mentale***

I servizi di salute mentale supportano e offrono trattamenti alle persone con disturbi mentali (malattie mentali o problemi di salute mentale) nel territorio, se possibile, o in una clinica psichiatrica o in un ospedale, se necessario. La gamma dei servizi di salute mentale (territoriali) varia a seconda del paese in cui vengono forniti i servizi. I servizi possono essere forniti da organizzazioni governative e professionisti della salute mentale come di psichiatri, psicologi, educatori professionali, infermieri psichiatrici, assistenti sociali, tecnici della riabilitazione psichiatrica e terapisti occupazionali.

## ***Psicoterapeuti e altri professionisti***

Le prestazioni offerte da professionisti autonomi non sono gratuite, ma a volte sono parzialmente o totalmente rimborsate attraverso l'assicurazione sanitaria. Questi professionisti operano seguendo diversi approcci. L'attenzione potrebbe orientarsi su:

- collegare le esperienze del passato con le esperienze attuali.
- prestare attenzione agli schemi di pensiero e di comportamento.
- lavorare con tecniche di problem solving.

A volte, un operatore può combinare diversi approcci. Spesso, la qualità della relazione tra l'utente e l'operatore determina il successo dell'intervento. Se non si è soddisfatti dell'approccio di un professionista, non si deve aver paura di provarne un altro. Tra i professionisti del sociale ce ne sono, purtroppo, alcuni con qualifiche spurie: è buona norma assicurarsi che il professionista sia formalmente qualificato.

## ***Organizzazioni nazionali per la disabilità***

Si tratta di centri di expertise che sostengono e stimolano l'inclusione comunitaria delle persone con disabilità. Ci sono organizzazioni specifiche che aiutano i giovani adulti con disabilità a studiare con successo nell'istruzione post-secondaria, nei corsi di studi di loro scelta. Essi segnalano ciò che è importante per gli studenti, traducendo le loro domande in opportunità che un istituto scolastico/formativo potrebbe offrire al fine di portare un cambiamento di mentalità. Sviluppano strumenti per aiutare sia gli studenti che le istituzioni formative a risolvere i problemi. Sono anche un punto di riferimento e informazione per le istituzioni educative. Tali organizzazioni rispondono alle richieste di sostegno da parte delle istituzioni formative e forniscono corsi per migliorare le competenze del personale presso le istituzioni stesse.

## ***Finanze***

Quando si studia come studente affetto da una disabilità, ci sono molti benefici per cui si puoi fare richiesta. Di seguito troverete una panoramica delle possibili disposizioni e vantaggi.

### *Prestito studentesco*

Uno studente ha un ritardo nel percorso di studi a causa dell'inabilità al lavoro o di circostanze speciali? In alcuni casi, questo studente potrebbe richiedere un beneficio speciale. Di solito, lo studente deve fare domanda per ottenere questi benefit, dopo aver consultato l'ufficio per le disabilità.

### *Legislazione in materia di disabilità*

Le leggi sull'assistenza alle persone con disabilità sono presenti in molti paesi e si rivolgono a persone che hanno bisogno di aiuto per trovare e mantenere un lavoro retribuito. In ogni paese queste leggi hanno nomi diversi. I giovani disabili possono richiedere un'indennità se non sono in grado di lavorare o non guadagnano abbastanza con il loro lavoro.

L'obiettivo di tali leggi è principalmente quello di trovare e mantenere un lavoro, non riguardano l'istruzione. La legislazione e la normativa relative allo studio con disabilità cambiano continuamente.

## **ONG**

Le ONG forniscono un aiuto o un sostegno a lungo termine individualizzati sotto forma di istruzione supportata, riabilitazione sociale, lavoro supportato, alloggi protetti, attività quotidiane significative e informazioni. Per quanto riguarda l'istruzione, le ONG potrebbero fornire un sostegno generale per aiutare gli studenti a raggiungere i loro obiettivi – affrontare questioni pratiche, assistenza e accompagnamento, negoziare con le istituzioni, la routine quotidiana, studiare, vivere, finanze, coordinare altre risorse, raccomandazione di ulteriori servizi, sostegno ai familiari, feedback e sostegno psicologico.

## **Supporto tra pari**

Il supporto tra pari si riferisce a iniziative in cui colleghi, membri di organizzazioni di auto-aiuto e altri si incontrano alla pari per darsi reciprocamente sostegno. Il sostegno tra pari è distinto da altre forme di sostegno sociale in cui la fonte di sostegno è un pari, una persona che è fondamentalmente simile al destinatario del sostegno; il loro rapporto è quindi di uguaglianza. Un pari è in grado di offrire sostegno in virtù di esperienze pertinenti - lui o lei è "stato lì, ha fatto questo" e può relazionarsi con altri che ora si trovano in una situazione simile. Il supporto tra pari è un concetto chiave nell'approccio del *recovery* e nei servizi gestiti dagli utenti. Il sostegno tra pari nell'istruzione si riferisce a studenti con disabilità psichiatriche che si sostengono a vicenda, fronteggiando lo stigma e la discriminazione presenti nelle istituzioni formative.

## **Informale**

### **Famiglia**

Per il supporto rispetto i loro problemi psichiatrici, gli studenti spesso si rivolgono prima alla loro famiglia. I familiari ti conoscono bene, sono interessati, possono mostrare empatia e comprensione e possono rassicurarti. Tuttavia, possono anche avere un'opinione rispetto alla quale non sei d'accordo. È possibile anche che non si voglia condividere tutto con la propria famiglia.

A volte, il problema è legato alla situazione familiare e quindi potrebbe essere meglio parlare con una persona esterna. È la persona stessa che deve decidere che la sua famiglia può offrirle nella sua situazione specifica.

### **Amici**

Quando gli studenti attraversano momenti difficili, gli amici rappresentano una preziosa fonte di sostegno. Conoscono lo studente e la sua situazione, possono rassicurarlo e mostrare comprensione. Tuttavia, a volte si ha bisogno di più di quanto gli amici possono offrire. Potrebbero essere troppo strettamente coinvolti e avere la propria opinione su ciò che si dovrebbe fare. A volte non si vuole dire tutto ai propri amici, e la riservatezza non è garantita. A volte si ha paura di chiedere troppo agli amici, e a volte i propri amici hanno abbastanza problemi in testa.

Quanto appena citato certamente non significa che non ci si dovrebbe rivolgere ai propri amici per un consiglio. La ricerca ha dimostrato che aprirsi agli amici ha un effetto positivo sulla salute psicologica. Tuttavia, è necessario considerare ciò che si vuole rivelare ai propri amici e in che misura si desidera fare uso del loro supporto.

### **Progetto 'compagno di studio'**

Un progetto 'compagno di studio' utilizza volontari (studenti) che vogliono essere amici per (futuri) studenti che, per qualsiasi motivo, non possono fare da soli. Un compagno di studio è uno studente a cui piace aiutare un altro studente negli studi per una parte di una giornata alla settimana. Si tratta di studiare insieme, discutere insieme come pianificare al meglio lo studio e magari prendere un caffè insieme. È importante che a entrambe le parti piaccia stare insieme e che lo trovino utile.

### **Organizzazioni di utenti**

Nella maggior parte dei paesi, esistono piattaforme nazionali e regionali per pazienti/utenti. Queste piattaforme sono costituite da organizzazioni locali di pazienti/utenti e dipartimenti provenienti da organizzazioni nazionali di pazienti/utenti. Queste piattaforme mirano rappresentare gli interessi e difendere i diritti degli utenti, fornendo loro informazioni, offrendo un servizio di reclamo e promuovendo la qualità.

Queste piattaforme sono composte da un insieme di gruppi di interesse *di e per* le persone che sono ostacolate o limitate nel loro funzionamento sociale quotidiano a causa di problemi psichiatrici, psicosociali e /o dipendenza. In una piattaforma di questo tipo, le organizzazioni di utenti, le associazioni dei familiari e i consigli degli utenti della salute mentale lavorano insieme per migliorare la posizione della persona che chiede aiuto e il suo ambiente sociale. Una sezione di queste piattaforme costituisce un punto di informazione sulla salute mentale: questo è un canale per un ampio spettro di informazioni sulla salute mentale. Gli studenti con problemi psichiatrici possono utilizzare anche queste informazioni per trovare la loro strada attraverso i numerosi servizi e possibilità disponibili. La piattaforma serve un ampio target, vale a dire, con le loro attività e il loro lavoro, non fanno una distinzione in base al problema, alla malattia, alla diagnosi, alla disabilità o all'handicap di una persona.

## **3.5 Buone pratiche**

### **3.5.1 Introduzione**

Nelle sezioni successive vengono fornite le descrizioni di quattro procedure consigliate. Ciascuno dei partner del progetto ImpulSE ha descritto le proprie buone pratiche in materia di servizi di istruzione supportata. La buona pratica deve essere degna di essere trasferita e sfruttata da nuovi utenti in setting e ambienti diversi. Ci auguriamo che i professionisti che desiderano fornire un servizio di istruzione supportata agli studenti con disabilità psichiatriche si ispirino a queste buone pratiche e trovino queste descrizioni utili per lo sviluppo del proprio programma di istruzione supportata.

Nelle descrizioni delle procedure consigliate vengono trattati i seguenti argomenti:

- Organizzazioni che collaborano
- Storia
- Filosofia, mission e principi
- Partecipanti
- Servizi/attività
- Valutazione (esperienze e risultati)
- Fattori di successo
- Fattori di rischio
- Futuro

Il programma di istruzione supportata "*Studier Med Stätte*" (SMS), Bergen, Norvegia, è descritto nella sezione 3.5.2. Questo è seguito dal programma di istruzione supportata di AEIPS, Lisbona, Portogallo. Nel paragrafo 3.5.4, vengono discussi i servizi di istruzione supportata della

Repubblica Ceca e, infine, una descrizione del corso olandese di orientamento alla carriera intitolato ImpulSE è stata riportata nel paragrafo 3.5.5.

### **3.5.2 “Studier Med Stätte” (SMS), Bergen, Norvegia**

#### **1. Organizzazioni che collaborano**

L'istruzione supportata a Bergen (SEd), o Studier Med Stätte (SMS) in norvegese, è attualmente ospitata nella Student Welfare Organization di Bergen (SiB), che è un'organizzazione privata, ma sovvenzionata con fondi pubblici, senza scopo di lucro, con una lunga storia di erogazione di vari servizi agli studenti universitari nella città di Bergen. Il programma di istruzione supportata si trova in una posizione organizzativa che fa capo allo “Health and Counseling Services” di SiB. L'istruzione supportata di Bergen è finanziata dalla sezione regionale di Hordaland della Norwegian Labor and Welfare Administration (NAV), l'entità burocratica che esegue direttive legislative sotto il Ministero norvegese del lavoro e dell'inclusione sociale, e dal Ministero norvegese della sanità e dei servizi di assistenza. Questi due partner costituiscono i requisiti di collaborazione formale e minimi per l'istruzione supportata a Bergen.

#### **2. Storia del Programma**

Nel 2006, le città norvegesi hanno avuto successo nel fare pressioni per ottenere lo stanziamento di fondi governativi, destinati ad aiutare ad alleviare i costi supplementari sostenuti dalle città a causa di un numero proporzionalmente esagerato di pazienti psichiatrici che vi trovavano residenza in modo permanente, in cui erano disponibili servizi di trattamento. I pazienti con disabilità psichiatriche provenienti da zone rurali finivano nelle città dopo lunghi regimi di trattamento. Questa redistribuzione temporanea dei fondi centralizzati è stata chiamata “Big City Push”, e una condizione per l'erogazione di questi fondi è stata che le città realizzassero progetti per soddisfare specificamente i bisogni di questo gruppo target. Questa legislazione ha fissato le basi per numerosi progetti pilota che lavorano con questo gruppo target, anche se l'attuazione dell'istruzione supportata di Bergen non si è concretizzata dal nulla.

Due anni prima di questo “Big City Push”, nel 2004, la città di Bergen ha ospitato una conferenza internazionale sulla riabilitazione psichiatrica. Audun Pederson, “consulente senior per i problemi di salute mentale” della città di Bergen, che aveva la responsabilità ufficiale per la creazione del profilo del progetto della Big City Push, aveva avuto precedentemente l'opportunità di incontrare il professor Lies Korevaar dei Paesi Bassi e di parlare di istruzione supportata. Ciò ha coinciso con una valutazione interna effettuata nel 2004-2005 dalla prima clinica ambulatoriale di riabilitazione psichiatrica di Bergen, Solheimsviken Psykiatrisk Poliklinikk, in cui a 156 pazienti a lungo termine è stato chiesto se desiderassero conseguire un titolo di istruzione superiore. L'8% ha espresso il desiderio di studiare, anche se quasi tutti si sentivano troppo “deboli, spaventati o stigmatizzati” per iniziare gli studi da soli.

Originariamente germinata a Bergen, come aspirazione comunale pianificata localmente, l'istruzione supportata presto è giunta sotto la lente dell'agenzia governativa centrale, la Norwegian Labor and Welfare Administration (NAV). Nel 2006 è stata stabilita una collaborazione formale tra NAV e SiB e due posizioni di “project leader” sono state previste al 50%, una detenuta da uno psicologo clinico con esperienza con il gruppo target in una serie di istituzioni sanitarie pubbliche e una tenuta da un infermiere con un master in promozione della salute. Questa impresa iniziale faceva parte di una campagna più ampia chiamata “The Will Leads the Way”, che era un amalgama di progetti orientati ad assistere i giovani con disabilità psichiatrica nei loro tentativi di reinserimento nella società, sia per quanto riguarda l'occupazione supportata e “attività significative” auto-gestite. Nell'ambito di questi auspici è stato assegnato un mandato di due anni come periodo di prova.

Le organizzazioni di assistenza agli studenti in Norvegia hanno una lunga e forte tradizione nel fornire vari servizi a bassa soglia agli studenti. NAV si è avvicinato all'organizzazione per il benessere degli studenti a Bergen, Student Samskipnaden I Bergen (SiB), tramite una delle organizzazioni di collaborazione del comune di Bergen che si rivolge a disabilità psichiatriche.

Questa organizzazione, il Center for Training for Work Employment (ALF), ha funzionato come supervisore iniziale del progetto. ALF ha poi formalmente trasferito la gestione delle responsabilità dell'istruzione supportata a SiB, che dal 2006 ha ospitato il programma di istruzione supportata, come datore di lavoro e referente del "progetto pilota".

L'istruzione supportata di Bergen aveva quindi il suo gruppo target ed è stato aggiunto un ulteriore criterio: tutti gli studenti dovevano avere "operatori di riferimento esterni". Si pensava che questa clausola avrebbe garantito che l'istruzione supportata evitasse di diventare un partner aggiuntivo in un regime di trattamento del servizio sanitario. I servizi di istruzione supportata si sarebbero invece concentrati sul ruolo degli studenti. Sono state finanziate due posizioni al 50%, una delle due è stata estesa a una posizione completa al 100% pochi mesi dopo la prima fase.

Il NAV si stava contemporaneamente preparando ad affrontare il crescente numero di disabili permanenti, con uno sguardo speciale ai giovani con disabilità psichiatriche, e l'istruzione supportata sembrava essere un progetto ben pensato con una certa influenza proveniente da progetti di successo negli Stati Uniti e nei Paesi Bassi. Le valutazioni preliminari dell'istruzione supportata nel corso del 2006 sono state positive e sotto l'egida del "Piano strategico nazionale per il lavoro e la salute mentale 2007-2012", NAV ha deciso di continuare a finanziare il programma di istruzione supportata e altri progetti oltre il mandato iniziale di due anni.

Quindi, senza una struttura accademica esistente, o anche un'organizzazione interessata a premere per un tale servizio, l'istruzione supportata è stata avviata nel mese di aprile 2006, a Bergen, Norvegia. Tutto questo è stato realizzato senza competenze specifiche o una vasta conoscenza preesistente del settore, sia da un funzionario burocratico che da un nuovo dipendente del progetto.

La suddetta sequenza di eventi, o "serendipità", indica che non era affatto un dato di fatto che l'istruzione supportata sarebbe sorta a Bergen, e se non fosse stato per questi eventi/condizioni/persone impegnate, molto probabilmente non avremmo visto l'istruzione supportata sulla scena per gli anni a venire. Tuttavia, anche se sono passati otto anni da quando l'istruzione supportata ha iniziato a servire gli studenti disabili psichiatrici, non c'è ancora oggi alcun giudizio finale su chi finanzia l'istruzione supportata, dove la pratica dovrebbe essere incorporata o, addirittura, se i servizi di istruzione supportata esisteranno oltre il 2015.

Una storia monca dell'istruzione supportata a Bergen include i seguenti fattori rilevanti:

- 1.5 Posizioni di istruzione supportata assunte nel 2006 per adattare i principi a un piccolo gruppo target a Bergen.
- Organizzato all'interno di Student Welfare Organization indipendente dall'università.
- Viaggio nei Paesi Bassi. Il professor Lies Korevaar ospite e consulente.
- Nessuna disposizione amministrativa unica del governo centrale. In gruppo con i programmi "Lavoro e Salute Mentale" come piccolo progetto aggiunto.
- Coincideva nel 2007 con la spinta nazionale ad affrontare l'aumento dei livelli di disabilità permanente tra i giovani adulti nella forza lavoro con disabilità psichiatriche.
- Formalmente accettato come auspicabile "obiettivo di sviluppo" sotto l'egida del "Piano Strategico Nazionale per il Lavoro e la Salute Mentale 2007-2012" del Ministero del Lavoro e dell'Inclusione Sociale.
- Nel 2007, all'istruzione supportata di Bergen viene formalmente chiesto, da del NAV, di funzionare come consulente per i progetti di istruzione supportata in tutto il paese, dove grandi popolazioni di studenti indicano la necessità di posizionamento locale di un programma di istruzione supportata.
- Entro il 2012, otto progetti 'sorelle' dell'istruzione supportata vengono provvisoriamente istituiti in entrambe le sedi universitarie. Ogni progetto è adattato alle condizioni locali. Vari modelli di cooperazione e di organizzazione hanno finora avuto successo.
- Commissioni NAV nel 2012 conducono un'ampia valutazione/studio indipendente di sette progetti di istruzione supportata in Norvegia (risultati da vedere nella sezione 6, "Valutazione (esperienze e risultati)").



- 2012-2014: ancora in attesa del giudizio del governo centrale. Esistenza del programma rinnovata di anno in anno.

Variabili sociali, culturali, storiche che influiscono sull'implementazione dell'istruzione supportata in Norvegia:

- Società egualitaria di lunga data con monarchia/aristocrazia moderna/"importata". Storicamente stretto divario tra ricchi e poveri. Consapevolezza di classe, diritti dei lavoratori compresi e integrati nella società. Petrolio trovato tra gli anni '60 e '70. Ricchezza pro capite vicino al top nel mondo.
- Preconcetti sulla disabilità psichiatrica cronica, la consapevolezza delle minoranze etniche colore e dell'inclusione. Disabilità fisiche tradizionalmente affrontate secondo gli standard europei.
- Affiliazione accademica con il mondo occidentale. La psichiatria tradizionalmente gestita come di dominio biologico-medico amministrato dai medici. Latenza nell'adattamento della riabilitazione psicosociale da fonti esterne. Alti livelli di cure mediche forzate e ospedalizzazione.
- Crescente consapevolezza dell'importanza della disabilità psichiatrica come onere economico per lo Stato. "Lavoro" e malattia mentale diventano un focus importante.
- I servizi sanitari delle scuole elementari e secondarie garantiscono servizi di salute fisica e mentale. Focus sull'inclusione lavorativa.
- Nessuna attenzione ai livelli di istruzione superiore nella disabilità psichiatrica "cronica". Le organizzazioni di welfare per gli studenti forniscono consulenza e trattamento a breve termine per gli studenti con difficoltà psicologiche più leggere e transitorie. Le disabilità da moderate a gravi sono indirizzate alle istituzioni statali.
- 2009 – Legge contro la discriminazione basata sulla disabilità. Disabilità fisica e mentale equiparate. Le responsabilità per il sostegno ricadano sul posto di lavoro e sull'istituto formativo.
- Nonostante la legge del 2009, nel 2014 non sono state a posto strutture o sostegno alla disabilità psichiatrica per l'istruzione superiore. Problema di definizione, cultura e divisione del lavoro. I servizi sanitari dovrebbero prima curare, poi lasciare procedere lo studente da solo.
- I servizi studenteschi locali sono gestiti quasi interamente da organizzazioni di previdenza e assistenza.
- Progetti di istruzione supportata finanziati e gestiti dal sistema del lavoro e del welfare. Pochi posti disponibili. Principio "cruna dell'ago". Nessun servizio basato sui diritti.
- I servizi pubblici si sono operati dall'amministrazione del "Supported Employment". Limite di supporto di tre anni.

### 3. Filosofia, mission e principi

L'istruzione supportata di Bergen si basa su principi umanistici in generale e, in particolare, sulle fondamenta costruite dal movimento della riabilitazione psicosociale/psichiatrica per le persone con disabilità psichiatriche. Più recentemente, l'istruzione supportata di Bergen ha adottato un approccio orientato al *recovery*, e nella misura in cui si può definire chiaramente il concetto di "guarigione", riteniamo che questo approccio possieda in modo più accurato il cuore del movimento e del cambiamento nei nostri utenti, aiutando così la delineazione del nostro ruolo nei confronti dei loro obiettivi e delle loro aspirazioni. Comprendiamo il nostro ruolo in questa partnership come una naturale evoluzione di qualsiasi forma assistenza statale secolare, al pari di qualsiasi servizio di riabilitazione per la disabilità fisica. In entrambi i casi, la riabilitazione, o "recovery", è un processo specifico di promozione della salute basato interamente sulla condizione fattuale dell'utente, sulle risorse accessibili, sulle aspirazioni personali e quindi su una traiettoria unica. Non possediamo schemi onnicomprensivi, buoni per ogni circostanza, che tutti gli utenti

devono seguire. Sono antitetici al nostro approccio.

Ecco gli elementi di base di questa "filosofia" o ideologia:

- Le persone con disabilità psichiatrica possono riprendersi dalle loro malattie, ma spesso il *recovery* comporta il riprendersi dalla distruzione causata dalle loro malattie.
- Aiutiamo le persone con i loro progetti invece di fare dei piani per loro – anche quando commettono errori.
- Lavoriamo sugli obiettivi di vita, non solo sugli obiettivi di trattamento delle malattie.
- Noi li motiviamo e trasmettiamo loro entusiasmo per correre rischi e provare cose nuove, anche quando possono fallire - "fianco a fianco" (Ragins, 2012).
- Li aiutiamo a sviluppare la resilienza quando le cose vanno male, invece di proteggerle dalle cose che potrebbero andare male.
- I servizi di *recovery* sono basati sulle relazioni, in continuo cambiamento e in continua evoluzione.
- Il *recovery* di fronte alle malattie croniche non riguarda la "cura", ma piuttosto il mantenimento dell'immagine e della speranza di sé, il mantenimento del benessere e della responsabilità per l'autocura, la partecipazione ad attività significative e, in ultima analisi, la sostituzione del supporto professionale con il supporto naturale.

Questi elementi di base scaturiscono dal principio umanistico che veicola l'idea che essere "autori" della propria esperienza è un diritto umano fondamentale; che in un mondo etico, nessuno tranne la persona in questione ha lo status, l'autorità, in condizioni normali, di decidere cosa significa per lei la sua esperienza.

Il nostro specifico sforzo orientato al *recovery* a Bergen ha adottato la definizione di Unger (1990) di istruzione supportata e la nostra mission è delineata come segue:

Istruzione in ambiente integrato per le persone con gravi disabilità psichiatriche per le quali l'istruzione post-secondaria si è interrotta o è stata intermittente a causa di una grave disabilità psichiatrica e che, a causa del loro handicap, hanno bisogno di servizi di supporto continuo per avere successo nell'ambiente formativo.

Intendiamo i servizi di istruzione supportata come servizi orientati al *recovery* in una posizione ideale nella quale gli obiettivi e le aspirazioni degli studenti assumono un posto di primo piano nel definire cosa, quando, dove e come fornire loro un supporto individualizzato. Inoltre, aderiamo all'articolo 26 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, che stabilisce che "Ognuno ha il diritto all'istruzione... e l'istruzione superiore deve essere ugualmente accessibile a tutti sulla base del merito."

Inoltre, la Norvegia ha approvato la legge contro la discriminazione basata sulla disabilità nel 2009, in cui sono equiparate le disabilità fisiche e mentali. La legge afferma che le responsabilità per il sostegno ricadranno sul posto di lavoro e sulle istituzioni educative. Anche se dobbiamo ancora vedere l'attuazione pratica di questa legge in tutta la società, come previsto dalla legge, operiamo in conformità con le intenzioni che vi sono state ipotizzate. Allo stesso modo in cui gli studenti con disabilità fisica ricevono sostegno nelle strutture formative, forniamo un supporto rilevante per i disabili psichiatrici. Per molti, tale sostegno dovrà essere fornito nel corso dell'istruzione superiore.

Il rapporto operatore-studente è all'inizio definito in larga misura dagli obiettivi formativi dello studente e dal panorama formativo, e gli aspetti temporali dell'istruzione superiore definiscono la portata del nostro coinvolgimento negli obiettivi di vita dello studente. Anche se gli obiettivi formativi del singolo studente sono l'obiettivo ovvio per la nostra collaborazione, adattiamo il nostro supporto in base alle esigenze di ogni individuo nel corso del suo percorso di istruzione. Il nostro obiettivo non è la patologia – ma piuttosto le sfide presentate dagli studenti, quelle che delineano come ostacoli al raggiungimento dei loro obiettivi. Siamo quindi flessibili e ci occupiamo di una vasta gamma di problemi che si presentano. Non forniamo un trattamento in sé, piuttosto ci impegniamo in un dialogo incentrato sull'utente, che ruota intorno alle disabilità degli studenti e a come queste impattano sulle capacità di studiare.

#### 4.Partecipanti

Come accennato nella sezione sulla "storia del programma", il gruppo target per i servizi di istruzione supportata di Bergen è stato definito all'inizio come "persone con disabilità psichiatrica da moderata a grave che sono qualificate per l'istruzione superiore e che mantengono un rapporto continuo con un terapeuta esterno". La disabilità psichiatrica da moderata a grave comporta per noi un livello di disabilità funzionale rispetto alla tradizionale definizione biomedica di grave disabilità psichiatrica. Quindi, ogni studente con, per esempio, una diagnosi di psicosi può presentare un funzionamento migliore di uno studente con ansia complicata.

Reclutare partecipanti nel programma di istruzione supportata di Bergen non è stato difficile, dal momento che avevamo una rete esistente di professionisti sanitari collocati in istituti psichiatrici e servizi territoriali. Ci siamo avvicinati a questi contatti con il nostro progetto pilota e presto abbiamo avuto più partecipanti disposti a partecipare, rispetto alle risorse che avevamo a disposizione. Dall'autunno del 2006 abbiamo avuto una lunga lista d'attesa, con un'attesa media di oltre 1,5 anni.

La maggior parte dei nostri studenti nel 2006 aveva sperimentato percorsi di studio interrotti anni prima, come conseguenza di una malattia psichiatrica all'esordio. Tutti, tranne uno o due, avevano particolari obiettivi formativi e tutti erano interessati a un supporto individualizzato. Infatti, molti hanno espresso un'avversione per la partecipazione ad attività di gruppo o a un supporto orientato alla classe. L'età media era di 33 anni nel 2006, anche se da allora si è abbassata a circa 29-30 anni. Durante gli otto anni in cui abbiamo erogato questo servizio, abbiamo visto in media tra i nostri partecipanti un rapporto tra le donne e gli uomini del 60-40 %.

La richiesta di inclusione nel programma di istruzione supportata di Bergen viene effettuata dallo studente, in base alla sua motivazione. Non teniamo registri o diari dei centri di salute mentale, né abbiamo bisogno delle loro valutazioni delle prospettive di uno studente. Tuttavia, se lo studente stesso desidera fornire queste informazioni inizialmente, o se vuole essere accompagnato da professionisti della salute mentale, accogliamo con favore questo nella misura in cui è l'utente a volerlo.

La maggior parte dei nostri studenti riceve finanziamenti dalle disposizioni amministrative nel NAV chiamate "Supported Employment". Anche se il NAV ha considerato l'idea di sviluppare una categoria di finanziamento del sistema di sostegno progettata specificamente per soddisfare gli studenti – ad esempio l'istruzione supportata – questa è stata abbandonata quando, alla fine del periodo di finanziamento del Piano Strategico Nazionale, il futuro dell'istruzione supportata e il suo eventuale posto in una gerarchia di bilancio permanente è diventato un problema. Attendiamo il collocamento finale dell'istruzione supportata, un'incorporazione permanente in Norvegia, e siamo stati informati che a primavera 2014 è stato nominato un comitato governativo centrale composto da funzionari di tutte le direzioni generali della salute, dell'istruzione e del welfare, per affrontare questa situazione. Siamo a favore dell'implementazione nazionale dell'istruzione supportata a tutti i livelli dell'istruzione superiore, con responsabilità primaria situata presso il Ministero dell'Istruzione. Anche se vediamo la necessità di collaborazione tra le direzioni, la nostra posizione è che un collocamento inequivocabile all'interno della sfera dell'istruzione assicuri i diritti dello studente come previsto dalla legge del 2009, e promuove la responsabilità sovraordinata della società nel ridurre lo stigma in generale. Gli studenti con disabilità psichiatrica documentata godranno quindi dello stesso sostegno "basato sui diritti" di quelli con disabilità fisica.

#### 5.Servizi/Attività

L'istruzione supportata di Bergen si basa in larga misura sulla teoria e la pratica dell'istruzione supportata sviluppata in precedenza negli Stati Uniti e nei Paesi Bassi, e noi aderiamo a quello che ora è conosciuto come il modello "Scegliere – Accedere – Mantenere". I nostri servizi e attività sono quindi progettati per aiutare qualsiasi studente del nostro gruppo target nella scelta di

un percorso formativo desiderato, ottenere l'accesso a tale istruzione e successivamente mantenere il processo di completamento dell'istruzione desiderata. Poiché la maggior parte dei nostri studenti è automaticamente qualificata in termini di requisiti accademici, e poiché la maggior parte di questi scelgono la loro direzione prima di venire da noi, la maggior parte dei nostri servizi è stata sviluppata per aiutare gli studenti a mantenere la loro carriera formativa ("Mantenere").

L'istruzione supportata di Bergen è operativa dal 2006 con una lunga lista d'attesa. Gli studenti compilano semplicemente il nostro modulo di richiesta, un modulo che si trova sia sulla homepage del SiB che sulla home page del NAV. Rispondiamo a tutte le domande entro circa una settimana, informando lo studente sulla lista d'attesa. Quando si libera un posto, contattiamo lo studente per un colloquio in cui spieghiamo nel dettaglio i nostri servizi, invitando allo stesso tempo lo studente a elaborare i suoi desideri. Se lo studente è all'interno del nostro gruppo target e vuole ancora ricevere il nostro supporto, offriamo consultazioni iniziali in cui vengono discusse le difficoltà specifiche dello studente.

L'istruzione supportata di Bergen si trova in posizione centrale nel campus, e utilizza degli uffici all'interno della proprietà universitaria. I nostri uffici si trovano insieme ad altri servizi sanitari e di consulenza – consulenti per studenti, psicologi e consulenti di carriera – e questo favorisce una cooperazione pertinente quando gli studenti presentano problemi che abbracciano questi servizi. Il Centro Studenti ospita anche una piscina, una palestra e una varietà di opportunità di allenamento. C'è anche una grande caffetteria, un piccolo ristorante, una biblioteca studentesca, giornale, stazione radio, sale conferenze e uffici per la democrazia studentesca. Il Centro Studenti è quindi il cuore dell'attività studentesca a Bergen.

Occupare questa posizione centrale ed essere integrati all'interno dei servizi di salute e consulenza in generale, che sono aperti a qualsiasi studente, sembra finora essere stato vantaggioso nell'abbassare le soglie per i nostri studenti. La maggior parte dei nostri studenti ha una lunga storia di interazione con servizi di salute mentale, personale, uffici governativi e assistenti sociali, ecc., che si concentrano sulla patologia / deviazione e quindi vedono gli studenti come bisognosi di una particolare guida, ben al di là di ciò di cui gli studenti "normali" hanno bisogno. Essendo questi servizi situati insieme, gli studenti possono accedervi senza un invio da parte di un medico o di un professionista della salute mentale; questo aiuta a consolidare l'identità degli studenti come "titolari" dei servizi agli studenti, alla pari con qualsiasi altro studente. Torneremo su questo nella sezione sui "Fattori di successo", ma per ora possiamo dire che molti studenti hanno espresso sollievo nel trovare i nostri servizi nel campus e integrati all'interno del Centro Studenti.

Come accennato in precedenza, la maggior parte dei nostri studenti è alla ricerca di aiuto per il servizio della fase di "Mantenimento". Abbiamo, tuttavia, alcuni studenti che vogliono aiuto con la fase di "Scelta" e "Accesso". Dunque, possiamo delineare i nostri servizi come segue:

**Scelta:** Aiuta a stabilire obiettivi formativi, trovare l'istituto formativo corretto per tali obiettivi e scegliere – a volte come conseguenza di tentativi ed errori – il carico accademico corretto per ogni individuo.

**Accesso:** Aiutiamo gli studenti con i moduli, preparazione di colloqui, scadenze, telefonate, tour nel campus, vagliatura attraverso i manuali degli studenti, ecc. Qui siamo pratici e pragmatici, secondo esigenze molto specifiche.

**Mantenimento:** Il nostro obiettivo primario è quello di fornire aiuto in tutto ciò che lo studente presenta come un ostacolo alla sua istruzione. Questo spesso include una serie di servizi:

- Nel mantenere in vita e migliorare il processo formativo, spesso ci concentriamo sulle abilità e le tecniche di studio e sulla strutturazione degli orari di studio.
- Comunichiamo con i nostri esperti di formazione negli uffici vicini e ci rivolgiamo ai nostri esperti in modo che gli studenti possano beneficiare della loro esperienza nella tecnica di studio, nella riduzione dell'ansia degli esami e nello sviluppo di abilità sociali.
- Siamo profondamente consapevoli del fatto che gli studenti del nostro gruppo target hanno, nel complesso, una salute fisica più scarsa e quindi passiamo un po' di tempo ad aiutarli a conoscere le strutture di allenamento. Infatti, offriamo loro l'accesso gratuito a

cinque grandi palestre gestite dal Sib, e spesso accompagniamo i nostri studenti noi stessi a queste strutture in modo che possano sentirsi più a loro agio nell'accedere a ciò che per gli altri studenti diamo per scontato. Uno studente che ora si è laureato ha esperienza in fitness e ricreazione all'aperto. Nella primavera 2014 lo abbiamo assunto nelle strutture per fornire sessioni di allenamento, sia nelle palestre che nella città di Bergen e nei suoi dintorni (arrampicata in montagna, jogging/running e viaggi in cabina).

- Alcuni studenti richiedono aiuto per comunicare con il personale dell'università durante la pianificazione del curriculum, l'elaborazione di bisogni speciali, ecc. Chiediamo di essere inclusi in questi incontri con i consulenti degli studenti e per molti questo aiuta a costruire la fiducia e un senso di sicurezza rispetto alla loro progressione nel percorso. I consulenti degli studenti, nel complesso, accettano di buon grado la nostra presenza, ed entrambe le parti (studente e istituto formativo) consolidano una comprensione comune della situazione.
- Aiutiamo gli studenti a richiedere un supporto specifico per gli esami, come il tempo supplementare, le camere singole o la conversione di esami scritti in prove orali. Tali disposizioni sono state pertanto fornite senza alcun dubbio fintanto che le domande sono arrivate in tempo.
- Facciamo un tour della città e del campus al fine di aiutare gli studenti a costruire mappe cognitive del loro ambiente formativo (gran parte dell'università e dei college si trova nella zona del centro). Aiutiamo gli studenti a trovare i servizi agli studenti, mense, uffici, organizzazioni studentesche ecc.
- Organizziamo incontri sociali mensili con cibo e bevande. Anche se la maggior parte dei nostri studenti chiede un supporto individuale, molti amano incontrare gli altri in eventi sociali aperti. Incontrare altri studenti nella stessa situazione crea un senso di comunità. A volte usiamo questi incontri per invitare esperti esterni e funzionari che possono avere informazioni importanti per i nostri studenti.
- Organizziamo cene di Natale, una tradizione in Norvegia, organizzate localmente qui al Centro Studenti o in ristoranti che servono cibi tradizionali norvegesi natalizi.
- La maggior parte degli studenti chiede regolarmente delle "consultazioni di supporto" nel corso del loro percorso di istruzione, e queste consultazioni costituiscono la nostra funzione primaria.

## 6.Valutazione (Esperienze e risultati)

Qualsiasi valutazione del nostro servizio di istruzione supportata deve concentrarsi sul fatto che gli studenti ricevano o meno i servizi che li aiutino a raggiungere i propri obiettivi. Non dettiamo o suggeriamo anche i percorsi formativi specifici per uno studente, a meno che non chieda una guida in questo senso. Anche se l'istruzione supportata ricade ancora tecnicamente sotto la rubrica amministrativa di Supported Employment, non ci preoccupiamo direttamente di ciò che lo studente decide di fare dopo il conseguimento del titolo di studio. Tuttavia, assistiamo qualsiasi studente per un periodo di sei mesi dopo che ottiene un titolo nella ricerca di servizi di collocamento adeguati. Aderiamo alla definizione di Unger di istruzione supportata, delineata in precedenza, e con questo come sfondo, ci chiediamo se siamo in grado di aiutare lo studente ad arrivare dove vuole andare, sia che si tratti di partecipare ad alcuni corsi scelti esclusivamente per interesse, sia ad un percorso completo formale a livello di laurea magistrale o dottorato. Pertanto, non fungiamo da unità di controllo di monitoraggio nei confronti delle istituzioni formative.

L'istruzione supportata di Bergen è stata, fin dall'inizio nel 2006, un servizio "popolare", con una domanda che supera l'offerta. Abbiamo notato fin dall'inizio che i nostri studenti erano desiderosi di mantenere la loro collocazione nel nostro programma di istruzione supportata, e questa tendenza sembrava superare i tassi di ritenzione di altri programmi che si occupavano di giovani che presentavano disabilità psichiatriche. Al fine di valutare i servizi di istruzione supportata al di là delle evidenze aneddotiche, abbiamo intrapreso nel 2010 una cosiddetta "valutazione

interna". Abbiamo posto quattro semplici domande, due per quanto riguarda le informazioni personali, due delle quali sono rilevanti in questa sede: (1) Cosa significa per te la tua istruzione superiore? e (2) Cosa significa per te istruzione supportata? Ha risposto i due terzi dei nostri studenti. Di seguito è riportato un esempio di risposte da questa valutazione interna iniziale:

Uomo, 33 anni, che studia biologia all'Università di Bergen (UiB)

1. La mia istruzione rappresenta una delle poche attività positive della mia vita. Imparare con successo cose nuove mi aiuta a credere in un futuro più luminoso.
2. L'istruzione supportata abbassa la soglia per la mia partecipazione all'istruzione superiore stimolando la fiducia in me stesso, che rafforza la mia motivazione per avere successo.

Donna, 35 anni, Scuola Infermieristica, Bergen College

1. L'istruzione mi dà la possibilità di andare avanti nella vita e, alla fine, liberarmi della dipendenza dallo stato. Lo studio è intrinsecamente significativo e questo aumenta la mia qualità di vita e nutre la mia autostima.
2. L'istruzione supportata mi fornisce la sicurezza di cui ho bisogno per perseverare quando dubito di me stessa. Sostegno emotivo e aiuto per concentrarsi sull'attività accademica.

Uomo, 31 anni, Maestro di Fisica presso UiB

1. I miei studi mi danno un orizzonte più lungo e una vita quotidiana significativa. Senza un obiettivo a lungo termine le mie giornate si offuscano e il tempo perde il suo significato.
2. L'istruzione supportata offre comprensione e aiuto nel trattare gli aspetti della mia condizione che raramente ricevono attenzione. La parte migliore dell'istruzione supportata per me è la pazienza degli operatori e la capacità di empatizzare con i miei problemi. Mi trattano come un altro essere umano.

Uomo, 32 anni, Bachelor in Biologia

1. La mia istruzione è importante per me. A causa della profonda depressione e ansia non ho potuto continuare gli studi come previsto dopo il liceo. Ho provato a lavorare per un po', ma alla fine ho dovuto smettere. A 29 anni ho sentito parlare dell'istruzione supportata. Ora mi impegno a conseguire la mia laurea in Biologia, anche se potrebbe volerci un po' più di quanto non sia la norma.
2. Istruzione supportata significa molto per me. Il mio contatto con l'istruzione supportata mi dà una sensazione di sicurezza nella mia lotta quotidiana. Il mio operatore capisce i miei problemi e il suo sostegno è stato fondamentale per affrontare i momenti difficili. Le conversazioni che abbiamo avuto mi hanno dato maggiori informazioni sulla natura dei miei problemi, e mi sento più forte per il futuro. Ho ricevuto aiuto anche nella ricerca di servizi adeguati, e nella compilazione dei moduli in modo da ottenere servizi speciali rispetto al tempo della prova d'esame. Il mio futuro ora sembra migliore e l'istruzione supportata è in gran parte responsabile di questo.

Donna, 32 anni, Laurea in Storia

1. L'istruzione superiore è la mia finestra sul resto del mondo. Ho difficoltà e devo relazionarmi con altri esseri umani al di là dei miei parenti stretti. Ora sono molto meno isolata. Sono in grado di studiare qualcosa di intrinsecamente interessante per me e questo si spera mi orienterà nella direzione di un lavoro normale. I servizi di occupazione supportata che ho provato in precedenza hanno trovato per me solo posizioni che non prendono in considerazione i miei interessi o le mie competenze.
2. L'istruzione supportata mi dà la motivazione per provarci ancora una volta. Le mie conversazioni con il mio operatore sono estremamente utili e vengo trattata alla pari. Ho sentito un rinnovato desiderio di migliorare me stessa. A volte ho avuto bisogno di aiuto pratico e il mio operatore mi ha aiutata volentieri, anche al di fuori del suo ufficio.

Donna, 29 anni, Laurea in Tecnologia dell'Informazione

1. Sto finalmente cominciando a sperare che la mia istruzione si traduca in un lavoro di mia scelta.
2. Non sarei stata in grado di riprendere i miei studi senza l'istruzione supportata.

Valutazioni come queste illustrano l'importanza del processo di istruzione superiore, sia come "finestra" per il futuro, come "orizzonte" più ampio, sia come opportunità per ricostruire/acquisire fiducia in sé stessi in un ambiente normale non stigmatizzante. Come in un'arena per il *recovery*, vediamo qui che gli individui riaccendono la speranza e immaginano la loro vita dopo l'istruzione. Quindi, anche se non forniamo servizi di lavoro supportato di per sé, vediamo che gli studenti naturalmente fanno la connessione tra lo sviluppo personale e un desiderio espresso di partecipare alla società dopo aver completato i loro studi – come gli altri studenti.

L'istruzione supportata di Bergen aveva, al momento di questa valutazione interna, contribuito ad avviare altri sei progetti simili in tutta la Norvegia, dove le popolazioni studentesche erano ampie. Abbiamo fatto da consulenti e abbiamo consigliato loro di eseguire le proprie valutazioni interne. I risultati delle loro valutazioni rispecchiano i nostri esiti.

Nel 2012, quando il Piano Strategico Nazionale era prossimo al suo completamento, la Direzione norvegese per il lavoro e l'inclusione sociale (NAV) ha voluto condurre una valutazione indipendente in tutto il paese. Il centro di ricerca indipendente, UniHelse & Uni Rokkansneteret, ha fornito la migliore proposta per questo sforzo e hanno completato il loro rapporto, *Supported Education: An Evaluation Commissioned by NAV*, nel 2012 (Haugland et al., 2012). Sette programmi di istruzione supportata esistenti in vari gradi di sviluppo in sette siti urbani con popolazione studentesca sono stati valutati rispetto ai modelli di organizzazione, ai contenuti di erogazione dei servizi e alla soddisfazione degli studenti. I principali risultati di questa valutazione nazionale possono essere riassunti come segue:

- In Norvegia, l'istruzione supportata dovrebbe essere resa permanente e disponibile a un maggior numero di studenti.
- I risultati preliminari della valutazione indicano che l'istruzione supportata libera effettivamente risorse da altri servizi sanitari e sociali. Molti studenti riducono il loro utilizzo di altri servizi man mano che padroneggiano gradualmente i loro ruoli di studenti, diventano sicuri e sperimentando l'auto-efficacia/autostima. Questa constatazione indurrebbe ad una cooperazione economica congiunta tra i dipartimenti dell'istruzione, della sanità e del lavoro.
- Le esperienze di istruzione supportata condotte finora in Norvegia si sovrappongono alle ricerche di altri paesi, suggerendo che gli studenti con disturbi psichiatrici possono completare i loro studi quando vengono garantiti il diritto al supporto e il giusto tipo di sostegno.
- Gli studenti esprimono l'importanza della competenza relazionale dell'operatore dell'istruzione supportata e della stabilità/disponibilità nel tempo. Le formulazioni degli studenti sembrano simili a ciò che nella ricerca in psicoterapia viene indicato come "abilità interpersonali".

Questi risultati, sia dalle valutazioni interne che da quelle indipendenti, rivelano – per lo meno – l'esistenza di un enorme bisogno non corrisposto tra gli studenti e i potenziali studenti che trarrebbero beneficio dai servizi di istruzione supportata. L'istruzione supportata ha una storia breve in Norvegia, con solo poche persone a tutti i livelli impegnate nel suo funzionamento interno e ancoraggio amministrativo. I risultati estremamente positivi della valutazione indipendente sembrano allo stesso tempo complicare il consolidamento e lo sviluppo dell'istruzione supportata semplicemente perché delle questioni di titolarità, responsabilità burocratica e leadership professionale entrano in gioco nel momento in cui un servizio di questo tipo dovrebbe espandersi e diventare permanentemente incorporato all'interno di un dipartimento/direzione governativa.

Attendiamo quindi l'approvazione definitiva da parte del nuovo comitato che abbraccia i settori della sanità, dell'istruzione e del lavoro.

## 7. Fattori di successo

Da quello che abbiamo sperimentato finora, "successo" può significare molte cose per persone diverse, e i fattori organizzativi, sociali e personali svolgono tutti un ruolo (questi sono stati trattati nella sezione sulle interviste di esperti e studenti, "Che cosa ostacola e che cosa aiuta"). L'istruzione supportata di Bergen, in qualità di servizio orientato al *recovery*, è venuto in essere attraverso una serie di eventi, portati avanti da persone entusiaste in un momento opportuno, all'interno del contesto più ampio della necessità della società di affrontare il crescente numero di giovani con disabilità permanente.

Nella misura in cui l'istruzione supportata assiste gli studenti in un "ambiente non stigmatizzante", abbiamo la prova che la nostra localizzazione nel campus, all'interno dei servizi di welfare già esistenti per gli studenti, ha portato avanti questa particolare causa. Gli studenti esprimono una maggiore capacità di partecipare alla vita studentesca in generale, sono più inclini a conoscere e utilizzare i servizi, e questo aiuta a informare, costruire e nutrire un'identità in erba come studente alla pari con gli altri studenti. La maggior parte degli studenti del programma di istruzione supportata ha storie di collaborazione con istituti sanitari o uffici di assistenza sociale in cui la loro disabilità da sola è la leva per qualche intervento pensato meglio per loro, ma scritto da altri. Gli studenti sentono che i nostri servizi rompono con questo modello e si sentono più a loro agio e responsabilizzati quando sono incoraggiati ad auto-dirigere qualsiasi intervento che possiamo offrire. Sentono meno vergogna di entrare nel nostro edificio.

Anche se siamo un servizio di istruzione supportata "modello in loco", ci consideriamo anche un servizio "modello mobile" perché partecipiamo, in linea con i desideri degli studenti, sia alle riunioni presso l'istituto formativo, sia agli incontri con le istituzioni sanitarie, nelle riunioni degli operatori NAV, ecc.

Se partiamo prendendo le risposte degli studenti ai nostri servizi come fonti affidabili di informazioni, vediamo che gli studenti esprimono la necessità di stabilità relazionale e di connessione durante il corso della loro istruzione superiore. Alcuni avranno bisogno del sostegno dell'operatore durante tutto il loro percorso di studi, mentre altri potrebbero aver bisogno di aiuto sporadicamente. Flessibilità, disponibilità emotiva e conoscenza della disabilità psichiatrica sono requisiti minimi delineati come tratti essenziali degli operatori dell'istruzione supportata. Abbiamo fatto dell'erogazione di servizi individuali l'elemento centrale dell'istruzione supportata di Bergen, in quanto questo è stato richiesto dai nostri studenti all'inizio ed è sottolineato come saliente nella letteratura sia sull'istruzione supportata che sul *recovery*.

Gli studi sull'efficacia dell'istruzione supportata spesso citano il problema dell'*attrition*, vale a dire il numero inquietantemente elevato di studenti che abbandonano l'istruzione superiore durante il corso delle ricerche. Percentuali di abbandono fino al 40% per il nostro gruppo target non sono rare. L'istruzione supportata di Bergen non è in questo momento attrezzata per intraprendere responsabilità di ricerca in quanto il nostro personale è già impegnato a pieno regime, con servizi di supporto giornalieri che monopolizzano tutte le ore di lavoro. Anche se al momento non disponiamo di dati quantitativi per sostenere le nostre ipotesi a questo proposito, riteniamo che l'assistenza alle esigenze particolari e alla capacità relazionale dell'individuo rafforzi la determinazione e faccia quindi da cuscinetto contro lo sconforto. Abbiamo un tasso di abbandono molto basso, e ci piace pensare che questo sia dovuto al fatto che sottolineiamo l'importanza del legame relazionale nel mantenere la fiducia nel futuro, e speriamo in tempi migliori a venire. Citando Anthony (2002): "Un elemento apparentemente universale nel concetto di *recovery* è il concetto che per la propria guarigione è essenziale che una o più persone di cui ci si può fidare «siano lì» nel momento del bisogno." Questo "assioma" si riflette nelle risposte che abbiamo accumulato dai nostri studenti. Sembra essere il fattore di sostegno più importante per gli studenti.

Per mantenere la nostra acutezza a questo proposito, conduciamo sessioni di supervisione



interna con un occhio auto-critico su come impattiamo sui progressi dei nostri studenti e in tempi di turbolenza per l'individuo cerchiamo di "operativizzare" il nostro contributo in qualsiasi modo possa o meno avere influenzato gli eventi rilevanti.

I nostri studenti combattono continuamente con il dilemma della *disclosure* (divulgazione). Lo stigma è un fenomeno molto reale per il nostro gruppo target e, nonostante alcuni progressi legislativi compiuti in questi ultimi decenni, lo stigma permea la psiche delle nostre società occidentali. Infatti, la paura della divulgazione è spesso di per sé una barriera in termini di accesso alle risorse disponibili. Il successo per alcuni comporta un lavoro per smantellare la paura e la vergogna associati alla condizione di malattia. Avere i nostri servizi integrati all'interno dei servizi esistenti di assistenza agli studenti, sia fisicamente che amministrativamente, aiuta a normalizzare e abbassare la soglia per chiedere assistenza.

Identificare cosa funziona e cosa non funziona in questo campo è un compito difficile. La pratica basata sull'evidenza (EBP) è la norma attesa, mentre gran parte della nostra attività quotidiana resiste all'operazionalizzazione delle variabili che conducono all'analisi statistica, anche se potremmo senza dubbio quantificare molti dei risultati della nostra pratica con maggiori risorse, cosa che non vediamo l'ora di fare a livello nazionale in futuro. Quindi ciò che ora postuliamo qui come fattori di successo rappresenta in realtà ciò che ci piace chiamare "evidenza basata sulla pratica" (PBE).

In retrospettiva, possono essere identificati dei particolari fattori organizzativi/ambientali che hanno consentito una fase iniziale di successo dell'istruzione supportata di Bergen. Tra questi figurano (1) un certo numero di persone impegnate che promuovono l'istruzione supportata per il nostro gruppo target, molte con esperienza, e poi delle reti che abbracciano le sfere dell'assistenza sanitaria, della consulenza per l'istruzione superiore, della promozione della salute e dei servizi di cure primarie municipali, (2) un focus nazionale sulla ricerca di nuovi servizi, ma "testati", per il nostro gruppo target che potrebbero essere rapidamente avviati come progetti di sperimentazione, (3) l'integrazione amministrativa e fisica immediata nei servizi di assistenza agli studenti a bassa soglia esistenti nel campus, (4) lo sviluppo di una rete di progetti 'gemelli' di istruzione supportata in tutta la Norvegia che ha creato una rete necessaria di professionisti che si sono incontrati ogni anno per rafforzare e sviluppare l'istruzione supportata come servizio studentesco legittimo, (5) copertura mediatica positiva, nei giornali nazionali e locali, giornali studenteschi e interviste radiofoniche, e (6) autonomia professionale che consente un adattamento locale dei principi dell'istruzione supportata che sono stati pensati più applicabili per gli studenti dell'istruzione superiore in Norvegia in generale e di Bergen in particolare.

## 8. Fattori di rischio

I fattori di rischio per il singolo studente sono stati delineati nelle sezioni precedenti. La paura della stigmatizzazione, la mancanza di inclusione all'interno dell'ambiente formativo e un certo numero di sintomi associati alla disabilità psichiatrica stessa (anedonia, difficoltà cognitive, effetti collaterali dei farmaci, ecc.), insieme o combinati, possono far deragliare il progresso accademico.

In termini di fattori di rischio per l'istruzione supportata di Bergen, come servizio, tra quelli che in ultima analisi influenzano la funzionalità del servizio, troviamo fattori politici / economici / sociali. Senza un ambiente favorevole in tutti i contesti, dall'arena del progetto locale ai più alti livelli ministeriali/burocratici di responsabilità nazionale, i servizi di istruzione supportata non fioriranno. Anche se dobbiamo la nostra start-up a tutti coloro che si sono impegnati nel rendere l'istruzione supportata una realtà fin dall'inizio, il fatto che nessuno dei progetti di successo in Norvegia si sia ancorato in modo permanente deve essere visto come un fattore di rischio in questa fase. L'istruzione superiore è un processo lungo per qualsiasi studente. Il reperimento delle fonti di finanziamento dei servizi di istruzione supportata è stato un calvario. Se diamo credito a ciò che i nostri studenti ci dicono su ciò che essi pensano sia essenziale per loro, vale a dire la fiducia in una connessione relazionale stabile durante i loro studi, allora dobbiamo anche essere in grado di assicurare loro della nostra esistenza in qualsiasi momento ne abbiano bisogno. Non sapere se

“sopravviveremo” di anno in anno è dannoso per la fiducia che abbiamo così disperatamente bisogno di trasmettere. Senza di essa, molti si ritireranno dal correre il rischio di riaccendere aspirazioni formative interrotte. Inoltre, e altrettanto importante, l’operatore dell’istruzione supportata dovrebbe avere anche sufficiente sicurezza di stabilità lavorativa per investire il suo tempo in questo nuovo sforzo. Costruire un nuovo campo di conoscenza e un servizio attorno a questa conoscenza non può essere fatto in modo efficiente se i portatori di questa cultura perdono la fiducia e cercano lavoro altrove. Contrariamente ad altre professioni sanitarie, non abbiamo istituzioni formative/professionali accademiche che forniscano operatori dell’istruzione supportata nel mercato del lavoro. I pochi operatori che finora hanno investito il loro tempo e le loro energie devono essere ulteriormente nutriti se questi servizi devono indurre costantemente fiducia e un livello di professionalità.

Un altro fattore di rischio, assumendo un carattere paradossale, è che l’istruzione supportata di Bergen è ora così ricercata che non possiamo fornire i servizi per coloro che li chiedono. Infatti, ora abbiamo una lista d’attesa tra uno e due anni, una situazione insostenibile per l’individuo per il quale l’aiuto immediato può essere determinante. Questo è frustrante per lo studente in questione, per noi e per i nostri collaboratori di rete. Siamo diventati troppo popolari, almeno sullo sfondo delle risorse stanziare per il “progetto pilota” con una utenza di circa 18 partecipanti. Attualmente operiamo con 38 partecipanti.

Chiunque assuma una posizione critica nei confronti dello studente può costituire un fattore di rischio. Anche se l’ambiente universitario, con i suoi insegnanti, colleghi studenti e personale amministrativo, il più delle volte è armato di buone intenzioni e molto utile, può capitare di imbattersi in persone che non capiscono come collaborare con i nostri studenti. In alcuni di questi frangenti incontriamo persone di posizione che mostrano atteggiamenti e comportamenti stigmatizzanti nei confronti loro confronti, che ne siano consapevoli o meno. Gli operatori del NAV, che si occupa di tutela dei diritti dei cittadini, si comporteranno di tanto in tanto in modo inspiegabile, promuovendo l’insicurezza dello studente per quanto riguarda il rispetto di sé e la sicurezza economica. Diversi operatori che occupano la stessa posizione possono arrivare a conclusioni molto diverse.

Attualmente, non esistono disposizioni legislative specifiche per l’istruzione supportata in Norvegia. Ci sono disposizioni per il lavoro supportato, e qui ci troviamo ad operare più o meno in conformità con queste normative. Lo vediamo come un fattore di rischio semplicemente perché, sebbene le basi teoriche/ideologiche siano le stesse, conseguire un’istruzione superiore e trovare un lavoro attraverso il collocamento e la consulenza sono due cose diverse, con traiettorie temporali differenti e diverse sfide associate. Come accennato in precedenza, speriamo in futuro di essere ancorati saldamente al Ministero dell’Istruzione, un servizio permanente per gli studenti come indicato dalla legge del 2009.

## 9. Futuro

L’istruzione supportata di Bergen ha ricevuto una garanzia di finanziamento per tutto il 2015, la durata del progetto ImpulSE. Tecnicamente, nessun altro progetto di istruzione supportata in Norvegia ha una garanzia di finanziamento oltre il 2014. Abbiamo quindi solo piani provvisori per il futuro. L’istruzione supportata in Norvegia ha fatto un lavoro lodevole nella costruzione di un campo. Numerosi progetti sono stati concepiti per promuovere questo sviluppo, ma semplicemente non possiamo assumere, ad esempio, lo sviluppo di strumenti standardizzati di catalogazione / valutazione, per nominare un progetto, senza garanzie di continuità della nostra esistenza e senza le risorse necessarie per soddisfare adeguatamente i nostri attuali carichi di studenti.

Ci auguriamo che il progetto ImpulSE funzioni come un “fattore di successo” per l’ancoraggio, l’espansione e lo sviluppo dei servizi di istruzione supportata in Norvegia. Citando Anthony (2002) ancora una volta: “Ciò che non si può sottoporre a ricerca è se i servizi di riabilitazione debbano essere offerti o meno alle persone con disabilità psichiatriche. O noi come popolo diamo valore e crediamo nell’opportunità della riabilitazione per le persone con disabilità psichiatriche, o non lo facciamo. Questa è una questione di umanesimo, non una questione empirica.”

### **3.5.3 Associao para o Estudo e Integrao Psicossocial (AEIPS) – Programma di istruzione supportata**

#### **1. Introduzione e collaborazioni**

In Portogallo non esiste un programma governativo specifico o una legislazione sull'istruzione supportata per le persone con malattie mentali e nessun finanziamento specifico per i programmi di istruzione supportata.

Nel 2008 è stata approvata una legge che promuove l'educazione alle pari opportunità e ai valori, nonché una scuola inclusiva e democratica orientata al successo accademico dei bambini e dei giovani. Questa legge (3/2008 del 07 gennaio) mette in atto lo status di studente con bisogni educativi speciali (SESN) da applicare a livello dell'istruzione primaria e secondaria.

Questo status fornisce un supporto specializzato, che può implicare adattamenti di strategie, risorse, contenuti, procedure e strumenti, nonché l'utilizzo di tecnologie di supporto. Non esiste una legislazione specifica per gli studenti con bisogni speciali nell'istruzione superiore, poi questo status è adattato dalle università con diverse interpretazioni e forme.

A causa della mancanza di programmi specifici per supportare le persone con malattie mentali nell'accesso all'istruzione, AEIPS (Associazione para o Estudo e Integrao Psicossocial), un'organizzazione privata senza scopo di lucro creata nel 1987 da un gruppo di professionisti, famiglie e persone con malattie mentali, ha implementato nel 2001 il primo programma di istruzione supportata per le persone con malattie mentali.

Questo programma fornisce una serie di servizi di supporto attraverso la scelta, l'accesso e il mantenimento di progetti educativi a tutti i livelli di istruzione (corsi di alfabetizzazione, istruzione elementare e secondaria, istruzione superiore – laurea, master e dottorato), creando collegamenti con la comunità, nonché l'integrazione sociale e scolastica. Con il giusto supporto, gli studenti sono in grado di conseguire i loro obiettivi formativi (Unger, 1998).

#### **2. Storia del Programma**

Dopo la creazione del programma di istruzione supportata nel 2001, il cui obiettivo era quello di consentire l'accesso alle scuole della comunità a tutti i partecipanti che volevano migliorare il loro livello di istruzione, AEIPS ha stabilito diversi protocolli con centri di istruzione e formazione, nonché scuole e università, fornendo supporto agli studenti e agendo come consulente per insegnanti e scuole al fine di garantire il successo accademico degli studenti.

Ci sono stati due momenti chiave nella divulgazione della pratica dell'istruzione supportata in Portogallo: il primo è stato nel 2004, quando AEIPS ha organizzato la conferenza internazionale "Partecipazione e empowerment delle persone con malattia mentale e le loro famiglie", che comprendeva una presentazione di Lies Korevaar dal titolo "The Supported Education Program in Rotterdam" e un'altra di Ana Franco e Fatima Freitas dal titolo "Uma oportunid volta parar a estudar: modelo de educao apoiada para pessoas com doen-a mental." Il secondo è stato nel 2007, quando l'AEIPS ha organizzato una conferenza sull'istruzione supportata dal titolo "Educao Apoiada: Suportes educativos para jovens e adultos com doen'a mental no ensino b'sico, secund-rio e superior", con la partecipazione di relatori di primo piano come Steve Szivalgyi e Judith Cook.

#### **3. Filosofia, mission e principi**

I programmi di supporto all'istruzione sono un'importante risorsa di supporto per le persone a causa di malattie mentali che facilitano la ripresa degli studi e sostengono i loro progetti scolastici in ambiente formale e naturale. I programmi di istruzione supportata consistono nella promozione dell'integrazione nelle scuole e nelle università e si basano su una prospettiva di empowerment (Ornelas, 2008).

L'acquisizione di nuove conoscenze e il miglioramento delle qualifiche accademiche sono

fattori fondamentali per aumentare le opportunità di lavoro e lo sviluppo della carriera. Altre conseguenze positive della partecipazione in ambienti educativi naturali sono lo sviluppo di nuove relazioni sociali con colleghi e insegnanti, l'aumento della fiducia in sé stessi, dei punti di forza personali e lo sviluppo di una nuova identità personale (da un ruolo di paziente a un ruolo di studente), contribuendo così al processo di *recovery* (Frado, 1993; Ornelas, 2008; Pomeroy & Pape, 1999).

Il modello dell'istruzione supportata mira a sostenere l'integrazione di persone con malattie mentali che desiderano proseguire i loro studi in un ambiente formativo in cui possono sperimentare la vita come studenti e non come pazienti psichiatrici (Bellamy & Mowbray, 1998).

L'istruzione supportata è definita come istruzione in ambiente integrato per le persone affette di malattie mentali che vogliono tornare a scuola che richiedono servizi di supporto continui per avere successo nell'ambiente formativo (Unger, 1990).

Il programma di istruzione supportata di AEIPS ha la missione di aumentare la qualifica accademica delle persone con malattie mentali a tutti i livelli di istruzione e in ambienti educativi regolari.

L'aumento delle qualifiche dei candidati migliora il loro accesso a posti di lavoro migliori nel mercato del lavoro competitivo.

Gli obiettivi del programma sono: promuovere l'iscrizione dei partecipanti a progetti formativi; sostenere l'accesso dei partecipanti alle scuole e alle università della comunità; e di fornire un servizio di supporto che contribuisca a progetti formativi di successo.

I valori del programma includono domini come: l'uso delle risorse 'naturali', ad esempio l'accesso alle biblioteche, alle sale studio ecc.; un supporto continuo che può essere fornito all'interno o all'inizio dell'ambiente scolastico attraverso riunioni di sostegno, supporto nella compilazione di moduli per la domanda/registrazione, ecc.; individualizzazione del supporto tenendo conto delle esigenze e delle abilità degli studenti; l'accessibilità alle scuole e ai setting formativi attraverso la condivisione di informazioni sulle opportunità formative; e il coordinamento dei servizi per migliorare il supporto naturale e il successo accademico.

#### 4. Partecipanti

I partecipanti all'istruzione supportata sono persone con malattie mentali e che sono iscritte all'AEIPS, hanno più di 18 anni e intendono perseguire un obiettivo formativo. Nel 2013, il programma di istruzione supportata ha dato sostegno a 16 studenti nella scelta, nell'accesso e nel mantenimento dei progetti formativi: nove studenti nell'istruzione superiore, uno studente nell'istruzione secondaria, quattro studenti nell'istruzione di base e due studenti in corsi di istruzione a breve termine.

#### 5. Servizi e attività

Questo programma fornisce tre tipi di supporto:

- A. Programma educativo individuale;
- B. Gruppo di studenti e un gruppo di studenti universitari;
- C. Studio libero e studio supportato.

##### A. Programma educativo individuale

Corrisponde al sostegno fornito individualmente al fine di garantire l'accesso e il mantenimento del progetto educativo di scelta e interesse degli studenti. Questo supporto è fornito a diversi livelli:

- La scelta del progetto formativo, l'analisi della precedente carriera scolastica, il chiarimento degli obiettivi formativi e la delineazione del piano formativo individuale;

- Accesso alla scuola/università: promozione del rapporto tra lo studente e la scuola, sostegno nel processo di iscrizione, domande di borse di studio, scelta dei percorsi, trasporto, ecc.;
- Coordinamento delle risorse e mantenimento del progetto formativo: una serie di supporti previsti all'interno della scuola (con il consenso o la richiesta dello studente) e fuori dalla scuola.

#### B. Gruppo di studenti e gruppo di studenti universitari

Questo incontro settimanale è stato istituito per rispondere alle esigenze di sostegno degli studenti. In collaborazione con i partecipanti, sono stati definiti diversi obiettivi per questo gruppo:

- Condividere e riflettere sull'esperienza e la formazione scolastica;
- Imparare a prendere appunti e organizzare le informazioni;
- Sviluppare abilità e metodi di studio;
- Stabilire gli obiettivi e come raggiungerli;
- Discutere i modi per gestire la pressione degli esami e delle valutazioni;
- Discutere il rapporto con coetanei e insegnanti;
- Fornire un sostegno efficace tra i membri del gruppo nella realizzazione del lavoro.

#### C. Studio libero e studio supportato

Il nostro centro comunitario fornisce sale studio, così come materiali di risorse come apparecchiature informatiche, accesso a Internet e fotocopie. Ogni studente può utilizzare questi spazi come previsto in precedenza.

Il monitoraggio include anche un piano di studio e un programma di supporto individualizzato e fornisce informazioni per accedere ad altre risorse nella comunità (biblioteche, conferenze, luoghi di studio, ecc.).

Esempi di servizi e attività che forniamo sono:

A scuola:

- supporto nella compilazione di moduli per la domanda/registrazione
- ottenere informazioni e fare domande di aiuto finanziario per gli studenti
- aiutare gli studenti a scoprire e utilizzare le risorse scolastiche (biblioteca, mensa, tutor accademico)
- parlare con gli insegnanti e negoziare accomodamenti ragionevoli
- collegamento con l'ufficio di supporto agli studenti

Fuori dalla scuola:

- organizzazione del tempo e dei metodi di studio
- fornire risorse (aree di studio, Internet, computer)
- uso delle risorse della comunità (biblioteche, conferenze)
- gruppo di supporto agli studenti (riunione settimanale istituita per rispondere alle esigenze degli studenti: condivisione di esperienze e supporto tra pari; gestione del tempo; sviluppo di metodi di studio; selezione dei corsi; preparazione ai test; compiti a casa; relazioni (pari e insegnanti; problem solving).

Un esempio di un piano di istruzione supportata per uno studente per accedere e mantenere la permanenza in un corso di laurea in geografia:

1. Definizione di un programma generale con lezioni, tempo di studio e sport (jogging nel campus universitario);
2. Incontri settimanali individuali – “abbiamo parlato di tutto, delle difficoltà di integrazione, dei miei successi e dei momenti meno buoni”;
3. Supporto e monitoraggio nella domanda per la borsa di studio;

4. Collaborazione con il capo dell'Ufficio di supporto agli studenti universitari per accedere alle agevolazioni per gli studenti con bisogni speciali, che offre alcune delle seguenti possibilità:
  - a) Modifiche nelle scadenze temporali per le assegnazioni;
  - b) Dare gli esami in una stanza separata;
  - c) Frequenza part-time

“È importante notare che non avevo bisogno di questi servizi perché il supporto principale è stato dato dal programma di istruzione supportata.”

5. Gruppo di supporto agli studenti – “La partecipazione al gruppo di studenti è stata essenziale per condividere esperienze e definire strategie”.

## 6. Valutazione

Nel 2011 è stata effettuata una valutazione del programma per valutare il livello di soddisfazione degli studenti per quanto riguarda il servizio fornito dal programma di istruzione supportata. Tutti gli studenti (N.20) iscritti al programma hanno compilato un questionario, “Qualitative Indicators for Supported Education Service Users”, che è stato adattato da “Qualitative Indicators for Supported Employment Service Users”, sviluppato nell’ambito del progetto Supported Employment del programma UE Equal. Prevedeva una scala Likert che va da 1 (mai) a 5 (sempre) con cinque fattori: Accoglienza, Autodeterminazione, Integrazione scolastica, Supporto nel mantenimento, Diritti e Doveri. La media dei risultati in tutti i fattori era 4 o superiore, il che significa che c’era una soddisfazione generale rispetto alla qualità del programma.

## 7. Fattori di successo

Questi tipi di programmi che promuovono l’integrazione della comunità attraverso la partecipazione in ambienti formativi regolari consentono l’acquisizione di nuovi ruoli sociali: dal ruolo stigmatizzato del paziente psichiatrico al ruolo prezioso dello studente, in questo modo l’istruzione fornisce un senso di realizzazione e scopo (Unger, 1998).

Un altro fattore di successo riguarda la partecipazione attiva dello studente allo sviluppo e alla strutturazione del suo progetto formativo, dal momento che lo studente prende tutte le decisioni riguardanti il suo progetto.

Il supporto fornito in base alle esigenze individuali è fondamentale anche per il successo del programma, così come l’opportunità dello studente di aumentare la sua rete sociale. Questo promuove un sentimento di speranza verso il futuro che contribuisce al processo di *recovery*.

## 8. Fattori di rischio

1. Mancanza di finanziamenti per i programmi di istruzione supportata
2. Difficoltà finanziarie degli studenti
3. Mancanza di servizi che promuovono l’integrazione degli studenti all’interno dell’ambiente scolastico/accademico
4. Mancanza di accomodamenti efficaci

## 9. Futuro

In Portogallo, l’istruzione supportata per le persone con malattie mentali ha molta strada da fare per diventare una soluzione ampiamente diffusa per prevenire l’abbandono scolastico degli studenti con problemi di salute mentale.

C’è ancora poca o nessuna comunicazione tra i fornitori di servizi di salute mentale e gli ambienti formativi; tuttavia, con il progetto ImpulSE intendiamo che più studenti possano accedere alle scuole attraverso programmi di istruzione supportata. Inoltre, la creazione di una rete nazionale e internazionale di istruzione supportata consentirà di diffondere e sostenere il diritto di tutti ad accedere all’istruzione nelle scuole e nelle università regolari. “L’istruzione supportata migliora le

opportunità di carriera e promuove l'indipendenza e il *recovery*, e dovrebbe essere un'opzione di servizio disponibile per tutti coloro che sono interessati" (Unger, 1998).

Questi programmi consentono l'aumento delle opportunità di partecipazione e successo a scuola e all'università, contribuendo a una società più inclusiva che includa, rispetti e valorizzi la diversità (Ornelas, 2008).

### **3.5.4 Servizi di istruzione supportata nella Repubblica Ceca: Ledovec, Pràh e Baobab**

#### **1. Organizzazioni in collaborazione e descrizione della situazione**

In questo momento nella Repubblica Ceca l'intero servizio di istruzione supportata non fornisce alcuna organizzazione. La ragione di questa situazione è che non vi è alcun sostegno sistematico e finanziario da parte di qualsiasi dipartimento di stato (Ministero delle questioni sociali, Ministero della Salute o Ministero dell'Istruzione) o di altre amministrazioni civili o locali. Le richieste di sovvenzioni dell'UE non sono state concesse a nessuno dei progetti redatti e ripetutamente proposti dai provider di istruzione supportata.

Alcuni servizi di istruzione supportata di base e ridotti sono attualmente forniti da tre organizzazioni non governative senza scopo di lucro (ONG) – Ledovec nella regione del Pilsner, Pràh a Brno e nelle aree circostanti, e Baobab a Praga; tutti si occupano di fornire servizi sociali alle persone con malattie mentali. L'istruzione supportata è offerta in base alle loro attuali circostanze concrete, fonti (finanziarie), punti di forza e opzioni legislative. Nessuna di queste ONG eroga i servizi di istruzione supportata per scopi ufficiali; sono inclusi in altri servizi forniti (cioè legalmente possibili e registrati), di solito riabilitazione sociale e consulenza.

Inoltre, la maggior parte dei college e delle università hanno già stabilito alcuni programmi di supporto generale per gli studenti disabili e hanno iniziato a capire che tra loro ci sono anche studenti con malattie mentali. Tuttavia, le scuole non hanno ancora molta esperienza del loro supporto concreto.

Così, attualmente i servizi di istruzione supportata operano in una sorta di ambiente 'sotterraneo'. Il tema dell'istruzione supportata non esiste a livello di sistema e statale, quindi la questione di chi dovrebbe fornire principalmente i servizi di istruzione supportata – fino ad ora ONG o scuole e istituzioni educative in collaborazione con i servizi sociali delle ONG – o se l'istruzione supportata debba essere uno dei servizi sociali ufficiali o un servizio educativo integrato nel sistema dell'istruzione formale, non è ancora stato risolto.

#### **2. Storia del programma Istruzione supportata**

- 2004 – L'idea dell'istruzione supportata si esprime in una discussione tra i direttori di Ledovec e Pràh (entrambi ex insegnanti di scuola superiore)
- 2005 – primo lavoro part-time di istruzione supportata a Ledovec; mappatura delle origini, contatto con il prof. Korevaar
- 10/2006 – 6/2008 Progetto pilota di istruzione supportata a Ledovec (finanziato dalla sovvenzione dell'UE) – primo team, principi, mission, unificazione delle definizioni, utenti, seminari, corsi...
- 1/2010 – 6/2012 progetto di istruzione supportata nella regione di Pilsner da Ledovec, di nuovo nell'ambito della sovvenzione dell'UE
- 1/2011 – 6/2012 progetto finanziato da sovvenzione dell'UE avviato da Pràh a Brno (basato sulla metodologia e sotto la supervisione di Ledovec)
- 3/2011 – adesione di Ledovec al progetto ImpulSE
- 2012-2013 – un lavoro di istruzione supportata a tempo pieno nell'ambito del servizio di riabilitazione sociale di Ledovec, un lavoro part-time a Pràh, fino ad ora
- 4/2012 – visita del Prof. Korevaar in Repubblica Ceca
- 9/2013 – 6/2015 partnership di Ledovec nel progetto ROPOV dell'Università Boema Occidentale – sostegno agli studenti svantaggiati

- 10/2013 – inizio del progetto ImpulSE a Ledovec

C'è un servizio chiamato "Student under the Scope of Social Rehabilitation Service" a Baobab. È stato fornito e sviluppato sulla base della metodologia canadese dal 2010. Attualmente si sta avvicinando all'approccio dell'istruzione supportata.

### 3. Filosofia, mission e principi

L'istruzione supportata è un servizio per persone con problemi psicologici o malattie mentali, i loro parenti stretti e amici, e personale pedagogico. Il servizio è fornito attraverso una rete di sostegno di istituzioni sanitarie, sociali e pedagogiche.

La mission e gli obiettivi delle ONG che erogano i programmi di istruzione supportata possono essere generalmente riassunti con queste parole: l'offerta di sostegno e aiuto alle persone con malattie mentali per mantenere e migliorare la qualità della loro vita nella società. L'obiettivo è che queste persone abbiano le abilità e le capacità di cui hanno bisogno per vivere una vita significativa nel loro ambiente naturale.

Le tre organizzazioni condividono tutte l'idea che i servizi siano "orientati all'utente", ciò significa che le loro attività si basano sui desideri e le esigenze degli utenti, aiutandoli a raggiungere i loro obiettivi, cercando di condurli all'uso più efficace delle risorse nell'ambiente circostante e anche a gestire la loro malattia per prevenire il deterioramento. I principi dell'accesso orientato all'utente ("non agli studenti ma agli studenti") sono:

- Nella cooperazione l'utente è un partner paritario
- Durante tutto il periodo della cooperazione gli utenti decidono liberamente e si assumono la responsabilità delle loro decisioni
- La collaborazione con gli utenti si basa sui loro desideri e sulla loro motivazione
- Ogni utente è un individuo unico con i propri sentimenti, opinioni ed esperienze
- I servizi vengono forniti con particolare attenzione alle opportunità di sviluppo dell'utente e alla sua integrazione nella vita ordinaria.

I fornitori di programmi di istruzione supportata utilizzano il modello Scegli – Accedi – Mantieni, ed erogano le prestazioni sia in formato individuale che di gruppo. Il modello può essere utilizzato come aiuto per gli individui a decidere e scegliere la direzione appropriata per la loro ulteriore istruzione, facilitando il loro accesso ad essa e guadagnandolo, e da questo punto in poi un sostegno nel mantenere lo status di studente fino a raggiungere gli obiettivi scelti.

La rete di sostegno è una conseguenza dello sforzo multidisciplinare, che è il prossimo elemento importante dell'erogazione dell'istruzione supportata nella Repubblica Ceca. Non è possibile sostenere uno studente abbastanza senza il funzionamento salutare – l'approccio pedagogico – e la cooperazione sociale. È essenziale menzionare un ruolo importante dei pari e la loro disponibilità a condividere le proprie esperienze di malattia e di studio.

Infine, all'interno di Ledovec, c'è uno sforzo per sfruttare le opportunità date dai principi del "recovery" dalle malattie mentali. Il *recovery* è un modo per vivere una vita soddisfacente, piena di speranza e benefica, nonostante i limiti causati dalla malattia. Il *recovery* costruisce un nuovo significato e uno scopo per la vita di una persona superando le conseguenze disastrose causate dalla malattia mentale. I termini (Dr. Ragins, MHS Village, Los Angeles, USA) utilizzati nelle fasi del paradigma del *recovery* sono i seguenti:

- Speranza – fiducia nel fatto che andrà meglio. Senza speranza non c'è nulla per cui guardare avanti. Questo non è un falso sogno a occhi aperti, ma una visione ragionevolmente fondata di come le cose possono svilupparsi.
- Autonomia – un senso delle proprie capacità e possibilità; fiducia che si possa gestire quello che si ha; l'opportunità di prendere decisioni da soli.
- Responsabilità – realizzare di avere la propria vita nelle proprie mani; correre i rischi e imparare dai propri errori; tagliare fuori i "badanti".



- Ruolo significativo nella vita – non è il ruolo della vittima di una malattia mentale, di un paziente cronico ... è un ruolo di vita normale non correlato alla malattia: lavoratore, figlio, madre, vicino di casa, volontario, specialista in qualcosa ...

Il quadro del servizio di istruzione supportata è costituito da tre attività di base:

- Prevenzione – creazione di consapevolezza generale delle malattie mentali e della sua prevalenza nella società, attività di destigmatizzazione, programmi e corsi di informazione ed istruzione per studenti e insegnanti.
- Supporto diretto – lavoro individuale con gli utenti (studente, insegnante, famiglia e amici intimi) su loro richiesta, consulenza una tantum o a breve termine nel campo dello studio, programma individuale di sostegno agli studenti. Inoltre, comprendendo e offrendo corsi educativi e di preparazione, riabilitazione psicosociale, incontri terapeutici regolari, consulenza tra pari, sostegno di gruppo (gruppo di sostegno per gli studenti, gruppo per i genitori e altre persone vicine).
- Il lavoro della rete di sostegno comprende la cooperazione di varie parti, organizzazioni e istituzioni interessate, che è coordinata allo stesso modo dell'obiettivo del sostegno agli studenti e dell'eliminazione dello stigma.

#### 4.Partecipanti

Nei servizi di istruzione supportata sono coinvolti i seguenti partecipanti: utenti, staff dell'istruzione supportata (operatori e coordinatore), membri della rete di supporto, infine altre persone coinvolte o istituzioni pronte a cooperare.

Utenti. Nonostante il fatto che i servizi di istruzione supportata siano ora forniti all'interno di altri servizi sociali, lo studente deve di solito raggiungere il gruppo target del servizio (ad esempio la diagnosi) dell'organizzazione. Altri criteri fissati sono di solito età superiore ai 15 anni, situazione socialmente sfavorevole, motivazione a studiare e impegnarsi nel campo dello studio.

I servizi di istruzione supportata sono forniti agli studenti di tutti i livelli di istruzione. La ragione è che la scuola secondaria nella Repubblica Ceca termina all'età di circa 20 anni, il che significa che molti studenti si ammalano nel corso dei loro studi al liceo, e dopo aver superato tutti gli ostacoli al suo completamento è difficile trovare la motivazione per ulteriori studi. Quando hanno più di 20 anni spesso richiedono soluzioni formative più brevi e più mirate.

Fornitori di servizi di istruzione supportata (coordinatore). In questo momento ci sono tre coordinatori di servizi: le tre ONG che forniscono un ampio spettro di servizi sociali per le persone con malattie mentali. La domanda di servizi di istruzione supportata al momento supera l'offerta a causa della bassa capacità di risposta (ragioni finanziarie). Questo è il motivo per cui i servizi di istruzione supportata non sono offerti molto nel pubblico. Il tempo di erogazione del servizio a uno studente non è pre-impostato, è individuale secondo la forma di cooperazione scelta e le esigenze dell'utente. I servizi sono forniti su base ambulatoriale e sul campo.

Rete di supporto. Oltre all'utente e al coordinatore, la rete dell'istruzione supportata comprende la famiglia dell'utente, lo psichiatra, i centri di consulenza di college e università, consulenti formativi delle scuole secondarie, consulenti tra pari, assistenti sociali di altri servizi, psicologo scolastico, centri pedagogici speciali e, infine, altre persone o istituzioni interessate con cui si afferma la cooperazione (medico, compagni di classe e amici, datore di lavoro, psicologo, psicoterapeuta, ospedali psichiatrici ...). Si tratta del primo notevole tentativo di un'interconnessione sistematica e di una cooperazione in un clima di fiducia, che dipende interamente dalla volontà dei singoli segmenti di cooperare. L'appartenenza alla rete è completamente volontaria, finanziariamente non valutata e non formalizzata contrattualmente.

Il sistema di esperti di assistenza sanitaria della salute mentale nella Repubblica Ceca è piuttosto ricco (c'è una certa carenza solo di neuropsichiatri infantili), ma le sue singole parti non collaborano insieme, e a volte succede il contrario. Delle manifestazioni negative delle relazioni è necessario menzionare prima di tutto la diffidenza generale tra le istituzioni. Significativa è anche la sfiducia dei pazienti/genitori nei confronti delle istituzioni. È necessario menzionare la rivalità dei

reparti psichiatrici degli ospedali generali e degli ospedali psichiatrici specializzati. Attualmente, ciò è rafforzato dall'incertezza e dalla paura di un'imminente trasformazione dell'assistenza psichiatrica e dai cambiamenti che porterà.

Tra i segnali positivi, vi è la competizione tra le singole scuole per gli studenti (per ragioni economiche) che garantisce la loro sopravvivenza e quindi lo sforzo per consentire e facilitare lo studio anche per gli studenti disabili. Infine, vi è un aumento significativo del numero di specialisti la cui formazione ha già avuto luogo nel periodo post-comunista e che hanno maturato esperienza all'estero.

Per quanto riguarda l'atmosfera sociale, vale la pena menzionare la stigmatizzazione dei malati mentali, che è sfortunatamente incoraggiata da alcuni media. D'altra parte, le persone che hanno adattato la propria esperienza alla malattia mentale tendono ad essere molto aperte e disposte ad aiutare gli altri.

## 5. Servizi e attività

I servizi di istruzione supportata includono generalmente:

- sostegno allo studente nel raggiungimento degli obiettivi di studio all'inizio durante il percorso
- sostegno alla famiglia e ai propri cari, che sono il contesto naturale dello studente
- sostegno agli insegnanti nel lavoro con studenti con problemi di salute mentale o malattie mentali.

Le attività specifiche sono le seguenti:

Programma di supporto individuale per studenti che include:

- Mappatura delle abilità dell'utente e delle opportunità di studio
- Sostegno nella scelta di una scuola adatta, nella preparazione allo studio, per l'esame di ammissione, nello studio o nel ritorno agli studi (Scegli – Accedi – Mantieni)
- Aiutare nella pianificazione, l'orientamento e far fronte ai compiti scolastici ordinari
- Sostegno alla gestione di situazioni di stress e crisi legate agli studi e alla vita di tutti i giorni
- Mediazione del tutoraggio
- Sostegno nella negoziazione con gli insegnanti e il personale scolastico
- Aiuto nell'applicazione dei diritti e dei legittimi interessi personali a scuola
- Sostegno nei rapporti con compagni di classe, famiglia e persone care
- Assistenza (ad es. accompagnamento a scuola, ecc.)
- Prepararsi per la transizione dalla scuola all'ambiente di lavoro
- Riabilitazione psicosociale individuale a lungo termine per le persone con problemi di salute mentale e psichiatrici, in base alle loro esigenze personali e offrendo sostegno in diversi ambiti
- Corsi educativi e preparatori (formazione e pratica di abilità specifiche importanti per lo studio e l'apprendimento nei gruppi: training delle funzioni cognitive, gestione dello stress, abilità di studio, abilità sociali)
- Consulenza per studenti con problemi mentali e psichiatrici, consulenza per insegnanti e persone vicine
- Sostegno nella ricerca di lavoro e nella mediazione con altri servizi correlati
- Gruppi di supporto
- Consultazioni tra pari
- Seminari: "How Do I Know That I Am/He Is Going Crazy?" e "The Blind Leading The Blind – On Mental Health in The Education System" e altre azioni e attività preventive e destigmatizzanti (su misura)
- Costruzione e coordinamento della rete di sostegno all'istruzione supportata
- Collaborazione con centri di consulenza universitaria e consulenti delle scuole superiori per sviluppare tipi di sostegno per le malattie mentali nelle loro scuole

## 6.Valutazione (esperienza e risultati)

A causa della notevole stigmatizzazione degli studenti con problemi di salute mentale e della mancanza di informazioni sui disturbi mentali nelle scuole abbiamo deciso di porre una forte enfasi sulla prevenzione, e oltre al sostegno diretto per gli studenti, sono state create due varianti di base di seminari di informazione per studenti e insegnanti. Abbiamo risposto in modo flessibile anche alla domanda di seminari o programmi su misura. Oltre agli studenti, abbiamo anche offerto un sostegno generale agli insegnanti, ai familiari e ad altre persone vicine allo studente.

La sfiducia reciproca, la mancanza di comunicazione, di cooperazione tra esperti e la mancanza di coordinamento delle attività per gli utenti hanno portato alla decisione di cercare di interconnettere i professionisti e creare una rete di sostegno per gli studenti con malattia mentale. Nell'ambito del programma di istruzione supportata (all'epoca dei progetti finanziati dalle sovvenzioni dell'UE) siamo riusciti a costruire una rete di supporto abbastanza ampia di professionisti in tutta la regione.

La maggior parte delle scuole, così come le università, ha espresso la loro volontà di cooperare. La qualità della cooperazione era molto diversa, e solo alcune scuole particolari sono state coinvolte in cooperazione attiva (ricerca di utenti e presentazione di contatti di servizio). A poco a poco siamo riusciti a convincere il Centro di Consulenza Pedagogico-Psicologica che l'istruzione supportata non sostituisce il loro lavoro e ad avviare una cooperazione efficace.

Il programma era aperto a tutti gli studenti con problemi di salute mentale. La maggior parte degli utenti proviene da scuole secondarie. Gli utenti hanno imparato a conoscere il servizio sia dal personale docente delle scuole che collaborano e dagli psichiatri, che da altri membri della rete di supporto costruita. Un totale di 2533 studenti o alunni sono stati in qualche modo sostenuti durante i due anni dell'ultimo progetto dell'UE a Ledovec.

## 7.Fattori di successo

Il crescente numero di persone con problemi di salute mentale nella società sta lentamente portando all'apertura del tema e quindi all'aumento della consapevolezza e della riduzione dello stigma.

Tutte le suddette organizzazioni, che hanno avviato una rete di istruzione supportata nelle loro regioni, adattano principalmente il loro lavoro alle esigenze dell'utente. Non solo vengono offerti i servizi di istruzione supportata, ma anche il supporto complessivo per gli utenti con malattie mentali, compresi i servizi correlati o l'invio ad altre risorse. La riabilitazione psicosociale, che combina l'ambiente medico e formativo, è il metodo utilizzato per lavorare con tutti gli utenti.

La condivisione e lo scambio reciproco di conoscenze nell'ambiente formativo e della salute mentale tra gli operatori dell'istruzione supportata è naturale. Tutte le organizzazioni impiegano assistenti sociali, psicoterapeuti e persone con formazione pedagogica nei loro team. Lavorano insieme molto da vicino. Nel più ampio team dell'istruzione supportata, clinici e personale docente diretto si incontrano tra loro.

La riluttanza di un certo numero di insegnanti a proseguire con l'istruzione obbligatoria persino nel proprio campo, ancor meno in un campo così "lontano", è ben nota. Nell'assistenza sanitaria possiamo dire che è simile. Poiché nel loro lavoro altre discipline si sovrappongono in modo significativo, gli assistenti sociali sono il gruppo più aperto verso il prolungamento della loro formazione. Anche la volontà e l'avvio della cooperazione derivano da questo modello. Anche all'interno dei team allargati di istruzione supportata la disponibilità ad ascoltare, a essere informati, a discutere e risolvere problemi concreti è abbastanza evidente prima di venire istruiti "ufficialmente".

Le persone che lavorano nell'ambito delle ONG ceche amano per lo più fare il loro lavoro e sono riconosciute per questo. L'atteggiamento dei dipendenti delle ONG citate e il loro approccio al lavoro sono sufficienti per essere chiamati dediti e leali. L'attuale situazione della stagnazione dei

servizi di istruzione supportata non è tanto un'espressione dell'indifferenza gestionale o una riluttanza a trovare risorse finanziarie, quanto piuttosto della riluttanza della rappresentanza politica a sostenere questa tendenza. La disponibilità a cooperare e la quantità di lavoro svolto da altri membri della rete dell'istruzione supportata dipendono dall'attività del coordinatore chiave (ONG).

I contatti informali e la comunicazione rispettosa, in un gruppo più ristretto della rete dell'istruzione supportata, naturalmente, contano molto. A causa delle dimensioni delle città e delle regioni in cui vengono forniti i servizi, è ovviamente difficile lavorare con un numero limitato di operatori dell'istruzione supportata e comunicare con persone che non hanno familiarità con questa pratica. Pertanto, si è suggerito che i centri specializzati in istruzione supportata dovrebbero essere allestiti anche nelle scuole e nei centri di consulenza universitaria, che possono assumere i propri specialisti nel campo della salute mentale. Ciò consentirebbe un contatto più intenso, la cooperazione, la comprensione e, ultimo ma non meno importante, l'apprendimento reciproco, e gli studenti si muoverebbero nell'ambiente sicuro e familiare di un'organizzazione.

Attualmente, non tutte le organizzazioni eseguono una raccolta continua e un'analisi dei feedback, la valutazione del progresso del servizio e il suo adattamento alle nuove condizioni. La situazione è causata dai livelli minimi di servizio dell'istruzione supportata, in cui per lo più una o due persone che lavorano a tempo pieno all'interno di una ONG sono dedicate al servizio. Al momento non ci sono fondamentalmente team funzionanti e nessuna rete funzionante. Ma questi principi sono comuni in altri servizi delle organizzazioni menzionate e nel corso dell'implementazione del progetto di istruzione supportata erano anche ben consolidati, quindi si può presumere che le organizzazioni siano in grado di imparare dalla propria esperienza.

Come presentare il servizio, e come farlo conoscere alle persone, dipende in gran parte dall'istituto di coordinamento: È difficile ammettere al servizio studenti provenienti da altre istituzioni formative nel caso delle università. Nel caso delle ONG, diventa un ostacolo convincere le scuole e gli psichiatri a promuovere il servizio in modo sufficiente, perché la loro reciproca cooperazione si aggiunge al loro lavoro. Un'offerta di cooperazione e di assistenza nell'attuazione delle nuove tendenze e un'offerta di servizi interessanti per i soggetti che cooperano devono essere una parte essenziale delle attività di una ONG, oltre a creare una buona reputazione nella coscienza pubblica.

## 8. Fattori di rischio

Un elemento essenziale delle buone pratiche è la sostenibilità dell'istruzione supportata nelle strutture regolari del sistema sanitario, educativo e sociale della Repubblica Ceca (indipendente dalle sovvenzioni dell'UE). La questione dell'istruzione supportata è attualmente un argomento per gli studenti "disabili", gli operatori sociali che forniscono servizi di istruzione supportata e alcuni operatori pedagogici illuminati, o di personale dei centri di consulenza universitaria. Il successo si basa sulla volontà degli individui (insegnanti, presidi, operatori scolastici, psichiatri ...) di cooperare, sulla loro volontà, tempo e capacità di aiutare lo studente a laurearsi, e poi sulle attività, le offerte e le possibilità del coordinatore.

Come è stato menzionato in molti punti del testo, la sicurezza finanziaria a lungo termine è il fattore di rischio più importante per il servizio di istruzione supportata nel paese. Nella Repubblica Ceca, i fondi privati e le donazioni non sono ancora sufficientemente sviluppati per garantire completamente la fornitura di un servizio sociale "marginale" sia in una regione che in una città, ancor meno a livello nazionale.

L'imminente trasformazione dell'assistenza psichiatrica è un altro argomento attuale e anche un fattore di rischio per i servizi di istruzione supportata. Nell'ambiente dell'assistenza psichiatrica, l'incertezza di ciò che la trasformazione porterà, e le manovre politiche sui possibili modi per prendere posizione nel tempo, dicono molto. Questa situazione contribuisce all'estensione del tema dell'istruzione supportata, comprese le questioni finanziarie.

## 9.Futuro

Nella Repubblica Ceca è necessario porre grande enfasi sulla prevenzione. La mancanza di informazioni e la stigmatizzazione prevalente delle persone con problemi di salute mentale nella società sono l'obiettivo principale dei cambiamenti, non solo nell'istruzione supportata, ma in tutto il range delle professioni d'aiuto che lavorano con persone con malattie mentali. Gli insegnanti e gli istituti scolastici in generale (comprese le università) non hanno ancora conoscenze, esperienze o abilità sufficienti su come interagire e insegnare agli studenti con malattie mentali o problemi psichiatrici. Non hanno la consapevolezza del fatto che ha senso ed è possibile supportare e istruire queste persone attraverso le istituzioni normali. A causa della mancanza di informazioni, anche gli studenti stessi spesso non hanno idea di dove si trova il loro problema e dove possono rivolgersi.

Lo sforzo per un approccio multidisciplinare e una collaborazione aiuta a prevenire i "danni" causati dall'atteggiamento insensibile di medici e operatori sanitari (cioè stigma iatrogeno) e di altre situazioni, in cui agli utenti o alle loro famiglie vengono fornite informazioni e indicazioni contraddittorie da parte di professionisti di varie discipline. Da un altro punto di vista, si tratta di uno sforzo per prevenire situazioni che approfondiscono confusione, impotenza, privazione e chiusura.

Nell'ambiente ceco è ancora normale che la cosiddetta rete di professionisti ed esperti in salute mentale sia completamente scollegata – ad esempio, uno psichiatra non comunica con una consulenza psico-diagnostica pedagogica o altri operatori sociali, un ospedale psichiatrico non affronta il fatto che il paziente è anche uno studente, e i genitori in un'atmosfera di sfiducia decidono strategicamente se riconoscere la malattia di un bambino a scuola. La confusione tra le famiglie e gli utenti derivante da conclusioni e raccomandazioni contraddittorie delle varie istituzioni è abbastanza normale. Il case management nel lavoro sociale è assente nella Repubblica Ceca.

L'istruzione supportata deve essere posta apertamente come tema nazionale di pedagogia o almeno servizi sociali e integrato nella struttura del sistema sanitario, educativo e sociale del paese.

### **3.5.5 Istruzione supportata presso l'Università di Hanze Groningen: il Corso ImpulSE**

#### 1.Organizzazioni che collaborano

L'istruzione supportata del Center of Expertise è stata lanciata ufficialmente a Groningen nel novembre 2010 presso l'Università Hanze di Groningen (Università di Scienze Applicate). Questo Center of Expertise è una partnership con il Centro di Ricerca e Innovazione per la Riabilitazione dell'Università Hanze Groningen e Rehabilitatie '92 a Utrecht. Il Center of Expertise lavora anche a stretto contatto con istituzioni di salute mentale come Lentis, GGz Drenthe, Promens Care, Accare youth psychiatry, Elker youth care e GGz Friesland, con college comunitari come l'Alfa College e il Menso Alting College, e con agenzie di assistenza sociale come l'UWV.

Il Center of Expertise sviluppa prodotti e servizi per studenti, utenti, familiari, insegnanti e operatori sociali sui percorsi di studio in condizioni di disabilità psichiatrica. Uno dei prodotti/servizi è il corso di orientamento alla carriera ImpulSE.

#### 2.Storia del Programma

Nel 1999, il corso di orientamento alla carriera chiamato ImpulSE è stato sviluppato presso il community college ROC di Rotterdam, come parte del primo progetto di istruzione supportata nei Paesi Bassi. Il corso ImpulSE ha lo scopo di aiutare le persone con disabilità psichiatrica a scegliere e accedere a un'istruzione regolare (professionale). Il Center of Expertise per l'istruzione supportata ha modificato il corso Rotterdam ImpulSE e nel 2009 è iniziato il primo corso ImpulSE a Groningen.

### 3. Filosofia, Mission, Principi e Valori

#### *Filosofia*

Il corso ImpulSE si concentra sul supporto (in gruppo) di giovani adulti con disabilità psichiatriche nella scelta e nell'accesso a un'istruzione regolare (professionale). Il corso si basa sull'Approccio di Riabilitazione Individuale. Questo approccio si basa a sua volta sull'approccio della riabilitazione psichiatrica del Center for Psychiatric Rehabilitation dell'Università di Boston (Korevaar, 2005; Unger, 1998), e ha l'obiettivo di aiutare le persone con disabilità psichiatriche dal punto di vista dell'utente nell'assumere il loro ruolo auto-determinato di cittadino. Tale ruolo può essere correlato a una delle quattro aree della vita: abitare, lavorare, apprendere e socializzare.

Il corso ImpulSE è derivato da "Supported Education", un programma sviluppato dal Center for Psychiatric Rehabilitation dell'Università di Boston per l'area di vita dell'apprendimento.

Anche il concetto di "recovery" è legato all'istruzione supportata. Il *recovery* può essere visto come un processo individuale in cui una persona impara a convivere con le conseguenze radicali di una disabilità psichiatrica e può dare di nuovo un significato alla sua vita (Korevaar, 2005).

L'istruzione supportata dimostra che la partecipazione all'istruzione regolare può contribuire al *recovery* (sociale) e come tale può dare impulso alla crescita e al significato personale.

#### *Mission*

La mission del corso ImpulSE è:

"Il sostegno (in gruppo) di giovani adulti con disabilità psichiatriche nella scelta e nell'accesso a un'istruzione regolare".

#### *Principi base dell'istruzione supportata*

- Miglioramento dell'esito formativo per le persone con disabilità psichiatriche
- La speranza è un ingrediente essenziale del processo di istruzione supportata
- Autodeterminazione: un focus sugli studenti che fanno scelte (impostando i propri obiettivi formativi) e accettano la responsabilità del loro processo formativo
- Gli studenti sono attivamente coinvolti in tutte le fasi del loro processo di istruzione supportata, determinando i criteri per il successo e la soddisfazione, oltre a valutare i loro progressi verso il raggiungimento dei loro obiettivi
- Partnership tra partecipante e professionista dell'istruzione supportata
- I servizi corrispondono alle preferenze dei partecipanti
- Accesso equo/equo per tutti
- Sviluppo delle abilità dei partecipanti e del supporto ambientale
- Creare un collegamento con i servizi di salute mentale
- Supporto per tutto il tempo necessario

#### *Valori*

I valori sono i seguenti (Anthony et al., 2002):

- Orientamento della persona
- Funzionamento
- Supporto
- Specificità ambientale
- Coinvolgimento
- Scelta
- Orientamento ai risultati
- Speranza

Ognuno di questi valori si riflette nelle pratiche dell'istruzione supportata. Il valore dell'orientamento alla persona sottolinea l'importanza di personalizzare il rapporto con i potenziali studenti, vedendo ciascuno come unico. Il valore del funzionamento è evidenziato nell'istruzione supportata dalle abilità pratiche insegnate per aiutare qualcuno a completare un corso; o insegnare a qualcuno come rispondere al *feedback* negativo invece di approfondire la causa principale della sua bassa autostima. Il valore del supporto è simile: fornire assistenza pratica per tutto il tempo necessario. La necessità di una telefonata mattutina il giorno di un esame può ridursi nel corso del semestre, mentre la necessità di un discorso di incoraggiamento ispiratore può essere ancora necessaria.

La specificità ambientale ci ricorda che le persone differiscono nel loro livello di funzionamento tra i vari setting. La valutazione dell'istruzione supportata dovrebbe concentrarsi sulle abilità educative e sul sostegno necessari nell'ambiente scolastico, riconoscendo che la stessa persona che può eccellere in un corso di matematica può avere difficoltà a vivere da sola. Un esempio è lo studente di dottorato che riusciva a malapena a stare fuori dall'ospedale per più di due settimane, ma per tutto il tempo stava completando la sua tesi di dottorato in chimica ad Harvard.

Il quinto valore, il coinvolgimento, è autoesplicativo, ma cruciale; lo studente deve essere un partecipante attivo che guida il processo della riabilitazione. È la persona ad impostare gli obiettivi, valutare il progresso verso di essi e, con l'assistenza, assumersi la responsabilità delle molte scelte che si presentano durante il processo dell'istruzione supportata. In linea con questa filosofia, l'istruzione supportata abbraccia il valore della scelta. Quando gli studenti scelgono la propria scuola / corso / corso di studi, sono molto più propensi a sforzarsi di avere successo. Riversare sul ruolo del paziente la responsabilità delle scelte e del processo decisionale incute timore. Il passaggio dal ruolo di "paziente" a quello di "studente" è potente, pervaso dalla paura del fallimento e per molti, dell'altrettanto terrificante paura del successo. Tuttavia, è fondamentale che l'istruzione supportata sia condotta dagli studenti e non con gli studenti (Anthony et al., 2002). Come in tutti gli interventi di riabilitazione, gli studenti devono essere "partecipanti attivi e coraggiosi nella propria riabilitazione" (Deegan, 1988, p. 12).

L'orientamento all'esito è il settimo valore espresso dalla riabilitazione psichiatrica e parla dell'importanza di valutare non solo i voti o la frequenza di uno studente, ma anche la sua soddisfazione rispetto all'intera esperienza. Infine, la fiducia nella crescita sottolinea l'importanza della speranza nel processo di ripresa degli studi.

La speranza è stata a lungo riconosciuta come ingrediente essenziale nei processi di riabilitazione, psicoterapia e *recovery* (Anthony et al., 1990, 2002; Deegan, 1988). L'istruzione in sé e per sé crea speranza; usare l'intelletto crea speranza; frequentare le lezioni in un campus universitario con altri studenti crea speranza; l'adozione del ruolo di studente crea speranza. Di seguito è riportata una tabella che riassume i valori della riabilitazione psichiatrica con esempi relativi all'ambiente formativo.

#### 4. Partecipanti

Il corso ImpulSE è accessibile a persone dai 16 anni in su, che sono (ex)utenti dei servizi di salute mentale e vogliono sostenere la scelta e accedere (di nuovo) a una formazione regolare (professionale) e che non sanno ancora quale percorso di studio vogliono perseguire e/o dubitano delle loro abilità di studio.

#### 5. Servizi/Attività

I giovani adulti (da qui in avanti chiamati "partecipanti") seguono il corso in una sede di un'organizzazione formativa regolare, insieme ad altri partecipanti con disabilità psichiatriche. Il curriculum è fisso e tutti i partecipanti all'interno di un gruppo ricevono lo stesso insegnamento. Durante il corso, i partecipanti utilizzano le strutture disponibili presso l'organizzazione educativa. Dopo il corso ImpulSE, i partecipanti possono procedere verso un corso di studi di loro scelta con un ulteriore supporto.

L'obiettivo del corso di orientamento professionale è quello di aiutare i partecipanti a scegliere e Accedere a una formazione (professionale). Il corso aiuta anche rispetto all'orientamento e all'uso di strutture formative e nell'acquisizione di esperienza e ritmo di apprendimento.

Il corso si svolge in una sede di un'organizzazione formativa regolare da gennaio ad aprile. Durante questo periodo, ci sono 12 giorni di lezione (uno a settimana) che durano 5,5 ore.

Il corso di orientamento professionale comprende le fasi di scelta e di accesso, precedute da una fase di reclutamento e selezione:

A. Reclutamento e selezione:

- reclutamenti

B. Stabilire un obiettivo formativo

- descrizione le opportunità formative
- identificazione dei criteri personali
- la scelta di un obiettivo formativo

C. Accedere e prepararsi a un corso di studi di propria scelta

- organizzazione dell'iscrizione
- mappatura ed esercizio delle abilità critiche
- mappatura e organizzazione delle risorse critiche

A: Reclutamento e selezione

Al fine di reclutare i partecipanti al corso di orientamento professionale, sono stati realizzati un opuscolo informativo per i possibili partecipanti e un opuscolo informativo per gli inviati. Questi opuscoli informativi vengono inviati, ad esempio, ai servizi di salute mentale, alle agenzie di previdenza sociale, alle agenzie per l'impiego, alle associazioni imprenditoriali e alle agenzie di reinserimento.

Il corso di orientamento professionale è rivolto ai giovani adulti dai 16 anni in su, che ricevono o hanno ricevuto trattamenti a causa di problemi psichiatrici, e che sono interessati a riprendere gli studi nel prossimo futuro. Questi giovani adulti non sanno (esattamente) cosa vogliono e quali sono le opportunità formative; hanno difficoltà a fare scelte in questo ambito; o dubitano delle loro abilità di studio. Per questi motivi, hanno bisogno di supporto sotto forma di un corso di orientamento professionale.

Questi giovani adulti possono essere indirizzati al corso ImpulSE da un centro di salute mentale, ma devono registrarsi personalmente. Quando le istituzioni registrano questi giovani adulti, viene chiesto loro di chiedere al giovane adulto di farlo da solo. Un principio di base dell'istruzione supportata è che le persone con disabilità psichiatriche lavorano in base ai propri bisogni e obiettivi e non a quelli degli altri (ad esempio, assistenti sociali, medici, operatori, familiari).

B: Definizione di un obiettivo formativo

Durante la prima parte del corso, viene composto un elenco con corsi di studi a cui il partecipante è interessato. Durante questa attività possono essere utilizzati libri e opuscoli raccolti dai formatori. Ulteriori informazioni vengono raccolte frequentando giornate di orientamento presso scuole e università. Dopo aver fatto un elenco con possibili opzioni, viene composta una seconda lista che contiene criteri personali che il partecipante ritiene importanti per la scelta di un percorso di studio: ad esempio, se un percorso di istruzione è direttamente focalizzato sul lavoro o meno. Successivamente, questi due elenchi vengono messi insieme e viene scelta l'istruzione che più soddisfa i criteri personali del partecipante. Quindi, un obiettivo formativo può essere fissato quando il partecipante desidera frequentare un corso di studi particolare in una particolare scuola/università. Un esempio di questo obiettivo è: "A settembre 2015 voglio iniziare a studiare all'Alfa College di Groningen".



### C. Accedere e prepararsi a un corso di studi di propria scelta

Dopo che l'obiettivo formativo è stato fissato, viene fatto un piano in cui è scritto ciò che deve essere fatto per poter iniziare con il percorso di studio. Bisogna registrarsi presso la scuola o l'università scelta e, talvolta, si ha bisogno di adoperarsi per ottenere sostegno finanziario da parte un'agenzia di previdenza sociale o richiedere una borsa di studio.

Nella seconda parte del corso, vengono prese in considerazione due cose essenziali: abilità e supporti. Durante il corso, si esplorano le abilità fondamentali per iniziare e mantenere un percorso di studio. Queste non includono le competenze che vengono insegnate nel corso di studi. Queste abilità possono variare da persona a persona. Per esempio, un partecipante ha difficoltà a pianificare i compiti e un altro ha difficoltà a fare una presentazione davanti ai suoi compagni di classe. Tuttavia, potrebbe anche essere un'abilità che non è direttamente legata al successo a scuola: ad esempio, parlare con un compagno di classe in mensa o alzarsi in orario la mattina. Si possono esercitare abilità importanti.

Per quanto riguarda il supporto, si segue all'incirca la stessa procedura. Si esplorano i tipi di supporto fondamentali per studiare con successo e ci si assicura che questi siano effettivamente disponibili. Questo supporto può essere dato da una persona, ma anche le cose, le attività e i luoghi possono essere importanti. Per esempio, si potrebbe pensare a una persona che dia una mano con i compiti, o una bicicletta per andare a scuola, un esercizio di rilassamento o una stanza in cui si può andare e rilassarsi di tanto in tanto. Anche se le abilità e il supporto necessari sono diversi per tutti i partecipanti, vengono discussi in gruppo. Di conseguenza, gli studenti possono aiutarsi a vicenda ed esercitarsi insieme. Per riassumere, durante il corso di orientamento professionale i partecipanti lavorano su quattro cose:

- scegliere un percorso di studio,
- organizzare le cose per poter iniziare il percorso (iscrizione, finanze, documentazione, ecc.)
- elencare ed esercitare le abilità critiche
- elencare e organizzare i supporti critici

#### *Compiti a casa*

Dopo ogni sessione del corso, il partecipante riceve uno o più compiti a casa. In questo modo, può ottenere ancora di più dal corso e anche esercitare le abilità scolastiche/accademiche essenziali a casa.

#### *Portfolio*

Durante il corso, il partecipante raccoglie tutta la teoria e tutte le assegnazioni in un portfolio, insieme alla descrizione degli obiettivi personali dei partecipanti. Un portfolio è una mappa in cui il partecipante descrive su cosa sta lavorando e quale fase sta attraversando. Il portfolio può essere portato con sé al colloquio per il nuovo percorso di studio. Spesso il funzionario addetto all'iscrizione di un corso di studi lo apprezza, perché un portfolio dà una buona impressione delle esigenze, delle qualità e dei bisogni di apprendimento del partecipante.

#### *Argomenti*

In dodici settimane, quanto appena citato viene affrontato nei seguenti argomenti:

1. Identificazione degli interessi e delle capacità personali
2. Ricerca di ambienti formativi
3. Stabilire un obiettivo formativo
4. Elencare le proprie qualità (centrali)
5. Informazioni sugli stili di apprendimento e sul lavoro in gruppo
6. Apprendimento delle abilità personali (scolastiche/accademiche)

7. Apprendimento delle abilità di comunicazione
8. Determinazione e pratica degli obiettivi di apprendimento personale
9. Organizzare il supporto necessario per accedere a un corso di studi
10. Mantenere il corso di studi scelto.

### Caso 1

Karen è una donna di 27 anni. Le è stato diagnosticato l'ADHD quando aveva 19 anni e ha lasciato il suo corso di servizio sociale in un'università di scienze applicate. È diventata gravemente depressa e ha ricevuto un trattamento diurno per un paio d'anni. Le sono stati prescritti dei farmaci che l'hanno aiutata a stare bene e che assume ancora. Tre anni fa ha iniziato a lavorare come volontaria in un centro diurno per persone con disabilità psichiatriche. Il suo operatore di riferimento del centro di salute mentale l'ha indirizzata al corso sul processo decisionale ImpulSE, presso l'Università Hanze di Groningen. Karen ha richiesto un opuscolo informativo e un modulo di iscrizione ed è stata chiamata per un colloquio. È stata accettata e ha iniziato il corso. All'inizio del corso, era molto impaziente e si infastidiva per il ritmo lento. Parlando di questi problemi con uno dei suoi insegnanti e facendo gli esercizi, ha scoperto di avere difficoltà nell'organizzare i suoi pensieri. Questo è il motivo per cui spesso va troppo veloce. Attraverso il corso, ha imparato a pensare ai suoi desideri futuri in modo molto dettagliato e concreto. Riguardo al corso, ha detto: "Poiché sei costretta ad andare a esplorare diverse opzioni formative, ottieni una visione chiara dei diversi percorsi di studio e delle loro posizioni. Confrontando diverse opzioni ci si chiarisce quale percorso si adatta maggiormente alle proprie preferenze e capacità." Ha detto anche che, attraverso il corso, la sua fiducia in sé stessa e l'autostima sono migliorate. Alla fine, ha scelto di riprendere il suo percorso di studio in servizio sociale, ma ora part-time. Ha già ricominciato a studiare.

### *Supervisione all'interno del corso*

È importante sottolineare che i partecipanti non frequentano il corso come pazienti/utenti, ma come studenti. All'interno di tale struttura, si può lavorare con le domande, le esigenze e le preferenze educative dei partecipanti. La struttura del programma ha lo scopo di dare una certa presa su questo aspetto. L'afflusso di studenti è (per quanto riguarda il background e l'esperienza educativa) molto diversificato. Ciò richiede un atteggiamento molto flessibile nello specialista dell'istruzione supportata (e nei partecipanti) per quanto riguarda il contenuto e il ritmo del programma. È importante che la struttura che sottostà al programma (esplorare, scegliere, accedere e mantenere) rimanga presente.

Spesso i partecipanti hanno le seguenti aspettative rispetto al corso: "Nel corso, sentirò quale percorso di studi è meglio per me". Pertanto, fin dall'inizio, ma certamente anche durante il corso, è importante ricordare che i partecipanti devono agire in prima persona per ottenere un risultato positivo.

Preferibilmente, il corso deve essere erogato da una coppia di formatori: uno che sia formato all'approccio della riabilitazione psichiatrica e che monitori l'obiettivo del programma, aiutando nella scelta e nell'accesso a un percorso di studi; e uno che sia 'esperto per esperienza', e che magari è stato a sua volta un partecipante al corso ImpulSE. Questo co-formatore assiste nelle attività dei sottogruppi e nella supervisione del processo di gruppo. Egli potrebbe anche condurre alcune lezioni tematiche individualmente, come la gestione del tempo, gestione dello stress e processi di gruppo.

La maggior parte delle attività si svolgono in gruppo. I partecipanti ricevono un'introduzione a un determinato tema e devono elaborare questo tema individualmente o in un sottogruppo attraverso un compito. Successivamente, l'assegnazione viene discussa con l'intero gruppo. I formatori sono disponibili a supportare i singoli partecipanti con i compiti.

All'inizio del corso, a ogni partecipante verrà assegnato un mentore (che sarà uno dei due formatori). Durante il coaching individuale, i partecipanti possono discutere ciò che risulta difficile per loro durante il corso, ma possono anche discutere ciò che va bene. Spesso vengono discussi

temi come le aspettative attuali su un percorso di studio, l'autostima e il supporto, le proprie esperienze o se la supervisione è in linea con le proprie esigenze personali. Inoltre, temi più personali come considerare una situazione difficile a casa nell'ottica del nuovo percorso di studio, o come far fronte al cambiamento dall'essere un utente ad essere uno studente potrebbero essere argomenti che vengono affrontati durante il coaching. Il coaching individuale si svolge spesso durante le pause o alla fine della giornata.

## Caso 2

Peter è un giovane di 26 anni. Durante la sua istruzione secondaria, sperimentò il suo primo episodio psicotico. Più volte, è stato ricoverato in ospedale per diversi mesi. Gli fu diagnosticata una schizofrenia. Dopo il suo ultimo ricovero in ospedale, è rimasto in trattamento diurno per due anni. Vive con i suoi genitori e la sorella. Ha terminato le scuole superiori, ma dopo il diploma non è andato avanti. Il suo *case manager* gli ha parlato del corso ImpulSE. Si è iscritto, è stato accettato e ha completato il corso. Dopo aver finito, ha riportato che il corso lo ha aiutato a ottenere una visione delle sue preferenze e possibilità. Pensa che il corso di studi di sua scelta sia quello giusto: un corso di tre anni a tempo pieno in tecnologia dell'informazione. È soddisfatto del corso ImpulSE: "Senza ImpulSE, non credo che avrei iniziato con un nuovo percorso di studio". Oltre al sostegno che riceve all'interno del corso, ottiene un sacco di supporto dai suoi genitori, amici con cui era in trattamento e da un compagno di studi al corso ImpulSE.

## 6. Valutazione (Esperienze e risultati)

Dopo ogni corso, il corso viene valutato utilizzando un modulo di valutazione e un colloquio di gruppo. Le valutazioni dei primi quattro corsi ImpulSE (41 partecipanti) mostrano la seguente immagine:

### Partecipanti (n = 41)

- 23 uomini; 18 donne
- Le età variavano tra i 17 e i 37 anni
- Condizioni abitative: da soli, coabitazione, in famiglia, abitare assistito, reparto per acuzie o struttura residenziale
- Livello di istruzione: variavano dalla scuola secondaria all'università (2 anni)
- Grande diversità nelle diagnosi
- Contatto con i servizi di salute mentale: 1–16 anni
- Il 70% usa farmaci psicotropi

Dei 41 partecipanti, 27 hanno completato con successo il corso (61%). Un totale di 22 di questi 27 partecipanti ha formulato un obiettivo (21 hanno fissato un obiettivo formativo; un partecipante ha deciso di trovare un lavoro). Cinque partecipanti non hanno ancora fatto una scelta. 19 dei 21 che hanno fissato un obiettivo formativo hanno iniziato un corso di studi regolare. Il passaggio verso studi regolari è molto vario e determinato individualmente, nonostante il fatto che il corso venga erogato in gruppo. Non ci sono indicazioni che la scelta sia (co-)determinata dal gruppo o da altri membri del gruppo. Gli studi che i partecipanti hanno scelto sono:

- Istruzione secondaria generale superiore (HAVO; 2x)

A livello di community college:

- Estetista
- Formazione per diventare assistente infermieristico
- Formazione per diventare cuoco
- Lavoro pedagogico sociale

A livello di università di scienze applicate:

- Assistente di laboratorio medico (2x)
- Fisioterapia
- Gestione delle risorse umane
- Psicologia applicata
- Giurisprudenza
- Gestione aziendale
- Lavoro sociale
- Radiologia e radioterapia
- Veterinaria
- Scuola di gestione alberghiera

Ragioni dell'abbandono:

I 14 partecipanti che hanno abbandonato prematuramente il corso ImpulSE hanno menzionato i seguenti motivi:

- Un partecipante ha iniziato un percorso di riabilitazione individuale e successivamente è andato al college REA (una scuola per giovani con disabilità psichiatrica)
- Un partecipante inizierà presto un percorso di riabilitazione individuale
- Un partecipante ha iniziato un percorso formativo durante il corso
- Un partecipante ha scelto un corso di studi particolare durante il corso ImpulSE e ha interrotto la partecipazione prematuramente (dopo l'ottavo incontro)
- Un partecipante non è stato in grado di seguire il corso completamente a causa di problemi fisici e psichiatrici.
- Nove studenti si sono fermati senza fare una scelta (tre dopo il primo incontro e gli altri sei dopo quattro o sei incontri)

## 7. Fattori di successo

Sulla base delle opinioni espresse nelle interviste, sono stati formulati dieci determinanti essenziali per i programmi di istruzione supportata di successo. Otto determinano il successo e due determinano il rischio.

### *Determinanti del successo*

#### A. Tecnologia della riabilitazione psichiatrica come elemento di collegamento

Le cinque pratiche mostrano che è possibile che organizzazioni con mission, culture e dipendenti molto diversi collaborino in un'iniziativa comune di istruzione supportata. In gran parte questo può essere attribuito alle proprietà unificanti della riabilitazione psichiatrica. In questo approccio l'attenzione è sugli studenti con disabilità psichiatriche che realizzano i loro obiettivi formativi. Il supporto è finalizzato a funzionare bene nel ruolo di studenti. Questa mission crea un ponte tra la salute mentale e l'istruzione.

#### B. Unire le competenze in materia di salute mentale e di istruzione

In quattro delle cinque iniziative che i professionisti della salute mentale e dell'istruzione lavorano a stretto contatto, i professionisti della salute mentale condividono la loro conoscenza della riabilitazione e si avvicinano alle malattie mentali e i loro colleghi nell'istruzione condividono le loro competenze pedagogiche. Questo si traduce in ispirazione reciproca e aumenta l'impegno.

### C. Formare il personale

Per lavorare insieme in modo efficiente è necessario un quadro condiviso di riferimento per i professionisti del campo dell'istruzione e della salute mentale, in questo caso la tecnologia della riabilitazione psichiatrica. Di solito, i professionisti della salute mentale sono formati rispetto al modello della riabilitazione psichiatrica, ma i professionisti dell'istruzione non necessariamente. I primi hanno ritenuto importante che questi ultimi fossero formati nel campo della riabilitazione psichiatrica per facilitare la cooperazione.

Un quadro di riferimento condiviso per il team di istruzione supportata è offerto da un manuale dettagliato. A questo proposito le esperienze di un approccio di gruppo alla riabilitazione psichiatrica nei cosiddetti centri IPRT (Intensive Psychiatric Rehabilitation Treatment) nello stato di New York possono essere utili (Buccifero et al., 1991a, 1991b; Grossman & Owens, 1994).

### D. Impegno del personale e della direzione

In tutte le buone pratiche l'impegno del personale è menzionato come un fattore determinante del successo. Tale impegno dovrebbe essere salvaguardato dalla direzione. Non è stato così per tutte le iniziative. Quando l'impegno manageriale è insufficiente, un'iniziativa può rimanere bloccata a livello di progetto a causa della mancanza di finanziamenti e di troppo poco sforzo per acquisirle.

### E. Linee di comunicazione brevi e contatti informali

Brevi linee di comunicazione e contatti informali offrono flessibilità a un progetto di istruzione supportata e facilitano la cooperazione. Anche se il fatto che il personale della salute mentale e dell'istruzione abbiano già lavorato insieme prima dell'implementazione può essere d'aiuto, questo non è un prerequisito.

Linee di comunicazione brevi e contatti informali possono essere raggiunti più facilmente quando un progetto si trova in una divisione relativamente piccola di un college comunitario. Non solo il personale può trarre profitto da una struttura di piccole dimensioni, ma anche i partecipanti.

### F. Capacità dell'organizzazione di apprendere

Per il successo a lungo termine è importante che un'organizzazione sia in grado di imparare dalle sue esperienze. Secondo il modello INK di assistenza di qualità, l'istruzione è una caratteristica importante di un'organizzazione (Van de Lindt et al., 2002). Si inserisce nei valori della riabilitazione psichiatrica il fatto di avere il contributo dei partecipanti durante lo sviluppo di un'iniziativa di istruzione supportata. In quattro di queste cinque pratiche questo tipo di input mancava (era evidente solo in Apeldoorn/Deventer nelle pubbliche relazioni). Tuttavia, i corsi, gli incontri di gruppo e il sostegno individuale sono stati accuratamente valutati e adattati quando necessario. A questo proposito si può dire che le pratiche possedevano l'apprendibilità.

### G. Politiche di ammissione

In tutte e cinque le pratiche l'ammissione era limitata. La maggior parte dei partecipanti era stata indirizzata da professionisti della salute mentale. Gli invii da parte delle scuole/università erano meno frequenti (tranne che a Rotterdam). Il progetto si è dimostrato incapace di attrarre studenti che potrebbero essere interessati. In una certa misura, questo può essere spiegato dal fatto che gli studenti con problemi psichiatrici 'nascosti' non sono facilmente identificabili. Una pubblicità più ampia potrebbe eventualmente portare a una maggiore partecipazione.

## H. Personalizzazione

I partecipanti considerano un programma di istruzione supportata di successo quando soddisfa le loro esigenze individuali, o per dirla in modo diverso, quando è personalizzato. Il supporto in aula o il supporto di gruppo può essere utile per formare un punto di vista, migliorare il riconoscimento reciproco e consente di mettere i problemi in prospettiva. Di tutti gli elementi dell'istruzione supportata, tuttavia, è apprezzata maggiormente dai partecipanti la consulenza individuale. Per questo motivo diverse pratiche hanno deciso di offrire consulenza individuale durante le attività in classe o di gruppo, come la scelta e l'accesso a un ambiente formativo. I partecipanti considerano un grande inconveniente il fatto che non vi sia alcuna consulenza individuale disponibile.

## 8. Fattori di rischio

### A. Finanziamento

Tutte e cinque le buone pratiche hanno problemi di finanziamento. Nessuno è riuscito a procurarsi una sicurezza finanziaria a lungo termine. Le pratiche implementate dipendono da sovvenzioni temporanee ai singoli partecipanti e dai pagamenti da parte dei partecipanti. La fonte di reddito più stabile è l'assicurazione sanitaria nazionale. Il pagamento viene effettuato solo quando a un partecipante viene ufficialmente diagnosticata una malattia mentale. Gli studenti con problemi mentali relativamente lievi sono spesso riluttanti a farsi certificare una diagnosi con uno stigma collegato. L'aspetto finanziario rende l'istruzione supportata meno accessibile per gli studenti con problemi psichiatrici relativamente lievi. Un'ovvia fonte di finanziamento per il sostegno in aula nella scelta e nell'accesso a un ambiente formativo sarebbe il bilancio nazionale regolare per l'istruzione. Tuttavia, per motivi organizzativi questo non funziona. Una possibile via d'uscita temporanea può essere trovata in mezzi destinati a prevenire l'abbandono scolastico. Oltre all'assicurazione sanitaria nazionale e al bilancio nazionale per l'istruzione, potrebbero essere utilizzati mezzi finanziari locali. Purtroppo questo è complicato dalla mancanza di trasparenza. Sarebbero pertanto utili orientamenti finanziari chiari e aggiornati.

### B. Tempistica dei corsi

I corsi presso i community college iniziano all'inizio del calendario accademico. Chi partecipa a un corso introduttivo di istruzione supportata trova deludente dover aspettare l'inizio del nuovo anno scolastico/accademico. La maggior parte dei community college non offrono la possibilità di iniziare gli studi in un momento preferito dallo studente. È quindi importante garantire che un corso introduttivo di istruzione supportata termini non molto tempo prima dell'inizio del periodo delle iscrizioni ai corsi di studio regolari.

L'istruzione supportata offre consulenza nella quale la riabilitazione psichiatrica viene applicata all'area di vita dell'istruzione. Quando gli studenti conseguono il titolo di studio il processo finisce. In quel momento, nella maggior parte dei casi, inizia la ricerca di un lavoro. Senza un sostegno continuo questo può essere molto difficile per le persone con gravi disabilità psichiatriche. È notevole che nessuna delle buone pratiche abbia cercato di collegare l'istruzione supportata all'area di vita del lavoro. Un passo logico successivo, quindi, sarebbe quello di estendere il modello dell'istruzione supportata con una fase in cui le persone vengono assistite nella ricerca di un lavoro

## 9. Futuro

Il supporto dei giovani adulti con disabilità psichiatriche sta diventando un tema sempre più rilevante nei Paesi Bassi e, collegato a questo, si è sostenuto come intervento anche l'istruzione. Lo si può evincere da un recente rapporto del Board of Health sulla "Partecipazione dei giovani con problemi psichiatrici" (Gezondheidsraad, juli 2014). Il Board of Health raccomanda di investire nello sviluppo e nell'applicazione dell'istruzione supportata nell'istruzione. La base di conoscenze di questo metodo di riabilitazione, che si basa sull'approccio della riabilitazione individuale, è ancora

relativamente piccola, ma poiché l'incapacità dei professionisti dell'istruzione di fornire un adeguato sostegno formativo ai giovani adulti con problemi psichiatrici è ampia, il Board of Health ritiene giustificata una raccomandazione per un ulteriore sviluppo. Il governo dovrebbe stimolarlo attraverso dei test pilota, accompagnati da ricerche sull'efficacia (Gezondheidsraad, 2014, pp. 64–65).

### **3.6 Piano di comunicazione**

#### **Linee guida per la creazione di reti e la comunicazione sull'istruzione supportata**

Per la continua diffusione dell'istruzione supportata, non è solo importante che i partecipanti al progetto ImpulSE esplorino le idee qui presentate: altrettanto importante è che l'istruzione supportata possa contare su un sostegno sufficiente all'interno e all'esterno della propria organizzazione. Questo vale non solo per i professionisti e il management, ma anche per studenti/utenti, la rete sociale, i volontari e altre organizzazioni rilevanti.

È importante che tutti questi gruppi lavorino bene in collaborazione con l'istruzione supportata e la implementino e proteggano all'interno di un'organizzazione. Per informare gli stakeholder sull'istruzione supportata, è necessaria una buona comunicazione sull'argomento, in quanto ciò che è sconosciuto non può essere apprezzato.

Una matrice di comunicazione è uno strumento per affrontare la comunicazione in modo sistematico. Tale matrice indica:

- Quali gruppi target/stakeholder sono importanti per l'istruzione supportata.
- Quanto sono importanti questi gruppi target/stakeholder.
- Qual è la loro conoscenza, atteggiamento e comportamento attuale verso l'istruzione supportata.
- Ciò che deve essere modificato in questo.
- Come si può ottenere questo obiettivo.

Per completare una matrice di comunicazione, procedete come segue.

1. Enumerare tutti i gruppi/stakeholder di destinazione che sono importanti per l'istruzione supportata. Si pensi ai gruppi di destinazione interni e ai gruppi di destinazione esterni.

2a. Selezionare i sei gruppi target/stakeholder più importanti e descrivere il quadro di riferimento di questi gruppi.

2b. Cercare, per quanto possibile, di stimare le conoscenze attuali (c), le attitudini (a) e il comportamento (c) di un gruppo target rispetto all'istruzione supportata. Fate una distinzione tra di loro.

#### **Conoscenza**

c - il gruppo target non ha alcuna conoscenza dell'istruzione supportata

c - il gruppo target ha conoscenze generali

c - il gruppo target ha conoscenze dettagliate

#### **Atteggiamento**

a - il gruppo target ha un atteggiamento negativo nei confronti dell'istruzione supportata

a - il gruppo target ha un atteggiamento neutrale

a - il gruppo target ha un atteggiamento positivo

## Comportamento

- c - Il gruppo target tenta di impedire l'istruzione supportata
- c - il gruppo target si comporta in modo neutrale rispetto all'istruzione supportata
- c - il gruppo target è attivamente coinvolto nell'istruzione supportata

3. Ora stimate, come avete fatto prima, conoscenza (c), atteggiamento (a) e comportamento (c) che si desidera raggiungere in un gruppo target per quanto riguarda l'istruzione supportata. Questo è un "obiettivo" nella matrice di comunicazione.

4. Fare un elenco degli argomenti rispetto ai quali i diversi gruppi di destinazione:

- dovrebbero avere più conoscenze
- dovrebbero avere un atteggiamento (più) positivo
- dovrebbe essere attivamente coinvolto.

Ad esempio, si potrebbe pensare ai seguenti argomenti.

- A. Perché l'istruzione supportata?
- B. Qual è l'obiettivo dell'istruzione supportata?
- C. Chi è coinvolto nei (nostri) servizi di istruzione supportata?
- D. Come funziona l'istruzione supportata?
- E. Come possiamo formare all'Istruzione supportata?
- F. Qual è il risultato dell'istruzione supportata?
- G. .... e così via.

5. Eseguire questa operazione per ogni gruppo di destinazione separatamente.

6. Indicare nella matrice per ogni gruppo di destinazione quali mezzi è possibile utilizzare per raggiungere gli obiettivi di comunicazione. Ad esempio:

- mezzi scritti
- mezzi orali
- mezzi audiovisivi

(Vedere allegati)

7. Per l'implementazione delle attività di comunicazione sull'istruzione supportata, è importante anche determinare la frequenza, la tempistica e il luogo:

- Quando?
- Quanto spesso?
- Dove?

8. Chi è il mittente del messaggio?

- Manager
- Operatore

9. Quali opzioni di feedback sono disponibili per i destinatari del messaggio?

Con questo approccio sistematico potete tenere ben salde le redini della vostra comunicazione.



### Inventario del gruppo target (nazionale e internazionale)

Numero	Gruppo di destinazione /Stakeholder
	Organizzazione: Persona di contatto: Posta elettronica:
	Organizzazione: Persona di contatto: Posta elettronica:
	Organizzazione: Persona di contatto: Posta elettronica:
	Organizzazione: Persona di contatto: Posta elettronica:
	Organizzazione: Persona di contatto: Posta elettronica:
	Organizzazione: Persona di contatto: Posta elettronica:
	Organizzazione: Persona di contatto: Posta elettronica:
	Organizzazione: Persona di contatto: Posta elettronica:
	Organizzazione: Persona di contatto: Posta elettronica:
	Organizzazione: Persona di contatto: Posta elettronica:
	Organizzazione: Persona di contatto: Posta elettronica:
	Organizzazione: Persona di contatto: Posta elettronica:
	Organizzazione: Persona di contatto: Posta elettronica:

## Quadro di riferimento dei più importanti gruppi target nazionali e internazionali

Gruppo di destinazione	Descrizione del quadro di riferimento: conoscenze attuali, atteggiamenti e comportamenti
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	

**Matrice di comunicazione:** Il mezzo giusto, al momento giusto per il gruppo target giusto

<b>Gruppo di destinazione</b>	
<b>Obiettivo</b> (conoscenze, atteggiamenti e comportamenti richiesti)	
<b>Messaggio</b>	
<b>Mezzi di comunicazione</b>	
<b>Frequenza</b> + <b>Tempistica (quando)</b> + <b>Dove</b>	
<b>Mittente</b>	
<b>Valutazione</b> <b>Opzioni</b>	

**Scopo e uso dei mezzi orali: I giusti mezzi per ciascun gruppo target**

<b>Mezzi</b>	<b>Informazioni</b>	<b>Cambiamento di atteggiamento</b>	<b>Cambiamento di comportamento</b>
Riunione di lavoro		X	X
Presentazione	X	X	
Grande raduno	X	X	
Ora di consultazione		X	X
Contatto faccia a faccia		X	X
Riunione		X	X
Helpdesk		X	X
Evento itinerante		X	
Corso/training			X
Conversazione in caffetteria		X	
Workshop			X

**Scopo e uso di mezzi scritti: I giusti mezzi per ciascun gruppo target**

<b>Mezzi</b>	<b>Informazioni</b>	<b>Cambiamento di atteggiamento</b>	<b>Cambiamento di comportamento</b>
Memo	X	X	
Bollettino/newsletter	X	X	
Lettera	X	X	
Diario del personale	X	X	
Brochure	X	X	
Giornale	X		
Report	X		
Manuale	X		
Note	X		
E-mail	X		

### Scopo e uso dei mezzi audiovisivi: I giusti mezzi per ciascun gruppo target

Mezzi	Informazioni	Cambiamento di atteggiamento	Cambiamento di comportamento
Consultazione telefonica		X	X
DVD	X	X	
Film	X	X	
Notizie TV	X	X	
Facebook	X	X	
Twitter	X	X	
Gruppo LinkedIn	X	X	
Intranet	X	X	

### 3.7 Brochure informativa

Gli opuscoli informativi forniscono informazioni sull'istruzione supportata relative ciascuno stakeholder. Gli opuscoli danno risposte alla domanda: perché dovrei essere interessato, come studente, utente, familiare, personale docente/educativo, politico, operatore di salute mentale, essere interessato all'istruzione supportata?

Sono disponibili i seguenti opuscoli:

3.7.1 Informazioni per gli studenti

3.7.2 Informazioni per gli utenti

3.7.3 Informazioni per i familiari

3.7.4 Informazioni per il personale docente

3.7.5 Informazioni per gli amministrativi - manager di college e università

3.7.6 Informazioni per gli operatori sanitari

3.7.7 Informazioni per i responsabili politici e dirigenti dei servizi per la salute mentale

#### 3.7.1 Informazioni per gli studenti

#### Che cos'è l'istruzione supportata?

L'istruzione supportata è l'erogazione di sostegno e istruzione individualizzati e pratici per aiutare le persone con disabilità psichiatriche a raggiungere i loro obiettivi formativi

#### Quali sono i principi dell'Istruzione supportata?

L'istruzione supportata si basa sui seguenti principi:

- Miglioramento dell'esito scolastico per le persone con disabilità psichiatriche
- La speranza è un ingrediente essenziale del processo di istruzione supportata
- Autodeterminazione: un focus sugli studenti che fanno delle scelte (impostando i propri obiettivi formativi) e accettano la responsabilità del loro processo formativo

- Gli studenti sono attivamente coinvolti in tutte le fasi del loro processo di istruzione supportata, determinando i criteri per il successo e la soddisfazione, oltre a valutare i loro progressi verso il raggiungimento dei loro obiettivi
- Partnership tra partecipante e professionista dell'istruzione supportata
- I servizi corrispondono alle preferenze dei partecipanti
- Accesso equo per tutti
- Sviluppo delle abilità dei partecipanti e del supporto ambientale
- Collegamento con i servizi di salute mentale
- Supporto per tutto il tempo necessario

### **Quali sono i componenti essenziali dell'istruzione supportata?**

L'istruzione supportata si basa sul modello "Scegliere-Accedere-Mantenere" del Center for Psychiatric Rehabilitation dell'Università di Boston.

- *Scegliere*: per selezionare un percorso formativo compatibile con i valori, le abilità, le attitudini, gli interessi di carriera, le finanze e gli obiettivi di apprendimento del partecipante.

- *Accedere*: per garantire l'iscrizione a un corso preferito.

- *Mantenere*: per sostenere l'iscrizione e mantenere un livello accettabile di successo e soddisfazione fino al conseguimento del titolo di studio, attraverso lo sviluppo di abilità e supporti.

### **Cosa potete fare per mantenervi al college o all'università?**

Cercate di avere una panoramica di tutte le risorse pertinenti per soddisfare le vostre esigenze, sia quelle orientate ai bisogni speciali che quelle progettate per aiutare tutti gli studenti nell'ambiente formativo. Si consiglia inoltre di valutare in che misura si intende divulgare la propria condizione di disabilità alle persone chiave presso il proprio istituto. Ciò può consentire un sostegno progettato individualmente, sia socialmente che per quanto riguarda lo svolgimento degli esami e la partecipazione ai seminari obbligatori.

### **Risorse: chi e cosa vi sosterrà nel tuo processo formativo?**

In primo luogo, verificate se il vostro istituto di istruzione eroga un programma di istruzione supportata. Inoltre, gli istituti di istruzione superiore hanno il dovere di aiutare gli studenti con bisogni speciali ad aspirare ai propri obiettivi formativi.

Nella maggior parte delle scuole e università ci sono degli uffici di consulenza per gli studenti e qui troverete professionisti con conoscenze locali sui servizi agli studenti. Vi consigliamo inoltre di parlare con i vostri insegnanti e/o tutor, se avete pensato alla possibilità di rivelare la vostra situazione. Amici e familiari, professionisti della salute mentale e personale sanitario possono funzionare positivamente come un team per aiutarvi nel vostro obiettivo formativo. Molti ambienti urbani dispongono di organizzazioni guidate dagli utenti, con risorse per un'ampia gamma di supporti, e molti studenti trovano una forma di appoggio e conferma in un ambiente in cui altri hanno difficoltà simili. (Fountain House è un esempio di tale organizzazione). Il sostegno finanziario, gli accomodamenti e la collaborazione con professionisti della salute mentale di fiducia sono tutti elementi fondamentali per ottenere la stabilità necessaria per conseguire un titolo di studio. Molte comunità locali forniscono servizi di catering per coloro che hanno una disabilità psichiatrica, e lì si possono trovare sia utenti che professionisti della salute mentale competenti che possono funzionare come supporti.

### **Per ulteriori informazioni**

Informazioni sull'istruzione supportata sono disponibili al link: [www.supportededucation.eu](http://www.supportededucation.eu)

### **3.7.2 Informazioni per gli utenti**

#### **Che cos'è l'istruzione supportata?**

L'istruzione supportata è l'erogazione di sostegno e istruzione individualizzati e pratici per aiutare le persone con disabilità psichiatriche a raggiungere i loro obiettivi formativi

#### **Quali sono i principi dell'Istruzione supportata?**

L'istruzione supportata si basa sui seguenti principi:

- Miglioramento dell'esito scolastico per le persone con disabilità psichiatriche
- La speranza è un ingrediente essenziale del processo di istruzione supportata
- Autodeterminazione: un focus sugli studenti che fanno delle scelte (impostando i propri obiettivi formativi) e accettano la responsabilità del loro processo formativo
- Gli studenti sono attivamente coinvolti in tutte le fasi del loro processo di istruzione supportata, determinando i criteri per il successo e la soddisfazione, oltre a valutare i loro progressi verso il raggiungimento dei loro obiettivi
- Partnership tra partecipante e professionista dell'istruzione supportata
- I servizi corrispondono alle preferenze dei partecipanti
- Accesso equo per tutti
- Sviluppo delle abilità dei partecipanti e del supporto ambientale
- Collegamento con i servizi di salute mentale
- Supporto per tutto il tempo necessario

#### **Quali sono i componenti essenziali dell'istruzione supportata?**

L'istruzione supportata si basa sul modello "Scegliere-Accedere-Mantenere" del Center for Psychiatric Rehabilitation dell'Università di Boston.

- *Scegliere*: per selezionare un percorso formativo compatibile con i valori, le abilità, le attitudini, gli interessi di carriera, le finanze e gli obiettivi di apprendimento del partecipante.

- *Accedere*: per garantire l'iscrizione a un corso preferito.

- *Mantenere*: per sostenere l'iscrizione e mantenere un livello accettabile di successo e soddisfazione fino al conseguimento del titolo di studio, attraverso lo sviluppo di abilità e supporti.

#### **Che cosa potete fare per scegliere, accedere e mantenere un percorso di istruzione regolare di vostra preferenza?**

- Prendete le vostre decisioni, impostate il vostro percorso. Fate un piano che sia davvero vostro.
- Fate le vostre scelte: il conseguimento di un titolo di studio richiederà da tre a cinque anni, quindi è importante che scegliate un percorso che vi tenga motivati.
- Ricordate che potete sempre chiedere aiuto: la famiglia, gli amici e i pari possono sostenervi quando percepite che ne avete bisogno.
- La divulgazione del problema di salute mentale può avere potenziali benefici e rischi: assicuratevi di discuterne con la vostra rete di supporto.
- Fate cambiamenti di stile di vita sani: prendetevi cura di voi stessi: divertitevi a fare sport, hobby o altre attività extrascolastiche che vi piacciono, perché il vostro benessere migliorerà le vostre prestazioni scolastiche.

### **Chi vi sosterrà nel vostro processo formativo?**

- Famiglia
- Compagni
- Insegnanti/docenti/tutor
- Amici
- Membri del personale formativo di supporto
- Consulenti

### **Quali (risorse) vi sosterranno nel vostro processo formativo?**

- Programmi di istruzione supportata
- Gruppi di supporto tra pari
- Servizi di salute mentale
- Sindacato studentesco
- Organizzazioni nazionali per la disabilità
- Finanze (borse di studio, contributi, prestiti agli studenti)
- Gruppi di auto-aiuto
- Associazioni di utenti

### **Per ulteriori informazioni**

Informazioni sull'istruzione supportata sono disponibili al link: [www.supportededucation.eu](http://www.supportededucation.eu)

## **3.7.3 Informazioni per famiglie**

### **Che cos'è l'istruzione supportata?**

L'istruzione supportata è l'erogazione di sostegno e istruzione individualizzati e pratici per aiutare le persone con disabilità psichiatriche a raggiungere i loro obiettivi formativi

### **Quali sono i principi dell'istruzione supportata?**

L'istruzione supportata si basa sui seguenti principi:

- Miglioramento dell'esito scolastico per le persone con disabilità psichiatriche
- La speranza è un ingrediente essenziale del processo di istruzione supportata
- Autodeterminazione: un focus sugli studenti che fanno delle scelte (impostando i propri obiettivi formativi) e accettano la responsabilità del loro processo formativo
- Gli studenti sono attivamente coinvolti in tutte le fasi del loro processo di istruzione supportata, determinando i criteri per il successo e la soddisfazione, oltre a valutare i loro progressi verso il raggiungimento dei loro obiettivi
- Partnership tra partecipante e professionista dell'istruzione supportata
- I servizi corrispondono alle preferenze dei partecipanti
- Accesso equo per tutti
- Sviluppo delle abilità dei partecipanti e del supporto ambientale
- Collegamento con i servizi di salute mentale



- Supporto per tutto il tempo necessario

### **Quali sono i componenti essenziali dell'istruzione supportata?**

L'istruzione supportata si basa sul modello "Scegliere-Accedere-Mantenere" del Center for Psychiatric Rehabilitation dell'Università di Boston.

- *Scegliere*: per selezionare un percorso formativo compatibile con i valori, le abilità, le attitudini, gli interessi di carriera, le finanze e gli obiettivi di apprendimento del partecipante.
- *Accedere*: per garantire l'iscrizione a un corso preferito.
- *Mantenere*: per sostenere l'iscrizione e mantenere un livello accettabile di successo e soddisfazione fino al conseguimento del titolo di studio, attraverso lo sviluppo di abilità e supporti.

### **Cosa potete fare per sostenere un vostro congiunto con disabilità psichiatrica nella scelta, accesso e mantenimento di un'istruzione regolare?**

- Incoraggiare il congiunto ad avere speranza in modo che possa gestire con successo questa sfida.
- Avere un rapporto rispettoso e collaborativo. In particolare, è molto importante rispettare le decisioni del congiunto sui suoi progetti formativi in modo che abbia potere decisionale e controllo sulla sua vita.
- Pianificare con il familiare come riconoscere i segni premonitori di un problema e che tipo di intervento vuole in quella situazione.
- Una rete di supporto è importante per alleviare le pressioni quando necessario. Questi possono includere: parenti, amici e membri dei gruppi di sostegno.
- Incoraggiare il familiare a mantenere amicizie e stabilirne di nuove.
- Promuovere uno stile di vita positivo in cui lo sport e comportamenti sani possano svolgere un ruolo cruciale nel raggiungimento degli obiettivi formativi.

### **Chi, oltre a voi stessi, può sostenere il vostro familiare a scegliere, accedere e mantenere un'istruzione regolare?**

- Altri familiari
- Compagni
- Insegnanti/docenti/tutor
- Amici
- Membri del personale formativo di supporto
- Consulenti

### **Quali tipi di risorse sono disponibili per sostenere il tuo familiare nella scelta, accesso e mantenimento di un'istruzione regolare?**

Tutte le risorse e i servizi di supporto dovrebbero essere disponibili purché siano necessari secondo i desideri dello studente. Tali risorse possono essere:

- Programmi di istruzione supportata
- Gruppi di supporto tra pari
- Servizi di salute mentale
- Sindacato studentesco

- Organizzazioni nazionali per la disabilità
- Finanze (borse di studio, contributi, prestiti agli studenti)
- Gruppi di auto-aiuto
- Associazioni di utenti

### **Per ulteriori informazioni**

Informazioni sull'istruzione supportata sono disponibili al link: [www.supportededucation.eu](http://www.supportededucation.eu)

### **3.7.4 Informazioni per insegnanti/personale docente**

#### **Che cos'è l'istruzione supportata?**

L'istruzione supportata è l'erogazione di sostegno e istruzione individualizzati e pratici per aiutare le persone con disabilità psichiatriche a raggiungere i loro obiettivi formativi

#### **Quali sono i principi dell'Istruzione supportata?**

L'istruzione supportata si basa sui seguenti principi:

- Miglioramento dell'esito scolastico per le persone con disabilità psichiatriche
- La speranza è un ingrediente essenziale del processo di istruzione supportata
- Autodeterminazione: un focus sugli studenti che fanno delle scelte (impostando i propri obiettivi formativi) e accettano la responsabilità del loro processo formativo
- Gli studenti sono attivamente coinvolti in tutte le fasi del loro processo di istruzione supportata, determinando i criteri per il successo e la soddisfazione, oltre a valutare i loro progressi verso il raggiungimento dei loro obiettivi
- Partnership tra partecipante e professionista dell'istruzione supportata
- I servizi corrispondono alle preferenze dei partecipanti
- Accesso equo per tutti
- Sviluppo delle abilità dei partecipanti e del supporto ambientale
- Collegamento con i servizi di salute mentale
- Supporto per tutto il tempo necessario

#### **Quali sono i componenti essenziali dell'istruzione supportata?**

L'istruzione supportata si basa sul modello "Scegliere-Accedere-Mantenere" del Center for Psychiatric Rehabilitation dell'Università di Boston.

- *Scegliere*: per selezionare un percorso formativo compatibile con i valori, le abilità, le attitudini, gli interessi di carriera, le finanze e gli obiettivi di apprendimento del partecipante.

- *Accedere*: per garantire l'iscrizione a un corso preferito.

- *Mantenere*: per sostenere l'iscrizione e mantenere un livello accettabile di successo e soddisfazione fino al conseguimento del titolo di studio, attraverso lo sviluppo di abilità e supporti.

#### **Cosa potete fare per sostenere gli studenti con disabilità psichiatrica a restare nel percorso di studi?**

- Siate chiari su come voi e il vostro istituto scolastico potete accogliere studenti con problemi di salute mentale.

- Prestate attenzione agli studenti ai sottili cambiamenti nel loro comportamento. Non esitate a porre loro domande circa questi cambiamenti, offrendo supporto o aiuto con sensibilità.
- Rispettate i diritti e i bisogni fondamentali degli studenti; non prediligete soluzioni di routine, basate su pregiudizi e generaliste.
- Sentitevi liberi di chiedere con discrezione un consulto rispetto alla situazione e di chiedere qualche consiglio.

### **Chi, oltre a voi stessi, può sostenere gli studenti con disabilità psichiatrica nel mantenere il percorso di studi?**

- Chiedere allo studente da chi vorrebbe ricevere sostegno.
- Coinvolgere i familiari o gli altri studenti, se necessario e approvato dallo studente.
- Coinvolgere altre persone rilevanti (insegnante, consulente scolastico, psicologo scolastico, centri di supporto (disabilità), ecc.), se necessario e approvato dallo studente.

### **Che tipo di risorse sono disponibili per supportare gli studenti con disabilità psichiatrica nel mantenere il percorso di studi?**

- È disponibile un programma di istruzione supportata?
- Sono disponibili altri servizi di supporto (consulenza educativa e psicologica, ecc.)?
- Coinvolgere organizzazioni sanitarie/mediche (psichiatra, psicologo, altro specialista, ecc.), se necessario e approvato dallo studente.
- Coinvolgere i servizi sociali (consulenza, accomodamenti, prestazioni, ecc.), se necessario e approvato dallo studente.
- Fare un elenco di tutte le risorse necessarie e disponibili.

### **Per ulteriori informazioni**

Informazioni sull'istruzione supportata sono disponibili al link: [www.supportededucation.eu](http://www.supportededucation.eu)

## **3.7.5 Informazioni per gli amministrativi - manager di college e università**

### **Che cos'è l'istruzione supportata?**

L'istruzione supportata è l'erogazione di sostegno e istruzione individualizzati e pratici per aiutare le persone con disabilità psichiatriche a raggiungere i loro obiettivi formativi

### **Quali sono i principi dell'Istruzione supportata?**

L'istruzione supportata si basa sui seguenti principi:

- Miglioramento dell'esito scolastico per le persone con disabilità psichiatriche
- La speranza è un ingrediente essenziale del processo di istruzione supportata
- Autodeterminazione: un focus sugli studenti che fanno delle scelte (impostando i propri obiettivi formativi) e accettano la responsabilità del loro processo formativo
- Gli studenti sono attivamente coinvolti in tutte le fasi del loro processo di istruzione supportata, determinando i criteri per il successo e la soddisfazione, oltre a valutare i loro progressi verso il raggiungimento dei loro obiettivi
- Partnership tra partecipante e professionista dell'istruzione supportata
- I servizi corrispondono alle preferenze dei partecipanti
- Accesso equo per tutti

- Sviluppo delle abilità dei partecipanti e del supporto ambientale
- Collegamento con i servizi di salute mentale
- Supporto per tutto il tempo necessario

### **Quali sono i componenti essenziali dell'istruzione supportata?**

L'istruzione supportata si basa sul modello "Scegliere-Accedere-Mantenere" del Center for Psychiatric Rehabilitation dell'Università di Boston.

- *Scegliere*: per selezionare un percorso formativo compatibile con i valori, le abilità, le attitudini, gli interessi di carriera, le finanze e gli obiettivi di apprendimento del partecipante.

- *Accedere*: per garantire l'iscrizione a un corso preferito.

- *Mantenere*: per sostenere l'iscrizione e mantenere un livello accettabile di successo e soddisfazione fino al conseguimento del titolo di studio, attraverso lo sviluppo di abilità e supporti.

### **Perché è importante supportare gli studenti con disabilità psichiatrica nel mantenere il percorso di studi?**

L'insorgenza della disabilità psichiatrica si verifica generalmente tra i 17 e i 25 anni, gli anni in cui i giovani adulti frequentano l'istruzione superiore (compresa l'istruzione professionale avanzata), che è un importante canale nella nostra società per prepararsi a una carriera e migliorare gli obiettivi di vita. Ma per le persone con disabilità psichiatrica, questa risorsa è in gran parte non disponibile.

Anche se le persone con disabilità psichiatriche spesso tentano di conseguire un'istruzione superiore, spesso non sono in grado di completare i loro studi a causa della natura della loro malattia e del suo trattamento. Spesso incontrano ostacoli insormontabili, tra cui la stigmatizzazione e la discriminazione. In un'economia che richiede un'istruzione (superiore) per la mobilità professionale verso l'alto, le persone che non sono in grado di avere successo nell'istruzione o nella formazione post-secondaria/superiore possono trovarsi in ultima analisi sottoccupati o disoccupate.

### **Cosa potete fare per sostenere gli studenti con disabilità psichiatrica nel mantenere il percorso di studi?**

In collaborazione con altri stakeholder (salute mentale, organizzazioni per le disabilità, associazioni di familiari, organizzazioni di difesa degli studenti e degli utenti, e fonti di finanziamento), un community college o un'università possono avviare, sviluppare, svolgere e valutare i servizi di istruzione supportata per aiutare gli studenti con disabilità psichiatriche a riprendere e proseguire gli studi.

Il ruolo degli studenti è uno dei ruoli più apprezzati nella nostra società e, aiutando (giovani) persone con disabilità psichiatriche a scegliere, accedere e mantenere un'istruzione regolare, li aiutate a integrarsi nella comunità come parte del loro processo di ripresa.

### **Quanto costa l'istruzione supportata?**

Il tempo investito varia enormemente per ogni studente/utente. La frequenza e la durata del contatto di supporto possono variare nel tempo, da una telefonata di dieci minuti una volta ogni 15 giorni a un incontro faccia a faccia tra lo studente/utente e il professionista nei periodi di esame per due volte alla settimana.

Anche il background professionale degli specialisti dell'istruzione supportata varia. La maggior parte degli specialisti dell'istruzione supportata ha una laurea triennale o una laurea magistrale in riabilitazione, lavoro sociale, infermieristica psichiatrica, terapia occupazionale o

psicologia. Per questo motivo, anche i costi del personale variano.

Accanto ai costi del personale ci sono costi aggiuntivi per la formazione, il coaching e gli accomodamenti organizzativi.

### **In che modo viene finanziata l'istruzione supportata?**

Il finanziamento dei servizi di istruzione supportati varia da paese a paese, e all'interno di uno stesso paese, e da organizzazione a organizzazione. La salute mentale e l'istruzione hanno le proprie strutture di sostegno finanziario. Nella maggior parte dei paesi, è possibile ottenere il sostegno supplementare all'istruzione supportata attraverso una sovvenzione per disabilità; in altri paesi, ciò non è possibile. A volte è possibile ottenere un sostegno supplementare attraverso il finanziamento del reinserimento/riabilitazione professionale. In alcuni paesi, è possibile ottenere un prestito di studio di un anno in più quando si ha una disabilità. La maggior parte degli istituti di istruzione dispone di un servizio per le disabilità per fornire un sostegno supplementare agli studenti interessati. Si raccomanda di consultare le organizzazioni che sono riuscite a ottenere il supporto supplementare necessario finanziato e che possono fornire idee e strategie utili.

### **Quali risorse sono disponibili per quanto riguarda l'istruzione supportata?**

Un toolkit di istruzione supportata è disponibile gratuitamente sul sito web [www.supportededucation.eu](http://www.supportededucation.eu). Il toolkit include materiali quali brochure informative, schede di lavoro, strumenti, spunti per pianificare workshop per professionisti dell'istruzione e della salute mentale, descrizioni delle buone pratiche e un manuale di implementazione. Sul sito web, troverete anche un elenco di pubblicazioni sull'istruzione supportata, una bibliografia annotata e link a siti web pertinenti.

### **Come formare il personale della salute mentale sulla pratica dell'istruzione supportata?**

Per educare il personale alla filosofia, alla mission, ai principi e alle attività dell'istruzione supportata è disponibile la formazione. Per supportare il personale nell'implementazione di un programma di istruzione supportata all'interno della propria organizzazione è disponibile la consultazione di esperti.

### **Per ulteriori informazioni**

Informazioni sull'istruzione supportata sono disponibili al link: [www.supportededucation.eu](http://www.supportededucation.eu)

## **3.7.6 Informazioni per i professionisti della salute mentale**

### **Che cos'è l'istruzione supportata?**

L'istruzione supportata è l'erogazione di sostegno e istruzione individualizzati e pratici per aiutare le persone con disabilità psichiatriche a raggiungere i loro obiettivi formativi

### **Quali sono i principi dell'Istruzione supportata?**

L'istruzione supportata si basa sui seguenti principi:

- Miglioramento dell'esito scolastico per le persone con disabilità psichiatriche
- La speranza è un ingrediente essenziale del processo di istruzione supportata

- Autodeterminazione: un focus sugli studenti che fanno delle scelte (impostando i propri obiettivi formativi) e accettano la responsabilità del loro processo formativo
- Gli studenti sono attivamente coinvolti in tutte le fasi del loro processo di istruzione supportata, determinando i criteri per il successo e la soddisfazione, oltre a valutare i loro progressi verso il raggiungimento dei loro obiettivi
- Partnership tra partecipante e professionista dell'istruzione supportata
- I servizi corrispondono alle preferenze dei partecipanti
- Accesso equo per tutti
- Sviluppo delle abilità dei partecipanti e del supporto ambientale
- Collegamento con i servizi di salute mentale
- Supporto per tutto il tempo necessario

### **Quali sono i componenti essenziali dell'istruzione supportata?**

L'istruzione supportata si basa sul modello "Scegliere-Accedere-Mantenere" del Center for Psychiatric Rehabilitation dell'Università di Boston.

- *Scegliere*: per selezionare un percorso formativo compatibile con i valori, le abilità, le attitudini, gli interessi di carriera, le finanze e gli obiettivi di apprendimento del partecipante.

- *Accedere*: per garantire l'iscrizione a un corso preferito.

- *Mantenere*: per sostenere l'iscrizione e mantenere un livello accettabile di successo e soddisfazione fino al conseguimento del titolo di studio, attraverso lo sviluppo di abilità e supporti.

### **Come operatori della salute mentale, che cosa potete fare per sostenere gli utenti nella scelta, accesso e mantenimento di un percorso di istruzione regolare?**

Mantenere la speranza e la comunicazione aperta con le risorse degli studenti se si aprono al dialogo. Tenere traccia dei sistemi di supporto disponibili, sia nazionali che locali, sia finanziari che educativi, in modo da fornire consigli pertinenti e aggiornati. Nel miglior grado possibile, favorire il percorso dello studente, anche di fronte al fallimento a breve termine.

### **Chi, oltre a voi, può sostenere gli utenti nella scelta, accesso e mantenimento di un percorso di istruzione regolare?**

La prima cosa da fare è verificare se lo studente che state aiutando può beneficiare dell'aiuto di un programma di istruzione supportata locale, se ne esiste uno nel vostro territorio. In caso contrario, i servizi sanitari e le risorse educative dell'istituto scolastico svolgono tutti un ruolo importante nell'impegno quotidiano dello studente, ma la legislazione e la politica possono anche essere determinanti per i sistemi di sostegno disponibili. Amici e familiari sono spesso essenziali e nei centri urbani spesso ci sono delle organizzazioni guidate dagli utenti (Fountain House, per esempio).

### **Che tipo di risorse sono disponibili per sostenere gli utenti nella scelta, accesso e mantenimento di un percorso di istruzione regolare?**

La maggior parte degli istituti di istruzione superiore ha uffici dedicati agli studenti con disabilità, che forniscono un'ampia varietà di risorse. Ci si trovano informazioni e supporto. Alcune istituzioni hanno servizi di istruzione supportata disponibili per le persone con disabilità psichiatrica. Esempi di supporto sono:

- tempo supplementare per lo svolgimento degli esami
- sostenere l'esame in forma orale invece che scritta (o viceversa)

- l'uso di apparecchiature digitali
- registrazione audio di materiali
- ridotto carico di assegnazioni per lo studente
- consulenza individuale

### **Per ulteriori informazioni**

Informazioni sull'istruzione supportata sono disponibili al link: [www.supportededucation.eu](http://www.supportededucation.eu)

## **3.7.7 Informazioni per i responsabili politici e dirigenti dei servizi per la salute mentale**

### **Che cos'è l'istruzione supportata?**

L'istruzione supportata è l'erogazione di sostegno e istruzione individualizzati e pratici per aiutare le persone con disabilità psichiatriche a raggiungere i loro obiettivi formativi

### **Quali sono i principi dell'Istruzione supportata?**

L'istruzione supportata si basa sui seguenti principi:

- Miglioramento dell'esito scolastico per le persone con disabilità psichiatriche
- La speranza è un ingrediente essenziale del processo di istruzione supportata
- Autodeterminazione: un focus sugli studenti che fanno delle scelte (impostando i propri obiettivi formativi) e accettano la responsabilità del loro processo formativo
- Gli studenti sono attivamente coinvolti in tutte le fasi del loro processo di istruzione supportata, determinando i criteri per il successo e la soddisfazione, oltre a valutare i loro progressi verso il raggiungimento dei loro obiettivi
- Partnership tra partecipante e professionista dell'istruzione supportata
- I servizi corrispondono alle preferenze dei partecipanti
- Accesso equo per tutti
- Sviluppo delle abilità dei partecipanti e del supporto ambientale
- Collegamento con i servizi di salute mentale
- Supporto per tutto il tempo necessario

### **Quali sono i componenti essenziali dell'istruzione supportata?**

L'istruzione supportata si basa sul modello "Scegliere-Accedere-Mantenere" del Center for Psychiatric Rehabilitation dell'Università di Boston.

- *Scegliere*: per selezionare un percorso formativo compatibile con i valori, le abilità, le attitudini, gli interessi di carriera, le finanze e gli obiettivi di apprendimento del partecipante.

- *Accedere*: per garantire l'iscrizione a un corso preferito.

- *Mantenere*: per sostenere l'iscrizione e mantenere un livello accettabile di successo e soddisfazione fino al conseguimento del titolo di studio, attraverso lo sviluppo di abilità e supporti.

### **Perché è importante supportare gli studenti con disabilità psichiatrica nel mantenere il percorso di studi?**

L'insorgenza della disabilità psichiatrica si verifica generalmente tra i 17 e i 25 anni, gli anni in cui i giovani adulti frequentano l'istruzione superiore (compresa l'istruzione professionale

avanzata), che è un importante canale nella nostra società per prepararsi a una carriera e migliorare gli obiettivi di vita. Ma per le persone con disabilità psichiatrica, questa risorsa è in gran parte non disponibile.

Anche se le persone con disabilità psichiatriche spesso tentano di conseguire un'istruzione superiore, spesso non sono in grado di completare i loro studi a causa della natura della loro malattia e del suo trattamento. Spesso incontrano ostacoli insormontabili, tra cui la stigmatizzazione e la discriminazione. In un'economia che richiede un'istruzione (superiore) per la mobilità professionale verso l'alto, le persone che non sono in grado di avere successo nell'istruzione o nella formazione post-secondaria/superiore possono trovarsi in ultima analisi sottoccupati o disoccupate.

### **Cosa potete fare per sostenere gli studenti con disabilità psichiatrica nel mantenere il percorso di studi?**

In collaborazione con altri stakeholder (salute mentale, organizzazioni per le disabilità, associazioni di familiari, organizzazioni di difesa degli studenti e degli utenti, e fonti di finanziamento), un community college o un'università possono avviare, sviluppare, svolgere e valutare i servizi di istruzione supportata per aiutare gli studenti con disabilità psichiatriche a riprendere e proseguire gli studi.

Il ruolo degli studenti è uno dei ruoli più apprezzati nella nostra società e, aiutando (giovani) persone con disabilità psichiatriche a scegliere, accedere e mantenere un'istruzione regolare, li aiutate a integrarsi nella comunità come parte del loro processo di ripresa.

### **L'istruzione supportata ha successo?**

L'istruzione supportata è una pratica promettente (SAMHSA, 2011). Una pratica promettente ha forti dati quantitativi e qualitativi che mostrano risultati positivi, ma non ha ancora abbastanza ricerca o studi replicati per sostenere degli esiti formativi e di salute mentale positivi generalizzabili.

### **Quanto costa l'istruzione supportata?**

Il tempo investito varia enormemente per ogni studente/utente. La frequenza e la durata del contatto di supporto possono variare nel tempo, da una telefonata di dieci minuti una volta ogni 15 giorni a un incontro faccia a faccia tra lo studente/utente e il professionista nei periodi di esame per due volte alla settimana.

Anche il background professionale degli specialisti dell'istruzione supportata varia. La maggior parte degli specialisti dell'istruzione supportata ha una laurea triennale o una laurea magistrale in riabilitazione, lavoro sociale, infermieristica psichiatrica, terapia occupazionale o psicologia. Per questo motivo, anche i costi del personale variano.

Accanto ai costi del personale ci sono costi aggiuntivi per la formazione, il coaching e gli accomodamenti organizzativi.

### **In che modo viene finanziata l'istruzione supportata?**

Il finanziamento dei servizi di istruzione supportati varia da paese a paese, e all'interno di uno stesso paese, e da organizzazione a organizzazione. La salute mentale e l'istruzione hanno le proprie strutture di sostegno finanziario. Nella maggior parte dei paesi, è possibile ottenere il sostegno supplementare all'istruzione supportata attraverso una sovvenzione per disabilità; in altri paesi, ciò non è possibile. A volte è possibile ottenere un sostegno supplementare attraverso il finanziamento del reinserimento/riabilitazione professionale. In alcuni paesi, è possibile ottenere



un prestito di studio di un anno in più quando si ha una disabilità. La maggior parte degli istituti di istruzione dispone di un servizio per le disabilità per fornire un sostegno supplementare agli studenti interessati. Si raccomanda di consultare le organizzazioni che sono riuscite a ottenere il supporto supplementare necessario finanziato e che possono fornire idee e strategie utili.

### **Quali risorse sono disponibili per quanto riguarda l'istruzione supportata?**

Un toolkit di istruzione supportata è disponibile gratuitamente sul sito web [www.supportededucation.eu](http://www.supportededucation.eu). Il toolkit include materiali quali brochure informative, schede di lavoro, strumenti, spunti per pianificare workshop per professionisti dell'istruzione e della salute mentale, descrizioni delle buone pratiche e un manuale di implementazione. Sul sito web, troverete anche un elenco di pubblicazioni sull'istruzione supportata, una bibliografia annotata e link a siti web pertinenti.

### **Come formare il personale della salute mentale sulla pratica dell'istruzione supportata?**

Per educare il personale alla filosofia, alla mission, ai principi e alle attività dell'istruzione supportata è disponibile la formazione. Per supportare il personale nell'implementazione di un programma di istruzione supportata all'interno della propria organizzazione è disponibile la consultazione di esperti.

### **Per ulteriori informazioni**

Informazioni sull'istruzione supportata sono disponibili al link: [www.supportededucation.eu](http://www.supportededucation.eu)

## **3.8 Competenze degli operatori**

Che cosa rende un professionista un buon operatore dell'istruzione supportata? Possiamo isolare e/o quantificare gli elementi necessari? Che cosa costituirebbe un minimo di qualifiche formali? Il consorzio del progetto ImpulSE non si è concentrato sull'identificazione delle qualifiche formali necessarie per il lavoro dell'istruzione supportata.

Gli operatori dell'istruzione supportata nei paesi membri del consorzio provengono da un'ampia gamma di professioni e percorsi di studio. Anche se in futuro potremmo vedere una formalizzazione dell'istruzione per le competenze dell'istruzione supportata, andiamo avanti partendo dal presupposto che le relazioni di aiuto orientate al *recovery* possano essere create e mantenute da operatori provenienti da un ampio spettro di ambiti. Per il servizi di istruzione supportata in questione è vantaggioso avvalersi di membri dell'organizzazione che possano esercitare una notevole autorità professionale, poiché questa autorità è spesso essenziale in collaborazione con i partner e per quanto riguarda la negoziazione dell'identità del servizio di istruzione supportata con i legislatori.

Il consorzio si è interessato a queste domande fin dall'inizio del progetto ImpulSE e ha condotto un esercizio di brainstorming con l'oggetto della definizione delle caratteristiche dell'operatore dell'istruzione supportata. Ecco che cosa è emerso.

- **Attitudini alla partnership**

- (1) "Niente di noi senza di noi". Promuove la partecipazione a tutti i processi.
- (2) Si concentra sull'indipendenza; è proattivo e orientato al processo.
- (3) Osa nell'essere informale / si mette in gioco, con autoironia e uso affabile del linguaggio.
- (4) Ha disponibilità emotiva.

- **Abilità di partnership**
  - (1) Pone domande, ascolta e risponde di conseguenza senza indugio.
  - (2) Collabora, condivide il potere.
  - (3) Si connette/entra in relazione, e condivide esperienze con una comunicazione aperta.
  - (4) Ha un approccio a 360°; non ignora gli argomenti che gli studenti vogliono discutere.
  
- **Conoscenza di:**
  - (1) Sistema formativo.
  - (2) Sistemi di welfare e assistenza sanitaria.
  - (3) Tecniche di coaching/counseling.
  - (4) Strumenti/strategie per migliorare lo studio.
  - (5) Opportunità di integrazione comunitaria.
  - (6) Risorse per la salute mentale, al di là dei regimi terapeutici tradizionali.
  - (7) Disabilità del gruppo target.
  - (8) Ricerca e letteratura scientifica sull'istruzione supportata.
  
- **Abilità di collaborazione**
  - (1) Costruzione di collegamenti per l'integrazione della comunità.
  - (2) Abilità di costruzione di reti.
  - (3) Advocacy e abilità di negoziazione.
  
- **Attitudini per l'istruzione supportata**
  - (1) Infonde speranza.
  - (2) Rispettoso.
  - (3) Usa un linguaggio orientato all'empowerment e un pragmatismo orientato alla soluzione.
  - (4) Ha pazienza, tolleranza e sostegno empatico.
  
- **Abilità per l'istruzione supportata**
  - (1) Aiuta a scegliere l'obiettivo formativo di preferenza.
  - (2) Aiuta ad accedere all'obiettivo formativo di preferenza.
  - (3) Aiuta a mantenere l'obiettivo formativo di preferenza.
  - (4) Riconosce la vulnerabilità e le avvisaglie di ricaduta.

Consideriamo l'istruzione supportata come un servizio orientato al *recovery* dei ruoli, basato sui diritti umani. Fondamentale per un processo di istruzione supportata di successo è il rapporto tra l'operatore e lo studente/utente. Parte dell'efficacia di vari interventi di istruzione supportata è il rapporto che si sviluppa tra il terapeuta e l'individuo che riceve aiuto. L'operatore può facilitare il processo essendo un ascoltatore esperto, empatico e rispettoso. Coinvolgendo o connettendosi con lo studente/utente, l'operatore aumenta le probabilità di successo del processo di istruzione supportata, aiutando lo studente/utente a raggiungere gli obiettivi formativi desiderati. Le evidenze della ricerca rispetto all'importanza della relazione nel condurre a risultati di

aiuto e apprendimento di successo è forse l'argomento più ricercato in tutta la scienza comportamentale. L'implementazione del processo di istruzione supportata richiede un professionista qualificato dal punto di vista della relazione interpersonale (Anthony & Farkas, 2009, p. 13, adattato all'istruzione supportata).

## **3.9 Formazione del personale**

### **Introduzione**

Il progetto ImpulSE ha sviluppato una serie di corsi di formazione di una giornata su una serie di argomenti riguardanti l'istruzione supportata.

1. Introduzione all'istruzione supportata
2. Scelta e accedere a una formazione regolare: il corso di preparazione
3. Mantenere un percorso di istruzione regolare: Abilità e supporti
4. Disclosure: Dire o non dire
5. Implementazione dell'istruzione supportata

Il nostro obiettivo è quello di far familiarizzare i partecipanti con l'istruzione supportata e di offrire loro corsi di formazione di alta qualità nei principali argomenti dell'istruzione supportata. Questo opuscolo fornisce una descrizione dettagliata dei singoli corsi di formazione, compresi scopo, obiettivi e contenuti, nonché informazioni pratiche sul gruppo target, requisiti di ingresso, location, ecc.

### **Generalità**

#### **Gruppo target**

I corsi di formazione sono rivolti a professionisti che potrebbero volerne sapere di più sull'istruzione supportata, professionisti che già lavorano in un programma di istruzione supportata e a coloro che lavorano con i giovani con disabilità psichiatriche che vogliono riprendere o proseguire gli studi.

#### **Orari e durata**

Sei ore di corso e un'ora di pausa pranzo. Il corso di formazione inizierà alle 9.30 e terminerà alle 16.30.

#### **Location**

I corsi di formazione si terranno presso la sede dell'organizzazione che ha richiesto la formazione o con iscrizione aperta in una sede di uno dei partner ImpulSE nella Repubblica Ceca, nei Paesi Bassi, in Norvegia o in Portogallo.

#### **Profilo relatore**

Tutti i corsi di formazione saranno ospitati da esperti di istruzione supportata che lavorano quotidianamente nel campo della salute mentale e/o dell'istruzione, fornendo così una prospettiva pratica e operativa.

#### **Lingua**

I corsi di formazione organizzati nella Repubblica Ceca, nei Paesi Bassi, in Norvegia o in Portogallo sono rispettivamente in ceco, olandese, norvegese o portoghese. I corsi di formazione organizzati in altri paesi si terranno in lingua inglese.

### **Costo di iscrizione**

Da concordare, a seconda del paese organizzatore. Per i corsi di formazione aziendale, l'organizzatore è responsabile per la sala conferenze, l'attrezzatura, pranzo / tè e caffè. L'organizzatore paga anche le spese di viaggio e l'alloggio del formatore.

### **Informazioni di contatto**

*Paesi Bassi:* Expertise Centre Supported Education. Karola Nap, e-mail: [j.k.nap@pl.hanze.nl](mailto:j.k.nap@pl.hanze.nl)

*Repubblica Ceca:* Ledovec. Martin Fojt'ek, e-mail: [ledovec@ledovec.cz](mailto:ledovec@ledovec.cz)

*Norvegia:* SIB. Evan Toft, e-mail: [Evan.Toft@sib.no](mailto:Evan.Toft@sib.no)

*Portogallo:* AEIPS. Lucia Oliveira, email: [lucia.oliveira@aeips.pt](mailto:lucia.oliveira@aeips.pt)

### **3.9.1 Corso di formazione 1: Introduzione all'istruzione supportata**

#### **Scopo**

Aumentare la comprensione da parte dei partecipanti della filosofia, del processo e delle attività dell'istruzione supportata.

#### **Obiettivi**

1. Descrivere i concetti chiave dell'istruzione supportata.
2. Descrivere il processo e le attività dell'istruzione supportata.
3. Esercitare parti delle attività dell'istruzione supportata.

#### **Contenuto**

Questo workshop si concentrerà su

- Filosofia, mission e principi dell'Istruzione supportata
- Gruppo target dell'istruzione supportata
- Scegliere un'istruzione regolare
- Accedere a un'istruzione regolare
- Mantenere un'istruzione regolare

#### **Orari e durata**

Sei ore di corso e un'ora di pausa pranzo. Il corso di formazione inizierà alle 9.30 e terminerà alle 16.30.

#### **Gruppo target**

Questo corso di formazione è rivolto a professionisti che potrebbero volerne sapere di più sull'istruzione supportata, professionisti che già lavorano in un programma di istruzione supportata e a coloro che lavorano con i giovani con disabilità psichiatriche che vogliono riprendere o proseguire gli studi.

#### **Requisiti di ingresso**

Nessuno.

#### **Valutazione**

Nessuna valutazione formale. Per ottenere il certificato di partecipazione è obbligatoria la piena partecipazione.

#### **Procedura di iscrizione**

Per i corsi di formazione con iscrizione aperta, i candidati devono contattare il coordinatore del corso in questione per confermare il loro interesse.

#### **Informazioni di contatto**

*Paesi Bassi:* Centre Supported Education. Karola Nap, e-mail: [j.k.nap@pl.hanze.nl](mailto:j.k.nap@pl.hanze.nl)

*Repubblica Ceca:* Ledovec. Martin Fojt'ek, e-mail: [ledovec@ledovec.cz](mailto:ledovec@ledovec.cz)

*Norvegia:* SIB. Evan Toft, e-mail: [Evan.Toft@sib.no](mailto:Evan.Toft@sib.no)

*Portogallo:* AEIPS. Lucia Oliveira, email: [lucia.oliveira@aeips.pt](mailto:lucia.oliveira@aeips.pt)

### **3.9.2 Corso di formazione 2: Scegliere e accedere a un'istruzione regolare**

#### **Il corso di orientamento professionale**

##### **Scopo**

Aumentare la comprensione da parte dei partecipanti sull'aiutare (giovani) adulti con disabilità psichiatriche che hanno abbandonato gli studi e che vogliono riprenderli.

##### **Obiettivi**

1. Descrivere i concetti chiave delle fasi di "scelta" e "accesso" del processo dell'istruzione supportata.
2. Descrivere il corso di preparazione.
3. Esercitarsi su alcune parti del corso di preparazione.
4. Avviare un corso di preparazione.

##### **Contenuto**

Questo corso di formazione si concentrerà su:

- Le fasi di "scelta" e "accesso"
- Corso di preparazione

##### **Orari e durata**

Sei ore di corso e un'ora di pausa pranzo. Il corso di formazione inizierà alle 9.30 e terminerà alle 16.30.

##### **Gruppo target**

Questo corso di formazione è rivolto a professionisti che potrebbero volerne sapere di più sull'istruzione supportata, professionisti che già lavorano in un programma di istruzione supportata e a coloro che lavorano con i giovani con disabilità psichiatriche che vogliono riprendere o proseguire gli studi.

##### **Requisiti di ingresso**

I candidati al corso devono aver completato il corso di formazione *Introduzione all'istruzione supportata*.

##### **Valutazione**

Nessuna valutazione formale. Per ottenere il certificato di partecipazione è obbligatoria la piena partecipazione.

##### **Procedura di iscrizione**

Per i corsi di formazione con iscrizione aperta, i candidati devono contattare il coordinatore del corso appropriato per confermare il loro interesse.

##### **Informazioni di contatto**

*Paesi Bassi:* Expertise Centre Supported Education. Karola Nap, e-mail: [j.k.nap@pl.hanze.nl](mailto:j.k.nap@pl.hanze.nl)

*Repubblica Ceca:* Ledovec. Martin Fojt'ek, e-mail: [ledovec@ledovec.cz](mailto:ledovec@ledovec.cz)

*Norvegia:* SIB. Evan Toft, e-mail: [Evan.Toft@sib.no](mailto:Evan.Toft@sib.no)

*Portogallo:* AEIPS. Lucia Oliveira, email: [lucia.oliveira@aeips.pt](mailto:lucia.oliveira@aeips.pt)

### 3.9.3 Corso di formazione 3: Mantenimento dell'istruzione regolare

#### Scopo

Aumentare la comprensione da parte dei partecipanti sull'aiutare (giovani) adulti con disabilità psichiatriche a rimanere nel percorso di studi.

#### Obiettivi

1. Descrivere i concetti chiave della fase di "mantenimento" del processo dell'istruzione supportata.
2. Descrivere gli strumenti di supporto del professionista dell'istruzione supportata.
3. Esercitarsi su parti delle attività di "mantenimento" (successo e soddisfazione; abilità e supporti).

#### Contenuto

Questo corso di formazione si concentrerà su

- La fase di "mantenimento".
- Successo e soddisfazione.
- Abilità e supporti.

#### Orari e durata

Sei ore di corso e un'ora di pausa pranzo. Il corso inizierà alle 9.30 e terminerà alle 16.30.

#### Gruppo target

Questo corso di formazione è rivolto a professionisti che potrebbero volerne sapere di più sull'istruzione supportata, professionisti che già lavorano in un programma di istruzione supportata e a coloro che lavorano con i giovani con disabilità psichiatriche che vogliono riprendere o proseguire gli studi.

#### Requisiti di ingresso

I candidati devono aver completato il corso di formazione *Introduzione all'istruzione supportata*.

#### Valutazione

Nessuna valutazione formale. Per ottenere il certificato di partecipazione è obbligatoria la piena partecipazione.

#### Procedura di iscrizione

Per i corsi di formazione con iscrizione aperta, i candidati devono contattare il coordinatore del corso in questione per confermare il loro interesse.

#### Informazioni di contatto

*Paesi Bassi:* Expertise Centre Supported Education. Karola Nap, e-mail: [j.k.nap@pl.hanze.nl](mailto:j.k.nap@pl.hanze.nl)

*Repubblica Ceca:* Ledovec. Martin Fojt'ek, e-mail: [ledovec@ledovec.cz](mailto:ledovec@ledovec.cz)

*Norvegia:* SIB. Evan Toft, e-mail: [Evan.Toft@sib.no](mailto:Evan.Toft@sib.no)

*Portogallo:* AEIPS. Lucia Oliveira, email: [lucia.oliveira@aeips.pt](mailto:lucia.oliveira@aeips.pt)



### 3.9.4 Corso di formazione 4: Rivelare i propri problemi di salute mentale

#### Scopo

Aumentare la comprensione da parte dei partecipanti di come aiutare un (giovane) adulto con disabilità psichiatriche a decidere se rivelare o meno il suo passato (o presente) psichiatrico nell'ambiente formativo.

#### Obiettivi

1. Descrivere i concetti di stigmatizzazione, discriminazione e divulgazione.
2. Descrivere le fasi dell'intervento di divulgazione.
3. Esercitarsi sulle fasi dell'intervento di divulgazione.

#### Contenuto

Questo corso di formazione si concentrerà su:

- Stigma e discriminazione
- Divulgazione
- Se dirlo
- Cosa dire
- A chi dirlo
- Quando dirlo
- Come dirlo

#### Orari e durata

Sei ore di corso e un'ora di pausa pranzo. Il corso inizierà alle 9.30 e terminerà alle 16.30.

#### Gruppo target

Questo corso di formazione è rivolto a professionisti che potrebbero volerne sapere di più sull'istruzione supportata, professionisti che già lavorano in un programma di istruzione supportata e a coloro che lavorano con i giovani con disabilità psichiatriche che vogliono riprendere o proseguire gli studi.

#### Requisiti di ingresso

I candidati devono aver completato il corso di formazione *Introduzione all'istruzione supportata*.

#### Valutazione

Nessuna valutazione formale. Per ottenere il certificato di partecipazione è obbligatoria la piena partecipazione.

#### Procedura di iscrizione

Per i corsi di formazione con iscrizione aperta, i candidati devono contattare il coordinatore del corso in questione per confermare il loro interesse.

#### Informazioni di contatto

*Paesi Bassi:* Expertise Centre Supported Education. Karola Nap, e-mail: [j.k.nap@pl.hanze.nl](mailto:j.k.nap@pl.hanze.nl)

*Repubblica Ceca:* Ledovec. Martin Fojt'ek, e-mail: [ledovec@ledovec.cz](mailto:ledovec@ledovec.cz)

*Norvegia:* SIB. Evan Toft, e-mail: [Evan.Toft@sib.no](mailto:Evan.Toft@sib.no)

*Portogallo:* AEIPS. Lucia Oliveira, email: [lucia.oliveira@aeips.pt](mailto:lucia.oliveira@aeips.pt)

### **3.9.5 Corso di formazione 5: Implementazione dell'istruzione supportata**

#### **Scopo**

Impostare un obiettivo di implementazione e sviluppare un piano di lavoro per l'implementazione di un programma di istruzione supportata nella propria organizzazione.

#### **Obiettivi**

Offrire ai professionisti la possibilità di:

1. Pianificare, organizzare e implementare un programma di istruzione supportata.
2. Identificare le fasi del processo di implementazione.

#### **Contenuto**

Questo corso di formazione si concentrerà su

- Come avviare un programma di istruzione supportata
- Le fasi del processo di implementazione
- Un piano di lavoro per l'implementazione di un programma di istruzione supportata

#### **Orari e durata**

Sei ore di corso e un'ora di pausa pranzo. Il corso inizierà alle 9.30 e terminerà alle 16.30.

#### **Gruppo target**

Questo corso di formazione è rivolto a professionisti che potrebbero volerne sapere di più sull'istruzione supportata, professionisti che già lavorano in un programma di istruzione supportata e a coloro che lavorano con i giovani con disabilità psichiatriche che vogliono riprendere o proseguire gli studi.

#### **Requisiti di ingresso**

I candidati devono aver completato il corso di formazione *Introduzione all'istruzione supportata*.

#### **Valutazione**

Nessuna valutazione formale. Per ottenere il certificato di partecipazione è obbligatoria la piena partecipazione.

#### **Procedura di iscrizione**

Per i corsi di formazione con iscrizione aperta, i candidati devono contattare il coordinatore del corso in questione per confermare il loro interesse.

#### **Informazioni di contatto**

*Paesi Bassi:* Expertise Centre Supported Education. Karola Nap, e-mail: [j.k.nap@pl.hanze.nl](mailto:j.k.nap@pl.hanze.nl)

*Repubblica Ceca:* Ledovec. Martin Fojt'ek, e-mail: [ledovec@ledovec.cz](mailto:ledovec@ledovec.cz)

*Norvegia:* SIB. Evan Toft, e-mail: [Evan.Toft@sib.no](mailto:Evan.Toft@sib.no)

*Portogallo:* AEIPS. Lucia Oliveira, email: [lucia.oliveira@aeips.pt](mailto:lucia.oliveira@aeips.pt)

### **3.10 Supporto allo staff educativo: Assistenza, consulenza e coordinamento**

#### **Abstract**

##### **Che cosa?**

Informazioni sul supporto, la cooperazione e la formazione dello staff educativo.

##### **Perché?**

Lo staff educativo ha un ruolo significativo nella creazione di ambienti scolastici/accademici e può essere molto utile per gli studenti; può anche (anche inconsciamente) creare delle barriere.

##### **Chi?**

Ogni dipendente della scuola/università che entra in contatto diretto con gli studenti come parte dei suoi compiti di lavoro.

##### **Quando?**

Su richiesta, in base all'organizzazione.

##### **Dove?**

In base all'organizzazione. A scuola/università o in una sala di consultazione nella sede del programma di istruzione supportata.

##### **Come?**

Istruzione e formazione, consulenza, counseling e sostegno, coordinamento delle diverse attività.

#### **Sostegno allo staff educativo**

Il sostegno allo staff educativo è considerato una parte essenziale e evidente del servizio di istruzione supportata. Il motivo è che il personale costituisce l'elemento determinante di base dell'ambiente di studio e dell'atmosfera scolastica/accademica, influenzando l'approccio agli studenti con disabilità. Una persona che conosce la sfera della consapevolezza della salute mentale, sapendo dove cercare consigli o aiuto, può far fronte più facilmente a pregiudizi persistenti o alle proprie paure, e deve anche essere pronta ad agire per conto di uno studente con problemi di salute mentale.

#### **1. Chi è lo staff educativo?**

Lo staff educativo è ogni dipendente di una scuola/università che entra in contatto diretto con gli studenti come parte dei suoi compiti di lavoro. Pertanto il termine si riferisce all'ambiente circostante dello studente, che va dagli insegnanti, ai tutor, ai supervisori, ai dirigenti scolastici, consulenti accademici, "compagni di studio" (altri studenti che aiutano gli studenti con bisogni speciali nello studio e orientamento), ai delegati dell'istituzione formativa, al personale amministrativo (assistenti, segretari, impiegati, e così via). Tutti hanno un loro ruolo nella creazione dell'ambiente scolastico e possono essere molto utili per gli studenti o possono (anche inconsciamente) formare barriere. Tutte queste persone dovrebbero avere, oltre ad altre cose, la consapevolezza di base su argomenti riguardanti le malattie mentali. In questo modo, l'approccio sbagliato agli studenti così gravati dovrebbe essere ridotto e incoraggiare la fornitura di mezzi adeguati di sostegno.

Per questo motivo, consideriamo lo staff educativo come un altro gruppo target di servizi di istruzione supportata. Se uno studente deve essere aiutato, è necessario lavorare con coloro che si trovano nel loro ambiente immediato (come la famiglia e gli amici), compresi gli insegnanti. Trascorrono molto tempo insieme e l'istruzione è il punto nodale, quindi lo staff educativo dovrebbe essere coinvolto e sentirsi supportato. Lo staff educativo, orientato e supportato migliora molto l'ambiente scolastico e le condizioni per gli studenti con disturbi mentali.

Nel contesto dell'istruzione supportata, lo staff educativo è il partner chiave. La volontà, la

disponibilità, il supporto, la responsività e lo sforzo del personale nella comprensione della situazione dello studente e la loro conoscenza delle possibilità che la didattica, la psicologia e la scuola offrono nell'istruzione sono la risorsa più importante per gli studenti con abilità di apprendimento alterate o bisogni speciali. Se la scuola non è disposta ad accogliere questi studenti, la posizione predefinita di altri segmenti di supporto del servizio di istruzione supportata è significativamente indebolita e la possibilità per uno studente di completare il proprio percorso di studio si riduce.

Al fine di contribuire a far fronte a questa responsabilità per lo staff educativo di fronte a un problema specifico, gli operatori dell'istruzione supportata sono qui per lo staff educativo e per gli studenti. Essi forniscono loro informazioni e sostegno, e possono gestire la situazione o, se necessario, mediare con altri servizi o forme di sostegno e gestire la cooperazione reciproca di tutti coloro che sono coinvolti nel cosiddetto *case management*.

## **2. Cosa dovrebbe sapere ed essere in grado di fare lo staff educativo?**

Lo staff educativo dovrebbe avere la consapevolezza di base della salute mentale e sapere come questo tema è legato al lavoro con gli studenti. Lo staff deve anche conoscere i propri limiti e capacità personali e le strutture dell'istituto/scuola.

Lo staff educativo non dovrebbe né incoraggiare attraverso il proprio comportamento, né tollerare opinioni distorte sulle malattie mentali che spesso persistono nella società, e dovrebbe rispettare e promuovere i diritti degli studenti, come previsto dalla Convenzione sui diritti delle persone con disabilità, articolo 24 (Nazioni Unite, 2015) in particolare. Lo staff educativo deve sapere che, oltre agli studenti con disabilità fisiche o di apprendimento, ci sono studenti con limitazioni causate da malattie mentali. Questi studenti hanno gli stessi diritti degli altri, le stesse pari opportunità, e spesso la stessa capacità di studiare, ma i loro bisogni possono essere diversi. Al fine di soddisfare le condizioni necessarie per lo studio, le scuole dovrebbero fornire il massimo sostegno agli studenti con capacità e bisogni di studio alterati (ad esempio, frequenza, regole di valutazione, tempistiche, modalità per essere esonerati dalle lezioni, ecc.) ed essere pronti ad affrontare le alternative.

La forma di sostegno dovrebbe essere basata sui bisogni specifici dello studente. Questo non significa essere esonerati dai requisiti di studio, ma solo un accomodamento ragionevole, ad esempio nel caso di uno studente con problemi di fatica, che possono essere causati da farmaci, non insistere sulla frequenza; negoziare i termini per i test e le presentazioni in un momento in cui lo studente è in grado di concentrarsi; regolare il tempo per l'esecuzione dei test, ecc. La scuola dovrebbe rendere possibile anche le condizioni in cui lo studente ha la possibilità di adempiere ai propri obblighi di studio. Questo dovrebbe essere fatto in un modo che sarà utile e significativo per lo studente specifico: è necessario un approccio individualizzato. L'equità delle condizioni che modera solo l'handicap da cui lo studente afflitto ha rispetto agli studenti ordinari. Il criterio delle conoscenze richieste non cambia per lo studente con una malattia mentale. È importante distinguere tra il contenuto e la forma del curriculum, discernere ciò che è importante che lo studente conosca dal particolare modo di acquisire queste conoscenze. Lo staff educativo deve rispettare i diritti fondamentali e i bisogni fondamentali degli studenti e non prediligere alle soluzioni di routine, dettate dal pregiudizio e generalizzate.

Lo staff educativo e amministrativo dovrebbe acquisire la capacità di base di comunicare con gli studenti sui loro problemi relativi alle situazioni da risolvere, compreso il tema della salute mentale. Il personale non deve avere paura, schivare, rifiutare la richiesta di sostegno di uno studente; dovrebbe essere specifico e non chiedere cose non correlate all'argomento; dovrebbe avere un atteggiamento positivo e offrire sostegno; dovrebbe essere consapevole delle opzioni e delle possibilità della scuola, e sapere a chi rivolgersi per la consultazione o la cooperazione.

La perspicacia di base sulla salute mentale degli studenti (e la propria) è essenziale. È importante che gli insegnanti, e in particolare gli educatori chiave (insegnanti, supervisori, tutor,

ecc.) - siano attenti ai loro studenti, prestando attenzione a trasformazioni sottili / inaspettate / insolite o cambiamenti nel loro comportamento, ad esempio, uno studente di solito allegro e attivo si tiene in isolamento e ha un'alta percentuale di assenze; maggiore paranoia; distrazioni dall'argomento o approcciarlo con idee che mancano di continuità; uno studente altrimenti calmo è improvvisamente vivace e pieno di idee, ecc. Dovrebbero essere pronti a prendere in considerazione la possibilità di manifestazioni della malattia mentale e non essere timidi nel chiedere con sensibilità allo studente sui cambiamenti e offrire sostegno o aiuto. Essi possono essere una delle prime persone a sottolineare i cambiamenti e dare impulso alla risoluzione del problema dello studente.

I membri dello staff educativo dovrebbero aver chiaro come loro e il loro istituto scolastico possono accogliere gli studenti con difficoltà nel campo della salute mentale, e dovrebbero essere consapevoli del fatto che non devono prendersi cura di tutto da soli. Dovrebbero avere una conoscenza di base dei servizi o delle istituzioni che potrebbero essere utili agli studenti con problemi di salute mentale e a cui possono indirizzare gli studenti. Questo potrebbe essere un servizio all'interno della scuola, come un consulente scolastico per studenti con bisogni speciali, uno psicologo della scuola, un consulente legale o educativo, ecc. o all'esterno, uno psicologo o uno psichiatra, servizi sociali, ONG, ecc. Quando è disponibile un servizio di istruzione supportata, questa dovrebbe essere la prima scelta dell'insegnante, perché non fornisce un servizio solo agli studenti: gli insegnanti e gli altri membri dello staff educativo possono contattare questa risorsa per chiedere informazioni o aiuto. Oltre al sostegno diretto agli studenti con problemi di salute mentale, è altrettanto importante per lo staff educativo non abbia paura di consultare la situazione con discrezione e chiedere consigli, soprattutto nei momenti di incertezza o quando non si sente al sicuro nella situazione. Quando una persona non è certa di cosa fare, non può essere utile o solidale nel modo giusto, se non del tutto.

### **3. Cosa offrono i servizi di istruzione supportata allo staff educativo**

Gli studenti hanno la possibilità di richiedere all'insegnante o al consulente di studio:

- Sostegno per qualsiasi difficoltà che stanno vivendo e che influenza il loro rendimento scolastico, questo può essere sotto forma di mediazione di altri servizi, fornendo contatti per uno psicologo o altro professionista, ecc.
- Supporto nell'inclusione nella classe (ad esempio al rientro dopo un ricovero in ospedale o nel trasferimento in una nuova classe/scuola). Ciò include l'assistenza per far fronte alla situazione e informare con tatto i compagni di classe sulla malattia (ma solo con il permesso dello studente).
- Sostegno individuale nello studio e nella definizione di nuove regole, cioè discutere gli ostacoli e i limiti causati dalla malattia mentale dello studente (concentrazione compromessa, sonnolenza causata da farmaci, grande sforzo mentale durante i test, ecc.) e l'impostazione di regole che aiutano a superare tali difficoltà (consentendo brevi pause durante la lezione, un diverso metodo di valutazione, ecc.). L'insegnante dovrebbe discutere queste nuove regole con il consulente di studio della scuola e informare anche gli altri insegnanti o i compagni di classe, se necessario.
- Aiutare a garantire e formare un piano di studi individualizzato e personalizzato che dovrebbe consentire l'adempimento dei doveri scolastici, anche nella situazione in cui la capacità dello studente di prepararsi e l'esecuzione dei compiti scolastici siano compromessi in larga misura.

I servizi di istruzione supportata offrono istruzione e formazione allo staff educativo nel campo della salute mentale, dell'assistenza, del counseling e del sostegno in situazioni specifiche, organizzando il coordinamento degli esperti e il loro lavoro con lo studente.

## **A. Istruzione e formazione**

Per le scuole e gli insegnanti che si occupano di questioni di base e problemi legate alla salute mentale e orientate all'ambiente formativo e al ruolo dell'insegnante è disponibile un corso a Ledovec (*The Minimum about Mental Health*). Allo stesso tempo, il corso introduce il servizio di istruzione supportata e la rete di supporto cooperante di esperti provenienti dai settori della salute, dei servizi sociali e del sistema educativo, delineando i loro ruoli e capacità, e come, quando e chi contattare. Un corso simile tenuto sul tema della salute mentale pensato per gli studenti può aiutare l'insegnante ad affrontare questo argomento in un gruppo o semplicemente aiutare a educare gli studenti in questo settore (prevenzione primaria).

Un seminario o una formazione si svolgono a seconda della richiesta, nello spazio scolastico, in un arco di tempo proposto o concordato. La durata minima consigliata è di due ore. L'aumento della durata della formazione richiede anche un aumento del tasso di coinvolgimento attivo dei partecipanti. È necessario prevedere tempo a sufficienza per le domande alla fine e incoraggiare i partecipanti a porre quesiti durante tutto il seminario. Se l'organizzazione ha un peer-worker (studente), è possibile offrire la sua esperienza di prima mano durante il seminario.

I temi di base che il seminario dovrebbe coprire sono i seguenti.

- Salute mentale e società moderna.
- Statistiche dell'incidenza delle malattie mentali nell'attuale popolazione (europea) tra gli studenti, che mettano l'accento sulla fascia di età nella quale si verificano più spesso le malattie mentali.
- Panoramica di base delle malattie mentali più comuni e più gravi.
- Segni e sintomi di problemi psicologici o malattie mentali e come è possibile riconoscerli negli studenti nell'ambiente scolastico.
- Problemi che affliggono le persone con malattie mentali (problemi di salute, sociali o personali).
- Problemi che uno studente con malattia mentale affronta e quale impatto sullo studio questi possono avere.
- Che cosa la scuola e lo staff educativo possono fare per questi studenti.
- Chi può essere contattato e in quali circostanze.
- Dove cercare informazioni e sostegno, come insegnante di uno studente con problemi di salute mentale.

### **Caso 1.**

Un insegnante della scuola ha contattato il servizio di istruzione supportata chiedendo supporto quando uno studente con una diagnosi nota di schizofrenia ha ripreso gli studi. Il suo ultimo contatto con la classe è stato qualche mese fa, quando si sono presentati i sintomi psicotici (una manifestazione acuta della malattia). L'insegnante ha espresso preoccupazione per l'atmosfera in classe e durante le lezioni dopo il ritorno dello studente. Gli studenti sono stati esposti all'ansia di quale atteggiamento assumere nei confronti del compagno di classe: aiutarlo? Ignorarlo? Evitare di appesantirlo con argomenti condivisi? Gli operatori del servizio di istruzione supportata hanno fatto visita alla classe e organizzato un seminario con discussione; hanno consegnato informazioni di base sulla prospettiva generale e sulle esigenze delle persone con schizofrenia rispetto al mondo esterno. Lo studente era d'accordo rispetto alle azioni intraprese.

## **B. Counseling**

Il counseling è una modalità a bassa soglia per ottenere le informazioni necessarie nel campo dell'istruzione supportata quando un insegnante sente ne sente la necessità. Il servizio può essere

contattato telefonicamente, online (e-mail, ecc.) o personalmente.

Il counseling a breve termine è un servizio in base al quale all'utente viene fornito supporto di base e informazioni che gli consentono di gestire la sua situazione. Il counseling assume la forma di un dialogo singolo o ripetuto, non vincolante, tra l'utente e un operatore dell'istruzione supportata. Il counseling può essere anonimo: l'utente non deve divulgare alcuna informazione su di sé. Il servizio viene fornito di persona durante una riunione, per telefono o per iscritto (e-mail, lettera, SMS) e può essere utilizzato ripetutamente.

Il counseling può offrire, ad esempio:

- Sostegno alla ricerca di soluzioni a situazioni specifiche: consultazione sul caso di uno studente con problemi di salute mentale o malattie mentali; affrontare situazioni stressanti; comunicazione con gli studenti con problemi di salute mentale.
- Offerta di informazioni e contatti per supportare programmi e servizi locali.
- Informazioni sui disturbi mentali e sulle malattie mentali.
- Organizzazione di un programma di prevenzione o di un seminario per studenti incentrato sul tema della salute mentale o di una situazione specifica (simile a un seminario per gli insegnanti).

È opportuno dedicare orari specifici e risorse umane per il counseling (ad esempio, fornire il counseling il lunedì e il giovedì dalle 9:00 alle 16:00, o altre volte secondo accordi preventivi). In questi momenti viene assegnato un operatore specifico che si occupa di counseling per consultare i nuovi arrivati, rispondere alle telefonate, gestire la corrispondenza e fissare appuntamenti.

## **Caso 2.**

Su richiesta di un insegnante, il servizio di istruzione supportata ha fornito counseling di base per trovare possibili soluzioni alle difficoltà che questi stava vivendo con uno studente con disabilità psichiatrica. Lo studente non si comportava bene a scuola, alzava la voce verso gli altri studenti e gli insegnanti. La scuola era sul punto di espellerlo. L'insegnante è stato informato sui diversi modi di affrontare la situazione, in particolare su come insegnare allo studente le abilità critiche necessarie per gestire le richieste della scuola.

## **C. Consulenza e supporto**

La consulenza di supporto offre l'opportunità di discutere la situazione specifica di un insegnante, di una classe o di uno studente con uno specialista, concentrandosi direttamente sul ruolo personale dell'insegnante. È possibile stabilire una cooperazione a lungo termine sul caso, utilizzando la consulenza di gruppo (ad esempio, gruppo Balint, supervisione, formazione, ecc.) o consultazione all'interno della scuola. Le consultazioni all'interno della scuola sono particolarmente adatte per chiarire le possibilità quando uno studente chiede l'accomodamento delle condizioni di studio, oppure sta semplicemente "causando problemi" e c'è la necessità di diagnosticare la situazione.

In tutte le situazioni difficili appena menzionate, il personale docente può consultarsi gradualmente, pianificare e trovare soluzioni in collaborazione con un operatore dell'istruzione supportata. Inoltre, può aspettarsi un sostegno quando non riesce a far fronte alle richieste che gli vengono poste (tempo, energia, forze, rischio di superare il ruolo professionale) o è incerto sul suo comportamento, opportunità, diritti e responsabilità. Un operatore dell'istruzione supportata può servire da consulente o mediatore nella comunicazione con la direzione della scuola, i genitori, lo psichiatra per sviluppare un piano congiunto per lavorare con lo studente. Un operatore dell'istruzione supportata può anche fornire o organizzare supporto psicologico per l'insegnante (supervisione, formazione, gruppo Balint, consulenza di esperti) o supporto nella gestione di situazioni stressanti/di crisi. È possibile anche organizzare un intervento di crisi per l'insegnante e il gruppo che è stato colpito dalla situazione di crisi.

Le riunioni degli operatori dell'istruzione supportata e degli insegnanti si basano sulle esigenze e le possibilità individuali all'interno del servizio, al fine di trovare una soluzione ai bisogni specifici e personalizzati dell'insegnante. La cooperazione può essere a lungo termine e può includere il follow-up.

### **Caso 3.**

Un insegnante ha contattato il servizio di istruzione supportata con una richiesta di aiuto nei confronti di una studentessa con problemi di salute mentale che non riusciva a decidere se rivelare o meno i suoi problemi di salute mentale ai suoi compagni di classe. Non sapeva quale consiglio darle. L'insegnante è stata informata dell'opuscolo esistente sulla *disclosure* e che la decisione finale di raccontare o non raccontare spettava alla studentessa stessa. L'insegnante ha discusso con lei il tema della divulgazione con l'aiuto della brochure.

### **D. Coordinamento**

Il coordinamento del lavoro con uno studente con problemi di salute mentale si basa sulla possibilità di interconnessione di esperti interessati al caso. L'istruzione supportata può offrire un *case management* e può anche facilitare l'accesso di uno studente alla rete di supporto dell'istruzione supportata. L'esistenza della rete di supporto dell'istruzione supportata di consulenti educativi, psicologi, psichiatri, assistenti sociali, terapisti e psicoterapeuti in relazione allo studente, ai suoi insegnanti e alla sua famiglia o alla sua famiglia crea diverse opportunità per cogliere la situazione e indirizzarla a beneficio dello studente, in modo tale che tutti i partecipanti si sentano fiduciosi e sicuri, e che si muovano nella stessa direzione dello studente. L'interconnessione, la formazione e la comunicazione tra questi esperti previene situazioni in cui, ad esempio, uno psichiatra, un terapeuta o un insegnante, così come a volte lo studente stesso, hanno idee diverse, prendono misure contraddittorie o formulano raccomandazioni che causano incertezza, confusione o condizioni che non consentono allo studente di gestire le proprie necessità di studio. La risoluzione della situazione dell'utente richiede spesso la collaborazione di diverse istituzioni (organizzazioni) i cui servizi devono essere coordinati. Come strumento per un lavoro di squadra più efficace nella risoluzione dei problemi degli utenti, viene utilizzato il *case management*. Un operatore dell'istruzione supportata conduce il caso dell'utente e, insieme all'utente, sceglie quando e quale servizio sociale, istituzione o organizzazione deve essere coinvolto nell'affrontare la sua situazione.

Nel risolvere la situazione dell'utente, possono partecipare diversi servizi all'interno di un'organizzazione, ma anche altre entità che costituiscono un team possono avere diversi gradi di coinvolgimento. Il team può funzionare passivamente: i membri sanno l'uno dell'altro; cercano congiuntamente soluzioni alla situazione dell'utente; condividono informazioni sulle misure adottate; i loro servizi non si sovrappongono; si incontrano minimamente o per niente, comunicando tra loro tramite telefono o e-mail. Oppure il team può essere attivo: riunioni regolari del personale; alla ricerca di modi per risolvere il problema dell'utente. L'utente deve essere invitato a queste riunioni, le proposte di soluzioni devono avvenire in consultazione con loro e devono scegliere se il processo proposto verrà utilizzato o meno.

In tutti i casi, è necessario determinare chi è il cosiddetto *operatore chiave* nel processo (di solito un operatore dell'istruzione supportata, ma eventualmente anche un assistente sociale). L'operatore chiave ha una panoramica di tutte le attività e le azioni nel caso e coordina il processo di erogazione dei servizi all'utente.

Come strumento per un team di *case management* attivo viene utilizzata la riunione sul caso. Una riunione di almeno tre parti è convocata per lo scopo di cui sopra, che è gestito da un moderatore indipendente (facilitatore). Il facilitatore deve essere una persona imparziale e disinteressata che lavora direttamente con l'utente. È importante che tutte le parti siano già a conoscenza del caso.



#### **Caso 4.**

Il servizio di istruzione supportata è stato contattato dalla scuola con una richiesta di sostegno in un caso in cui il personale docente si è preoccupato per la salute mentale di uno studente con disabilità psichiatrica. Dopo diverse consultazioni, è stata utilizzata la rete di sostegno del servizio di istruzione supportata e sono state impegnate diverse parti specializzate. Il servizio di istruzione supportata ha coordinato l'intero processo tra lo studente, la famiglia, la scuola e gli esperti della rete di supporto (psichiatra, psicologo, gruppo di supporto tra pari del servizio di istruzione supportata, ecc.).

### **3.11 Sostenibilità (qualità, valutazione e finanze)**

#### **Introduzione**

Non sviluppiamo l'istruzione supportata perché ora va di moda, ma perché rappresenta un'ancora di salvezza e un sostegno per le istituzioni educative al fine di fornire un'istruzione di qualità a tutte le persone, nonostante le loro possibili disabilità.

#### **Condizioni di sostenibilità dell'istruzione supportata**

*1. Ci deve essere un continuo bisogno di istruzione supportata nella società.* Come documentato altrove in questo toolkit, il numero di giovani con malattie mentali in molti paesi europei è in aumento, mentre in altri rimane a un livello costante. Nel corso del secolo scorso, sono stati compiuti pochi sforzi per sviluppare il sostegno agli studenti con malattie mentali nelle scuole. Al giorno d'oggi, la situazione è diversa. La maggior parte dei paesi ha firmato la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, che proclama che le persone con disabilità devono avere le stesse risorse delle altre persone. Gli studenti con disabilità hanno il diritto di ottenere il sostegno di cui hanno bisogno per studiare. Questo è il motivo per cui vediamo l'istruzione supportata come un servizio molto importante.

*2. L'istruzione supportata è riconosciuta come un servizio unico e indipendente.* Non si tratta di un'istruzione speciale, di un trattamento delle malattie mentali o di un *case management*. L'istruzione supportata è un servizio multidisciplinare. Rimane al confine dell'assistenza sanitaria mentale, dell'istruzione e dell'assistenza sociale, e alcuni direbbero che l'istruzione supportata non appartiene specificamente a nessuno di questi rami. Grazie alla chiara definizione dei suoi obiettivi, gruppo target e metodi, è un servizio indipendente e unico. Non vediamo alcuna sfera sanitaria, sociale o formativa che lotta per assorbire l'istruzione supportata, di fatto, vediamo per lo più un processo esattamente opposto. Questo è il motivo per cui consideriamo l'istruzione supportata come un servizio indipendente e stiamo costruendo la sua esistenza indipendente scegliendo il nome, modificando il suo toolkit, organizzando conferenze sull'istruzione supportata, e così via.

*3. Istruzione supportata è un servizio progressivo, che si auto-sviluppa, focalizzato sulla qualità, efficace, i cui risultati possono essere dimostrati.* Questo può essere basato sulle evidenze o sulla pratica.

*4. L'istruzione supportata è adeguatamente finanziata.*

Se queste condizioni sono soddisfatte, che c'è una buona probabilità che il programma di istruzione supportata verrà sostenuto finanziariamente. Nei paragrafi seguenti, le ultime due condizioni saranno spiegate in modo più dettagliato.

#### **Qualità e valutazione di un programma di istruzione supportata**

I programmi di istruzione supportata stanno tutti presumibilmente agendo nel migliore interesse dei loro utenti, vale a dire gli studenti. I programmi sono costruiti in base ai bisogni degli

studenti, nel momento in cui questi sono compresi dai provider, rispetto alle prove stabilite universalmente e influenzate dai contesti locali. I principali stakeholder dovranno effettuare regolarmente valutazioni approfondite dei loro programmi per garantire i migliori servizi possibili per i loro studenti. L'implementazione, la manutenzione e l'ulteriore sviluppo di qualsiasi programma di istruzione supportata è meglio inteso come un processo continuo, un processo incrementale con un miglioramento che non ha mai fine. A questo scopo, la qualità e la valutazione sono due costrutti sovrapposti che necessitano di un'attenzione periodica da parte di tutti gli stakeholder rilevanti.

Al suo livello più fondamentale, i programmi devono porsi domande di base sia sul processo che sul contenuto. Esempi di tali domande di base sono: il programma di istruzione supportata è stato implementato come previsto? Il programma serve il gruppo target previsto secondo i piani? Le parti interdipendenti stanno funzionando correttamente secondo i piani iniziali e sono soddisfatte? Una volta stabilito, e una volta trascorso abbastanza tempo, si può dire che gli obiettivi dei programmi di istruzione supportata sono stati raggiunti, vale a dire, vediamo risultati soddisfacenti?

Riteniamo che qualsiasi valutazione dei servizi di istruzione supportata dovrebbe concentrarsi sul fatto che gli studenti ricevano o meno servizi che li aiutino a raggiungere i propri obiettivi. Le domande da porre sono:

- Cosa significa per te l'istruzione (superiore)?
- Cosa ti ha aiutato a rimanere a scuola/università?
- Cosa ti ha impedito di rimanere a scuola/università?
- Come valuti il sostegno offerto dal servizio di istruzione supportata?
- Come possiamo migliorare il nostro servizio di istruzione supportata?

In breve, dobbiamo sapere sia come si fanno le cose, che cosa viene fuori dal processo. Ciò comporta lo sviluppo e la raccolta di valutazioni di processo e valutazioni di esito. Le valutazioni di processo aiuteranno a fornire orientamenti strutturati e oggettivi in base ai quali gli stakeholder possono attuare e/o migliorare le pratiche attualmente ritenute valide e affidabili. Insieme, queste valutazioni costituiranno una norma rispetto alla quale i valutatori possono misurare la *fidelity*. Abbiamo inoltre bisogno di raccogliere i risultati, e in questo contesto stiamo effettivamente valutando se il programma di istruzione supportata riesce o meno ad aiutare lo studente a raggiungere il suo obiettivo formativo. Gli obiettivi possono essere a lungo o a breve termine ed entrambi possono essere tradotti in misure specifiche. I processi e gli esiti costituiscono le prove da cui gli stakeholder possono valutare i programmi di istruzione supportata a livello locale e l'aggregazione di tali prove aiuta a costruire il campo dell'istruzione supportata come servizio specifico e utile nel suo complesso, al di sopra e al di là dei contesti locali. È opportuno che tutti gli stakeholder del programma di istruzione supportata assegnino regolarmente un'attenzione ponderata e strutturata a questi problemi.

Gli stakeholder possono nutrire idee diverse su come intendere gli obiettivi. Anche se in tutta la nostra collaborazione con il consorzio abbiamo sottolineato l'importanza di una erogazione di servizi basata sui diritti umani, in cui l'orientamento al valore sostituisce le considerazioni economiche, dobbiamo tenere presenti anche le realtà economiche e gli obiettivi dei finanziatori del programma di istruzione supportata. Il più delle volte, un finanziatore investirà pesantemente sugli esiti, in quanto questi si riflettono nel raggiungimento degli obiettivi degli studenti e nel successivo movimento verso l'occupazione. Si tratta in ultima analisi di obiettivi macro con ramificazioni per i tassi di disoccupazione e l'inclusione socio-economica nella società più ampia. Il più delle volte, questi obiettivi rispecchiano gli obiettivi del singolo studente.

Ci saranno, tuttavia, studenti che non cercano sostegno per nessun altro motivo se non per ottenere un'istruzione superiore in sé e per sé, senza alcuna aspirazione concreta a beneficiare di una particolare occupazione futura. La nostra posizione nei confronti di questi studenti è la stessa di coloro che cercano un'istruzione specifica per specifici motivi legati all'occupazione. Pertanto,

anche se vogliamo raccogliere misure di esito, tali misure dovrebbero essere raccolte e valutate in base agli obiettivi formativi degli studenti.

La collaborazione con il consorzio ImpulSE lavora per migliorare la comprensione di ogni membro del programma di istruzione supportata in generale e anche per contribuire a consolidare le evidenze basate sulla pratica (practice-based evidence - PBE) non ancora sistematizzate e validate, rispetto ai principi della pratica basata sulle evidenze (evidence-based practice EBP). Un aspetto condiviso e saliente della PBE in tutte le linee nazionali del consorzio è stata l'importanza della valutazione del rapporto specifico con l'operatore dell'istruzione supportata da parte dello studente. In altre parole, gli stessi studenti puntano e sottolineano quello che possiamo chiamare un requisito di base per qualsiasi processo costruttivo che conduce verso un esito desiderato. Il rapporto positivo con l'operatore dell'istruzione supportata è visto come necessario per mantenere la speranza e la resistenza durante tutto il percorso di istruzione superiore. Questi risultati enfatizzano ulteriormente la ricerca sul *recovery*, in cui gli utenti del servizio valutano i requisiti fondamentali dei processi di ripresa. Questo aspetto è stato discusso a lungo altrove in questo manuale.

Ci sono varie fonti consolidate in letteratura che trattano i temi della valutazione e della qualità per lo sviluppo di pratiche basate sulle evidenze nel campo dei servizi alla persona. Ci appoggiamo molto su uno specificamente orientato all'istruzione supportata, *Supported Education: A Promising Practice. Evaluating Your Program*, fornito dal SAMHSA, e disponibile online all'indirizzo [www.samhsa.gov](http://www.samhsa.gov). Raccomandiamo vivamente agli stakeholder in qualsiasi fase della valutazione di rivedere questo eccellente lavoro al fine di valutare le proprie pratiche rispetto a questi suggerimenti utili.

## **Finanze**

Il denaro è in qualche modo sempre importante.

Come è stato detto in molte parti all'interno di questo documento, il punto dell'istruzione supportata è quello di contribuire a soddisfare le aspirazioni formative delle persone con problemi di salute mentale. Poiché il diritto all'istruzione è uno dei diritti umani fondamentali secondo le Nazioni Unite, conformarsi di conseguenza diventa una responsabilità dei singoli Stati. Da questo punto di vista generale, riteniamo essenziale dire che l'istruzione supportata dovrebbe essere finanziariamente assicurata con risorse statali.

Tornando al livello pratico dei finanziamenti: se vogliamo istituire l'istruzione supportata come servizio indipendente, è difficile basarsi solo sul lavoro volontario o sul lavoro aggiuntivo alle normali mansioni lavorative di un'agenzia. Piuttosto, è necessario preventivare il costo come per qualsiasi servizio regolare di questo tipo.

I costi di un servizio di istruzione supportata possono variare notevolmente, ma il componente principale è sempre il costo del personale, ovvero i professionisti dell'istruzione supportata. Inoltre, ci sono sale operative e strutture, uffici, utenze telefoniche, connessione a Internet, spese di viaggio, formazione degli operatori, supervisione, stampe, spese promozionali. I costi di acquisto sono per computer, telefoni, magari un'auto (a seconda dell'area di erogazione dei servizi, se ospitata presso l'università, in campus universitari, o, in alternativa, se si tratta di un'agenzia indipendente e funziona per più istituzioni in più sedi).

*Fonti di finanziamento.* In generale, si applica la regola di base che quando il servizio può chiedere soldi, sarà incline a farlo. A causa dell'impatto europeo del toolkit, è difficile offrire risorse finanziarie chiare e specifiche che potrebbero essere utilizzate in tutta Europa.

Tipologie simili di nuovi servizi di solito iniziano come un piccolo progetto di volontariato o un'iniziativa di individui o istituzioni che vengono successivamente sostenuti da sovvenzioni da parte di ministeri (istruzione, sanità, affari sociali) e governi, o da fondi strutturali dell'UE (come

questo progetto). Evolvendo da una condizione iniziale di sperimentazione, è necessario cercare successivamente dei modi per finanziare il servizio in modo permanente.

Le organizzazioni non governative a volte seguono il percorso di costruzione di una rete di donatori regolari. Questa è una tradizione negli Stati Uniti, ma non è un mezzo tipico di finanziamento sostenibile nel continente europeo. È preferibile piuttosto cercare connessioni con i bilanci delle organizzazioni più grandi, o dipartimenti statali (regionali, comunali, ecc.). L'istruzione supportata può diventare una parte dei centri di informazione e consulenza (o altri centri di welfare per gli studenti) presso le università. In alcuni paesi, l'istruzione supportata è erogata nel quadro della riabilitazione psicosociale ed è finanziata in modo simile al lavoro supportato (IPS) e ai servizi correlati, attraverso sovvenzioni governative o pagamenti di assicurazione sanitaria o prestazioni sociali. Diventare parte del bilancio statale è l'obiettivo per un finanziamento sostenibile di questo servizio. Nei paesi in cui è stata sviluppata l'istruzione supportata, l'esperienza dimostra che nessun ministero è stato disposto a dare a questo servizio un chiaro segno di indipendenza; piuttosto, il suo status di trasversalità tra vari dipartimenti è stato visto come un'opportunità per scaricare l'onere della responsabilità ad un altro settore.

Il pieno riconoscimento dell'unicità e dell'efficacia dell'istruzione supportata da parte dei governi deve ancora venire. Non siamo a conoscenza di casi in cui l'istruzione supportata sia stata finanziata sistematicamente attraverso il bilancio statale, in qualche Stato. Non possiamo quindi raccomandare un modo giusto garantito per ottenere finanziamenti sostenibili per il l'istruzione supportata. Tuttavia, l'esperienza ci ha insegnato che un modo per mantenere il servizio di istruzione supportata viene sempre trovato in qualche modo, e questo alimenta la speranza di un ulteriore consolidamento dei servizi di istruzione supportata nei sistemi dei nostri paesi.

